STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 60

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 3 Marzo 1986

Il congresso del Pcus

GORBACIOV SOSTITUISCE IL MINISTRO DEGLI ESTERI?

Dopo soli otto mesi, Shevardnadze lascerebbe il posto a Dobrynin

MOSCA — Shevardnadze lascia il ministero degli Esteri? La notizia circola con insistenza negli ambienti diplomatici occidentali a Mosca. Secondo queste indiscrezioni, al termine del congresso del pcus, Eduard Shevardnadze, 58 anni, potrebbe essere trasferito ad un importante incarico di partito cedendo il suo attuale portafoglio ad Anatoly Dobrynin, 66 anni, ambasciatore a Washington dal 1961.

Secondo le fonti citate — le quali affermano di essere state messe al corrente della cosa da funzionari sovietici — Shevardnadze potrebbe essere designato nuovo capo del dipartimento Affari Internazionali del Comitato Centrale del pcus, sostituendo Boris Ponomaryov, 81 anni, membro candidato dell'Ufficio Politico. Shevardnadze, il quale è membro effettivo dell'Ufficio Politico, succedette quale ministro degli Esteri, nel luglio 1985, ad Andrei Gromyko quando questi fu nominato presidente del Presidium del Soviet Supremo, cioè Capo dello Stato.

Shevardnadze

Lo spostamento di Shevardnadze al nuovo incarico, se esso si concretasse, rifletterebbe tra l'altro una tendenza del primo segretario Mikhail Gorbaciov ad accentuare il controllo del partito sui settori più vitali della politica sovietica. Si parla anche di una possibile sostituzione di Oleg Troyanovsky, da 9 anni ambasciatore dell'Urss presso le Nazioni Unite. Le eventuali nuove nomine avverrebbero quando, alla fine del congresso del pcus (presumibilmente giovedì), sarà eletto il nuovo Comitato centrale.

I CARABINIERI SANNO CHI E' LA DONNA UCCISA E GETTATA NEL CANALE

La vittima sarebbe una prostituta, l'assassino il «protettore» o un camionista

TORINO — Mistero sul *«giallo del canale Depretis»*. Il corpo della donna sconosciuta trovato privo di vita alle 15,30 di ieri, sul fondo del corso d'acqua (prosciugato sabato scorso per lavori di spurgo, un lavoro che viene eseguito due volte all'anno), è tuttora senza nome. Dalle 20 di ieri si trova nella camera mortuaria del cimitero di Villareggia, piccolo centro vicino a Cigliano e a poca distanza da Mazzè, al confine tra le province di Torino e Vercelli. La donna al momento del ritrovamento aveva i polsi legati da un filo elettrico e una «campana» in ferro (di quelle usate dai camionisti per collegare il rimorchio alla motrice), legata al collo.

Nelle prossime ore il cadavere verrà sottoposto ad autopsia. Occorrerà risalire al giorno della morte, chi era la vittima (probabilmente una prostituta) e tutti quegli elementi che possano portare all'identificazione del suo, o dei suoi assassini. La donna è stata uccisa prima di essere gettata in acqua oppure fu scaraventata nel canale ancora viva? E' certo comunque che l'omicidio sarebbe stato scoperto chissà tra quanto tempo, se il canale non fosse stato prosciugato (di solito ci sono due metri d'acqua), per i normali lavori di manutenzione.

Dal parapetto un guardapesca ha scoperto la donna morta nel canale Depretis prosciugato

L'identificazione della donna dovrebbe essere cosa fatta, anche se i carabinieri mantengono ancora uno stretto riserbo. Le indagini sono indirizzate almeno in due direzioni: l'omicida potrebbe essere il protettore della donna, oppure un cliente di passaggio, forse un camionista, visto che il peso che avrebbe dovuto tenere sott'acqua il cadavere, è un pezzo di ricambio di cui può disporre solo un conducente di autocarri. Stamattina i carabinieri della compagnia di Chivasso, hanno ancora compiuto un accurato sopralluogo nel punto dove è stato trovato il cadavere, alla ricerca di tracce e indizi.

La scoperta del cadavere è stata fatta da un dipendente dell'associazione pesca sportiva Dora Baltea, Franco Gotta. Nel suo giro di perlustrazione, domenica pomeriggio, il guardapesca stava controllando la zona in frazione Rocca: avvicinandosi al parapetto di protezione del canale l'uomo ha fatto la macabra scoperta. Il corpo è stato recuperato con l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Montanaro.

Oggi parla il successore di Lama

IL PROGRAMMA DI PIZZINATO PER LA CGIL

Antonio Pizzinato

ROMA — Oggi, al Palasport dell'Eur, dopo la giornata di ieri densa di commozione per l'addio di Lama, i 1205 delegati e i numerosi ospiti presenti all'undicesimo congresso della Cgil saluteranno Antonio Pizzinato nella sua veste di nuovo leader della più grande organizzazione sindacale. L'attesa è grande per il suo intervento; presenterà un programma all'insegna della continuità o del cambiamento? La difficile eredità di Lama, in che misura sarà recepita dal nuovo segretario? Ma è stato lo stesso Lama a preannunciare «tempi nuovi»: *«La Cgil ha bisogno di dirigenti vivi e che siano figli di quel tempo nel quale hanno la responsabilità di dirigere»*.

E' sempre lo stesso Lama, la cui vicenda personale si è intrecciata profondamente con la storia sindacale di quasi mezzo secolo, ha indicato la necessità di un rinnovamento per un sindacato chiamato a misurarsi con una realtà sociale che cambia. *«Non abbiate paura della novità, non rifiutate la realtà perché vi presenta incognite e non corrisponde a schemi tradizionali magari profondamente radicati in voi, comodi o talvolta ingannevoli»*. Nel suo ultimo intervento da leader della Cgil, Lama ha riproposto con forza la sua proposta del Patto tra produttori che ha suscitato vivaci polemiche nella fase preparatoria del congresso. *«Tanto è più ambizioso l'obiettivo del cambiamento, tanto più dobbiamo sentire su di noi l'obbligo di conquistare altri ceti e forse alle nostre idee, ai nostri programmi»*. Lo dirà anche Pizzinato?

● SERVIZIO A PAGINA 5

L'assassinio del premier svedese

UN PROIETTILE L'UNICA TRACCIA DEL KILLER

STOCCOLMA — Prende corpo l'ipotesi di un complotto terroristico internazionale. L'assassinio del leader socialdemocratico Olof Palme non è stato compiuto da uno squilibrato: questa, per ora, è l'unica conclusione alla quale sono pervenuti gli inquirenti che in Svezia da venerdì scorso stanno vagliando ogni minimo particolare. L'unica traccia nelle mani della polizia, per ora, è costituita dal misterioso proiettile che ha ucciso Palme. Il commissario di Stoccolma, Holmer, lo ha definito «insolito». *«E' la composizione e la proporzione dei metalli usati per costruirlo che rende la pallottola insolita»*, ha spiegato ieri pomeriggio il funzionario di polizia. Holmer ha detto che gli specialisti della polizia hanno escluso che si tratti di proiettile di fabbricazione artigianale. La dinamica del delitto dimostra che il piano era stato studiato nei minimi particolari da persone *«esperte»* e che il leader politico era seguito da tempo, in ogni suo spostamento. Si fa strada così l'ipotesi del complotto terroristico teso a eliminare il primo ministro proprio per il suo coinvolgimento in una politica internazionale di pacificazione tra l'Iran e l'Iraq.

● SERVIZIO A PAGINA 11

SAINT-VINCENT. Avrebbero intascato 13 miliardi

SCANDALO DEL CASINO' IN TRIBUNALE A TORINO I 16 «UOMINI D'ORO»

AOSTA — Stamattina alla quarta sezione penale del Tribunale di Torino, il primo processo per «l'affaire Casinò». A oltre due anni di distanza da quell'11 novembre 1983, giorno del blitz della Guardia di Finanza, sono chiamati a rispondere di evasione e frode fiscale Bruno Masi, Franco Chamonal, Paolo Giovannini, Luigi Vegezzi e altri dodici impiegati della Saiset, la società che gestiva i giochi americani. Il processo iniziato questa mattina è strettamente collegato all'istruttoria che stanno conducendo i giudici Laudi, Sandrelli e Tamponi. A chiamare in giudizio gli ex managers della casa da gioco valdostana e gli impiegati è stata la perizia che i giudici istruttori torinesi hanno fatto eseguire a Pietro Savarino, il quale ha rilevato una frode fiscale di circa 13 miliardi di lire.

I quattro maggiori imputati, secondo l'accusa, avrebbero sottratto dai tavoli dei giochi americani gli introiti delle mance senza annotarli tra gli incassi sulle scritture contabili. Per gli impiegati l'accusa è invece di evasione fiscale su presunti fuoribusta che avrebbero percepito per mantenere il silenzio essendo a conoscenza delle operazioni poco lecite compiute dai vertici della Saiset.

Franco Chamonal

Bruno Masi

Il collegio di difesa è composto da 14 avvocati tra i quali spiccano i nomi di Gabri, Rossomando, Pietrini, Calasso, Masselli, Saponaro: il gotha del foro torinese. Chi certamente non interverrà al dibattimento sarà Paolo Giovannini che stranamente non era caduto nelle maglie della Finanza e da allora è uccel di bosco. Così come quasi certamente non arriverà da Civitavecchia dov'è agli arresti domiciliari Bruno Masi in gravissime condizioni di salute.

Gli altri imputati ci saranno tutti. Questo processo sull'«affaire Casinò» si svolge in quanto gli inquirenti Laudi, Sandrelli e Tamponi hanno stralciato dalla loro istruttoria i reati fiscali passando i fascicoli al giudice istruttore Bruno Tinti che in brevissimo tempo ha rinviato a giudizio i personaggi che oggi siedono sul banco degli imputati.

Il processo si celebra a pochissimi giorni dalla decisione del Tribunale Amministrativo della Valle d'Aosta di respingere il ricorso della Saiset contro la revoca della

Piero Minuzzo

● SEGUE A PAG. 9

«RAMBO» PER UN FILM CHIEDE PIU' DI 18 MILIARDI

NEW YORK — Il periodico americano *«People»* pubblica nel suo ultimo numero una strana graduatoria che vede l'attrice Barbra Streisand in testa con 100 milioni di dollari (150 miliardi di lire) guadagnati nel corso della sua carriera e Mikhail Gorbaciov, il leader del Cremlino, uno dei più potenti uomini al mondo, quasi in coda con uno stipendio annuo equivalente a 13.750 dollari (20 milioni di lire).

Leggendo tra le righe della graduatoria, emerge che Marlon Brando ha guadagnato 3,4 milioni di dollari per 13 pose per le quali è stato necessario l'impiego di un tempo totale di 60 minuti in tre film: *«Superman»*, *«The Formula»* e *«Apocalipse Now»*. Attualmente, gli attori più pagati sono Sylvester Stallone, che chiede 12 milioni di dollari a film (più di 18 miliardi di lire), mentre il *«cachet»* di Barbra Streisand è di oltre 5 milioni di dollari a film. Joan Collins ha ottenuto un aumento di 5000 dollari (sette milioni e mezzo di lire) ed ora prende 47.000 dollari per episodio della serie televisiva *«Dynasty»*, mentre l'anno scorso per la sola pubblicità incassò 750.000 dollari.

Il gruppo rock *«Grateful Dead»*, ormai insieme sulla scena da 21 anni, non ha prodotto un solo album negli ultimi sei anni, ma gli incassi per i 71 concerti organizzati dal gruppo nel 1985 sono stati di 10,8 milioni di dollari. Molto in alto nella classifica degli incassi rock c'è anche Madonna, la cantante sex-symbol della musica leggera.

In contrapposizione a queste cifre da capogiro, il settimanale pubblica quanto guadagnano i leaders comunisti. Di Gorbaciov si è già detto. Fidel Castro riceve come suo salario annuale l'equivalente di 9600 dollari, mentre il cinese Deng Xiaoping guadagna nell'arco di 12 mesi 2200 dollari.

CHI DENIGRA L'AZIENDA PUO' ESSERE LICENZIATO

ROMA — E' legittimo il licenziamento del lavoratore che abbia diffuso fatti ed accuse, anche se veri, idonei a ledere l'onore e la reputazione del datore di lavoro.

Il principio è stato affermato dalla Corte di Cassazione che ha annullato una sentenza del tribunale di Latina che invece aveva espresso un'opinione diametralmente opposta.

All'origine della vertenza il licenziamento di un tecnico di radiologia e di una infermiera dell'Istituto chirurgico ortopedico traumatologico di Latina i quali, con esposti alla magistratura, con scritti affissi nella bacheca dei locali dell'istituto accessibili al pubblico, con interviste a telegiornali e quotidiani, avevano denunciato i disservizi che, secondo loro, caratterizzavano l'attività dell'ospedale.

Contro la decisione i dipendenti sono ricorsi al pretore per ottenere la reintegrazione nel posto di lavoro e il risarcimento dei danni.

Il magistrato aveva respinto la domanda che è stata invece accolta, in sede d'appello, dal tribunale il quale ha riconosciuto che i fatti divulgati da due lavoratori, essendo sostanzialmente rispondenti alla reale situazione esistente nell'istituto, non comportavano un discredito e una diffamazione per il datore di lavoro.

Ora, al contrario, la Cassazione ha stabilito che, quando il comportamento del lavoratore esorbita dal legittimo esercizio del diritto di critica, si configura un fatto illecito, tale da giustificare il licenziamento.

La sentenza ha sollevato anche rilievi critici, come è facile immaginare. C'è chi vede nella decisione il pericolo grave di un appiattimento della sensibilità dei lavoratori, di uno scoraggiamento della sua partecipazione alla vita dell'azienda o ente. Un invito al conformismo? Una specie di omertà? Il dibattito nel Paese resta aperto.

DOLLARO STABILE

ROMA — Dollaro stabile all'apertura: 1512,50/1513,50 lire contro le 1510,40 lire di venerdì. Anche l'oro ha aperto stabile a 338,25-338,75 dollari a Londra.

Mercato vivace in Borsa a Torino. Corsi in sensibile progresso. Perugina ordinaria 4220, risparmio 2890; Buitoni ordinaria 6200, ordinaria godimento 1° luglio 6100, risparmio 4390, risparmio godimento 1° luglio 3960; Sitos 2775; Ossigeno 29.850; Cir ordinaria 9280, risparmio 9100, risparmio non convertibile 6010; Fiat ordinaria 6490/6510, privilegio 6410/6420; Pacchetti 310/312; Dalmine 790; Generali 93.300/93.600; Sai ordinaria 41.700.

I proprietari se li sono ripresi

NIENTE ASTA E IL QUADRO TORNA A CASA

Quadri, mobili e argenti lasciano la Promotrice

I mobili ed i quadri posti sotto sequestro alla *Promotrice* del Valentino dal sostituto procuratore De Crescenzo dopo l'esposto dell'associazione antiquari (molti pezzi sarebbero dei falsi o volgari copie d'epoca) hanno cominciato a prender la strada del ritorno. Il magistrato ha autorizzato i rispettivi proprietari — l'antiquario di Verolengo Giovanni Matta per i mobili ed i dipinti antichi ed il gallerista fiorentino Giuliano Faustini per i quadri moderni — a trasferirli nei rispettivi negozi. Non è che sia stato tolto il sequestro: il giudice ha nominato «custodi giudiziali» i proprietari rendendosi conto che gli oggetti d'epoca sono difficili da conservare in un qualunque magazzino. Per le tele, false o no, occorre ad esempio evitare un ambiente troppo umido o freddo. Per questa ragione il dottor De Crescenzo ha autorizzato i due commercianti a riprendersi la merce. Dovranno però tenerla a disposizione per gli esami degli esperti d'arte che saranno nominati oggi.

Il sostituto procuratore De Crescenzo nominerà almeno una decina di esperti: due per i mobili antichi, tre per i quadri d'epoca e forse quattro per i quadri moderni dove la materia è molto più vasta a causa del gran numero di autori. Nelle sale della *Promotrice* erano esposti almeno duecento tra tele ad olio, acquarelli, chine e litografie di pittori contemporanei: da Rosai a Guttuso, da Paulucci ad Eandi.

I periti inoltre dovranno stabilire se i certificati di garanzia che corredavano le opere erano veri o falsi: è noto che nel mercato dell'arte spesso i clienti sono tratti in inganno con «expertise» fasulli.

Per i gabbiani il pesce è un bottino ghiotto

UNA TEMPESTA DI ALI CANDIDE SI ABBATTE SULLO ZOO

Domenica triste per gli ospiti del parco Michelotti. Pochi visitatori dopo le polemiche sulla futura destinazione. E intanto i gabbiani ne approfittano per rubare sardine ed alici a gru e otarie

I gabbiani affamati si gettano sul pasto delle tranquille (e ben pasciute) gru: per ora niente sembra poterli fermare

Domenica triste, nonostante il cielo finalmente sereno, per gli animali dello zoo. Nessuno va più a trovarli, un po' per colpa del gelo e molto perché, dopo tante polemiche sulla sua futura destinazione che dovrà essere definita entro la fine di giugno, molta gente sembra pensare che il giardino zoologico non funzioni già più. Così, i 1200 ospiti del parco Michelotti tirano avanti in solitudine e aspettano anche loro la primavera, tra riti e problemi vecchi e nuovi. Mentre, diradati i soliti amici, c'è qualche estraneo inopportuno che purtroppo ne approfitta.

Succede ogni fine mattinata, all'ora della distribuzione del pranzo a base di alici e sardine, nel recinto di cicogne e gru. Quando una tempesta di ali candide d'improvviso frulla contro gli sfondi bianchi di neve, e nel recinto si intrecciano scaramucce tumultuose. Poi, un finale ormai collaudato: gru a becco asciutto e stormi di gabbiani che volan via con il loro bottino di pesce.

Dice Giusto Benedetti, direttore dello zoo: «*Da queste parti i gabbiani hanno ormai un punto di riferimento tradizionale e la loro presenza aumenta di anno in anno. Si tratta di uccelli estremamente decisi, adattabili, intelligenti: logico che tra le immondizie trasportate dal Po e il nostro pesce fresco non abbiano alcun dubbio di scelta*».

Ma l'appetito vien mangiando, e adesso i gabbiani stanno davvero superando ogni limite di buona creanza. «*In passato si accontentavano dei pesci di medie dimensioni dati alle otarie, poi han scoperto la delizia del piccolo e guizzante pesce azzurro distribuito alle gru, mescolato a piccoli brandelli di carne tagliati pazientemente a fettuccia per renderli il più possibile simili ai vermi di cui questi volatili son ghiotti. Un inconveniente che abbiamo cercato di combattere con una soluzione adatta ad una fiaba di Esopo: fitte reti sui contenitori del cibo, in modo che solo il lungo becco aguzzo di gru e cicogne potesse letteralmente pescare la preda*».

Come in effetti è successo, ma senza risultati pratici. Ora, i gabbiani aspettano con serena compunzione che i legittimi destinatari estraggano il rancio di giornata e poi, in picchiata, lo strappano loro letteralmente di bocca. Una guerra all'ultimo boccone, insomma, ed è logico che nel recinto spiri un certo nervosismo. Tant'è vero che, complice il gran freddo, in questo periodo i benefici effetti della tradizionale cicogna siano rimandati ancora di qualche tempo.

Riassume Benedetti: «*Aspettiamo di scoprire se i recenti raptus a luci rosse della coppia di linci arriveranno a buon fine, con una conseguente nidiata di linciotti. Intanto, da qualche giorno i fenicotteri sembrano ricominciare ad interessarsi ai nidi, in vista delle uova che verranno deposte a maggio*».

Un mese dopo l'apertura del corso di etologia che, come ogni anno, verrà riservato dai responsabili dello zoo agli insegnanti della fascia dell'obbligo: cinque incontri in programma alla SEI di corso Regina, «*e come sempre, per motivi organizzativi, saremo purtroppo costretti a respingere un mucchio di richieste*».

Nel frattempo, come aspetta il disgelo lo zoo di Torino? «*I più felici sono gli elefanti che, com'è noto, in Assam vivono sino ai limiti delle nevi eterne e che qui, nelle loro quotidiane ore d'aria, giocano a palle di neve con la proboscide, oppure le tigri di origine siberiana. Mentre la sorpresa più grossa l'han costituita i rinoceronti e i ghepardi: i primi entusiasti di galoppare e rotolarsi nella nevicata; i secondi marciandoci sopra soddisfatti, snobbando i sentierini che noi avevano spalato appositamente per la loro passeggiata*».

Tutti contenti, dunque? «*A parte gli animali senza problemi perché tenuti rigorosamente al calduccio come le giraffe o le scimmie, lo struzzo è risultato offesissimo. Non tanto per il freddo quanto perché, con le zampe che si ritrova, nella neve alla rischia tremendi scivoloni e figuracce insopportabili*». Senza neppure la soddisfazione, in questo sottile strato di gelo, di nascondere la testa sotto.

l. r.

Centro Pannunzio

● «Torino e il suo territorio: passato, presente e futuro» è l'argomento del dibattito organizzato per stasera alle 21, presso il salone dell'Istituto Bancario San Paolo (via Santa Teresa 1), dal Centro Pannunzio. Intervengono Sergio Nicola, Carlo Peretti, Renato Rizza, Luciano Tamburini. Presiede l'ing. Gabriele Manfredi.

Sport e letteratura

● Oggi alle 16,30 al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) conferenza su «Sport e letteratura» organizzata per l'Unitre da Coni e Panathlon. Parlerà il prof. Stefano Jacomuzzi.

Lettere dal Piemonte

● Per il ciclo di «Incontri» del Centro studi piemontesi (via Ottavio Revel 15), oggi alle 17,30 presentazione del libro di Rita Perino Proia *Lettere dal Piemonte*, epistolario ottocentesco del senatore Pietro Baldassarre Boggio con il conte Mauro Antonio Cagnis di Castellamonte. Interviene, con l'autrice, il prof. Enrico Genta.

Budget nazionale

● Aprendo il 35° ciclo di incontri scuola-lavoro sul tema «cultura dell'innovazione», organizzati dall'Istituto superiore di organizzazione (Isdo), oggi alle 18, presso il salone del San Paolo di via Santa Teresa 1, conversazione su «Il budget dell'impresa Italia». Intervengono il ministro del Bilancio on. Romita, l'imprenditore Renzo Villanuova Gancia e il direttore de *Il Sole - 24 Ore* Gianni Locatelli.

Medioevo oggi

● Per il ciclo «Medioevo oggi» domani alle 15 presso il Liceo Gioberti, via Sant'Ottavio 9, il prof. Giuseppe Sergi parlerà sul tema «Istituzioni laiche ed ecclesiastiche».

Contro il fumo

● Presso l'Istituto di medicina psicosomatica (corso Dante 53, tel. 655.638) sta per iniziare un corso psicologico per vincere l'abitudine di fumare.

Emily Dickinson

● Mercoledì alle 12, presso la libreria Bookstore (via Sant'Ottavio 8), l'associazione culturale «Emily Dickinson» presenta il programma delle sue prossime attività (feste, concerti, dibattiti, presentazioni di libri...)

Halley rendez-vous

● «Aspettando... Halley» prosegue: fino al 9 marzo al Centro Piero della Francesca (corso Svizzera 185) con la mostra sull'appuntamento nel cosmo della cometa con il satellite Giotto allestita dal Gruppo astrofili di Padova in collaborazione con l'Osservatorio astronomico; e fino all'8 presso la libreria Comunardi (via Bogino 2) con una mostra fotografica dedicata allo spettacolo «Aspettando... Halley» in cartellone per le scuole al Teatro Agnelli da oggi al 7.

Museo sperimentale

● L'esposizione «Il Museo sperimentale di Torino - Arte italiana degli Anni Sessanta nelle collezioni della Galleria civica d'arte moderna», allestita al Castello di Rivoli, rimane aperta fino a domenica 9 con il consueto orario.

Pic-nic dei tifosi udinesi ieri davanti allo stadio

NIENTE VIOLENZA, MA SALSICCE

Barbecue e vino buono prima della partita

Salsicce prima della partita, ieri allo stadio, cucinate dai tifosi dell'Udinese

Barbecue e spaghetti, ieri, sul controviale di corso Galileo Ferraris di fronte allo stadio. A improvvisare il pic-nic sono stati i tifosi dell'Udinese, partiti in pullman da Udine alle 5 e 30 per venire a sostenere la loro squadra al Comunale.

Organizzatissimi, complice il tepore della prima domenica di marzo, i bianconeri friulani hanno montato le loro griglie, acceso la carbonella e allestito una colazione al sacco ricca e naturale: salsicce, bistecche, pomodori dell'orto e vino rosso fatto in casa. Tutto, per «*evitare di mangiar male al ristorante, spendendo lo ventimila*», ma anche perché lo sport, secondo loro, «*è soprattutto questo: stare insieme in allegria, bere e fare il fuoco. Contro ogni violenza*».

E con gran senso dell'ospitalità. Alla tavola calda degli udinesi, si è fermato persino uno juventino: e, ancora ignari del risultato, la salsiccia l'hanno data anche a lui.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 858 DEL 18-12-1985

San Mauro: troppe spese e il sindaco risparmia

I PAVIMENTI DEL MUNICIPIO SCATENANO LA POLEMICA

Il capogruppo dc: «La giunta ha voluto scegliere materiali costosissimi, come il granito rosso imperiale»

Polemica tra maggioranza (comunisti e socialisti), e minoranza democristiana a San Mauro per la ristrutturazione del municipio della cittadina. Il sindaco socialista Giovanni Pilone, dopo una serie di contestazioni del capogruppo dc Nino Cherio, ha avanzato la proposta, accolta all'unanimità al momento della votazione, di respingere una delibera della stessa maggioranza che prevedeva un'ulteriore spesa di 340 milioni.

Qual è la vicenda contestata? Dopo il ritrovamento di alcuni soffitti lignei nel municipio, e l'intervento della Soprintendenza ai monumenti, era stata decisa la modifica dei pavimenti. Dice il capogruppo democristiano Cherio: «*L'amministrazione ha voluto scegliere materiali costosissimi, quali il "granito rosso imperiale", da 275 mila lire al metro quadro, ed il legno "iroco", tra l'altro morbido e quindi poco resistente. Le nostre critiche hanno fatto sostituire l'iroco con il rovere, ma la spesa prevista è stata ugualmente di 162 mila lire al metro quadro mentre il prezziario della camera di commercio di Milano parla di 102 mila lire. A parte i materiali troppo cari, quando ci è stato annunciato in consiglio comunale che una perizia suppletiva aveva alzato il preventivo, 240 milioni, di altri 340 milioni siamo insorti. Oltretutto l'assessore ai lavori pubblici Luigi Antonetto non ha nemmeno saputo spiegarci come mai i metri quadri da coprire erano all'improvviso diventati 400 in più degli iniziali 1400*».

E' stato a questo punto che il sindaco Pilone ha proposto di votare no ed è stato revocato l'incarico al direttore dei lavori, ingegner Fulvio Cardinali, che aveva predisposto la perizia con cui il solo costo del materiale per il pavimento passava da 40 a 150 milioni.

L'incarico votato in Comune

DA STASERA EZIO ZEFFERI AL «REGIO»

Ezio Zefferi

Il giornalista Ezio Zefferi sarà il nuovo sovrintendente del Regio. L'incarico sarà votato, stasera, in sala rossa.

Il pci ha già criticato, e lo ripeterà stasera in sala rossa, il metodo con cui si è arrivati a questa scelta. *«L'indicazione è stata fatta dal partito repubblicano per accordo interno alla maggioranza. Siamo contrari alla lottizzazione, specie per incarichi come questo che hanno bisogno di capacità specifiche»*.

Il pri ebbe già modo di precisare che il compito di ricercare candidature adatte spettava all'allora assessore alla Cultura, il repubblicano Longo, compito che fu proseguito dal vicesindaco Ravaioli quando Longo diede le dimissioni dal Consiglio comunale.

Con la nomina di Zefferi saranno votate anche quelle del vicepresidente (il presidente è il sindaco) e dei rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione. Il vicepresidente sarà il dc Sebastiano Provvisiero, tra i consiglieri d'amministrazione figurerà, indicato dal psdi, l'ex sovrintendente Erba.

Girandola di novità per nautica e caravanning

«INVASIONE» A EXPOVACANZE PENSANDO ALLE FERIE

Un mare di gente ad Expovacanze, ieri, per la prima domenica d'apertura del salone

L'importante in vacanza — per molti — è muoversi ed essere autosufficienti; per questo non si ferma il boom della nautica e del caravan. Specialmente quest'ultimo settore ha visto un'evoluzione rapidissima negli ultimi anni, affiancando alla semplice roulotte, motorhome, camper e case mobili. L'affollamento di modelli a Torino Esposizioni conferma l'andamento del mercato, con la presenza di tutte le maggiori marche italiane e straniere. Dalle novità della «Adria» alla «Laser» della serie Laika. Sono tre i modelli «Laser», con profili maggiormente aerodinamici, nuovi arredi e design inedito, ottenuto con l'aiuto del computer.

L'«Adria» presenta invece l'«Adriatik 400», autocaravan su meccanica Fiat Ducato (costa 37 milioni chiavi in mano, assemblato in Belgio), con sei posti letto, cucina completa di tutto, doccia, bagagliera, ingresso a scomparsa. Tra le curiosità della nautica, da ricordare una canoa a vela, (costruita da Nova marina, costo due milioni), in vetroresina che si può portare sul tetto dell'auto. Un avvertimento invece per chi compra kayak in polietilene; se il materiale non è dei migliori, può succedere che si deformi al sole. E' successo infatti — come racconta Enrico Di Lillo di Espa Sport — che uno abbia caricato il kayak sul tetto della macchina e, una volta arrivato al mare dopo un viaggio torrido, abbia trovato la barca letteralmente piegata in due, snervata dal caldo eccessivo.

Sempre affollati gli stand delle motociclette, con una serie di modelli in parte nuovi, in parte solo ritoccati rispetto alle serie già collaudate; non sono solo più i giapponesi a dettar legge sul mercato, ma anche le case italiane — Guzzi, Morini, Gilera, Cagiva — che stanno recuperando terreno sia nel settore «enduro» che da strada. Curiosa la novità Suzuky, moto giocattolo a quattro ruote. Ricordiamo che Expovacanze resterà aperto fino a domenica 9 marzo, con orario 15-23 nei giorni feriali, e continuato 10-23 nei festivi.

SUL GRATTACIELO DI RIVAROLO IL CONDONO SCATENA LA GUERRA

Per il Comune il palazzo era abusivo. I condomini: «Ci hanno concesso l'abitabilità»

Per i cinque piani in più, l'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat firmò un decreto con cui si imponeva il loro abbattimento: eravamo nel marzo del 1968, tre anni dopo l'ultimazione dei lavori di palazzo Vicario, il gigantesco condominio che sorge in pieno centro a Rivarolo. Doveva innalzarsi su sette piani, ma quasi per miracolo arrivò a dodici: in Comune, agli amministratori dell'epoca, arrivarono proteste a non finire. Qualcuno pensò di denunciare l'abuso direttamente a Roma.

E dal Quirinale giunse il decreto con il quale il Capo dello Stato dichiarava nulla la licenza edilizia datata 15 luglio 1961, con cui Giuseppe Vicario potè iniziare i lavori. Ma l'abbattimento non venne mai eseguito.

Dopo 25 anni si torna a parlare del Vicario: questa volta è l'applicazione del condono edilizio a innescare le polemiche. Per il Comune, il palazzo è abusivo, in quanto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 1968 dichiarava nulla la sua licenza edilizia. Per una serie di condòmini, invece, è da ritenersi nullo il decreto presidenziale: *«Il Comune ci ha concesso regolarmente l'abitabilità* — dicono —, *sia i proprietari di alloggi che gli inquilini avevano affittato ed acquistato sapendo che tutto era in regola. Adesso il municipio non può venirci a dire che dobbiamo pagare il condono per un palazzo che secondo lui è completamente abusivo»*. Ma il sindaco Domenico Bertagna ed i suoi collaboratori sono decisi ad applicare la legge e pretendere i soldi.

La conseguenza è che l'Amministrazione di Rivarolo potrebbe, con la fiscalizzazione, diventare proprietaria dell'immobile che le garantirebbe quasi 80 milioni al mese in affitti: anche se forse tra Comune e proprietari si riuscirà a trovare un accordo. Intanto per lunedì mattina è previsto un incontro tra il sindaco ed i condòmini.

Dopo la morte all'ospedale di Cuorgnè di Doriano Vernetti

IL GIUDICE DECIDE: «OMICIDIO»

Il fratello gli aveva sparato tre colpi di pistola

Guglielmo Vernetti ha saputo dai giornali ieri mattina che suo fratello Doriano era morto: dalla sera del 12 febbraio scorso si trova rinchiuso nel carcere di Ivrea.

Aveva sparato tre colpi di pistola contro il fratello, dopo un litigio furibondo originato dalla proprietà su alcuni mobili della madre. Adesso il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Palumbo, che non ha creduto alla legittima difesa, gli ha contestato l'accusa di omicidio volontario.

Doriano Vernetti è morto sabato pomeriggio all'ospedale di Cuorgnè. Era ricoverato nel reparto di chirurgia dopo il delicato intervento cui l'aveva sottoposto l'équipe del prof. Zanetti. Un proiettile gli aveva trapassato lo stomaco ledendogli il fegato, la milza e il pancreas. La sua reazione all'intervento era stata soddisfacente, ma i medici, vista la gravità del caso, si erano riservati la prognosi. Sabato c'è stato un peggioramento e il decesso.

Guglielmo Vernetti, 33 anni, piastrellista, aveva sparato contro il fratello che si trovava nella casa dei genitori in via Maestra 13 a Sparone, nel Canavese; l'aveva lasciato riverso a terra e se ne era andato apparentemente tranquillo al bar a bersi una tazzina di caffè.

Doriano era riuscito a trascinarsi al bar della Posta e qui era stato soccorso e trasportato in ospedale. Guglielmo è stato arrestato poche ore dopo dai carabinieri di Pont: *«Almeno l'ho ammazzato?»*, continuava a ripetere. *«Non potevo più sopportarlo, era ora di farla finita»*.

Tra i due fratelli i litigi erano stati violentissimi: si erano più volte picchiati e un giorno Doriano aveva anche sistemato una carica di esplosivo sotto la macchina del fratello.

Il giovane morto per overdose si era da poco disintossicato

UCCISO DALLA DROGA E DALLA DEBOLEZZA

La dose di eroina è stata fatale per il suo fisico non più abituato

Aveva 27 anni, era sposato con due figli. Sabato ha litigato con la moglie. Nella notte la donna e un'amica l'hanno trovato chiuso nel bagno rantolante

L'hanno trovato nel bagno di casa, la «spada» per terra, sporca di sangue. Respirava ancora. Hanno chiamato un'ambulanza, ma quando è arrivata era troppo tardi. E' la seconda vittima di overdose a Torino del 1986, la cinquantacinquesima in Italia.

Antonio Mascia aveva 27 anni, un figlio di 3 anni e una bimbetta di 3 mesi. Era uscito dalle Nuove un mese fa (furto d'auto) e in carcere s'era disintossicato: *«ormai ne era fuori»* dice il fratello maggiore. Abitava in uno di quei casoni tutti uguali della zona di via Artom, al 63 interno 30 di via Garrone, con i bambini e la moglie, Claudia Abbatista, 23 anni e gli ultimi tre passati ad aiutarlo. Sabato sera aveva litigato con lei: voleva soldi, gli sarebbero serviti per le sigarette, le aveva detto. Ma Claudia non glieli ha dati. E Antonio è uscito lo stesso.

«Forse qualcuno gli ha regalato una busta, e quella busta l'ha ucciso» dicono adesso gli amici. Perché, spiegano, *«lui era un buono, uno che si lasciava trascinare. Ne era fuori, ma forse era ancora debole»*. Succede, a chi ha smesso, di avere tentazioni: *«Non sono più dipendente, un buco ogni tanto posso permettermelo»*. E per quel buco usa la dose di quando assuefazione e soglia di tolleranza erano alte.

Con la busta in tasca, Antonio torna a casa sabato sera a mezzanotte: poche parole, va a chiudersi in bagno. A mezzanotte e dieci Claudia esce con un'amica, vanno dalla suocera, due case più in là, a prendere i bambini. Tornano venti minuti più tardi e Antonio è ancora chiuso là dentro. Bussano, dal bagno silenzio. Sfondano la porta e lui è lì, sul gabinetto, appoggiato al muro, gli occhi stravolti, la siringa per terra con l'ago sporco di sangue. Respira ancora. L'amica di Claudia va al telefono, chiama l'ambulanza, ma quando arriva la guardia medica è tardi.

Antonio Mascia, 27 anni, ucciso da overdose

Antonio ucciso dalla droga. E ucciso anche da quell'attesa di pochi minuti. Perché a provvedere in tempo, oggi d'overdose non si muore più. Lo confermano i dati: 58 ragazzi salvati al pronto soccorso della città nei primi cinque mesi dell'85. Infatti gli ospedali son dotati di un farmaco, il naloxone: ha la stessa formula chimica della morfina e non ne produce gli effetti, ed è più potente. Appena iniettato, scalza la morfina dai ricettori del cervello dove s'era depositata. Con il naloxone, Antonio avrebbe ritrovato la vita.

Ieri mattina al 63 interno 30 di via Garrone — piano terreno, soprammobili e fotografie a cercar di distinguere un angolo di posti tutti identici — Claudia piangeva. Era sdraiata su una brandina, stravolta, in camera: *«Parlateci voi, coi giornalisti. Non ce la faccio»* diceva ai parenti. E pensava che un giorno dovrà spiegarlo ai bambini. Che dovrà trovare un lavoro fisso. Piangeva anche la madre di Antonio: *«Questa foto è di quando si sono sposati, il 17 luglio 1982, a Pecetto. Vede com'era forte?»*.

E ieri mattina, in quell'alloggio a piano terra, c'erano i fratelli. Il maggiore diceva: *«Eravamo cinque, con Antonio, e tre sorelle. Lui metteva sempre pace fra noi. Anch'io ci sono passato, dalla droga, poi ne sono uscito. E lo capivo, cercavo di aiutarlo. Aveva incominciato tre anni fa. Era l'unico argomento su cui litigavamo. Claudia anche ha fatto di tutto per tirarlo fuori. Adesso Antonio aveva trovato lavoro, ai mercati generali, a scaricar cassette. E Claudia da una pettinatrice. Ma la gente li tiene finché ha bisogno. Cosa sarà domani?»*.

• Ha un nome il cadavere dell'uomo che nella mattinata del 20 febbraio scorso era affiorato dalle acque del bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, nel Comune di Castagneto Po. Si tratta del quarantaseienne Francesco Osella, che abitava a Moncalieri in Strada delle Rebaude 15. Da un anno si trovava in una casa di cura di Marentino, presso Chieri. Di lui non si avevano più notizie dal 2 gennaio scorso, giorno in cui non aveva più fatto rientro nell'istituto. Il riconoscimento è avvenuto in pretura a Chivasso da parte dei familiari in base alle descrizioni fornite dai carabinieri e dalle fotografie scattate sul cadavere al momento del rinvenimento. E' stato sepolto nel cimitero di Castagneto Po.

Ventimila visitatori in 2 giorni

FIERA DI PRIMAVERA SUCCESSO CHE CRESCE

Circa ventimila visitatori al Palazzo del Lavoro tra sabato scorso e ieri, a conferma del grosso interesse e dell'affluenza sempre più intensa che stanno accompagnando l'attuale edizione della *«Fiera di Primavera»* dopo che, lo scorso week-end, il pubblico è risultato superiore del 100 per cento rispetto all'anno scorso.

Molteplici le ragioni di questa affermazione. Vi rientra, sulla spinta di quest'inverno in grado di stimolare insieme la «voglia di casa» e il sogno di un sole da troppo tempo nascosto, la scelta tra migliaia di articoli dedicati all'arredo casalingo oppure al tempo libero, raccolti in una panoramica tanto ospitale quanto suggestiva. Senza contare il fascino del bellissimo premio finale, vale a dire la Fiat Panda Fire 750/L messa in palio dalla organizzatrice Promark tra i possessori del biglietto d'ingresso.

Tra i settori di maggior rilievo, si sta intanto imponendo alla *«Fiera di primavera»* quello riservato alla casa: sia nel campo dell'arredamento grazie alla tradizionale presenza del Consorzio Mobilieri di Torino e provincia e di alcune ditte artigiane quale il Mobilificio Val Pellice, quando nella serie di proposte rispettivamente dedicate a elettrodomestici, hi-fi, televisioni, home-computer.

Non meno interessanti gli ampi spazi in cui trionfa ogni tipo di novità legata al tempo libero. Raccolta in un affascinante itinerario articolato tra stand di articoli sportivi e di hobbistica, campeggio e bricolage, autovetture e motocicli. Senza dimenticare i mille richiami delle proposte riservate a specialità alimentari, erboristeria, oreficeria e bigiotteria, abbigliamento in pelle e sportivo.

CONOSCERE STAMBECCHI E CAMOSCI

Stambecco, camoscio, cervo, capriolo, daino, muflone e cinghiale, i classici ungulati abitanti le montagne piemontesi, saranno oggetto di una serie di lezioni organizzate dalla Lega per l'Ambiente, in collaborazione con i Nuclei operativi ecologici, presso la sala degli Artigianelli, in via Juvarra 15. I corsi cominceranno il 13 marzo prossimo; le lezioni avranno una cadenza settimanale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 18, oppure il mercoledì dopo le 21, presso l'Arci, in piazza Carina 15, tel. 011/839.08.96. L'iscrizione costa 20 mila lire per i soci della lega, 25 per gli altri. I docenti sono borsisti e collaboratori esterni presso la facoltà di Veterinaria.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
Torino-Via Lagrange, 47

BINGO
4
STAMPA SERA
INFLAZIONE
E DEBITI:

E' cominciata la sesta settimana ed oggi, attenti alla cinquina

DODICI VINCITORI: QUASI UN ESERCITO

(COSI' S'E' CONCLUSA IN GLORIA LA QUINTA TORNATA DI GIOCO)

A un operaio della Fiat di origini calabresi la Y10 fire. A un pensionato di Fiume il buono Coin da un milione

Il vincitore della Y10 fire, Nazzareno La Gamba, di 47 anni

Il gruppo dei finalisti della quinta settimana del Bingo 4

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 1.000.000

1 Buono acquisto Coin/Torino di L. 300.000

12 Buoni acquisto Coin/Torino di L. 100.000

Gioco n. 6 (6ª settimana)

23	69	5	85
48	29	72	50
35	86	61	43

AUT. MIN. DM 4/255627 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e terminerà il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline: altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio), la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero [illegible] (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino), abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, inseriti ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti, sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera», si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di: una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Domani ore 20,30, al Teatro Nuovo/Sala Valentino, il Centro Teatrale Bresciano presenta **Ricorda con rabbia** di John Osborne, regia di Nanni Garella. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche, ore 18-19, tel. 274.3276.

ALFIERI - T. STABILE: Stasera riposo. Domani ore 21 Plexus T-Ardenti presenta Ornella Vanoni, Giorgio Albertazzi in **Commedia d'amore** (Romantic Comedy) di B. Slade. Adatt. e regia di Giorgio Albertazzi. Spett. fuori abbon. Telef. 54.45.62 (T. Alfieri 535.440). Ultima settimana.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani, ore 21 Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello, con Gianfranco Barra, Antonio Meschini. Regia di Luigi Squarzina. Telef. 544.582.

COLOSSEO - T. STABILE: stasera riposo. Da giovedì 6 ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta **Italo Film Torino**, di Giancarlo Sepe con la partecipazione straordinaria di Luciano Salce nel ruolo di Pastrone. Regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonamento. Telef. 557.02.46. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: [illegible], inf. e pren. [illegible] scolastiche tel. 530.[illegible].

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: serate di Teatro-Cinema dal 14 marzo: Teatro dell'Angolo, Théâtre de Cuisine, Granbadò, Raffaella De Vita, Donati & Olesen. Seguono proiezioni di film abbinati agli spettacoli. Per informazioni tel. 489.876.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: al Teatro Studio Mirafiori (c. Cosenza 60) giovedì 13, ore 21, anteprima e invito di **Robinson & Crusoe**, Teatro dell'Angolo; venerdì 14 e sabato 15 **Robinson & Crusoe** Teatro dell'Angolo di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. **Catalogue de Voyage**, Théâtre de Cuisine. Segue film. Per informazioni tel. 489.876.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 ballo [illegible].

BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 15,30-21. Ingresso libero con orchestra.

DU PARC (tel. 521.52.75 - 521.05.38): 21 Orch. Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando-ingresso libero.

GARDEN: (str. Vassalica, 4/A, tel. 655.560 cap. bus 52) ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,00 liscio tradizionale con Armandino e Raffaele.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ornato 5 bis/1, tel. 873.672): al piano Piero e Rino Dimopoli.

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia ed Emilio (Vasco 4/B).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e ore 21. Ingresso libero.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, Torino): «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di: Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 10 marzo 1986. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 838.231): Incisori giapponesi del XIX secolo.

ARTE 121 (Nizza 121): rassegna dipinti '800 e '900.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: **Ouverture**. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 9 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 958.1547. Oggi visita guidata ore 17.

CIRCOLO UFFICIALI: personale del pittore Attilio Guadagni.

DAVICO: Alessandro Kokocinski.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Maestri '900. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità nel campo dei manifesti, grafica ed avant-lettres. Proponiamo il più vasto assortimento in Europa del settore. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

LA CONCHIGLIA: A. Poli Dell'Anna.

PALAZZO DELLA REGIONE (p.zza Castello 165): **Giacomo Soffiantino opere dal 1950 al 1985**. Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): **Giacomo Soffiantino opere dal 1950 al 1985**. Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario: feriale 15,30-19,30, festivi 10-13; 15-19,30. Ingresso libero.

PORTICI (883.476): Quilici, Nicolino, Riccio. Ore 15,30; 19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotositumatissimo: Foyer Sala Grande: **Epidermica, 23 fotografi per il modo**, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Personale di Andreas Bettas**, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 0-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Lo Cascio, Martinengo, Pascutti, Taliano.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Pina Martellini.

SERMAN: Cesare e Giuseppe Gheduzzi paesaggi.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra di Maria Teresa Audoli.

LA GIOSTRA - Asti: Guido Botta.

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Sculture di R. Terracini.

SANT'AGOSTINO XXII Asta - 200 dipinti dell'800 e 900, presso Hotel Ambasciatori, (c. Vittorio E. 104) ore 21 precise.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja [illegible] Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI «Italia. Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Pittura etiopica tradizionale, dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

echi di cronaca

Intanto un veterinario sarebbe implicato in un caso

SONO DUEMILA A BRA LE FIRME RACCOLTE CONTRO GLI ESTROGENI

BRA — Continua a Bra la campagna di raccolta di firme contro gli estrogeni nella carne promossa a metà febbraio dal gruppo consiliare di «Bra Nuova» che intende presentare all'Usl 64 una petizione per l'acquisto di un cromatografo, la macchina per verificare se un campione di carne è «gonfiato». I braidesi che in queste due settimane hanno firmato il documento sono già duemila.

Dice la prof. Bruna Sibille, capogruppo in consiglio comunale di «Bra Nuova»: «*Abbiamo promosso l'iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica, investendo però anche l'amministrazione comunale, su una questione che è di estrema importanza. La rispondenza è stata positiva, questa la prima delle tante petizioni che abbiamo presentato su vari argomenti negli anni addietro a cui la gente ha partecipato direi quasi in massa. Duemila firme sono tante ma contiamo di raccoglierne ancora molte altre*».

«*E' risaputo* — continua la professoressa Sibille — *che gli estrogeni sono molto pericolosi per la salute. Dagli esami e dalle analisi eseguite è stato scoperto che, nella donna, molti tumori al seno e all'utero sono provocati da queste sostanze. A Bra e in altre città, proprio perché un certo panico si è fatto strada fra i consumatori, da tempo si mangia meno carne bovina. Solo le macellerie, e per adesso sono ancora poche, che danno precise garanzie in questo senso continuano a vendere, sovente più di quanto non facessero prima*».

Il dottor Francesco Delfino, noto esperto in tutta la provincia in materia di estrogeni e già direttore del mattatoio civico, aggiunge: «*La lotta all'uso degli estrogeni non va fatta solo quando, di tanto in tanto, scoppia uno scandalo e qualcuno finisce in galera. E' una battaglia che deve essere ingaggiata con costanza. In Piemonte sono stati controllati negli ultimi anni almeno 42 mila capi di bestiame ma neanche uno è risultato "gonfiato", segno che in questo campo siamo ancora molto indietro. Le alternative sono dunque due: o l'istituto zooprofilattico riesce ad assumersi l'impegno di controllare gli animali o un gruppo di Ussl si deve consorziare, acquistare il cromatografo, mettere a disposizione il personale necessario e lavorare perché questa piaga venga estirpata*».

Infine il parere del Co.Al.Vi., il Consorzio che raccoglie circa [illegible] allevatori in tutto il Piemonte: «*Ben vengano* — dice un funzionario — *le iniziative dirette a combattere gli estrogeni. Purtroppo, a volte, c'è una certa carenza nei controlli e ritengo che gli enti di analisi dovrebbero impegnarsi di più*».

Intanto è corsa voce che durante una serie di controlli eseguiti in questi giorni in numerose stalle del Braidese, i carabinieri del Nas di Torino avrebbero sequestrato materiale per estrogenare i vitelli. Nella vicenda sarebbe implicato anche un veterinario della zona di cui però non viene fatto ancora il nome. I particolari dell'operazione saranno resi noti nei prossimi giorni.

Luciano Scarzello

BIELLA, FURIOSO INCENDIO GRAVI DANNI AD UNA CASA

BIELLA — Ore di paura sabato sera nel popoloso quartiere del Favaro: una casa è andata distrutta per un incendio, il tetto di un'altra abitazione è stato intaccato.

La nevicata che si è abbattuta su Biella da venerdì notte fino al tardo pomeriggio ha evitato il propagarsi delle fiamme.

Tutto si è iniziato attorno alle 18.15: Assunta Cattaneo, 83 anni, una pensionata che da un paio di mesi vive in una vecchia abitazione al numero 537 di via per Oropa ha versato nella stufa a legno del kerosene per alimentare il fuoco. E' stato un attimo: la stufa è stata subito avvolta da una fiammata che ha immediatamente trovato esca nelle tende di una finestra poco distante.

Assunta Cattaneo, che aveva chiuso a chiave la porta d'ingresso, in preda al panico ha iniziato ad urlare e non ha neppure tentato di soffocare il focolaio.

Fortunatamente alcuni clienti di una cooperativa, situata poco distante dall'abitazione, un paio di minuti più tardi hanno notato il fumo che usciva dall'edificio e sono subito intervenuti. Mentre un avventore telefonava ai pompieri, un paio di persone hanno rotto il vetro di una finestra a pian terreno e da questa apertura hanno salvato Assunta Cattaneo.

Sul posto sono intervenute quattro squadre di vigili del fuoco. Per mezz'ora si è temuto che le fiamme raggiungessero le case confinanti. Il pericolo è stato scongiurato quasi subito: solo poche fiamme hanno raggiunto il tetto di un edificio ma hanno trovato nella neve caduta in giornata un ostacolo insormontabile. E' invece andato distrutto l'edificio di proprietà della Cattaneo. La costruzione, innalzata alcuni decenni fa, di legno e mattoni, ha subito danni irreparabili.

Roberto Eynard

Settimane bianche per gli studenti

LA «VALANGA TOSCANA» SULLE NEVI DI GARESSIO

Un'iniziativa unica di turismo scolastico invernale, che ha come caratteristica i prezzi molto contenuti. Non c'è solo lo sci da discesa, ma possibilità di fare fondo e gite guidate. Favoriti gli scambi culturali tra i giovani delle due regioni

Uno degli impianti di risalita di Garessio

GARESSIO — In questo inizio di 1986 sulle quindici piste di Garessio 2000, fra boschi di abeti, betulle e ontani, le settimane scorrono in un'atmosfera diversa, più allegra. Ad imprimere un clima più effervescente sono le centinaia di studenti toscani che trascorrono le settimane bianche, tra divertimento sport e studio, in questa stazione delle Alpi Marittime.

Come in altre stazioni del Cuneese, a Garessio 2000 è arrivata la «valanga toscana»: alla fine di marzo saranno circa mille gli studenti che avranno calcato i trenta chilometri di piste che scendono dal Mussiglione, giunti da Pisa, Assisi, Empoli, Follonica e altre località della regione di Dante e Carducci. Questa iniziativa di turismo scolastico invernale, unica in Italia, nasce a Firenze da un'idea dell'Associazione Centro Incontri e della Festa dei Ragazzi - due organizzazioni della regione Toscana, rispettivamente per le medie superiori ed inferiori. Lo scopo è quello di favorire con vacanze sulla neve scambi socio-culturali con diverse regioni. La proposta ha trovato entusiaste le Comunità Montane cuneesi che hanno disposto le strutture di alcune stazioni sciistiche ad ospitare le scolaresche.

E Garessio 2000 si è subito dimostrato un luogo ideale per soggiorni di questo tipo. La struttura moderna delle costruzioni, l'impostazione tipo residence della sistemazione alberghiera, la tranquillità e la bellezza del posto, le possibilità fornite da tre ristoranti, una discoteca e un animatore sempre pronto con la fantasia ad inventare iniziative culturali e ludiche. «*Il costo di una vacanza per lo studente* — spiega il direttore di Garessio 2000, Giancarlo Aguiari — *è di 195 mila lire più le spese di viaggio. Un prezzo molto economico, tenuto conto che comprende anche ski-pass, scuola di sci e noleggio dell'attrezzatura*». Un prezzo minimo, tenuto conto che una settimana a Garessio 2000 normalmente costa 230 mila lire (senza scuola di sci).

Non c'è però solo lo sci da discesa (cinque impianti di risalita dalla portata oraria complessiva di quasi 4000 persone all'ora) in un panorama invidiabile, che nelle giornate limpide permette anche la vista sul mare di Albenga. A Valcasotto c'è un piacevole anello di fondo (7,5 Km), possibilità di gite guidate, una pista per slittini. Nelle giornate di maltempo vengono anche organizzate escursioni al castello dei Savoia di Valcasotto e in altre zone. La giornata dello studente toscano prosegue comunque oltre allo sport con serate organizzate dal Cai con diapositive di carattere naturalistico-montano (nella zona vivono cinghiali, aquile, daini, mufloni, caprioli), che permettono una conoscenza specializzata dei luoghi di vacanza, offrendo anche motivi di studio.

L'iniziativa è al suo primo anno, ma già alla Comunità Montana dell'Alta Val Tanaro sono soddisfatti: «*Lo scopo di portare turismo invernale non solo sabato e alla domenica è il primo obiettivo* — chiarisce Patrizio Michelis, della Comunità — *e questo lavoro ha anche come fine un turismo estivo di ritorno. Stiamo allestendo anche un'estensione dell'iniziativa agli istituti tecnico-agrari toscani, che sono disposti tra marzo ed aprile a visite-studio in nostre aziende zootecniche e vinicole*».

Intanto Garessio 2000 si appresta ad ospitare nelle settimane di marzo una media di 100/120 persone, permettendo a tutti di apprezzare la natura della montagna piemontese meno nota, ma ugualmente ricca di bellezze e capitalità.

Alessandro Rosa

CUNEO CHIEDE LA FACOLTA' DI VETERINARIA A RACCONIGI

CUNEO — L'ex ospedale psichiatrico di Racconigi, che dopo la riforma ospita un numero sempre più ridotto di malati di mente, potrebbe diventare in un futuro abbastanza prossimo la nuova sede della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino.

Lo hanno proposto ufficialmente l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Racconigi con una lettera al Consiglio di Facoltà. Sarà adesso questo organismo a dover esprimere un parere che, seguendo l'iter burocratico di legge, sarà poi portato all'esame del consiglio di amministrazione dell'Ateneo torinese, per la decisione definitiva. Il problema del decentramento universitario è stato affrontato dal consiglio provinciale di Cuneo al quale l'assessore Pier Giorgio Pagano ha presentato una comunicazione scritta che riassume i passi sinora compiuti dai due enti locali.

Ha spiegato l'assessore: «*Abbiamo avuto incontri con il preside della Facoltà, prof. Gobetto e con il rettore dell'Università, prof. Dianzani. In seguito, ci sono stati anche scambi di lettere a firma congiunta del presidente dell'Amministrazione provinciale e del sindaco di Racconigi, con la formalizzazione più dettagliata dell'offerta, sotto forma di operazione 'chiavi in mano', in modo da sbloccare le resistenze in atto che tendono a impedire l'allontanamento da Torino di una intera facoltà*».

Al consiglio della facoltà di medicina veterinaria, è stato precisato che l'immobile di proprietà del Comune di Racconigi e che ospita ancora un certo numero di ricoverati destinati a diminuire progressivamente, può essere adibito anche subito per oltre metà all'uso della facoltà con la prospettiva dell'uso totale entro pochi anni.

Nelle lettere, è stato anche sottolineato che la superficie già utilizzabile è tre volte maggiore dell'attuale utilizzata dalla Facoltà a Torino, e, inoltre, gli studenti possono contare su un'area quale quella di Racconigi, densa di allevamenti e di aziende agricole i cui titolari si sono dichiarati disposti a collaborare.

L'Amministrazione provinciale e quella comunale di Racconigi si sono già dichiarate disponibili a eseguire con mezzi propri i lavori di ristrutturazione e di nuove costruzioni che si rendono necessari a ospitare la Facoltà: non solo, ma si sono anche offerte a effettuare un concorso, tramite consorzio o società da costituire, per le spese generali quali la manutenzione, la custodia, i servizi, i trasporti nei modi che si riterranno idonei fra Torino e Racconigi per gli insegnanti, gli studenti, il personale.

Sul decentramento della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino nei locali dell'ospedale ex psichiatrico di Racconigi si sono già espressi favorevolmente l'Unità Sanitaria Locale, la Regione Piemonte e il ministero della Pubblica Istruzione.

Altre trattative sono in corso per il possibile decentramento nella «Granda» della scuola che rilascia i diplomi di amministratore aziendale e che è inserita e fa parte dell'Ateneo torinese, essendo i docenti espressione delle varie facoltà.

Ha concluso l'assessore Piergiorgio Pagano a proposito di quest'ultima iniziativa: «*La scuola ha già nominato una commissione per studiare concretamente il problema e per prendere i contatti operativi con la nostra amministrazione. L'assessorato ha avviato incontri anche con i Comuni maggiori della provincia per giungere rapidamente alla localizzazione, sia con le forze economiche in rapporto ai problemi finanziari che l'operazione comporta*».

Gianni De Matteis

Chiede che il provvedimento non venga stravolto

IN LIGURIA «ITALIA NOSTRA» A FAVORE DEL DECRETO GALASSO

BORDIGHERA — Il «decreto Galasso», il tanto contrastato provvedimento legislativo per la tutela ambientale e paesaggistica, ha fatto discutere molto. In Liguria più che altrove forse (a Lerici, addirittura, si è organizzato un apposito convegno). Ma tra tante voci contro, da Bordighera se ne è levata una a favore: quella della sezione intemelia di «Italia Nostra» che svolge la sua attività su tutto l'estremo ponente ligure, Sanremo compreso.

I protezionisti intemeli hanno preso posizione a favore del decreto. Hanno inviato una lunga lettera al Ministero dei Beni Culturali ed ai parlamentari incaricati di studiare eventuali modifiche al decreto, lanciando una specie di grido di allarme per i continui attacchi cui tali norme sarebbero soggette. Dice, tra l'altro, il testo: «Il decreto Galasso dovrebbe difendere quel poco che c'è ancora da difendere, invece ci sembra di scorgere in tante iniziative di politici e amministratori l'intenzione di vanificare una legge che ha il solo torto di essere giunta troppo in ritardo».

L'estremo ponente ligure, quando si parla di abusi e di degrado del territorio, sale facilmente sul banco degli imputati. Negli anni del boom edilizio e della speculazione più o meno selvaggia un po' tutti i comuni della costa hanno subito scempi oggi difficilmente rimediabili. Solo Bordighera, grazie ad un piano regolatore lungimirante, è riuscita a limitare i danni. Anche l'entroterra ha avuto le sue pagine nere.

«Italia Nostra» ha un lungo elenco di sconfitte dell'ambiente: Santo Stefano al Mare trasformatosi da tranquillo e tipico borgo di pescatori in un enorme colata di cemento può essere uno degli emblemi, ma basta visitare alcuni quartieri di Sanremo (dalle parti di via Martiri della Libertà o via Pietro Agosti) o interventi anche più recenti come quelli avvenuti sulle alture di Ospedaletti, per rendersi conto che il boom edilizio non ha avuto la mano leggera da queste parti. Senza dimenticare i danni al territorio anche all'interno con disboscamenti, realizzazioni edilizie su terreni franosi, discariche, letti fluviali abbandonati a sé stessi. Danni contro i quali i combattivi protezionisti intemeli hanno svolto un'intensa attività ottenendo, almeno per ora, anche qualche significativo risultato come la salvaguardia degli ex giardini Moreno a Bordighera immortalati da Monet nelle sue tele o il blocco del progettato porticciolo turistico di Santo Stefano al Mare che, secondo i protezionisti, avrebbe distrutto uno degli ultimi angoli incantati della costa dell'estremo ponente ligure. A conclusione della sua lettera «Italia Nostra» ha auspicato «un'energica presa di posizione chiarificatrice da parte di tutti».

Bruno Monticone

Contestato dall'opposizione l'aumento di spesa

CONTRASTI AD ALBA PER IL NUOVO TRIBUNALE

ALBA — (g. l.) Il Consiglio comunale di Alba, che si riunisce oggi alle ore 18, ha tra i numerosi argomenti all'ordine del giorno una delibera che fa molto discutere. Si tratta dell'aumento di spesa di 2 miliardi e 562 milioni per la costruzione del nuovo tribunale (già in avanzata fase di realizzazione) che porta il costo complessivo dell'opera, dall'importo originariamente autorizzato di 6 miliardi 647 milioni, a oltre 9 miliardi e mezzo.

La delibera concernente il maggior costo, rispetto al previsto, era già stata proposta al Consiglio comunale di lunedì scorso, ma fu duramente contestata dall'opposizione ed è stata rinviata ad oggi per poter consentire, nel frattempo, un sopralluogo nel cantiere degli amministratori con progettisti e direttori dei lavori per rendersi conto della situazione e delle opere che comportano il maggior onere.

La spesa suppletiva, piuttosto consistente, che i consiglieri comunali sono chiamati ad approvare oggi, è illustrata in una perizia di variante che giustifica il maggior onere con lavori riguardanti: archivi più ampi, fondazioni più profonde, necessità di dotare di arredi e il palazzo in genere di maggiori sicurezze nel rispetto delle norme antincendio.

Il nuovo tribunale di Alba che sta sorgendo sul piazzale Medford all'ingresso della città da Porta Tanaro, è da mesi al centro di polemiche. Voluto dalla maggioranza è sempre stato contestato dall'opposizione (il progetto fu, a suo tempo, approvato dalla maggioranza dc-pri mentre votarono contro pci-psi-psdi; astenuto pli). Per l'opposizione, infatti, Alba non avrebbe bisogno di un nuovo palazzo di giustizia avendone già uno in buone condizioni. La maggioranza, invece, non si è lasciata sfuggire l'opportunità di usufruire di un finanziamento a totale carico dello Stato, che, consentendo la costruzione del nuovo tribunale, lascerà libero l'attuale che potrà così essere destinato per soddisfare esigenze scolastiche.

Si vorrebbero, infatti, sistemare nell'edificio che ospita attualmente gli uffici giudiziari, l'istituto magistrale che occupa già alcune classi al piano superiore (le magistrali sono divise in più sedi) e il Liceo scientifico che si trova fuori città, in località Gerra, lungo la statale 29 per Savona, ed è disagevole da raggiungere.

Si prevede che anche al Consiglio comunale di oggi l'argomento tribunale farà molto discutere e non si escludono altri rinvii.

CIGLIANO / *Dopo che l'operazione di sollevamento era stata rinviata la scorsa settimana*

DOMANI IL CUPOLONE TORNA AL SUO POSTO

CIGLIANO — E' stata fissata per domani, e non ci saranno più rinvii, la data per l'elevazione del cupolone in rame del campanile di Cigliano, nove tonnellate compreso il basamento sferico e la croce in ferro di tre metri sui sei metri di altezza del cupolone moresco, rifatto sulle basi originali di quello che i secoli e gli agenti atmosferici avevano reso precario. La potente gru dal braccio mobile di almeno 50 metri proveniente da Moncalieri, sarà a Cigliano scortata dalla stradale fin dalle prime ore del mattino e l'elevazione del cupolone dal cantiere lavori di piazza Ariotti, ai piedi del campanile del Juvarra, è prevista intorno alle 10,30-11 a conclusione dei lavori di installazione della gru collocata a metà tra corso Umberto e piazza Martiri della Libertà.

Il braccio mobile scavalcando l'edificio dell'ex mercato coperto che separa corso Umberto e piazza Martiri da piazza Ariotti, solleverà il cupolone accompagnato a vista da una folla di spettatori in attesa già da mercoledì scorso giorno in cui l'operazione avrebbe dovuto avere luogo ma che per intralci, si suppone di natura burocratica, ha fatto segnare il passo.

I lavori di sollevamento del cupolone in rame con il suo basamento di oltre cinque metri di lato, su piattaforma in acciaio (la quale sarà poi liberata e sezionata in vetta al campanile, dopo che il cupolone sarà adagiato sulla sua sede, e infine riportata a terra), avverranno sotto la guida dei tecnici e del direttore dei lavori di restauro del campanile, l'architetto Gualtiero Sibona di Torino, dei responsabili dell'impresa Wooline realizzatrice delle strutture in legno del cupolone, e dell'impresa Battaglia incaricata dei lavori di restauro della facciata del campanile.

Antonio Ruffino

UNA GIUNTA DI SINISTRA A STRESA

STRESA — (I. c.) Da sabato sera Stresa ha un'amministrazione di sinistra. E' la prima volta che accade nella sua storia, ed è anche la prima volta che la dc viene esclusa dalla giunta. La svolta, che si era delineata due mesi fa con la caduta della giunta quadripartito dc-psi-pri-pli, non è stata indolore e uno dei sei consiglieri socialdemocratici (Giovanni Bertani, presidente dell'Azienda autonoma di turismo di Stresa, che vi si opponeva) se n'è estraniato.

La maggioranza socialisti, socialdemocratici, comunisti e il rappresentante repubblicano con un totale di 11 seggi su 20. All'opposizione democristiani e liberali e il socialdemocratico dissidente che valuterà però di volta in volta l'atteggiamento da assumere. Sindaco è stato riconfermato il senatore socialista Cornelio Masciadri; vicesindaco un socialdemocratico, Pietro Fornara; gli altri assessori Giordano Giordani, repubblicano, al Commercio sport e turismo; Luciana Chiesa, socialdemocratica, all'Assistenza e servizi sociali; Wilma Burba, comunista, al Bilancio e alle finanze; Egidio Fasani, socialdemocratico, alla Polizia urbana e alla viabilità; Mario Tamini, comunista, al Personale e ai servizi tecnologici.

Iniziativa di Fondazione Agnelli ed Università

I FUTURI MANAGER

VANNO A LEZIONE DALLE AZIENDE-PILOTA

TORINO *(m. tor.)* — Nuove e significative iniziative per il collegamento tra Università e Centri di ricerca. Protagonisti: la *Scuola di amministrazione aziendale* di via Ventimiglia (una struttura autonoma dell'Università, per la formazione ad alto livello dei giovani che intendono avviarsi alle carriere dirigenziali) e la *Fondazione Agnelli* diretta da Marcello Pacini, che in questi anni si sta caratterizzando come centro-pilota in tema di innovazione tecnologica e sue conseguenze su imprese, formazione, scuola e che si propone di fare del Piemonte un modello di collaborazione tra aziende e Università.

Spiega Alfredo Gigliotti, direttore aggiunto della Scuola: «*L'iniziativa consiste in un ciclo di relazioni e di discussioni con gli studenti del corso Master, il corso cioè di livello più elevato della scuola di Amministrazione aziendale, cui partecipano giovani laureati provenienti da varie Università, alcuni dei quali hanno alle spalle esperienze di lavoro in azienda, che hanno interrotto per quindici mesi, proprio per acquisire una specializzazione di prestigio*».

Le relazioni si svolgono due volte la settimana e riguardano i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro e della produzione in imprese dove sono state introdotte massicce innovazioni tecnologiche, i nuovi mestieri emergenti (dal conduttore di sistemi al meccatronico), le conseguenze positive e negative sull'occupazione, la ricerca scientifica e il modo in cui si organizzano ricerca e sviluppo. «*Temi che hanno costituito oggetto di studi condotti dalla Fondazione Agnelli in Italia, Europa, Giappone*», chiarisce Corrado Paracone, che dirige questi programmi di ricerca, «*ed è la prima volta che i risultati vengono portati nelle aule universitarie*».

Speciale attenzione viene dedicata alle possibilità di sviluppo offerte a Torino e al Piemonte da iniziative nuove come la «*Borsa delle tecnologie*» per le piccole imprese e l'organizzazione integrata della ricerca, che possono costituire — come sostengono Bruno Bottiglieri e Angelo Rossi — «*un modello torinese in Europa*». Nelle prossime settimane si alterneranno i managers di imprese come la Fiat Auto e il Centro Ricerche Fiat che collaborano agli studi della *Fondazione Agnelli* e che portano i risultati delle esperienze operative.

Marcello Pacini

Ma è ancora quattro volte superiore a quella giapponese

GUERRA ALL'INFLAZIONE: I RISULTATI MIGLIORI IN ITALIA E FRANCIA

QUANTO È SCESA L'INFLAZIONE

DIFFERENZA TRA L'85 E L'84

Paese	Differenza
Italia	-1,6%
Francia	-1,6%
USA	-0,8%
Canada	-0,3%
Germania	-0,2%
Giappone	-0,1%
G.Bretagna	+1,1%

ROMA — Benché l'Italia nel 1985 non abbia raggiunto l'obiettivo di portare l'inflazione al 7 per cento, fermandosi su una media del 9,2 per cento, la sua situazione nei confronti di altri Paesi non è disprezzabile.

Infatti solo la Francia è riuscita ad abbassare il suo tasso dell'1,6 per cento, cioè quanto noi. Usa, Canada, Germania e Giappone hanno ottenuto risultati molto inferiori, mentre in Gran Bretagna il tasso è addirittura cresciuto dell'1,1 per cento.

Certo che nei confronti dei tre giganti industriali (Usa, Giappone e Germania) l'inflazione italiana non teme confronti. Nella prima metà degli Anni 80 è stata quattro volte superiore a quella del Giappone, tre volte e mezzo quella della Germania Federale e doppia rispetto agli Usa.

Le percentuali di aumento dei prezzi al consumo fra il 1980 ed il 1985 ricavate dal bollettino economico della Banca d'Italia parlano chiaro: 90,2% per il nostro paese, 21,7% per il Giappone, 25% in Germania Federale, 41% negli Usa.

Ma anche il confronto con Nazioni ad alto tasso inflazionistico vedono nettamente sfavorita l'Italia: 61,5% per la Francia, 54,4 in Gran Bretagna e 47,5 in Canada. Qualche sollievo è offerto dalla regressione del tasso inflazionistico italiano fra il 1980 ed il 1985: 21,2, 17,8, 16,5, 14,7, 10,8, 9,2.

Nuove preoccupazioni emergono tuttavia dal confronto del differenziale inflazionistico accertato all'inizio del periodo considerato, e alla fine dell'85. Nel 1980 l'inflazione in Italia era più di due volte e mezzo quella del Giappone (21,2% contro l'8%): oggi il rapporto è diventato di oltre 4 a 1 (9,2% contro 2,0%). Analogo si presenta il rapporto con gli Stati Uniti: da 21,2% contro 13,5% dell'80 a 9,2% e 3,5 dell'85.

Il rapporto con la Germania è passato da 21,2% contro 5,5% a 9,2% contro 2,2. Le cifre confermano insomma che, per quanto l'inflazione italiana sia diminuita, il divario di aumento dei prezzi rispetto ai nostri partners commerciali è invece aumentato.

Intanto buone notizie continuano ad arrivare sull'andamento della nostra economia. Gli imprenditori sono ottimisti e prevedono per i prossimi tre mesi un aumento dell'attività produttiva e una domanda più vivace. Una buona notizia anche per i consumatori: in decelerazione i prezzi di vendita almeno fino a maggio.

Questi i punti salienti dell'ultima inchiesta congiunturale Isco-Mondo economico. Questo scenario, secondo l'inchiesta, riflette i primi segni delle maggiori opportunità di sviluppo e di riequilibrio congiuntamente offerte al sistema dai consistenti ribassi del prezzo del petrolio e delle quotazioni del dollaro. A beneficiare di questa situazione saranno un po' tutti i settori.

I dati del «Libro bianco» prima delle misure antievasione del ministro Visentini

I COMMERCIANTI ITALIANI I PIU' POVERI D'EUROPA (SECONDO LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI E L'IVA)

ROMA — Se fossero presi per buoni i volumi d'affari dichiarati al fisco, si otterrebbe un quadro di estrema povertà di interi settori della nostra economia. E' quanto conferma l'analisi delle dichiarazioni presentate nel 1984, un anno prima dell'entrata in vigore delle misure antievasione elaborate dal ministro Visentini.

Ancora una volta viene confermato che il maggior carico fiscale relativo all'Iva continua a posare prevalentemente su una piccola minoranza di contribuenti. La stragrande maggioranza degli operatori soggetti all'Iva (professionisti, commercianti, artigiani, ecc.) ha infatti dichiarato, per l'anno 1983, volume d'affari, valore aggiunto e ricarichi molto al di sotto delle medie europee.

La ricchezza, stando al libro bianco delle Finanze sul comportamento degli oltre 4 milioni e mezzo di contribuenti Iva, sarebbe concentrata in poco più di 100.000 contribuenti con un valore aggiunto pari al 61% del totale. Non meno sconcertanti, anche se tendenzialmente migliori rispetto a quelli dell'anno precedente, risultano le cifre sui margini di ricarico dei commercianti al minuto, che in media hanno denunciato una differenza fra acquisti e vendite di appena l'8,4%, solo lo 0,7% in più rispetto all'anno prima, contro un tasso d'inflazione dell'8,8%.

Nel settore commerciale, come in altri, si riscontrano forti differenze fra grandi e piccoli operatori: i commercianti minori, con volumi d'affari inferiori a 18 milioni, hanno denunciato nell'anno in esame addirittura perdite medie di quasi il 17% (nell'83 il 30%), mentre quelli con volume d'affari fra i 18 ed i 480 milioni hanno segnalato margini di neanche il 7% (nell'83 del 5,7%).

La media è riequilibrata a malapena solo dalle aziende commerciali con volumi d'affari superiori ai 480 milioni, che sono appena il 4,2% del totale. Queste hanno dichiarato margini di ricarico del 10,8% (nell'83 del 10,4%). Qualche «sorpresa» viene poi dai dati sugli affari e sulla differenza fra prezzi d'acquisto e di rivendita.

I macellai hanno denunciato incassi medi di 136 milioni (circa 400.000 lire al giorno), con ricarichi di meno del 10%; le salumerie un volume d'affari annuo di 122 milioni e ricarichi dell'8,4%; i negozi di frutta e verdura avrebbero incassato in media nell'83 circa 60 milioni, con un utile lordo da cui si devono sottrarre anche le spese di gestione, che superano di poco le 20.000 lire al giorno; le gioiellerie in un anno venderebbero preziosi per 85 milioni, lo 0,1% in meno del valore degli acquisti. Solo i supermercati con ricarichi di quasi il 17% e le pasticcerie con ricarichi del 27,7%, si attestano su valori più vicini ai normali indici riscontrabili nella Cee.

Inoltre un ristorante tipo avrebbe incassato nell'83 intorno ai 93 milioni, un bar meno di 63 milioni, un albergo circa 300 milioni ed un parrucchiere non riuscirebbe ad incassare neanche 11 milioni l'anno.

Come sono suddivisi i finanziamenti dello Stato nei settori

I CONTI DELL'«INDUSTRIA SPETTACOLO»

Alla televisione la fetta più grande: il 31% delle spese

ROMA — Musica, teatro, cinema, televisione, sport. Ovvero l'«*industria spettacolo*». Un giro d'affari di 2888 miliardi (nel 1984), un settore che dà lavoro a 150.000 addetti.

Ma quanto spende lo Stato per «*farci divertire*»? La torta dei finanziamenti del ministero del Turismo e Spettacolo è suddivisa in questi settori: enti lirici, attività musicali, prosa, cinema, spettacoli viaggianti, circhi, altri. La radio e la televisione sono finanziate dal canone di abbonamento Rai e fanno a tutt'oggi la parte del leone con il 31 per cento della spesa globale.

Ma se le voci sono sempre le stesse, in vent'anni sono cambiate le proporzioni. Ad esempio, mentre è salita la spesa per la televisione, è calata quella per il cinema che interessa solo il 17 per cento complessivo. Salgono invece quelle per musica, teatro e sport.

Le cifre sono di *Strategia e Organizzazione*, una società di ricerche e consulenze economiche, che ha appunto elaborato i dati del ministero del Turismo e Spettacolo e delle associazioni di settore.

Secondo l'indagine dunque gli italiani spendono all'anno 66.375 lire ciascuno per divertirsi. Una «*cifra statistica*» che naturalmente ha poco a che vedere con la realtà, perché è facile desumere che ci sarà gente che spende molto di più altri che non spendono niente.

L'inchiesta ci dice anche che si spende di più al Nord e al Centro che al Sud e nelle isole, così come (e questa è una sorpresa) più nei centri minori che nei capoluoghi di provincia. Nel tutto spicca poi ancora la disparità fra domanda e offerta, la provincia vuole divertirsi ma l'attività maggiore per gli spettacoli avviene nelle sei città più grandi d'Italia.

Aperta nuova filiale a Tortona

ALLA CARIPLO: FONDI PER 47 MILA MILIARDI

TORTONA — «*La Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Cariplo, è una presenza radicata nell'Alessandrino: ben undici sportelli a disposizione, i primi furono aperti nel 1910 a Tortona, Castelnuovo Scrivia, Sale e Volpedo, gli ultimi sono quelli di Rivalta Scrivia (1966) e la filiale di corso Romita 10 in Tortona che oggi apriamo*». Sono parole del presidente della Cariplo, professor Antonio Confalonieri che ha inaugurato una nuova filiale. La Cariplo (nata nel 1823) affonda le sue radici nel tessuto socio-economico lombardo, ma recentemente ha assunto dimensione nazionale con spiccata vocazione internazionale.

«*Oggi la Cariplo è la più grande Cassa di Risparmio del mondo* — dice il direttore generale Sandro Molinari — *è ai vertici del sistema creditizio nazionale, il totale dei fondi amministrati ha superato i 47.000 miliardi*».

«*Per statuto la Cariplo destina ogni anno parte degli utili a Enti stabiliti nella propria zona d'azione per svolgere attività d'assistenza, beneficenza e pubblica utilità* — afferma Pier Giorgio Corbia, incaricato dei rapporti stampa — *nel 1984 sono stati assegnati 250 milioni per la costruzione del nuovo Centro medico psicodiagnostico per handicappati a Casalnoceto, e in occasione della inaugurazione della nuova filiale di Tortona, è stata deliberata la concessione di un contributo di 50 milioni per i restauri della settecentesca cattedrale di S.Maria Assunta*».

Le autorità tortonesi hanno portato il loro benvenuto alla nuova filiale Cariplo, augurando che la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde si dimostri generosa assegnataria di contributi a sostegno dei molti Enti assistenziali.

s. b.

La pianta orientale esaltata dalla macrobiotica e dall'alimentazione naturale

NELLA SOIA TANTE VITAMINE PER SOSTITUIRE CARNE E LEGUMI

Fino a qualche decennio fa la soia (e i suoi componenti organolettici) era del tutto sconosciuta o quasi al mercato alimentare italiano.

L'introduzione della macrobiotica e l'esaltazione dei cibi naturali ha fatto conoscere questo alimento, usato da millenni nella cucina cinese e orientale, a schiere sempre più vaste di consumatori.

Perché questa accoglienza? La spiegazione è semplice: la soia, come ha rivelato la chimica, contiene delle sostanze e dei componenti vitaminici tali da essere paragonabile, per validità calorica, alla carne, tanto da poterne essere un ottimo sostituto. Lasciamo perdere l'analisi dell'utilità di questi componenti e fermiamoci sulla «lecitina».

Per molto tempo la lecitina è stata conosciuta come elemento da estrarre dal tuorlo d'uovo che ne contiene circa il 7 per cento e, per quanto la composizione interna della lecitina sia differente a seconda che derivi dagli animali o dai vegetali, la sua utilità è ormai affermata e riconosciuta. A renderla tale è stata proprio la diffusione della soia, una pianta annuale, provvista di molte ramificazioni, che cresce ormai in molte regioni italiane.

Il suo seme è ricco di olio: ne contiene circa il 18 per cento, al punto di proporsi come sotto prodotto per l'alimentazione zootecnica. La soia è consumata in alternativa sia della carne sia dei legumi perché, a prescindere dal sapore, ne contiene tutti i principi attivi.

La soia, dunque, oltre che costituire un alimento alternativo appare anche come ottima pianta foraggiera e può essere coltivata con una tecnica uguale a quella dei fagioli.

Si può concluderne che ai fini di una dieta ottimale non basta dunque mangiare, ma occorre nutrirsi con la giusta quantità di proteine, carboidrati, grassi, vitamine e sali minerali: tutti elementi che compaiono in quantità bilanciata nella famosa lecitina della soia.

Gianni Stornello

● MILANO — Andrea Comunzi, direttore della divisione agricoltura della «Rohm and Haas Italia», è stato eletto presidente del gruppo antiparassitari agricoli «Assochimica», per il biennio 1986/87

I JEANS «RIORDA» IN URSS

TORINO — La «Riorda», azienda di abbigliamento di Fossano, ha venduto lo scorso anno un milione e mezzo di capi di abbigliamento, soprattutto jeans, in Urss, e una commessa analoga è già stata confermata anche per l'anno in corso.

La società cuneese ha chiuso l'ultimo bilancio con un fatturato globale di 36 miliardi di lire ed un utile netto di 3 miliardi. Venti miliardi di lire del fatturato '85 sono stati ricavati con l'export.

Nello stabilimento «Riorda» di Fossano, che nell'85 è stato ampliato con la costruzione di un nuovo capannone, oltre ai jeans si producono giacche, eskimo, cappotti, giubbotti, giacche a vento e pantaloni per uomo e per donna.

SPUMANTE FERRARI AL LIDO

PARIGI — Tra le ballerine del «*Lido*», in piume di struzzo e lustrini, con un seguito di acrobati italiani, lo spumante ha fatto il suo ingresso in Francia dalla «*porta principale*», portatovi dalla «*Ferrari*» di Trento che ha avuto l'onore di vedere il suo «brut» riserva 1981 figurare, e in rilievo, accanto ai più noti champagne francesi.

Un riconoscimento importante per i fratelli Lunelli, attuali titolari della «Ferrari», un'azienda a conduzione familiare fondata nel 1902 da Giulio Ferrari e quindi rilevata da Bruno Lunelli. In 84 anni di attività consolidata finanziariamente e tecnicamente l'azienda, dalla quale lo scorso anno sono state prodotte 1.300.000 bottiglie, si è ormai affermata in ogni Paese grazie alla finezza del gusto dovuto alla lavorazione «*metodo champenois*».

La sua produzione è limitata, come avviene per un prodotto curato secondo regole di selezione qualitativa rigide, ma proprio per questo sempre più ricercata. La «Spumante Ferrari» non riesce quindi a soddisfare le richieste, ma sono in programma investimenti che lasciano ben sperare per il futuro.

Il banking straniero presente in Italia (in maggioranza: Milano e Roma)

LE BANCHE ITALIANE SONO DI CASA SOPRATTUTTO A LONDRA E A NEW YORK

Anche l'Italia è diventata importante terra di insediamento di banche estere, spesso con vere e proprie filiali, oltre che con uffici di rappresentanza.

I centri nodali di questa presenza sono soprattutto a Milano e Roma (a Milano sono presenti anche una banca commerciale della Germania dell'Est, la Banca di Stato dell'India, le due maggiori banche della Baviera, il Banco de la Nación Argentina, oltre alle consuete banche Usa, giapponesi, europee, arabe, ecc.). Non mancano tuttavia significative basi di banche estere anche in altre città.

A Torino operano la Banque Paribas, il Crédit Commercial de France, la Banque Nationale de Paris, il Crédit Lyonnais, il colosso americano Citibank. Vorremmo però accennare qui anche al fenomeno inverso, vale a dire alla ormai consolidata presenza di banche italiane nei più diversi Paesi esteri, con consociate, filiali, uffici di rappresentanza.

Tra le piazze dove il banking italiano è più di casa vanno citate subito Londra e New York. A Londra le maggiori banche italiane (dalla Banca Nazionale del Lavoro alle tre banche di interesse nazionale agli istituti di credito di diritto pubblico, tra cui il San Paolo Torino) hanno filiali abilitate a tutte le operazioni.

Ma a Londra hanno delle basi anche la Cassa di Risparmio di Torino, la Banca Popolare di Novara, persino banche minori (come, ad esempio, la Banca Popolare di Sondrio) hanno un comune ufficio di rappresentanza per i loro rapporti con il maggiore centro bancario del mondo.

Anche a New York non sono poche le grandi banche italiane con filiali. Tra di esse ricordiamo il San Paolo Torino. Vorremmo però segnalare qualche base bancaria italiana all'estero particolare se non singolare.

Da qualche anno un gruppetto di banche italiane si è insediato a Mosca (citiamo la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, il Banco di Napoli, il Banco di Roma), ma una prima pattuglia di banche (Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma) si è spinta fino a Pechino (ospitate in alberghi o, nel caso della Banca Nazionale del Lavoro, nel Palazzo Culturale delle Nazionalità).

Tra le presenze all'Est citiamo ancora quelle della Banca Commerciale Italiana a Berlino Est (proprio sul classico viale Unter den Linden), del Banco di Sicilia a Budapest, del Banco di Napoli a Sofia, della Banca Commerciale Italiana a Varsavia.

Oltre alle numerose presenze di banche italiane nelle grandi piazze internazionali, come Bruxelles (dove segnaliamo il Banco di Roma Belgio, con una diffusa rete), Francoforte, Hong Kong, Lussemburgo, Parigi (anche qui il Banco di Roma France si presenta con una buona rete di sportelli, anche nelle altre parti della Francia), Singapore, Tokyo, Zurigo, il banking italiano non ha trascurato le classiche piazze dell'America Latina (specie Buenos Aires, Caracas, San Paolo), vecchie e nuove basi nel Medio Oriente (da Beirut a Abu Dhabi e Manama), le zone di emigrazione italiana in Europa (dai bacini carboniferi del Belgio a Grenoble), e anche i paradisi fiscali (come Nassau nelle Bahamas e Curaçao nelle Antille Olandesi).

Carlo Beltrame

gli appuntamenti

LUNEDI'

● IN AULA A MONTECITORIO INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI.
● SI RIUNISCE A MONTECITORIO LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO.
● A MACERATA, IL CONSIGLIO COMUNALE DISCUTE SULL'INGRESSO DEL PRI IN GIUNTA.
● «SVILUPPO E OCCUPAZIONE: POLITICHE ATTIVE PER L'IMPRESA E IL LAVORO» E' IL TEMA DI UN CONVEGNO ORGANIZZATO A GENOVA DAI GRUPPI PARLAMENTARI DEL PCI ALLA CAMERA E AL SENATO E DAL COMITATO REGIONALE LIGURE DEL PCI (C/O PALAZZO SPINOLA ORE 9,30).
● A BRESCIA, CONVEGNO SUI RAPPORTI TRA SCUOLA E INDUSTRIA. PREVISTI INTERVENTI DI LUCCHINI, LOMBARDI E DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE FALCUCCI (C/O ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI ORE 9,30).
● A MILANO, IL MINISTRO ALTISSIMO ILLUSTRA LA LEGGE PER FAVORIRE L'INTRODUZIONE DELLA ROBOTICA NELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE (ORE 11 C/O FIERA CAMPIONARIA).
● A MILANO, CONVEGNO NAZIONALE SU «GIOCHE E LOTTO SICUREZZA» CON IL MINISTRO ZAMBERLETTI (C/O SALONE DELL'ECONOMIA LOMBARDA ALLA CARIPLO VIA ROMAGNOSI ORE 11).
● A TRIESTE, PER INIZIATIVA DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO, KATRYN COUSINS, ESPERTA IN PIANIFICAZIONE URBANA, ILLUSTRA LE ESPERIENZE AMERICANE SUI RECUPERI A FINI TURISTICI DI AREE PORTUALI (C/O PALAZZO CONGRESSI ORE 16).
● A TORINO SI RIUNISCE L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA «CIR» PER DELIBERARE UN AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE (ORE 10,30 VIA FANTI 17).
● A MILANO, IL MINISTRO ZANONE INTERVIENE AL CONVEGNO SULLA DIFESA DELL'AMBIENTE (C/O CIRCOLO DELLA STAMPA CORSO VENEZIA 16 ORE 17).
● «QUALE RIFORMA DEI POTERI LOCALI»: QUESTO IL TEMA DI UN CONVEGNO CHE SI TIENE A FIRENZE A CUI PARTECIPANO IL SEN. NICOLA MANCINO CON ESPONENTI POLITICI E STUDIOSI (C/O PALAZZO MEDICI RICCARDI ORE 15,30).
● A FIRENZE, IL CONSIGLIO COMUNALE PROSEGUE IL DIBATTITO SUL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PER FIRENZE CAPITALE DELLA CULTURA 1986 (C/O PALAZZO VECCHIO ORE 16,30).
● A PISTOIA, CONVEGNO SULLE PROVVIDENZE CEE PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE (C/O CASSA DI RISPARMIO PISTOIA E PESCIA ORE 15,30).
● A ROMA, PROSEGUE PROCESSO ANTONOV (C/O AULA BUNKER PIAZZA FILANGERI).
● A MILANO, PROCESSO A «MAFIA COLLETTI BIANCHI» (C/O PALAZZO GIUSTIZIA).
● A TORINO, PROCESSO SU SCANDALO TANGENTI (C/O TRIBUNALE).
● A CENTOBUCHI DI ASCOLI PICENO INCONTRO SUI PROBLEMI DELLA PESCA DELLE VONGOLE (C/O CASSA RURALE ORE 17).

MARTEDI'

● IL GOVERNATORE GENERALE DEL CANADA SIGNORA «JEANNE SAUVE» ARRIVA IN ITALIA PER UNA VISITA UFFICIALE.
● L'ASSEMBLEA DI PALAZZO MADAMA SI RIUNISCE PER RISPONDERE A INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI.
● LA COMMISSIONE AGRICOLTURA E INDUSTRIA DEL SENATO IN SEDUTA CONGIUNTA ASCOLTANO IL PRESIDENTE DELL'ENI PROF. REVIGLIO PER UN'INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROBLEMI CONNESSI ALLA PRODUZIONE DI ADDITIVI PER LA BENZINA SENZA PIOMBO (ORE 17).
● LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO PROCEDE IN SEDE REFERENTE ALL'ESAME PRELIMINARE PER ACCERTARE I PRESUPPOSTI COSTITUZIONALI DEL DDL PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO 10 GENNAIO '86 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER ASSICURARE LA CONTINUITA' DELLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E PER IL DIFFERIMENTO DI TALUNI TERMINI IN MATERIA TRIBUTARIA E INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO, DISPOSIZIONI IN TEMA DI MONOPOLI DI STATO E DI IMPOSTA DI REGISTRO.
● SI RIUNISCE IL COMITATO PARLAMENTARE PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE SICUREZZA E PER IL SEGRETO DI STATO.
● LA COMMISSIONE FINANZE E TESORO IN SEDE REFERENTE CONTINUA AD ESAMINARE IL PROVVEDIMENTO RINVIATO IN COMMISSIONE DALL'ASSEMBLEA LO SCORSO 26 FEBBRAIO SULLE ALIQUOTE IRPEF.
● IL COMITATO RISTRETTO DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA DELLA CAMERA ESAMINA IL DDL E LE PROPOSTE DI LEGGE CONCERNENTI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ORE 10).
● SI RIUNISCE L'ASSEMBLEA COGEFAR PER DELIBERARE L'AUMENTO DI CAPITALE.
● A ROMA, COMITATO ESECUTIVO ABI PER ANALISI MERCATI FINANZIARI.
● SI RIUNISCE IL VERTICE DI MAGGIORANZA PER LA RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO.
● SI CHIUDE IL CONGRESSO CGIL CON L'ELEZIONE DEI NUOVI ORGANI DIRETTIVI.
● AD ANCONA, SEDUTA DI INSEDIAMENTO SPECIALE DELLA COMMISSIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE DI DISFUNZIONE IN ATTO NEL RAPPORTO GIUNTA-CONSIGLIO REGIONALE.
● AD ANCONA, INAUGURAZIONE MOSTRA «NASCERE: STORIA, ATTUALITA' E FUTURO DELLA NASCITA ATTRAVERSO IMMAGINI E DOCUMENTI» (C/O LICEO SCIENTIFICO).
● A PESARO, PROCESSO PER UCCISIONE DETENUTO CISINA AVVENUTA NEL SUPERCARCERE DI FOSSOMBRONE.
● AD ANCONA, PROCESSO PER [illegible] AL PUGILE ZARBEE SOLANBA.
● IL PRESIDENTE DEL CNR PROF. LUIGI ROSSI BERNARDI INCONTRA A FIRENZE IL SENATO ACCADEMICO DELL'UNIVERSITA', IL SINDACO BOGIANCKINO E I PRESIDENTI DELLA REGIONE TOSCANA E DELLA PROVINCIA SUI PROBLEMI DEGLI ISTITUTI CNR DELL'AREA FIORENTINA.
● «LA CULTURA OPERAIA NELLA SOCIETA' INDUSTRIALIZZATA»: TITOLO DEL VOLUME CHE VIENE PRESENTATO NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA A TORINO DALL'ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA REGIONE PIEMONTE EZIO ALBERTON (C/O PIAZZA CARLO ALBERTO ORE 15,30).
● A GENOVA, RIUNIONE DELLA CONSULTA FEMMINILE REGIONALE LIGURE.
● A BARI, «VERNICE» DELL'UNDICESIMA EDIZIONE DI «EXPO-ARTE» (C/O FIERA DEL LEVANTE ORE 10,30).
● ALLA FIERA DI TRIESTE, PRESENTAZIONE DELLA DECIMA EDIZIONE DEL «NAUTICAMP» NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA (ORE 11).
● A ROMA, PROSEGUE PROCESSO [illegible] (C/O AULA BUNKER FORO ITALICO ORE 9,30).
● A MILANO, PROSEGUE PROCESSO A PL (C/O AULA BUNKER PIAZZA FILANGERI).
● A MILANO, PROCESSO A «MAFIA COLLETTI BIANCHI» (C/O PALAZZO GIUSTIZIA).
● PROSEGUE A TORINO PROCESSO PER SCANDALO TANGENTI (C/O TRIBUNALE).
● A ROMA, RIUNIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SU PROPOSTA CONI DI AMPLIARE LO STADIO OLIMPICO (C/O CAMPIDOGLIO).

MERCOLEDI'

● IL MINISTRO DEGLI ESTERI ANDREOTTI PRESENTA IL VOLUME «COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NUOVE FRONTIERE PER L'IMPEGNO DELL'ITALIA» (C/O SALA ADI PIAZZA DEL GESU').
● SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER VARARE IL NUOVO DECRETO SULLE ALIQUOTE IRPEF.
● LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO IN SEDE REFERENTE ESAMINA UNA SERIE DI DISEGNI DI LEGGE FRA CUI QUELLO PER L'ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER L'AMBIENTE E NORME IN MATERIA DI DANNO PUBBLICO AMBIENTALE E DI RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'AVVOCATURA DI STATO.
● LA COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO IN SEDE REFERENTE PROSEGUE L'ESAME DEL DDL SUI LIMITI DI APPLICAZIONE DELLA PENA ACCESSORIA E DELL'INTERDIZIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITA' GIORNALISTICA A SEGUITO DI CONDANNA PENALE. LA COMMISSIONE PROSEGUE ANCHE L'ESAME CONGIUNTO DELLE MODIFICHE DELLA LEGGE 26 LUGLIO 75 N.354 SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E L'ESAME DELLE MODIFICHE ALLA LEGGE 26 LUGLIO N.354 DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO.
● LA COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO PROSEGUE L'ESAME DEL DDL RIGUARDANTE NORME PER IL RIORDINAMENTO DELLA STRUTTURA MILITARE CENTRALE E PERIFERICA DELLA DIFESA PER LA REVISIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.
● LA COMMISSIONE LAVORO DI PALAZZO MADAMA ESAMINA IL DDL DI CONVERSIONE DEL DECRETO CONCERNENTE PROROGA DELLA FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI E DEGLI SGRAVI CONTRIBUTIVI NEL SUD, MENTRE LE COMMISSIONI PUBBLICA ISTRUZIONE E INDUSTRIA, CONGIUNTAMENTE, SEGUITERANNO IN SEDE REFERENTE L'ESAME DEL DDL PER L'ISTITUZIONE DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA.
● LA COMMISSIONE GIUSTIZIA DI MONTECITORIO ASCOLTA LE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PROSEGUE QUINDI L'ESAME DEL DDL DI REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE VALUTARIA DI CUI E' RELATORE FELISETTI (ORE 9,30). SI RIUNISCE ALLE 15 IL COMITATO RISTRETTO PER ESAMINARE PROPOSTE DI LEGGE RIGUARDANTI NUOVE NORME IN MATERIA DI IMPUTAZIONI PENALI.
● LA COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA PROSEGUE L'ESAME DEL PROVVEDIMENTO SULLE ALIQUOTE IRPEF (ORE 9). PROSEGUE POI IN SEDE LEGISLATIVA LA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE E DELLA PROPOSTA DI LEGGE RIGUARDANTI IL CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI BANCARIE IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CEE N.83/350 IN TEMA DI VIGILANZA SU BASI CONSOLIDATE DEGLI ENTI CREDITIZI.
● LA COMMISSIONE FINANZE DI PALAZZO MADAMA IN SEDE DELIBERANTE PROSEGUE LA DISCUSSIONE DEL DDL SU DISPOSIZIONI PER L'ASSOGGETTAMENTO ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CON ALIQUOTA RIDOTTA DEI VEICOLI ADATTATI AD INVALIDI ED IN SEDE REFERENTE PROSEGUE L'ESAME DI ALCUNI DDL CONCERNENTI MIGLIORAMENTI ECONOMICI E NORMATIVI PER LE PENSIONI DI GUERRA.
● LA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE DEL SENATO IN SEDE DELIBERANTE PROSEGUE LA DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI DDL SULLA DEFINIZIONE DELLO STATO GIURIDICO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI MENTRE IN SEDE REFERENTE IL MINISTRO DELLA P.I. FALCUCCI PROSEGUE IL DIBATTITO, GIA' AVVIATO IL 27 FEBBRAIO, SULLE DETERMINAZIONI DA ASSUMERE IN RELAZIONE AD ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE DA FARSI NELLE SCUOLE DI TUTTI I GRADI A CHI NON INTENDE SEGUIRE L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE.
● LA COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI DEL SENATO, IN SEDE REFERENTE, PROSEGUE L'ESAME DEL DDL RIGUARDANTE NORME STRAORDINARIE PER L'ACCELERAZIONE DELL'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE.
● ALLA COMMISSIONE INDUSTRIA DEL SENATO, COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SULLA CONGIUNTURA ECONOMICA INTERNAZIONALE E SUOI RIFLESSI PER L'ECONOMIA ITALIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PREZZI PETROLIFERI.
● LA COMMISSIONE GIUSTIZIA DELLA CAMERA IN SEDE REFERENTE PROSEGUE L'ESAME DEL DDL DI REVISIONE DELLA LEGISLAZIONE VALUTARIA.
● SI RIUNISCE IL COMITATO RISTRETTO DELLA COMMISSIONE FINANZE E TESORO PER ESAMINARE I PROVVEDIMENTI RELATIVI AI CARBURANTI AGRICOLI.
● A FIRENZE, 2ª EDIZIONE DI TURISMATICA, INCONTRO SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE AL SERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE TURISTICA (C/O PALAZZO DEI CONGRESSI).
● LA COMMISSIONE DIFESA DELLA CAMERA PROSEGUE L'ESAME IN SEDE REFERENTE DELLE PROPOSTE DI LEGGE SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA (ORE 9,30).
● SI RIUNISCE A MONTECITORIO IL COMITATO PERMANENTE DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA PER LO STUDIO DELL'ATTIVITA' COMUNITARIA IN MATERIA AGRICOLA (ORE 15,30).
● A MILANO, RAPPORTO FEDERLOMBARDA E INTERSIND SU OCCUPAZIONE DELL'INDUSTRIA IN LOMBARDIA. SITUAZIONE, CARATTERISTICHE, PREVISIONI (ORE 10 C/O FEDERLOMBARDA CORSO D'ITALIA 10).
● A GENOVA, RIUNIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE LIGURE (C/O PALAZZO DELLA REGIONE VIA FIESCHI ORE 9,30).
SI INAUGURA A BARI ALLA FIERA DEL LEVANTE L'11ª EDIZIONE DI «EXPO-ARTE», FIERA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA.

GIOVEDI'

● SI RIUNISCONO I MINISTRI ECONOMICO-FINANZIARI COORDINATI DAL SOTTOSEGRETARIO AMATO PER DECIDERE COME UTILIZZARE LE RISORSE DERIVANTI DALLA DIMINUZIONE DEL PREZZO DEL GREGGIO E DELLA QUOTAZIONE DEL DOLLARO.
● LA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO IN SEDE REFERENTE ESAMINA UNA SERIE DI DDL FRA CUI L'ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER L'AMBIENTE E NORME IN MATERIA DI DANNO PUBBLICO AMBIENTALE E DI RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'AVVOCATURA DI STATO.
● LA COMMISSIONE GIUSTIZIA DEL SENATO IN SEDE REFERENTE PROSEGUE L'ESAME DEL DDL SUI LIMITI DI APPLICAZIONE DELLA PENA ACCESSORIA E DELL'INTERDIZIONE TEMPORANEA DALL'ATTIVITA' GIORNALISTICA A SEGUITO DI CONDANNA PENALE.
● LA COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO PROSEGUE L'ESAME DEL DDL RIGUARDANTE NORME PER IL RIORDINAMENTO DELLA STRUTTURA MILITARE CENTRALE E PERIFERICA DELLA DIFESA E PER LA REVISIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.
● LA COMMISSIONE FINANZE DI PALAZZO MADAMA IN SEDE DELIBERANTE PROSEGUE LA DISCUSSIONE DEL DDL SULLE DISPOSIZIONI PER L'ASSOGGETTAMENTO ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CON ALIQUOTA RIDOTTA DEI VEICOLI ADATTATI AD INVALIDI MENTRE IN SEDE REFERENTE PROSEGUE L'ESAME CONGIUNTO DI ALCUNI DDL CONCERNENTI MIGLIORAMENTI ECONOMICI E NORMATIVI PER LE PENSIONI DI GUERRA.
● LA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE DEL SENATO IN SEDE DELIBERANTE PROSEGUE LA DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI DDL SULLA DEFINIZIONE DELLO STATO GIURIDICO DEI RICERCATORI UNIVERSITARI E IN SEDE REFERENTE IL MINISTRO DELLA P.I. FALCUCCI PROSEGUE IL DIBATTITO, GIA' AVVIATO NELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO, SULLE DETERMINAZIONI DA ASSUMERE IN RELAZIONE AD ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE DA FARSI NELLE SCUOLE DI TUTTI I GRADI A CHI NON INTENDE SEGUIRE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE.
● A ROMA, LA CONFINDUSTRIA ORGANIZZA UNA «GIORNATA INFORMATIVA SULLE MISURE STRAORDINARIE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI UNIMPRENDITORIALITA' GIOVANILE NEL MEZZOGIORNO» CON LA PRESENZA DEL MIN. SALVERINO DE VITO E DEL PRESIDENTE LUIGI LUCCHINI.
● DISAGI NELLE CITTA' PER LO SCIOPERO DEGLI AUTOFERROTRANVIERI.
● A MILANO, PRESENTAZIONE DI «GLI ITALIANI MANGIANO MENO CARNE BOVINA», INDAGINE CONDOTTA DA EURISKO PER VITASOL, SOCIETA' CHE PRODUCE INTEGRATORI PER ALLEVAMENTO (C/O CLUB 44 - VIA CINO DEL DUCA 8 ORE 11).
● A MILANO, «IL PUBBLICO GIUDICA LA PUBBLICITA'», CONFERENZA STAMPA DEL MOVIMENTO CONSUMATORI (C/O EX STELLINE CORSO MAGENTA 61 ORE 11,30).
● A MILANO, CONFERENZA STAMPA DELL'ASSOCIAZIONE CALZATURIERI PER LA PRESENTAZIONE DI MICAM-MODA CALZATURA (ORE 10,30 VIA GIARDINO 4).
● A GENOVA, CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI IN PROGRAMMA PER IL 14/15 MARZO (ORE 11,30 STUDIO CAVO).
● A ROMA, PROSEGUE PROCESSO ANTONOV (C/O AULA BUNKER, FORO ITALICO ORE 9,30).

VENERDI'

● A GENOVA, 2º CONGRESSO NAZIONALE DEL GRUPPO ITALIANO PER LO STUDIO DELLA MOTILITA' DELL'APPARATO DIGERENTE (C/O AULA MAGNA CLINICA CHIRURGICA UNIVERSITA' ORE 9,30).
● A MILANO, CONFERENZA STAMPA DELLA LEGA COOPERATIVE SU «IMPRENDITORIA COOPERATIVA FEMMINILE» (C/O SALOTTO GALLERIA VITTORIO EMANUELE 11 ORE 11).
● A PESARO, CONGRESSO PROVINCIALE DEL PCI.
● A FALCONARA MARITTIMA, PRESENTAZIONE DEL PROGETTO-PILOTA DELLA PROVINCIA DI ANCONA-UNICEF SU «EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO E ALLA PACE» PER LE SCUOLE SUPERIORI (C/O RISTORANTE «LARIO» - ORE 19).
● A CONVERSANO (BARI) SI INAUGURA IL 2º CONGRESSO NAZIONALE DEI MAGISTRATI MILITARI (C/O GRAND HOTEL D'ARAGONA ORE 12).
● PROSEGUONO A MILANO I PROCESSI A PL E «MAFIA E COLLETTI BIANCHI».
● A PALERMO MAXIPROCESSO ALLA MAFIA.
● PROSEGUE A TORINO PROCESSO TANGENTI.
● «TEST DIAGNOSTICI IN PSICHIATRIA»: MANIFESTAZIONE SCIENTIFICA PROMOSSA DALLA FONDAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DELLA SCHIZOFRENIA (C/O AUDITORIUM PONTIFICIA UNIVERSITA' URBANIANA).

SABATO

● A TRIESTE, INAUGURAZIONE DELLA X EDIZIONE DEL NAUTICAMP (C/O FIERA).
● SI INAUGURA A TARANTO LA MOSTRA SU «GLI ORI DI TARANTO IN ETA' ELLENISTICA».

TACCUINO POLITICO

ROMA — L'aula di Palazzo Madama torna a riunirsi nel pomeriggio di domani con all'ordine del giorno interpellanze e interrogazioni.

DOMANI. Alle ore 17, le commissioni Agricoltura e Industria, in seduta congiunta ascoltano il presidente dell'Eni, Reviglio, per un'indagine sui problemi connessi alla produzione di additivi per la benzina senza piombo.

Sempre domani, in sede referente, la commissione Affari costituzionali del Senato provvede all'esame preliminare per accertare i presupposti costituzionali del disegno di legge per la conversione del decreto recante disposizioni urgenti per assicurare la continuità della riscossione delle imposte dirette e per il differimento di taluni termini in materia tributaria e di interventi nel Mezzogiorno.

MERCOLEDI' E GIOVEDI'. Ancora la commissione Affari Costituzionali mercoledì e giovedì, in sede referente, esamina una serie di disegni di legge quali quello per l'istituzione del ministero per l'Ambiente e norme in materia di danno pubblico ambientale.

Infine, mercoledì e giovedì, la commissione Giustizia del Senato, in sede referente, proseguirà l'esame del disegno sui limiti di applicazione della pena accessoria e dell'interdizione temporanea dall'attività giornalistica a seguito di condanna penale. La stessa commissione proseguirà anche l'esame congiunto delle modifiche alla legge 26 luglio 75 n.354 sull'ordinamento penitenziario.

TACCUINO SINDACALE

ROMA — E' ancora l'undicesimo congresso Cgil a caratterizzare la prossima settimana economico-sindacale. Sul piano più strettamente economico, domani si riunisce il comitato esecutivo Abi, per la consueta rilevazione dei tassi e dell'andamento del mercato finanziario, mentre oggi a Brescia si confrontano il presidente della Confindustria Lucchini e il ministro della Istruzione, Falcucci, sul tema: «La sfida degli Anni 90: industria, società, scuola di fronte all'innovazione tecnologica e culturale».

Agitazioni in vista, infine, per il settore pubblico: oggi è la volta dei dirigenti della pubblica amministrazione aderenti alla Dirstat, mentre per giovedì si profila un'altra giornata nera dei trasporti urbani, con lo sciopero degli autoferrotranvieri. Sono possibili sviluppi della vertenza in atto alla Banca d'Italia.

GIOVEDI'. E' in programma uno sciopero di quattro ore degli autoferrotranvieri addetti ai servizi di trasporto pubblico aderenti alla Cgil Cisl Uil; riprende il confronto tra le parti interessate al rinnovo del contratto di lavoro degli addetti ai servizi di nettezza urbana; si riunisce il consiglio nazionale dell'Associazione dei medici condotti che potrebbe decidere azioni di protesta della categoria contro la disciplina giuridica ed il trattamento economico che una circolare del ministero del Tesoro vorrebbe applicare a questi medici; il ministro della Sanità incontra i rappresentanti dei farmacisti ospedalieri per un esame della situazione della vertenza.

VENERDI'. I piloti dell'aviazione commerciale aderenti all'Anpac hanno in programma uno sciopero di sei ore (dalle 16 alle 22) che interesserà le partenze dal territorio nazionale.

E' mancata

Maria Damiano

anni 80

La ricordano con infinito rimpianto i figli, nuora, genero, i nipoti Francesca e Federica, il fratello. La famiglia ringrazia Medici e personale del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale Molinette per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 4 in Rocchetta Tanaro (AT) con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 marzo 1986.

Mary, suoceri, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti annunciano la prematura scomparsa di

Vincenzo Grieco

Funerali domani ore 14,30 nella parrocchia di San Damiano in Nichelino.

— Torino, 3 marzo 1986.

Mamma, sorella, cognato, cugini e cugine ricorderanno sempre

Vincenzo Grieco

— Torino, 3 marzo 1986.

Per gli amici ed il titolare della Ditta SO.BR.AS. sarai sempre insostituibile.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Enrico Sena

anni 58

Affranti lo annunciano la moglie Rosanna Malerasso, il figlio Fabrizio e parenti tutti. Funerali lunedì 3 ore 14 via Martiri della Libertà 23, Giaveno.

— Giaveno, 2 marzo 1986.

Ricordano il caro GIANNI gli amici Andreone, Bacchetti, Cassi, Gasnel, Scarrone.

Improvvisamente è mancato

Luigi Scoglio

L'annunciano le zie e parenti tutti. Funerale martedì 4 corrente mese in Piazza, ore 15.

— Loreto Piazza, 3 marzo 1986.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici: Castella, Geppetti, Martucci, Morina.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Delio Fassio

anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nella, il figlio Franco, la nuora Patrizia, il piccolo Filippo, sorella e fratelli, cognate e cognati, nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la chiesa parrocchiale di Rocca d'Arazzo (Asti) martedì 4 marzo alle ore 16, con partenza dalle Molinette via Santena 5 ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 marzo 1986.

E' mancata

Filippina Zampa ved. Girodo

L'annunciano la figlia Margherita con il marito Piero Barbero, Luca ed Emanuela, e parenti tutti. Funerali lunedì 3 corrente ore 15 chiesa parrocchiale.

— Villar Dora, 2 marzo 1986.

Cristianamente è mancato

Luigi Tregnaghi

anni [illegible]

Lo annunciano la moglie Luciana, suocera, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.

— Torino, 3 marzo 1986.

Cristianamente è mancata

Maria Torchio in Cosola

L'annunciano marito, figli, nuora, genero, nipoti. Funerali martedì 4, ore 10 nella parrocchia di Baldissero Torinese, con partenza ore 9 dall'ospedale Molinette.

— Torino, 2 marzo 1986.

I Medici del servizio di Radiodiagnostica partecipano al lutto che ha colpito il dr. Antonio Odasso per la scomparsa della mamma

Maria Luisa Risso ved. Odasso

— Torino, 2 marzo 1986.

Il Generale Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali, il Personale Militare e Civile della Regione Militare Nord Ovest, partecipano al dolore per la scomparsa del

GENERALE C. A.

Giovanni Bonzani

— Torino, 1 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

Gradella e Carlo Alberto ringraziano i parenti, gli amici e conoscenti che si sono uniti al loro immenso dolore per la morte del

dott. Francesco La Neve

Messa di Trigesima lunedì 24 marzo.

— Torino, 2 marzo 1986.

Gradella e Carlo Alberto esprimono un sentito ringraziamento a tutta la famiglia bianconera per aver accompagnato affettuosamente il loro

dott. La Neve

nella sua ultima trasferta.

— Torino, 2 marzo 1986.

ANNIVERSARI

Nel nono anniversario della sciagura aerea di Monte Serra nella quale perirono i

GUARDIAMARINA

Massimo Marchiano
Carlo Mastrocinque
Massimo Raffa
Davide Tomalis
Guido Verna

Le famiglie li ricordano con immutato dolore unendo al ricordo il

TENENTE DI VASCELLO

Attramini ed i Compagni

che con loro persero la vita. Santa Messa sabato 8 marzo ore 17, chiesa Gran Madre di Dio.

Nel sesto anniversario della dipartita di

Enrico Servetti

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

— Torino, 3 marzo 1986.

La Ditta Servetti prodotti S.p.A. ricorda

Enrico Servetti

— Torino, 3 marzo 1986.

1981 — 1986

S. Messa in ricordo di

Francesco Rao

4 marzo ore 9 chiesa Madonna degli Angeli.

Apparato più snello e moderno

CGIL AL COMPUTER

Investiti nove miliardi per le nuove tecnologie. Il cambio di guardia coincide anche con la ristrutturazione

ROMA — Il cambio di guardia alla Cgil, l'addio di Luciano Lama e l'insediamento di Antonio Pizzinato, coincidono per la più grande organizzazione dei lavoratori anche con una fase di cambiamenti organizzativi. Se ne va un grande leader e forse anche una parte della Cgil.

Al Palasport dell'Eur i segni di questa nuova fase non sono dei fatti tangibili, eppure anche certe piccole novità lanciano segnali di modernizzazione. Sul palco della presidenza del congresso campeggia un videoterminale e sui banchi dei delegati sono sistemati i pulsanti che serviranno domani a dare un immediato ed esatto conteggio nella fase delicata ed importante della votazione delle mozioni.

L'informatica è entrata nel sindacato, segno vistoso dei nuovi tempi, in un momento in cui si fa sempre più pressante la necessità di un profondo rinnovamento della strategia sindacale. Negli ultimi cinque-sei anni l'industria ha portato avanti un processo di ristrutturazione e razionalizzazione con l'aiuto di robot e computer. E come ha ricordato lo stesso Lama, il Cipputi con una chiave inglese in mano davanti alla catena di montaggio è un personaggio destinato a vedersi sempre meno. La Cgil (ma fanno altrettanto anche Cisl e Uil), seguendo l'esempio di molte imprese, ha deciso di ristrutturarsi. L'obiettivo? Ridurre i costi e aumentare l'efficienza, l'incisività del proprio operato. E questo significa ridurre gli organici e migliorare i servizi destinati ai lavoratori.

Con circa quattro milioni e mezzo di iscritti e un bilancio che supera i 350 miliardi di lire, la Cgil ha un apparato di quasi tredicimila persone, tra dipendenti e funzionari: duemila sarebbero di troppo. Il rapporto corretto tra funzionari e iscritti è considerato quello di uno per ogni mille. Comunque non si dovrebbe temere la nascita di una nuova figura professionale, quella del sindacalista disoccupato. Nessuno rimarrà senza lavoro, come ha già dimostrato lo «sfoltimento» attuato negli ultimi tre anni dalla Cgil lombarda. Come Lama, anche altri funzionari lasceranno il sindacato per il pci, altri torneranno in fabbrica o entreranno in enti vicini al sindacato, altri ancora andranno in pensione.

Ma la vera «rivoluzione» nell'apparato della Cgil arriverà quando sarà portato a termine il programma informativo. La Cgil ha stanziato nove miliardi per diffondere il computer in ogni sede sindacale. Il lavoratore potrà così rivolgersi al sindacato anche con un terminale. E se forse qualcuno rimpiangerà il sindacato che non parlava di software, i vantaggi della computerizzazione saranno rilevanti: se oggi per fare i conteggi di una liquidazione occorre una settimana, col computer tutto sarà chiarito in meno di mezz'ora.

Del Turco e Lama, un binomio nella Cgil che si è spezzato

L'ITALIA DELLA «TASCO» A FASCE NON PIACE ALLE GRANDI CITTA'

ROMA — Il governo, nel reiterare il decreto in scadenza che istituisce la nuova tassa sui servizi comunali, la Tasco, ha introdotto una novità sostanziale rispetto al testo del precedente provvedimento. Nel calcolo dell'aliquota uno degli elementi sarà la consistenza della popolazione di ciascuno degli oltre 8 mila Comuni italiani. Mentre prima non c'era questa distinzione, ora vengono previste tre suddivisioni: fino a 5 mila abitanti, fino a 60 mila ed oltre 60 mila.

Ogni Comune, potrà poi scegliere uno dei quattro livelli di tariffa cui fanno riferimento sette classi che contraddistinguono la tipologia degli immobili cui applicare la *Tasco*. Il gettito che questa nuova articolazione dovrebbe assicurare oscilla tra i 3500 ed i 5 mila miliardi.

Nel parametro delle classi immobiliari quelle più colpite sono la seconda (alberghi, pensioni e locande) e quinta (bar negozi, uffici e banche). Le abitazioni rientrano nella prima classe, che comunque non è tra le più basse. Sopra i 5 mila abitanti sono infatti più avvantaggiati quelli della settima, che comprende uffici statali e parastatali, aziende autonome statali e municipalizzate, le stazioni ferroviarie e di autobus, le sedi di associazioni religiose, politiche e sindacali.

Tra le fasce intermedie dell'aliquota ci sono la terza (ospedali, biblioteche, musei, cinema, circoli e stabilimenti balneari), la quarta (stabilimenti, locali per l'artigianato e magazzini) e la sesta (campeggi, chioschi di benzina e locali di ballo). Ma poi la determinazione dell'importo della *Tasco* è condizionata soprattutto dal tipo di livello che ciascun Comune deciderà di adottare: mediamente dal primo al quarto c'è addirittura un raddoppio se non un aumento che va oltre, con una progressività che tiene conto della fascia in cui ci si colloca.

I cittadini più avvantaggiati, comunque, restano quelli che abitano in città con più di 60 mila abitanti. Per quanto riguarda le abitazioni, per esempio, in un comune sotto i 5 mila abitanti l'oscillazione di livello può andare dalle 650 lire il metro quadro alle 1250 del secondo; per quelli residenti in città oltre i 60 mila, si passa dalle 750 alle 1800 lire. Per la classe più gravata dalla Tasco, quella di bar, negozi, uffici e banche, si passa dalle 2000-3800 dei Comuni sotto i 5 mila alle 3000-6600 di quelli oltre i 60 mila. Nell'emanare il decreto, il governo non ha tenuto conto delle posizioni dei Comuni.

Seminario a Giardini Naxos di Messina

SCOTTI: «NEL SUD UN NUOVO CORSO E IL RUOLO DC E' INSOSTITUIBILE»

Vincenzo Scotti

MESSINA — La democrazia cristiana ricopre un ruolo preponderante nella classe dirigente del Sud; il «nuovo corso» per il decollo definitivo del Mezzogiorno passa quindi attraverso il contributo fondamentale dei suoi amministratori. Una «responsabilità» rilevante, cui i democristiani inseriti nelle istituzioni del Meridione devono dare risposte adeguate per vincere una «scommessa storica».

E' questo, in sintesi, il «nocciolo politico» dell'intervento di Vincenzo Scotti, vicesegretario nazionale della dc, all'apertura del seminario dei quadri delle regioni meridionali del suo partito su «la modernizzazione del Mezzogiorno, impegno della dc», cominciato ieri a Giardini Naxos di Messina.

Sul «che fare», Scotti è stato esplicito: i quadri democristiani (i titolari di governi locali) debbono analizzare le «macchine a disposizione» (la nuova legge sul Mezzogiorno, il decreto sull'imprenditoria giovanile) per costruire un «sacco progettuale», senza impantanarsi in «ottimismi stupidi», o in «pessimismi» inconcludenti. Per il vice segretario dc la modernizzazione del Sud deve obbedire a tre «imperativi categorici»: decentramento, responsabilità e controllo.

Nella relazione di base, Manfredi Bosco, presidente nazionale del dipartimento del Mezzogiorno, ha sottolineato i punti qualificanti del nuovo strumento legislativo per il meridione. Secondo Bosco, la sostituzione dell'intervento fortemente polarizzato su un organismo centrale (la Cassa), con un assetto più funzionale e diffuso è uno dei momenti maggiormente innovativi. Un altro elemento di notevole modificazione — ha aggiunto — è rappresentato dall'incisività delle funzioni di coordinamento, che si traducono in una fisionomia totalmente nuova per l'ordinamento italiano.

«La terza novità — ha proseguito Bosco — non espressa direttamente ma che emerge dall'impostazione complessiva delle nuove norme, è che programmazione, coordinamento, esecuzione e gestione non possono che avere come riferimento il territorio in cui si innestano». Il ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, Salverino De Vito, ha parlato di «giro di boa» e dell'ipotesi operativa in regime di «certezza di risorse, di norme e di procedure». La modernizzazione del Sud, per De Vito, è «direttrice strategica» su cui muove il piano triennale per la creazione di ulteriori opportunità produttive e per la rivitalizzazione delle economie consolidate.

Il prof. Carlo Borgomeo, del Censis, si è soffermato sul decreto sull'imprenditorialità giovanile. Ha sottolineato che questa legge, pur costituendo una interessante innovazione, per le risorse su cui può contare e per il meccanismo previsto, non può essere certamente considerata come una risposta esauriente rispetto al complesso problema della disoccupazione giovanile. Secondo Borgomeo, altri interventi sono necessari, di natura generale come di politica attiva di lavoro, a livello nazionale e locale. «In ogni caso, — ha detto — si apre con la legge De Vito una fase importante di sperimentazione e di esplorazione di nuovi spazi per le politica di sviluppo dell'occupazione, sottratta finalmente a logiche di esasperato garantismo e capace di incentivare l'iniziativa, la creatività e il protagonismo dei giovani».

A Bruxelles

PRODURREMO PIU' ACCIAIO A BAGNOLI? LA CEE DECIDE OGGI

BRUXELLES — La richiesta dell'Italia alla Cee di un aumento delle quote di produzione dell'impianto di Bagnoli potrebbe essere evocata oggi a Bruxelles, in margine al consiglio dei ministri dell'Industria.

Sulle quote di Bagnoli, fonti vicine alla Commissione europea, che non ha ancora preso decisioni definitive, fanno sapere che la Cee non potrebbe accettarne un aumento, senza che l'Italia offra in cambio compensazioni.

L'ordine del giorno del consiglio, sotto la presidenza di turno del ministro dell'economia olandese Gijs Van Aardenne, prevede la discussione di un'altra questione siderurgica (i problemi posti dalle esportazioni spagnole sul territorio comunitario) e un esame della situazione degli aiuti alla cantieristica nella Cee.

La quinta direttiva, che regola gli aiuti alla cantieristica, scade alla fine dell'anno, ma i ministri potrebbero fin d'ora pronunciarsi a favore di una proroga tenuto conto del persistere della crisi del settore.

IL PAPA IN COLOMBIA A LUGLIO

CITTA' DEL VATICANO — Un «*fervido saluto*» ed una esortazione «*a una pacifica convivenza e alla promozione del bene comune*» sono stati rivolti dal Papa alla Colombia dove, ha aggiunto, «*avrò la gioia di recarmi a luglio*».

Giovanni Paolo II ha parlato del paese latino-americano dopo la recita dell'Angelus. Della Colombia ha ricordato la struttura ecclesiastica e la presenza, a Bogotà, del consiglio episcopale latino-americano (Celam) «*che è l'organismo di collaborazione e di servizio di tutte le conferenze episcopali dell'America Latina*».

Ricordato a Novara il poliziotto ucciso durante una rapina

UN ANNO FA MORIVA L'AGENTE FRANCO

Alla mesta cerimonia ha partecipato il ministro Scalfaro

Scalfaro e la moglie dell'agente ucciso

NOVARA — (m. s.) *Alla presenza del ministro degli interni Scalfaro è stato ricordato ieri mattina a Novara l'agente di pubblica sicurezza Biagio Franco, ucciso il 2 marzo di un anno fa da banditi rimasti senza nome. La cerimonia, culminata con lo scoprimento di una lapide in via Papa Sarto, nel punto in cui il giovane venne travolto dall'auto dei malfattori in fuga dopo avere svaligiato una pellicceria, è stata organizzata dai colleghi dello scomparso.*

Agente della «Volante», Biagio Franco, 26 anni appena compiuti, all'alba del 2 marzo 85 era intervenuto insieme a due colleghi dopo che dalla centrale di polizia era arrivata la segnalazione di un furto nei magazzini di un laboratorio di pellicceria.

L'intervento dell'equipaggio era stato tempestivo. L'auto della «Volante» era arrivata in via Papa Sarto mentre i banditi erano ancora all'interno del laboratorio. Per bloccarli gli agenti avevano disposto la loro vettura di traverso sull'unica via di fuga. Quando i banditi, a bordo di una Bmw, hanno tentato di scappare, si sono trovati di fronte all'ostacolo della macchina della polizia, ma non si sono fermati. Con una manovra spericolata e a tutta velocità sono saliti sul marciapiedi nel quale si trovava il Franco e lo hanno travolto uccidendolo sul colpo.

Ieri Novara si è stretta attorno alla giovane vedova Rosanna Vermiglio, 24 anni, per ricordare un difensore dell'ordine pubblico caduto nell'adempimento del proprio dovere. Dopo la breve cerimonia il ministro Scalfaro rivolto agli agenti di polizia che hanno voluto ricordare il collega, ha detto di essere rimasto commosso da questa loro decisione di non volere dimenticare. «La giustizia umana», ha aggiunto, «non è ancora riuscita a identificare gli autori di questo crimine, ma la coscienza dei responsabili li segue ovunque e certamente da un anno ricorda loro la giovane vita stroncata».

Marcello Sanzo

La madre di Biagio Franco alla cerimonia

Commerciante rapito e ucciso in Calabria?

NAPOLI, DELUSI DA BOTTINO TAGLIANO UN MIGNOLO ALL'AUTISTA RAPINATO

NAPOLI — Due giovani malviventi i quali avevano rapinato un automobilista, Angelo Esposito, di 20 anni, depredandolo dell'orologio di oro, di una collanina e del portafogli con cinquantamila lire, insoddisfatti del bottino gli hanno tagliato il dito mignolo della mano sinistra. E' accaduto in via Montedonzelli, nell'elegante rione Vomero, a Napoli. Esposito con il dito rimasto appeso alla mano, è riuscito a raggiungere, guidando l'auto con la sinistra, l'ospedale dove è stato ricoverato. I medici hanno tentato di riattaccargli il mignolo.

I due malviventi lo avevano bloccato in una zona oscura. Scesi dalla Vespa, lo hanno minacciato con le armi, una pistola e un coltello, e poi, insoddisfatti del bottino, l'hanno ferito. Ora sono ricercati da polizia e carabinieri.

● ROCCELLA JONICA — Il commerciante Giuseppe Loccisano, di 47 anni, scomparso da mercoledì sera a Marina di Gioiosa Jonica, potrebbe essere stato rapito ed ucciso. A queste conclusioni sono giunti i carabinieri che hanno fermato due persone: Bruno Iorfida, [illegible] anni, commerciante e Vincenzo Pugliese, 31 anni, rappresentante di materiale edile, entrambi residenti a Torretta di Crucoli (Catanzaro). I due, assieme ad altre persone (delle quali solo una è stata identificata ed è attualmente ricercata) avrebbero rapito Loccisano poco dopo le 20,30 di mercoledì scorso. Il commerciante (che è diffidato della pubblica sicurezza) era assieme ad un mediatore d'affari quando alcuni sconosciuti, scesi da due automobili, lo presero e lo caricarono a forza su un automezzo (forse una Fiat «131»). Gli inquirenti escludono che il rapimento possa avere matrice estorsiva: le condizioni di Loccisano non vengono considerate floride ed il commerciante in passato ha anche dichiarato, in più di una circostanza, fallimento. E' più probabile l'ipotesi che il commerciante sia stato rapito ed ucciso, forse per vendicare qualche «sgarbo».

INCHIESTA SU UFFICIO IMPOSTE

VENEZIA — Una comunicazione giudiziaria è stata inviata al direttore dell'Ufficio imposte dirette di Venezia, Giuseppe Rinciari, dal sostituto procuratore della Repubblica Gabriele Ferrari nell'ambito di un'inchiesta su presunte irregolarità compiute nell'ufficio veneziano. Secondo quanto si è appreso il provvedimento si riferirebbe all'art. 361 del codice penale: «Omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale». La comunicazione sarebbe riferita a fatti marginali rispetto all'inchiesta che si riferisce ad un periodo precedente all'assunzione dell'incarico da parte di Rinciari avvenuta il 10 marzo del 1984.

Nel corso dell'inchiesta è finito in carcere con l'accusa di corruzione e concussione il commercialista Sergio Tiepolo; Ferrari inoltre avrebbe inviato anche sei comunicazioni giudiziarie ad altrettanti dipendenti dell'ufficio e a professionisti veneziani. In un'analoga inchiesta avviata da Ferrari e attualmente condotta dal giudice istruttore del tribunale di Venezia Felice Casson, sarebbe stata inviata un'altra decina di comunicazioni giudiziarie a dipendenti delle imposte dirette, professionisti e persone che avrebbero ricevuto trattamenti di favore.

RIUNITI A ROMA ARCHEOLOGI «ISMEO» AMBASCIATORI DELL'ITALIA IN ORIENTE

ROMA — Gli «ambasciatori» della cultura italiana in Asia, i più importanti orientalisti italiani, si riuniscono oggi alla Farnesina per una «Giornata archeologica» che farà il punto delle loro ricerche e delle loro scoperte. Sono gli studiosi dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (Ismeo), una delle istituzioni più prestigiose dell'impegno culturale italiano all'estero, fondata nel 1933 per iniziativa dell'orientalista di fama mondiale Giuseppe Tucci. Sono stati loro a restaurare la gigantesca «Porta di Serse» e la «Tomba di Artaserse» di Persepoli, in Iran, e a compiere interventi archeologici in Nepal, Pakistan e Afghanistan i cui risultati hanno fatto il giro del mondo.

Anche nei momenti più difficili della storia dei paesi asiatici più tormentati, gli archeologi italiani hanno continuato il loro lavoro, rispettati come messaggeri di dialogo e collaborazione tra i popoli, ed è per questo che l'Ismeo è di fatto uno dei protagonisti della politica estera italiana.

«*La sua funzione* — dice il suo presidente, Gherardo Gnoli — *è proprio quella di dimostrare coi fatti che la cultura può unire anche quando la politica sembra dividere e in tal modo l'Istituto può essere di grande aiuto alla politica di un paese come il nostro che non vuole lo scontro ma il dialogo*».

I responsabili delle missioni compiute l'anno scorso discuteranno, lunedì, con il ministro Andreotti del loro lavoro: dalla scoperta, lo studio e la conservazione dei dipinti murali del «Palazzo delle 55 finestre» in Nepal, risalenti al XV secolo, agli interventi in Iran, resi difficili per la locale situazione politica (ma quest'anno si prevede una ripresa dei lavori presso il museo archeologico di Teheran). Missioni importanti sono state compiute l'anno scorso anche nella valle dello Swat in Pakistan (zona operativa tradizionale dell'istituto, nello Yemen del Nord).

E' dal 1955 che l'Istituto — giuridicamente è un ente pubblico culturale e di ricerca posto sotto la vigilanza del ministero degli Esteri in collaborazione con quello per i Beni Culturali — svolge l'attività archeologica. Il suo «Centro scavi e ricerche archeologiche» è una delle quattro sezioni in cui si suddivide l'attività dell'Ismeo, accanto al «Centro restauri», al «Centro ricerche orientalistiche» e ai «Centri culturali italo-asiatici».

L'istituto dispone poi di una biblioteca con oltre 20 mila volumi, che possiede il più ricco fondo di manoscritti tibetani esistenti al mondo al di fuori dei confini della Repubblica Popolare Cinese. Le sue pubblicazioni scientifiche, infine, sono conosciute dagli studiosi di tutto il mondo: la «Serie orientale Roma», giunta al 57° volume, e i «Reports and memoirs del centro studi e scavi archeologici in Asia».

I binari sia concettuali che immediatamente operativi dell'Ismeo sono stati posti dal suo fondatore, il professor Tucci, scomparso due anni fa, che ha presieduto l'Istituto dal 1947 al 1978 (il primo presidente dell'Ismeo fu Giovanni Gentile). Il grande orientalista aveva talmente conquistato la stima e l'apprezzamento dei paesi nei quali operava che — si racconta — una sua visita otteneva onori pari quasi a quelli di un capo di stato. «*In Asia* — era solito dire — *l'Italia si trova in una situazione di particolare favore per la storia dei suoi rapporti con il continente e la sua tradizione umanistica ne fa una disinteressata mediatrice di cultura tra oriente ed occidente*».

E' anche grazie a questa impostazione che l'Ismeo ha potuto precorrere di tredici anni, nel 1957, la decisione del governo italiano di riconoscere la Cina Popolare, stabilendo rapporti culturali con le istituzioni cinesi.

Un altro degli aspetti dell'attività dell'Istituto che verrà discusso lunedì è il contributo che esso fornisce e può ancora più fornire nella cooperazione allo sviluppo, come l'addestramento di personale locale specializzato che, insieme alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei paesi, può diventare attraverso il turismo, un fattore di sviluppo anche economico.

Sono accusati di aver intascato 13 miliardi di lire

SCANDALO DEL CASINO' IN AULA I 16 IMPUTATI

(Segue dalla 1ª pagina)

convenzione con la Regione e la Sitav per la gestione dei giochi americani nel casinò di Saint Vincent. In seguito alla revoca della convenzione la Sitav, con l'autorizzazione della Regione, costituì la Siser per la gestione dei giochi da poco introdotti nella casa da gioco valdostana.

I legali di Vegezzi, Masi, Chamonal e Giovannini, tutti azionisti della Saisel, sostenendo l'illegittimità del provvedimento del Consiglio regionale avevano fatto ricorso al Tar. E' inutile dire che vi è viva attesa in tutta la Valle per gli esiti di questo processo soprattutto in riferimento alla recente decisione della Corte dei Conti di citare in giudizio oltre all'ex presidente della Giunta Regionale Mario Andrione tutti gli assessori delle finanze che si sono succeduti dal 1976 al 1983, accusati di aver provocato un danno di 11 miliardi alle casse della Regione per il mancato controllo delle mance.

Piero Minuzzo

Paolo Giovannini

Alfa Romeo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3400 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2900. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1600. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2169 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ABBISOGNANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 838.383.

A. ATTENZIONE credito fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n° 548.1313.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 1/5 anni senza cambiali.

FI.SE.T. s.a.s.

piazza Statuto 10, telefoni 521.4270 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.030 - 511.054.

A TUTTI

conventati bancari concediamo finanziamenti fiduciari su misura. Possibilità di esaminare altre forme di finanziamento. Telefonare 011 584.661.

QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.660 - 515.970 Torino.

STUDIO consulenza finanziaria dipendenti a basso interesse prestiti fiduciari, leasing. Tel. 446.104 aperto sabato.

150.000 mensili per avere oltre 5 milioni con cessione stipendio. Chi può di più? Telefonare 536.422.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 - compra vende attività di ogni genere e prezzo.

CORSO Vercelli latteria alto incasso attrezzatura nuova cedo L. 38 milioni facilitando. Studio C.L. tel. 580.956.

DINAMICA azienda in espansione esaminerebbe concretamente opportunità di rilevare azienda del settore meccanico od elettromeccanico con affermato marchio sia sul mercato interno che sul mercato estero. Scrivere: Publikompass 30 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

SIC affitta corso Regina Margherita angolo via Aquila basso fabbricato uso magazzino di circa mq 90. Tel. 320.425.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA leader proprio settore ricerca per ampliamento organici tecnico-commerciali giovani 22-30enni automuniti. L'esperienza maturata nella vendita di beni di consumo e/o servizi costituisce titolo preferenziale. Inquadramento di legge incentivi reali possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 650.3025.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garanzia personalizzata: Alfa 33-83 verde, fuoristrada Mercedes 240 PD 82, Maserati biturbo 83 azzurro, 84 grigio, mini clubman 81 bianca, Audi 80 TD blu 84, BMW 730 79 grigio chiaro, Argenta diesel 83 grigio chiaro. Al cambio Auto Lancia, c. Ferrucci 24, tel. 011 447.5871/2/3. Gentilezza e cortesia.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate, massimo contante. Piazza Marmo 16 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.84.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, sinistrate, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.074.

BREAK Renault 18 turbo diesel '85 come nuova concessionaria Rinaldi vende, corso Francia 262. Tel. 715.608.

DIESEL Prisma 1984 metallizzata concessionaria Rinaldi vende corso Francia 256. Tel. 715.608.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI interi stabili alla casella Casamercato Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio (011) 5586 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casamercato Pagabenecontanti Aperto anche sabato pomeriggio 011 5586, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

PRIVATO acquista in Torino scopo investimento alloggio prestigioso anche occupato salone 2/3 vani doppi servizi pagamento in contanti. Tel. 705.784.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Stati Uniti in stabile signorile soggiorno camera cucina bagno. Studio Messina. Tel. 506.668.

ATTICO libero panoramico corso Massimo d'Azeglio (La Stampa) mq 130 oltre ampio terrazzo. Furbatto 544.566.

BANCA DATI 500.200 casella, libero adiacente corso S. Maurizio su 2 piani, soggiorno 2 camere cucina bagno.

BANCA DATI 500.200 Nichelino libero recente piano alto camera tinello cucinino, ingresso bagno L. 39 milioni.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASETTA a Mappano 8 camere mq 2000 di terreno industriale per mq 1000 di capannone a vani più. Abital 749.3535.

CASETTA libera zona Barca su 2 piani con garage, giardino, riscaldamento. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.

CASETTA semindipendente ristrutturata inizio corso Vercelli 3 camere cucina bagno scantinato L. 130 milioni. Failla & Bertinetto, tel. 741.2874.

COLLEGNO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Mutuo al 13%. Casamercatodue 752.688.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Villari 7 (via Borgaro): camera cucina bagno, 2 camere tinello cucinino bagno, 4 camere tinello cucinino doppi servizi.

CONSULEDILE 532.322 via Leinì 22 (Madonna di Campagna) 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 25 milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila.

CORSO Giulio Cesare libero recente camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni Casamercatodue 752.688.

CORSO Peschiera in complesso Andromeda vendesi alloggio libero 3 vani servizi box. Furbatto 544.566.

CORSO Tassoni (via Nizza) libero: 2 camere cucina bagno, L. 43 milioni rateabili, Casamercatodue 749.203.

CORSO Telesio libero piano alto, salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 2 ascensori box doppio. Abital 749.3535.

CROCETTA via Sacchi libero signorile 2 saloni 8 camere 3 servizi termo ascensore L. 200 milioni. Saim 447.1238.

DRUENTO libero 2° piano termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno solaio. Il Portico 835.544.

IL PORTICO 835.544, corso Tassoni stabile signorile libero ottimo ingresso 3 camere cucina 2 bagni posto auto.

IL PORTICO 835.544, presso corso Toscana libero angolare ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

LIBERO A via Madama Cristina: camera tinello cucinino bagno termo e ascensore. Mutuo. Casamercatodue 749.203.

LIBERO subito presso via Cernaia ampie 2 camere cucina abitabile bagno. Casamercatoquattro 542.970.

LIBERO corso Regina Margherita 336, recente salone 2 camere cucina ogni comfort L. 98 milioni. Tel. 590.782.

LIBERO via Bardonecchia presso corso Racconigi ottima casa 2 camere cucina bagno. Casamercatoquattro 543.178.

LIBERO via Campiglia Borgo Vittoria 1 camera cucina abitabile bagno 2 balconi. Casamercatoquattro 547.076.

LIBERO via Pio V luminoso alto soggiorno 2 camere cucina bagno recente. Casamercatoquattro 543.178.

LIQUIDIAMO corso Bramante 3° piano 3 camere cucina tinello bagno ascensore L. 80 milioni. Lux Casa. Tel. 548.476.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi camera cucina bagno anche abitabili termo bagno L. 23 milioni cadauno. Lux Casa 544.107.

MANSARDA centrale libera ristrutturata semiarredata piano alto pregiato L. 9 milioni 500 mila. Banca Dati 506.646.

MONCALIERI libero angolare ottimo mq 130 ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina. Il Portico 835.544.

ORBASSANO

eleganti appartamenti riscaldamento autonomo consegna: 1° lotto subito, 2° lotto estate 86. Contanti L. 30 milioni più dilazioni e mutuo. Visite sabato o domenica: via Volvera 15. Moiora 749.8089.

PARELLA libero signorile piano alto 3 camere soggiorno cucinotto servizi L. 112 milioni meno mutuo. Tel. 877.290.

PIAZZA Adriano adiacente libero piano alto 3 camere cucina servizi ascensore termo L. 89 milioni. Saim 445.460.

PRESTIGIOSO corso Tassoni libero salone 3 camere cucina 2 servizi termo ascensore portineria. Saim 447.1238.

PRESTIGIOSO Madonna del Pilone recente libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo giardino. Saim 445.460.

REANO casa libera ristrutturata bifamiliare mq 400 complessivi. Affare L. 156 milioni. Tel. 741.2874.

S. MAURO nuovo libero signorile alloggio mq 110 più mansarda collegata mq 100 ottime rifiniture. Il Portico 835.544.

S. SALVARIO libero ampia camera con camino cucina servizi ristrutturato ottimo prezzo. G.L. 445.433.

SETTIMO

in palazzina nuovi centrali signorili. Visite sabato e domenica in via Volta 33 (zona Municipio). Moiora 750.626.

SIO Pinasseso via Cumiana libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ampio box auto. Tel. 320.425.

SIGNORILE presso corso Tassoni libero salone 2 camere cucina servizi ascensore termo L. 120 milioni. Saim 447.1238.

SKEMA vende in Lombardore libero recente 3 camere cucina doppi servizi box e cantina. Tel. 548.908 - 548.534.

SKEMA vende in Borgaro alloggio libero spazioso recente di 3 camere cucinino e servizi. Tel. 548.908 - 548.534.

SKEMA vende libero alloggio di 3 camere cucina servizi zona S. Paolo no ascensore. Tel. 548.908 - 548.534.

SKEMA vende 2 locali e servizi piano rialzato uso abitazione ufficio zona corso Tassoni. Tel. 548.534 - 548.908.

STILCASE 532.462 libero zona Montecucco ottimo camera tinello cucinino bagno mq 65 riscaldamento minimo anticipo.

STILCASE 532.462 libero piccolina Borgo S. Mauro in palazzina 70 saloncino 2 camere tinello cucinotto volendo box.

STILCASE 545.574 libero S. Rita ultimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 riscaldamento diretto mutuo dilazioni.

TORINO Sud soggiorno camera letto studio cucinotto servizi. L. 60 milioni e 17 milioni mutuo. Telefonare 383.443.

VILLA a Bruino signorile unifamiliare su 2 piani mq 210 più seminterrato mq 150 terreno mq 1000 recintato, vuota L. 380 milioni. Airaia 508.607 - 507.774.

VILLA panoramica strada Val S. Martino mq 450 di superficie terreno mq 4000 e L. 550 milioni. Multicase 553.487.

VILLAGGIO Il Loto Vinovo lunghissimo ingresso vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano, 3 camere salone cucina biservizi mq 130 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 610.350.

ZONA Benino in casa d'epoca prestigiosa piano rialzato 110 mq libero. Studio Codoni, telefono 630.571.

535.7981 A Vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI centralissimo prestigioso uso ufficio ampio salone 3 vani e servizi mq 140. G.E.A. tel. 518.939.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, affitta ufficio centralissimo 300 mq, stabile signorile L. 12 milioni annui.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 538 mila, cucine in laminato da 390 mila Pagnone Mobili via Lagrange 28 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori meccanici carpentieri, tubisti per impianti idraulici ed elettricisti a bordo macchina. Telefonare 900.2414.

42 Antiquariato

GALLERIA Pira - Torino, c. V. Emanuele 82, tel. 543.393, acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici casette cascine baite terreni ville in ogni zona. Pagabenecontanti. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASTELLAMONTE casetta libera su 2 piani 4 camere cucina bagno box L. 40 milioni. Banca Dati 500.200.

PRAGELATO

7 km Sestriere fronte impianti sciistici a pochi mt pista di fondo direttamente dal costruttore alloggi nuovi da L. 40 milioni di cui 2 milioni compromesso, 5 milioni chiavi, 18 milioni mutuo, 24 rate mensili da L. 1 milione senza interessi. Per contanti regalo caminetto oltre ad un favoloso sconto. Riscaldamento contatore tra 2%. Appuntamento feriale festivo 0121 744.23 - 0122 780.48.

PUNTO IMMOBILIARE L. 24 milioni rustico mq 1500 prato. Pagamento 10 anni. Telefonare 515.551 - 515.488.

PUNTO IMMOBILIARE L. 16 milioni rustico mq 1000 di prato. Pagamento 10 anni. Telefonare 515.551 - 515.488.

S. BARTOLOMEO arredato vicino mare camera cucina servizio terrazzo posto auto L. 58 milioni. Tel. 011 590.782.

SARDEGNA Golfo Marinella Baia de Bahas affare vendesi monolocale arredato L. 38 milioni dilazioni. Tel. 515.721.

39.000.000 vendo rateamente rustico collinare con 10.000 mq di prato breve distanza Torino. Tel. 658.300.

6.900.000 vicino Chivasso vendo rateamente rustico collinare con terreno. Tel. 658.300 - 658.325.

47 Alberghi, pensioni residence

SPOTORNO Hotel Riviera camere con bagno, ascensore, menù a scelta. Dal 26 febbraio al 26 marzo prezzo promozionale L. 23 mila pensione completa. Telefonare 019 745.320.

UNA vacanza invernale. Arma di Taggia appartamenti in residence. Indipendenti. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 916.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.3327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 506.0581.

MAGA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore commerci affari, via Muratori 13, tel. 011 606.67.73.

POLTRONA FRAU

a Torino,
la città della memoria che ha visto la sua nascita
e il formarsi della storica collezione,
Poltrona Frau è oggi ancor più presente:
a Chair Gallery Centro Frau,
si aggiunge ora Boschis, Forniture per l'arredamento

Poltrona Frau

Dal 1912,
per dire poltrona
molti dicono Frau

Chair Gallery, (Centro Frau), corso Peschiera 237, telefono 383696
Boschis, via Lagrange 6, telefono 519465-515200

EXPO VACANZE

è a torino esposizioni
fino al 9 marzo

ULTIMI GIORNI

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la **CANADIAN FUR**

PELLICCERIE
di via Roma 242 (piazza CLN)

dopo 10 anni di onesta attività

CHIUDE

il suo negozio di Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

il 2° e 3° lotto
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

E CON SCONTI REALI SINO ALL'80%

OCCASIONE UNICA APPROFITTATENE

CANADIAN FUR
VIA ROMA 242 - TORINO

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

Caccia all'uomo

IL SINDACO DI NABLUS ASSASSINATO SI CERCA IL KILLER

NABLUS — Le autorità militari israeliane nel territorio occupato a occidente del fiume Giordano hanno deciso di mantenere il coprifuoco a Nablus [illegible] al pomeriggio di oggi, mentre continua una vasta operazione di rastrellamento alla ricerca dell'assassino che ieri ha ucciso Tafer al-Masri, il primo sindaco civile palestinese di Nablus dal 1967, anno in cui le truppe israeliane occuparono la regione. La decisione di sospendere il coprifuoco è stata presa per permettere lo svolgimento dei funerali del sindaco al-Masri.

La polizia ha intanto stabilito con certezza che un solo individuo ha condotto l'attentato mortale contro al-Masri, un palestinese moderato filo-giordano vicino alle posizioni di re Hussein e favorevole in [illegible] Oriente ad una soluzione pacifica e concordata con Israele.

Gli ambienti politici continuano a manifestare la convinzione che l'uccisione di al-Masri sia un duro colpo ai tentativi di pace condotti ultimamente nella regione da Hussein e il primo ministro israeliano Shimon Peres.

L'assassinio del sindaco di Nablus non impedirà [illegible] munque, al governo israeliano di proseguire nei [illegible] tentativi di trovare, insieme [illegible] Giordania ed ai palestinesi, una soluzione per i territori occupati della Cisgiordania e di Gaza e una pace nella regione. Lo ha detto ai suoi ministri il capo del governo israeliano, Shimon Peres, nel corso di una riunione del gabinetto ieri a Gerusalemme.

Il segretario del governo, [illegible] Bellin, ha detto che Peres ha definito l'uccisione di al-Masri *«un duro colpo per i residenti della sponda occidentale del Giordano e per tutti coloro che vogliono la calma e la comprensione nella regione»*.

Il consiglio municipale di Nablus, intanto, [illegible] ha nominato il vice-sindaco Tukan quale s[illegible] del sindaco al-Masri.

Delitto studiato nei minimi dettagli

NON E' STATO UN PAZZO AD UCCIDERE OLOF PALME

Utilizzata una pistola che non perdona. L'assassino teneva sotto controllo il leader politico da parecchio tempo

STOCCOLMA — Gli inquirenti [illegible] stanno indagando sull'assassinio di Olof Palme si stanno convincendo che non può [illegible] stato uno squilibrato ad uccidere il [illegible] der socialdemocratico. Dagli elementi a disposizi[illegible] almeno tre [illegible] appaiono certe: il delitto era [illegible] studiato nei minimi particolari, l'arma scelta [illegible] di quelle che non perdonano, il killer seguiva da tempo ogni [illegible] stamento della sua vittima. [illegible] pari [illegible] prende consistenza lo spettro [illegible] terrorismo, finora sconosciuto in Svezia.

L'assassino del primo ministro svedese, [illegible] Palme, ha sparato con [illegible] micidiale «*Smith & Wesson* [illegible] *magnum*» caricata [illegible] raro tipo di proiettile: [illegible] affermato ieri la polizia svedese. Il capo della polizia di Stoccolma, Hans Holmer, ha detto [illegible] gli esperti hanno identificato l'arma che ha ucciso Palme in una «*Smith* [illegible] *Wesson 357 magnum*», una delle rivoltelle più micidiali esistenti [illegible]. Per quanto riguarda le munizioni, esperti di armi hanno precisato che si tratta di un [illegible] utilizzato per la caccia in alcune parti del mondo ma che è illegale in Svezia. «*Si potrebbero cacciare gli orsi grigi (grizzly) con questo tipo di proiettile*», ha detto una fonte militare. «*Produce un piccolo foro d'ingresso* — ha continuato — *ma poi scoppia all'* [illegible]».

Holmer ha precisato che Palme e la moglie decisero senza preavviso di andare al cinema, quella fatale sera di venerdì [illegible]rso: il che induce a pensare che l'assassino teneva sotto osservazione l'abitazione del Primo Ministro, e ne seguisse i passi aspettando il momento propizio per colpire.

Holmer ha detto che l'aggressore è fuggito a piedi, seguendo un itinerario tortuoso attraverso strade strettissime e vicoli nel centro della città. Diverse persone hanno visto l'assassino fuggire. Un uomo lo ha inseguito per di[illegible] isolati, perdendolo quindi di vista.

Il fuggiasco è stato visto per ultimo da due guardiane di posteggio che erano sedute all'interno di un'automobile parcheggiata.

I giornalisti hanno [illegible] al commissario che cosa [illegible] «insolito» il proiettile rinvenuto. Il funzionario ha risposto che è la composizione e la proporzione dei metalli usati per costruirlo che [illegible] la pallottola insolita. Holmer ha detto che gli specialisti della polizia hanno [illegible] che si tratti di proiettile di fabbricazione artigianale.

I due uomini fermati dopo il fatto sono stati rilasciati: il primo ha saputo spiegare perché aveva in tasca una pianta del luogo dove è avvenuto l'attentato, e l'altro, conosciuto per aver minacciato altri uomini politici, è [illegible] ritenuto estraneo all'omicidio.

Si è votato nel Schleswig Holstein. Sale la tensione politica in Germania

SCONFITTA ELETTORALE PER HELMUT KOHL ACCUSE A BRANDT: FALSA TESTIMONIANZA

BONN — L'anno di [illegible] elettorali prima delle elezioni politiche del gennaio 1987 è cominciato male per il [illegible] celliere tedesco Helmut Kohl il cui partito, la Cdu, ha dovuto accusare pesanti perdite nelle elezioni comunali e provinciali svoltesi ieri nello Schleswig Holstein rispetto ai risultati delle stesse elezioni di quattro anni fa.

Nel complesso dei comuni e province della regione i cristiano democratici sono passati dal 50,1 per cento al 44,2 per cento dei voti con una perdita netta di 5,9 punti [illegible] centuale che, proprio per la sua entità, non può essere attribuita totalmente ai fattori locali che pure hanno avuto un'importanza notevole nell'orientamento dell'elettorato.

E' opinione diffusa degli osservatori politici che l'orientamento dell'elettorato nello Schleswig Holstein sia [illegible] determinato questa volta in larga misura dal dibattito politico [illegible] al livello federale, e che quindi il risultato di ieri abbia valore di [illegible] per le altre quattro consultazioni elettorali in programma per quest'anno nel [illegible] del territorio e, soprattutto, per le elezioni federali del gennaio 1987.

[illegible] elezioni di ieri l'opposizione socialdemocratica ha guadagnato 5,7 punti percentuali rispetto alle precedenti elezioni.

Ecco i risultati ufficiali provvisori dei quattro maggiori partiti. Tra parentesi le posizioni conquistate [illegible] elezioni del 1982:

Cdu: 44,2 (50,1); Spd: 40,3 (34,6); verdi: 7,4 (3,1); Fdp: 4,4 (0,8).

Su piano politico più generale, minaccia di diventare una bomba la vicenda legata allo scandalo Flick. Sono infatti all'esame della magistratura di Bonn tre denunce presentate nei confronti dell'ex cancelliere Willy Brandt per falsa testimonianza, che sarebbe stata perpetrata nella sua deposizione davanti alla commissione parlamentare incaricata di indagare sulle donazioni illegali ai partiti politici, compreso il partito socialdemocratico di cui Brandt è il presidente.

Un portavoce della procura a Bonn ha confermato che le denunce presentate nei confronti di Brandt sono tre, e che si sta studiando per appurare se siano sufficientemente fondate per aprire una pratica giudiziaria.

A LONDRA LAND ROVER IN CORTEO

LONDRA — Migliaia di persone, a bordo di mille «Land Rover» e «Range Rover», hanno manifestato a Londra perché le «migliori autovetture fuoristrada del mondo» restino britanniche e non vengano controllate dagli americani della «General Motors».

Su invito dell'associazione dei 20 club «Land Rover» britannici, i sostenitori della trazione integrale si sono riuniti con i loro mezzi a Battersea Park, nei pressi del Tamigi.

La settimana prossima il governo britannico esaminerà le offerte di possibili acquirenti della [illegible] automobilistica, tra cui appunto la «General Motors» ma anche un consorzio formato dagli stessi dipendenti della «Land Rover».

[illegible] a Berlino Ovest [illegible] palestinesi?

BONN — Misure speciali di sicurezza [illegible] state [illegible] a Berlino Ovest nel timore di attentati che nei prossimi giorni potrebbero [illegible] compiuti da terroristi palestinesi contro uffici israeliani e della comunità israelitica. Lo stato d'allarme, secondo quanto ha dichiarato un funzionario del ministero degli interni berlinese, è scattato in seguito a informazioni di diversi servizi segreti secondo cui i palestinesi starebbero preparando attentati nell'ex capitale tedesca. L'obiettivo degli eventuali attentati non è noto.

Le [illegible] di sicurezza sono [illegible] prese soprattutto nei posti di frontiera e lungo la metropolitana [illegible] forze di polizia con l'accordo [illegible] forze d'occupazione alleate.

[illegible] Kennedy si sposa [illegible] «designer»

NEW YORK — Caroline Kennedy, secondogenita del presidente americano John Kennedy assassinato a Dallas, è fidanzata e quanto prima si sposerà. Lo ha annunciato sua madre, Jacqueline Kennedy Onassis. Il nome del fidanzato è Edwin Schlossberg, disegnatore e [illegible] datore di musei e mostre. Le nozze, ha indicato Jacqueline, si celebreranno tra pochi mesi, in estate. Caroline, che frequenta il primo anno del corso di giurisprudenza alla Columbia University, è vicepresidente della Fondazione Kennedy. Schlossberg è presidente della Edwin Schlossberg Inc., un'azienda di New York specializzata nell'arredare interni di musei ed esibizioni.

La più [illegible] vincita al lotto [illegible] storia jugoslava

BELGRADO — La [illegible] alta vincita mai conseguita al lotto jugoslavo ha premiato la costanza di due amici di Skopje, capitale della Macedonia, un negoziante e un parrucchiere che da anni partecipavano a questo che è il gioco più diffuso [illegible] federazione. Hanno indovinato sette numeri e guadagnato 44 milioni e 400 mila dinari (circa [illegible] milioni di lire italiane), una [illegible] altissima se rapportata al salario [illegible] mensile jugoslavo che è di circa 40 mila dinari (200 mila lire).

Vienna [illegible] è più capitale (dei «lander» [illegible] inferiore)

VIENNA — Un referendum popolare tra i cittadini dell'Austria inferiore ha indicato ieri la città di St. Poelten come capoluogo della regione. L'Austria inferiore, dal 1921, era l'unico dei nove «lander» austriaci senza capoluogo: gli uffici amministrativi e regionali sono tutti concentrati a Vienna che non solo è capoluogo della regione, ma anche capitale dello Stato.

Per ovviare a queste incongruenze, il partito popolare austriaco ha proposto il referendum, cui erano contrari i socialdemocratici. Concorrevano cinque località: Baden, Krems, St. Poelten, Tulln e Wienerneustadt. Hanno votato per dare un capoluogo alla regione dell'Austria inferiore il 56 per cento degli elettori (contro il 44 per cento). In particolare, per St. Poelten si sono orientati il 44,6 per cento degli elettori.

[illegible] rapporto [illegible] Washington [illegible] politica [illegible] i terroristi

NEW YORK — L'amministrazione Reagan diffonderà in settimana un nuovo documento sulla sua politica nei confronti del terrorismo che avalla «il giudizioso ricorso alla forza» per evitare [illegible] attacchi o compiere rappresaglie. Lo ha scritto ieri il «New York Times», precisando che il rapporto della «task force» del vice presidente George Bush sulla lotta al terrorismo esclude la vendetta [illegible] cieca contro Stati che proteggono terroristi.

COSI' «CANTANO» IN USA I PENTITI DI COSA NOSTRA

Buscetta, Contorno, disegnando gli organigrammi della criminalità ottengono protezione dal governo

NEW YORK — [illegible] lotta sferrata dalle autorità degli Stati Uniti contro la criminalità organizzata, gli inquirenti hanno fatto soprattutto leva sui «pentiti», stanno tentando di tutto per ottenere risultati su questo fronte. E' questo un dato di fatto che si ricava dai grossi processi di mafia che si sono appena conclusi o si avviano verso la conclusione presso diverse corti.

A New York come a Kansas City (Missouri) sono stati di scena e lo saranno tra poco i più grossi nomi del pentitismo mafioso. Al processo noto come «Pizza Connection», dove sono sotto giudizio [illegible] ventidue imputati, si è avuta un'imponente sfilata di grandi nomi del crimine pentiti. Tommaso Buscetta, considerato in America come uno dei più grandi pentiti della storia della mafia, ha catturato durante la sua testimonianza l'attenzione dei mezzi di informazione e dell'opinione pubblica americana.

Buscetta è rimasto per alcune settimane sul banco dei testimoni raccontando la struttura della mafia siciliana, tracciando una mappa molto dettagliata di quella palermitana e delle relazioni con la criminalità americana. Per questa sua collaborazione, al grande pentito sono stati accordati i provvedimenti [illegible] stabiliti dalla legge federale «Witness Protection Program». E', questa, una legge che prevede la al[illegible] e l'assistenza di quei pentiti che si decidono a collaborare [illegible] la giustizia e la cui posizione viene a esporsi alle rappresaglie degli accusati.

Il governo federale americano spende ogni anno circa 20 milioni di dollari (35 miliardi di lire circa) in questo programma ed attualmente sono 1400 coloro i quali ne beneficiano. A Tommaso Buscetta, ha fatto seguito Salvatore Contorno cui è stato accordato lo [illegible] trattamento del [illegible] predecessore. Contorno ha faticato per superare gli ostacoli che gli avvocati della difesa gli hanno frapposto nel corso della sua deposizione. Ma la sua testimonianza è stata importante per stabilire certi contatti tra gli imputati.

Dopo Contorno, è arrivato Luigi Ronsisvalle, un «killer» catanese naturalizzato americano attualmente in carcere [illegible] scontare [illegible] pena [illegible] omicidio. Questi ha raccontato i suoi contatti avuti [illegible] cuni imputati al processo. Ronsisvalle, lo stesso che [illegible] volta ebbe l'invito di eliminare il procuratore distrettuale John Kenny nel [illegible] contro Michele Sindona, ha detto che il suo pentimento è derivato più da un rimorso di coscienza per [illegible] fatto da corriere con la droga che dai 13 omicidi eseguiti [illegible] commissione. «Se qualcuno mi pagava per uccidere una persona — ha dichiarato nel corso dell'interrogatorio Ronsisvalle — era lui a uccidere, io [illegible] l'esecutore. [illegible] portavo da una parte all'altra [illegible] città e dell'America una partita di stupefacenti questa serviva per rovinare centinaia di giovani, ed io contribuivo a quella rovina».

Un altro pentito sta per salire sul banco dei testimoni nel processo contro alcuni componenti della famiglia «Colombo» in corso a New York, di cui Carmine Persico è il principale imputato. Si tratta di Jimmy Frattiano, detto «Jimmy il canterino», un ex-affiliato a «Cosa Nostra» che da tempo collabora [illegible] le autorità inquirenti e che ha [illegible] scritto un libro di successo sul suo passato di criminale.

A Kansas City, al processo concluso pochi giorni fa con un verdetto di colpevolezza contro alcuni presunti esponenti mafiosi, tra cui lo stato maggiore della «famiglia» di Chicago, ha deposto Angelo Lonardo, ex-numero due della criminalità organizzata di Cleveland, Ohio. Invece di andare in prigione, Lonardo, che ha 74 anni, ha preferito negoziare le sue esperienze di mafioso [illegible] gli inquirenti che gli hanno accordato la sicurezza in cambio della confessione.

MOSCA SOSTITUI' IL MARINAIO CHE VOLEVA FUGGIRE IN OCCIDENTE?

NEW YORK — Il marinaio sovietico che l'anno scorso saltò giù dalla sua nave vicino a New Orleans, tuffandosi nel Mississipi, dicendo che voleva passare all'Occidente, potrebbe [illegible] essere lo stesso uomo che fu interrogato dagli americani e [illegible]mente restituito ai sovietici.

Lo ha affermato ieri il «New York Times» [illegible] l'autorevole quotidiano circolano voci secondo cui funzionari sovietici avrebbero scambiato il marinaio con un altro uomo prima che i funzionari statunitensi potessero interrogarlo. Nessuna indiscrezione, invece, sulla tecnica usata dai servizi segreti di Mosca per realizzare un così spregiudicato piano.

A riprova di tali accuse, il «New York Times» riporta le contrastanti descrizioni [illegible] aspetto fisico, esempi di calligrafia non corrispondenti. Inoltre alcune fotografie, scattate [illegible] mentre il sovietico veniva accompagnato dagli agenti al colloquio con le autorità americane, non sarebbero state riconosciute dall'uomo che aveva trovato il marinaio dopo che si era gettato nel Mississipi.

Il tentativo di defezione di Miroslav Medved, avvenuto lo scorso 24 ottobre, appena due settimane prima del vertice di Ginevra tra il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, e il leader del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, portò quasi Stati Uniti e Unione Sovietica sull'orlo di una crisi diplomatica.

La crisi fu disinnescata quando Medved, appena quattro giorni dopo essere stato riportato «urlante e scalciante» a bordo del mercantile sovietico da ufficiali statunitensi, disse agli americani che [illegible] voleva più defezionare.

Sempre secondo il «New York Times», funzionari sia del dipartimento di Stato sia dell'ambasciata sovietica negano recisamente che sia stato possibile un simile [illegible].

Ma, dice il giornale, è sorto un dubbio sufficientemente consistente da portare [illegible] santa senatori a chiedere una risoluzione di riapertura del caso, in modo da poter accertare [illegible] volta per tutte come effettivamente andarono le cose.

A SCUOLA DI «BUSINESS» A NEW YORK PER GLI ITALIANI E' UN INVESTIMENTO

NEW YORK — La Columbia university business school, una delle prime cinque università americane che offrono un corso di studio per il conseguimento di un «master» e di un «phd» (il [illegible] di ricerca) in «business» (scienze economiche), continua ad attirare studenti dall'Italia, che considerano una spesa annuale di circa 18 mila dollari (27 milioni di lire) un ottimo investimento per il futuro. [illegible] italiani iscritti [illegible] facoltà quest'anno [illegible] 13 [illegible] totale di 1.200 studenti, contro una [illegible] di sei studenti negli ultimi quattro anni. Gli italiani arrivano a New York soprattutto da Roma o Milano, ma geograficamente coprono l'[illegible] da Lecce a Bolzano.

Il 36 per cento degli iscritti sta conseguendo una specializzazione in finanza, il 15 per cento in marketing, il 12 per cento in «business» internazionale, e l'11 per cento in management aziendale. Alcuni degli studenti iscritti alla [illegible] del 1986 hanno elencato le ragioni per la loro scelta di studi: il prestigio di un diploma della Columbia, la possibilità di essere esposti ad [illegible] di opportunità di lavoro più [illegible] quella offerta ad un diplomato in Italia, e il [illegible] di arricchire la loro preparazione teorica con un'esperienza pratica proiettata verso il mondo del lavoro.

Mentre gran parte degli studenti universitari americani ed europei si trova ancora di fronte a lavagna e [illegible], gli studenti di Columbia hanno [illegible] a circa 80 personal computer in classi-laboratorio dove possono lanciarsi nell'esplorazione di complicati m[illegible] finanziari.

L'obiettivo principale per la maggioranza degli studenti italiani è di trovare un lavoro che appaghi le loro aspirazioni, possibilmente negli Stati Uniti. Sui dodici iscritti quest'anno alla facoltà, il [illegible] per cento ha infatti [illegible] il desiderio di trovare [illegible] negli Usa, il 32 per cento si è dichiarato «*flessibile*» nella scelta di una località di impiego, e il [illegible] per cento ha dichiarato di volere lavorare all'estero. Il vantaggio di un lavoro negli Stati Uniti è apparente: il salario medio ottenuto da un ex-allievo di Columbia al primo impiego si aggira attorno ai 39.500 dollari (circa 60 milioni) all'anno. Ma sia le osservazioni degli incaricati del collocamento degli alunni che i dati calcolati sugli ultimi dieci anni rivelano che ben pochi neo-laureati riescono a fermarsi in Usa per un'esperienza di lavoro.

Dal 75 ad oggi, infatti, solo uno studente su cinque è riuscito a fermarsi in Usa, e, anche riuscendoci, solo per un periodo limitato. La tendenza al rientro in Italia deriva da un complesso di fattori: le difficoltà incontrate nell'ottenere la «*carta verde*», il permesso di residenza e di lavoro in America, una certa predisposizione da parte delle 300 compagnie che vengono a Columbia ogni anno per reclutare a considerare gli studenti [illegible] solo dopo quelli americani, e la mancanza di complementarità fra un candidato [illegible] una preparazione internazionale e una società con attività solo in America. Gli studenti intervistati però sostengono di [illegible] soddisfatti dell'appoggio offerto dalla Columbia e dei risultati ottenuti.

«*Se dovessi ripetere quest'esperienza, la rifarei certamente*» dichiara Francesco Silva.

Dove andiamo stasera in città

NUDI E CARICATURE

Due mostre per pensare e sorridere

Teatro

Masaniello-Borghiere. Da oggi, con repliche al mattino per tutto il mese, il teatro delle dieci riprende in via Cardinal Massaia 104 la commedia di Ermanno Carsana «Ma per fortuna è una notte di luna». Presentata come novità assoluta vincitrice del Premio [illegible] 1983 la scorsa stagione, il testo di Carsana ha già raggiunto le settecento repliche ed ora viene nuovamente presentato soprattutto per il pubblico scolastico alle 10 del mattino ed in repliche serali tutti i venerdì, sabati e domeniche. Ne sono interpreti Enza Giovine, [illegible] D'Eusebio, Franco Vaccaro, Quinto Cavallera, Paolo Marchese, Bruno Anselmino e i due giovani usciti dal «Centro di formazione teatrale A. Blandi» Eugenia Satollo e Paolo Silvestri. Le scene ed i costumi sono del «Gruppo Cinque», le musiche originali di Raf Cristiano, regia di Massimo Scaglione.

Teatro Carignano. Domani sera, alle ore 21, Teatro e Società presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, con Gianfranco Barra e Antonio Meschini. La regia è di Luigi Squarzina.

Cinema

Film in lingua inglese. Domani, per la rassegna «Stars Stripes and Movies» organizzata dagli Oxford Institutes Italiani, alle ore 17,30, 20,00 e 22,00 presso il cinema Cuore di via Nizza 56 sarà proiettato il film in lingua originale «Terminator» di J. Cameron.

Accade

Centro Arti Umoristiche e Satiriche. E' aperta presso i locali del centro commerciale Lagrange 15, la mostra intitolata «Le caricature nel cinema, il cinema in caricatura», rassegna di manifesti, copertine e filmati. L'esposizione comprende una ricca collezione di manifesti originali del cinema, che vanno dal periodo muto ad oggi. Ogni manifesto esposto ha come soggetto immagini di caricature dei personaggi interpreti dei film. Sono [illegible] tre esposte copertine ispirate al cinema di settimanali quali Espresso, Panorama, [illegible] Sourgel, Espresso, Time, e ancora manifesti di Armando Testa, Silvano Guidone, Franco Bruna, Giorgio Cavallo, [illegible] Palma, Giovanni Sona e altri. Ingresso libero.

Hotel Concord. Alle 21, in via Lagrange, sfilata di moda in occasione del [illegible] butto di 10 neo-diplomatici allieve della scuola All Fashion. Esibiranno modelli superaccessoriati per ogni ora ed occasione della giornata, firmati Favro, Cazzani, Sergio Rossi, Advertium.

Nudi d'autore e squarci d'artista. Al Teatro Nuovo prosegue l'attività di Spaziolmmagine, rassegna permanente di fotografia [illegible] Mauro Giorcelli e gestita dall'associazione culturale Fotoalternativamente. Da febbraio ad aprile sono esposte due mostre: «Epidermica-22 fotografi per il nudo» (foyer sala grande) interessante collettiva che accomuna specialisti quali Rocchi, Ma[illegible], Tefarigo, Catterwich ai autori vari, e una personale del fotografo greco Andreas Bellas (foyer sala Valentino) avente per soggetto gli squarci «creativi» praticati sui manifesti murali romani. Orario continuato, 9-24. Ingresso libero.

L'ho fatto per gioco. Prosegue fino al 16 marzo, presso l'assessorato [illegible] Gioventù della Città di Torino, in via Assarotti 2, l'esposizione che ha per tema «la creatività del bambino africano». La mostra è organizzata dall'organismo di Vo[illegible] internazionale L.V.I.A. nell'ambito dell'iniziativa «La città ai ragazzi». Obiettivo della rassegna è di stimolare nel bambino una coscienza critica nel confronto di culture diverse, in particolare di quella africana, attraverso l'esposizione di giocattoli creati da ragazzini africani. Nel corso della mostra sarà inserita un'attività di laboratorio che permetterà ai bimbi di realizzare alcuni giocattoli esposti. Prevista pure la proiezione dell'audiovisivo «Musha: ilaba sul gioco in Africa». Orario: continuato, dalle ore 9 alle ore 18 (chiuso il [illegible] e i giorni festivi).

Giacomo [illegible]. Al Palazzo della Regione, piazza Castello 165, prosegue la mostra del pittore torinese con opere che comprendono il periodo dal 1960 al 1985.

Centro Pannunzio. Organizza un itinerario culturale a Venezia. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in sede, via dei Mercanti 1, oppure telefonare al 543.639.

Museo dell'automobile. In corso Unità d'Italia prosegue la mostra fotografica «Alinari - Italia, 100 anni di fotografie», organizzata in collaborazione col Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze. L'esposizione comprende 161 immagini provenienti dagli archivi Alinari, da collezioni private e dagli autori stessi, ed è completata da un audiovisivo con oltre 700 diapositive proiettate su grande schermo. Orario: 9,30-12,30 e 15-19. Aperto tutti i giorni, lunedì escluso.

Balletto

Eva von Gencsy, Fondatrice e coreografa di «Les Ballets Jazz de Montréal», allieva di Luigi, ha creato il suo stile integrando la tecnica jazz e l'arte della danza. Dopo la rassegna «Danza '85», a Venezia, con il patrocinio dell'Unesco, [illegible] ritorna ora in Italia. Da oggi al 12 marzo presso il Teatro Nuovo condurrà uno stage di danza jazz. Informazioni e iscrizioni presso Lega Danza Arci-Uisp, via Accademia Albertina 10, tel. 011/839.7497/8.

In poltrona davanti alla TV

MAFIA A CORLEONE

Un servizio a «Controcorrente»

Raidue

Ore 17,35: Oggi e domani - Due giorni per un argomento, attualità. Il falco Antonino Zichici, lo scrittore Edoardo Sanguineti, il professor Davide Nicra della scuola ebraica di Milano e il teologo don Giuseppe Angelini, saranno ospiti di Valerio Riva nella prima parte della tra[illegible] di oggi.

Il tema prescelto è quello del Paradiso.

Lo stesso argomento sarà ripreso nella giornata di domani e approfondito con il contributo di altri ospiti, servizi e collegamenti esterni. Interverranno, tra gli altri, Sergio Noja docente di storia e letteratura araba, Vittorio Sgarbi storico dell'arte, Cinzia Ruggeri, stilista, Laura Boggi Olivi, psicologa, Denis Santachiara, designer della «Neo Merce». L'abituale collegamento con la redazione di un quotidiano questa volta si svolgerà con la «Gazzetta del Mezzogiorno».

Ore 20,30: Tg2 di tasca nostra, attualità. Con la puntata di stasera il settimanale del Tg2 «al servizio [illegible] consumatore» ritorna alla formula articolata in servizi e inchieste sui diversi problemi della vita del consumatore, comprendendo comunque sempre anche il consueto test comparativo su prodotti di largo consumo.

Tra i servizi di questa settimana è prevista un'inchiesta sui possibili pericoli per la salute derivanti dall'impiego dei contenitori di plastica per l'alimentazione. Si parlerà poi delle disavventure [illegible] «turistiche» di chi viaggia con i gruppi organizzati e della «guerra delle bombole» che si sta svolgendo a Procida [illegible] il pagamento delle cauzione. Il test comparativo sarà dedicato ai detersivi liquidi per il lavaggio a mano delle stoviglie.

Ore 21,25: Hill Street giorno e notte, telefilm. I maniaci del telefilm più bello ricorderanno che la scorsa settimana un ladro con un bambino ha rubato il camper di Hunter. Stasera si scopre che il ladro è anche un pazzo furioso, che il bambino è suo figlio, e che lui lo ha praticamente sequestrato. Inizia la caccia all'uomo, e Hunter teme, logicamente, per l'integrità della sua casa viaggiante.

Altre novità poche. Il tenente Calletano sostituisce per [illegible] giornata Furillo (avete [illegible] che ultimamente il capitano di origine italiana ha sempre meno importanza?), mentre l'agente Goldblume s'innamora perdutamente.

Ore 22,25: Sorgente di vita, attualità. Paolo Aldri, Stefano Silvestri, Claire Sterling, Leo Valiani rispondono alla domanda «che [illegible]», tema principale della seconda, ed ultima, parte dell'inchiesta sul terrorismo internazionale.

Nel corso del programma due interventi di particolare interesse: quello dell'ex capo dello Stato di Israele Itzchak Navon e quello del senatore Giovanni Spadolini, intervistato a Gerusalemme in occasione della sua partecipazione — come invitato — ai lavori del cinquantesimo congresso mondiale [illegible].

Canale 5

Ore 21: Grand Hotel Excelsior, Italia commedia 1982. Solito parlo della coppia Castellano & Pipolo il cui pregio più grande fu quello di incassare milioni e milioni con pochissima spesa e ancor meno idee. I quattro attori protagonisti, Celentano, Verdone, Montesano e Abatantuono, non girarono mai assieme e compaiono separati nel corso di quattro distinti episodi.

Quello con Verdone è naturalmente il solo a dire qualcosa. L'unica presenza femminile di qualche rilievo è quella di Eleonora Giorgi.

Italia 1

Ore 22,30: Controcorrente, attualità, il settimanale «sui fatti e dentro i fatti» condotto da Indro Montanelli, stasera si occuperà del maxiprocesso di Palermo, tuttora in corso. La troupe di «Controcorrente» si è recata a Corleone, città natale dei presunti capimafia Liggio, Riina, Navarra e Cranciminо. Interverrà in studio il regista Pasquale Squitieri, secondo il quale il fenomeno mafioso «non si può distruggere, ma si può contenere».

Un altro servizio è dedicato a Patricia Neary, la nuova direttrice del corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano, proveniente dalla [illegible] dern dance.

Indro Montanelli, [illegible]lando le «pagelle» di questa settimana, darà un dieci a Cory Aquino per essere riuscita con coraggio a porre fine alla dittatura nelle Filippine. Mario Cervi intervisterà la presidente della Camera Nilde Iotti sui problemi del voto segreto, dei franchi tiratori, degli assenteisti a Montecitorio, e sull'opportunità di mantenere in Italia il sistema bicamerale. Al termine, Giampaolo Dossena proporrà una sfida linguistica: comporre una frase di oltre 15 lettere, ognuna diversa dalle altre.

Eurotv

Ore 23,20: The Rocky Horror Picture Show, Usa musicale 1975. Nuova (e probabilmente ultima) occasione per vedere un film che, forse caso unico nella storia del cinema, in America viene ininterrottamente proiettato in più di una sala dal giorno della sua prima uscita.

Il segreto di tanto successo è un vero mistero. Il film è una sorta di musical-demenziale, un po' punk, un po' [illegible]lico, senza particolari pregi sotto nessun punto di vista.

La vicenda è quella di una coppietta che capita in un castello dove un vampiro extraterrestre conduce una vita di gotteschi orrori. I protagonisti ne escono vivi, ma immediatamente [illegible] mutazati.

Allo spettacolo di mezzanotte è tradizione che alcune persone si presentino al cinema vestite come gli attori per mimare durante la proiezione alcune scene del film.

Raiuno

Peter O'Toole alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto chi gioca - L'ultima telefonata,** varietà. Con Enrica Bonaccorti
14,15 **Quark,** rubrica d'attualità scientifica. A cura di Piero Angela
15 — **Speciale Parlamento,** attualità
15,30 **Storia del tunnel,** documentario
16 — **Vetrina del XXXVI [illegible] della canzone italiana di Sanremo,** musicale
16,30 **Lunedì sport,** commenti [illegible] fatti sportivi della settimana
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Magic!,** varietà per i ragazzi presentato da Manuela Antonelli e Piero Chiambretti
18 — **L'ottavo giorno,** attualità
18,30 **Italia sera,** attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Lawrence d'Arabia,** di David Lean, con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Jack Hawkins. Usa biografico 1962 — *Lawrence viene inviato al Cairo per «osservare» i risvolti della rivolta araba contro i turchi. Conoscendo gli arabi, Lawrence consiglia a Feisal, capo della rivolta, di usare la tattica della guerriglia* — **Seconda e ultima parte**
22,28 **Mille e una star,** varietà. Con Gigi Proietti
22,50 **Speciale Tg1,** attualità
23,40 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,50 **Tg1 notte — Oggi al Parlamento — Che tempo fa**

Raitre

13 — **Diritto d'offesa,** di Herbert Wise, con Danny Kaye. Usa drammatico 1981, film per la tv
14 — **Una lingua per tutti: il russo**
14,30 **Una lingua per tutti: il francese**
15 — **Quintetto Haydn,** concerto si[illegible]
15,45 **Campionato di calcio di serie A e B**
16,10 **L'Orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Corso di aggiornamento per addetti al settore [illegible] pesca,** documentario
[illegible] **Che gioia vivere,** documentario
21,30 **Tg3**
21,40 **La macchina del tempo,** documenti
22,20 **Il [illegible] del lunedì,** sport
23,25 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere,** attualità
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie che mirano alla conquista [illegible] poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: **Super G.,** giochi elettronici
16 — **C'è festa e festa,** [illegible] men[illegible]
16,30 **Pane e marmellata,** attualità. Conduce Rita [illegible] Chiesa con Fabio Frizzi
— Nel [illegible] del programma: D'Artacan, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Oggi e domani, due giorni per un argomento,** attualità
18,15 **Spazioliberо,** [illegible]
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm. Con Karl Malden
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
[illegible] **Tg2 di tasca [illegible]re,** settimanale del Tg2 al servizio del consumatore
21,25 **Hill Street giorno e notte,** telefilm. Con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel, Bruce Weitz
[illegible] **Tg2 stasera**
22,25 **Sorgente di vita,** attualità
22,50 **Un ragazzo come noi: Attività fuori programma,** telefilm
23,15 **Vivere giovane vivere sano,** documentario

Magda Konopka alle 24

23,50 **Tg2 stanotte**
FILM 24 — **...e per tetto un cielo di stelle,** [illegible] Giulio Petroni, con Giuliano Gemma, Mario Adorf, Magda Konopka. [illegible] western 1968 — *Il bandito Roger Pratt ha saputo che i due figli gli sono stati uccisi [illegible] pistolero Tim e va alla sua ricerca con comprensibile rabbia.*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Capitan Futuro,** cartoni animati
13,30 **Gigi la trottola,** cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono,** tel[illegible]
14,30 **Innamorarsi,** telenovela
FILM 15 — **Come salvare il matrimonio e rovinare la propria vita,** [illegible] Martin. Usa comico 1968 — *Deciso a [illegible] il matrimonio del suo migliore amico intenzionato a divorziare, David Sloane [illegible] un sacco di guai*
17 — **Cartoni animati**
19 — **Carmin,** telenovela
20 — **Candy Candy,** cartoni animati
FILM 20,30 **Non è più tempo di eroi,** di Robert Aldrich, con Mi[illegible] Caine, Cliff Robertson, Denholm Elliot. Usa drammatico 1970 — *Nel 1942 su un'isola delle Nuove Ebridi la pattuglia [illegible] capitano inglese Hornsby deve neutralizzare una potente stazione radio giapponese con l'aiuto di un tenente americano. L'impresa riesce, ma viene pagata un prezzo eccessivamente alto. Ci si chiede se ne valesse veramente la pena*
FILM 23,20 **The Rocky Horror Picture Show,** di Jim Sharman, con Tim Curry, Richard O'Brien, Patricia Quinn. Usa musicale 1975

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro,** gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
15 — **Ralph supermaxieroe,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog,** cartoni animati
— **Hello Spank,** cartoni animati
Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo, cartoni animati
18 — **Antologia di Jonathan,** con Ambrogio Fogar
19 — **Il gioco [illegible] coppie,** gioco a premi presentato [illegible] Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Memole, dolce Memole,** cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.,** telefilm
21,30 **[illegible] and Simon,** telefilm
22,30 **Controcorrente,** attualità
FILM 23,15 **I ragazzi del Max's Bar,** [illegible] Richard Donner, [illegible] John Savage, David Morse, Diana Scarwid. Usa drammatico 1980
1,20 **Cannon,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **La valle dei pini,** sceneggiato
[illegible] **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **Alice,** telefilm
16,45 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **Il mio amico Arnold,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** gioco a premi
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi presentato da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
20,30 **I Robinson,** telefilm
FILM 21 — **Grand Hotel Excelsior,** di Castellano & Pipolo, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Diego Abatantuono, Carlo Verdone, Marina Suma, Eleonora Giorgi. Italia commedia 1982 — *Taddeus è il proprietario del Grand Hotel Excelsior dove s'intrecciano vicende di numerosi personaggi. Circuito dalla bella Iide, la [illegible] dopo un tentativo di suicidio [illegible] fel. Fra i clienti anche il pugile [illegible] Cacciotte e il «Mago di Segrate»*
23,15 **Première,** settimanale di cinema
23,45 **Sceriffo a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Lucy May,** cartoni animati
— **George,** cartoni animati
— **Masters,** cartoni animati
14,15 **Destini,** telenovela
15 — **Agua viva,** telenovela
FILM 15,50 **La calunnia,** di William Wyler, con Merle Oberon, Miriam Hopkins, Bonita Granville. Usa drammatico 1936 — *Aida e Marta dirigono un collegio. Aida è fidanzata con un medico del quale è segretamente innamorata anche Marta. Una ragazzina viziata per vendicarsi di una giusta punizione inventa una calunnia che coinvolge tutti e tre*
17,50 **Lucy show,** telefilm
[illegible] **Ai confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato
FILM 20,30 **Vento caldo,** di Delmer Daves, con Claudette Colbert, Troy Donahue. Usa drammatico 1961 — *Nel Sud degli Usa una vedova sposa un ricco piantatore, ma il figlio di lei si trova a disagio [illegible] gli altezzosi fratellastri. Riesce a mostrare quanto vale riattando una vecchia piantagione nonostante l'opposizione del patrigno*
22,50 **Cinema e company,** settimanale [illegible] cinematografica
23,20 **[illegible]** telefilm
23,50 **Mai dire sì,** telefilm
0,50 **Ironside,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 [illegible] Lauzi e Silvia [illegible]ola presentano **Via Asiago Tenda**
14,03 **Master city.** Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
15 — **Radiouno** [illegible] **tutti-Ticket**
16 — **Il paginone** a [illegible] di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica sera; Piccolo concerto** 19,25 **Audiobox La** [illegible] di Pinollo Fava
20 — [illegible] **fonti della** [illegible] a di Gino Peguri
20,30 **Inquietudini e premonizioni** «Finite le vacanze»
21,03 **La Scala** [illegible] **sempre** [illegible]
21,38 **La** [illegible] **presenta**
22 — **Signorile la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di [illegible] la Padoan

RAISTEREOUNO

16 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno** 23,05 **Piano** [illegible]

[illegible] (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame** tu, Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio P[illegible]
15-18,30 Maria Grazia Bozzi presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?** [illegible] tra [illegible] per far passare più veloce il tempo
16,35 **Chiamati in causa.** Giovani oggi, a cura di Michele Contel
18 — **Novelle per un anno** di Luigi Pirandello
18,32 **Le ore della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Podda
21,30 Marco Guzzi presenta **Radiodue** [illegible]. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ed [illegible] attualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** [illegible] cie e dischi di successo [illegible] i momenti [illegible] vostra [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** e [illegible] di Paolo Donati
16,30 [illegible] **certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,50 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Festival di Ludwigsburg** 1[illegible] 22,30 **Da Castel Sant'Angelo: Nuovi spazi musicali 1985**
23 — **Il jazz.** Improvvisa[illegible] e creatività [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per [illegible] **vive e lavora di notte**

Montecarlo

17,15 **College di cartoni animati**
17,45 **Missione Marchand**, telefilm
18,30 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina di Wilma De An[illegible]
— **Oroscopo**
— **Notizie flash**
— **Bollettino meteorologico**
18,45 **Dancin'Days**, telenovela. Con [illegible] Braga
19,45 **News. Mexico, storie della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,55 **La freccia nel fianco**, sceneggiato. Con Radà Rassimov, [illegible]

FILM 21 — **Cul de sac**, di Roman Po[illegible], [illegible] Françoise Dorléac, Donald Pleasence, Lionel Stander. Francia drammatico 1966 — *Giorgio, industriale [illegible] non più giovanissimo, vive [illegible] giovane e bella moglie in un vecchio castello [illegible] l'alta [illegible] isola spesso dal resto della città. Lui si dedica [illegible] pittura.*

23 — **Rugby: torneo** [illegible] **cinque nazioni**
— Al termine: [illegible] meteorologico

Svizzera R1 tv

14 — **Cartoni animati**
15 — **Varietà**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 [illegible] **Tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano — Attualità**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Chateauvallon**, sceneggiato
21,25 **Nautilus**
22,25 **Telegiornale**
[illegible] **Il** [illegible] **Maurizius**, sceneggiato
23,45 **Telegiornale**

Capodistria

15 — **Medico e paziente**
15,45 **XXXVI Festival di Sanremo**
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Opera selvaggia**
18 — **Medico e bambino**, rubrica di pediatria
19 — **Telefilm**
19,25 **Tg punto d'incontro**
19,50 **Rubrica**
20,30 **Lunedì sport**
[illegible] 21 — **Le due inglesi.** Francia commedia 1971
23,15 **Delta — Tennis tavolo**

Telecupole — Canali 64, 57, 21

13 — **Motori** [illegible] **stop**
13,30 **I cento giorni di Andrea**, [illegible]
14 — **Il corpo e l'anima (replica)**, dialoghi di scienza e spiritualità [illegible] Gianluigi Mana[illegible]; presenta Giulio Gragira; regia di Francesco Toselli; scenografia di Paola Bruss
16 — **Il meraviglioso mondo della magia**
16,30 [illegible] **regno del** [illegible]
17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Ugo** [illegible] **judo**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18,30 [illegible]
19 — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni di Andrea**, [illegible]
20,30 **Calcio: Juventus-Udinese**
22,45 **Videocar**

FILM 23 — [illegible] **aquiloni non muoiono in cielo**, [illegible] Claude Miller, [illegible] Gérard Depardieu, Miou-Miou. Francia drammatico 1977

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di... gioco**
15 — **Rosa**
16,15 **Disegni animati**
18,50 **Proposta commerciale**
19 — **GRP monitor**
19,40 **Videocar**
20 — **Qui Sci club Sestriere**

FILM 20,20 **Le spie uccidono in silenzio**

[illegible] 22,05 **I sette gladiatori**, di P. Lazaga, con Richard Harrison, Loredana Nusciak. [illegible] avventura 1962

23,35 **Grp monitor**
24 — **Kronos**, telefilm

FILM 1 — **La spacconata**, di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Peter Sanchez. Italia avventuroso 1976 — *Avventure di cercatori d'oro fra i ghiacci del Klondike ricostruiti al Circeo*

FILM 2 — **Dinamite e simpatia**

FILM 3,30 **L'Anticristo**, di Al[illegible] De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer. Italia horror 1974

FILM 5 — **Questa** [illegible] **di** [illegible] **le all bagnate**

[illegible] 6,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Primantenna — Canali 21, 37

FILM [illegible] **La legione** [illegible] **condannati**, di Robert Florey, con Dick Powell, Marta Toren. Usa spionaggio 1946

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Redazionale**
15,30 **Pomeriggio** [illegible] **simpatia**
17 — **Suspense**, telefilm
18 — **Kazinsky**, telefilm
19 — **Videosera**
20,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
21,30 **Auto** [illegible] **settimana**
22 — **I trentaminuti**, attualità

FILM 24 — **Carosello**, di Raffaele Matarazzo, commedia 1959

Tele Subalpina — Canale 46

14 — **Dollar Caraibee**, telefilm
16,15 **Il regionale — Notiziario**

[illegible] 16,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Terra nostra**, a [illegible] l'Associazione coltivatori diretti
19,30 **Il regionale - Notiziario**

FILM 20,30 **Winchester '73**, con James Stewart, Shelley Winters. Usa western 1950

22,30 **Regionale — Notiziario**
23,05 **Basket A1: Berloni Torino-Granarolo Bologna**

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

FILM 13,45 **Bandiera di combattimento**, [illegible] John H. Auer, con Dean Jagger, Sterling Hayden. Usa guerra

15,45 **Hazzel**, telefilm
16,45 **Redazionale**
18,15 **Cartoni** [illegible]
19 — **I naufraghi**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Roy Rogers**, telefilm

FILM 20,30 **Senza volto**, di Gustaf Molander, [illegible] Ingrid Bergman. Svezia drammatico

[illegible] **Canavese oggi**
22,45 **Hazzel**, telefilm

Videouno — Canali 53, 39, 26

15 — **Medico e paziente**
15,45 **XXXVI Festival di Sanremo**
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Opera selvaggia**
18 — **Medico e bambino**, rubrica di pediatria
19 — **Il** [illegible] **nell'occhio**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **La pagina dello spettacolo**
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Tennis tavolo**, sport
21 — **Basket serie A1**
22 — **Notiziario**
22,30 **Qui Sala rossa**
23,15 **Delta — Tennis tavolo**

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

13,30 **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14 — **Leonela**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**

FILM 15,30 **Deserto rosso**, [illegible] Michelangelo Antonioni, [illegible] Monica Vitti, Richard Harris. Italia drammatico 1964

17,30 **Superbook**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I cento giorni** [illegible] **Andrea**, [illegible]

FILM [illegible] **Mano pericolosa**, di [illegible]muel Fuller, con Richard Widmark, Jean Peters, Thelma Ritter, Richard Kiley. Usa poliziesco 1952

22,15 **Leonela**, telenovela
23,15 **Le auto della se**[illegible]
23,45 **Videonotizie**
23,55 [illegible] **piano**

FILM 0,15 **Dagli Appennini alle Ande**, di Folco Quilici, con Eleonora Rossi Drago, Mario Paolelli. [illegible] avventuroso 1959

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **I pirati della croce del Sud**, [illegible] Jerry Hopper, con Yvonne [illegible] Carlo, James Craig. Usa avventuroso [illegible]

16,10 — **Superdog** [illegible], telefilm
17 — **Huckleberry Finn**, telefilm
17,30 [illegible] **Barbera** [illegible]
18,10 **Il selvaggio** [illegible] **degli** [illegible], documentario
18,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
19,30 **La piccola Nell**, cartoni
20 — **Portami con te**, sceneggiato

FILM 20,45 **Il** [illegible] **della tarantola**, di Chris Munger, con Eric Mason, Suzanne Ling. Usa drammatico 1975 — *Una ragazza usa i ragni velenosi per uccidere persone che a suo parere non sono degne [illegible]. Lo zio poliziotto [illegible] tutto, pensa di arrestarla, ma prima cerca di approfittare di lei. Fa la stessa fine di tutti, uccisa dai ragni*

22,15 **Kiss kiss**, telefilm
22,40 **Inchieste di Maigret**, telefilm
23,30 **Le grandi battaglie**, documentario

FILM 24 — **Il triangolo d'oro**, [illegible] Wu Ma, [illegible] Lo Lieh, Tien Nee. Cina avventuroso 1973

Canale 68 — Canali 68, 57

12,20 **Vocabolando**

FILM 13,20 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

15,10 [illegible] **videoclub**, pomeriggio in diretta
18,05 **L'auto** [illegible] **settimana**
18,30 **Videopiù**
19,05 **Torino sport**
20,25 **Calcio Primavera**
22,40 **Incontro con Ginevra**
23,30 **Documenti**

Retepiemonte — Can. 32, 60, 37

13,30 **Sei o non sei?**
15 — **Temple e tam tam**, [illegible]
16 — **Koseidon**, cartoni animati
17,30 **Born Free**, cartoni animati
20,30 **All'ombra** [illegible] **gra**[illegible] [illegible]**dre**, telefilm
21,30 **Con affetto, tuo Sydney**, sceneggiato
22,15 **Flamingo Road**, telefilm
23,15 **La** [illegible] **degli angeli**, telefilm

FILM [illegible] **Vacanze per amanti**, di Henry Levin, con Clifton Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959

Telecity — Canali 63, 38, 36

1[illegible] — **Rickety Ricket**, cartoni animati
1[illegible] **Cybernella**, cartoni animati
14 — **Viviana**, sceneggiato
14,30 **I miei figli: la mia** [illegible], telenovela
15,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
16,15 **Viva**, per i ragazzi: **Don Chisciotte**, cartoni animati — **King Arthur**, cartoni animati — **Plastic man**, cartoni animati — **Batman**, telefilm
18,15 **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **James at 15**, telefilm
20,30 **I miei figli: la mia vita**, telenovela

[illegible] 21,30 **La conquistatrice**, [illegible] Michael Gordon, con [illegible] Hayward. [illegible] commedia [illegible] — *Harriet [illegible] la disegnatrice [illegible] modelli in una grande casa di moda americana. Ambiziosa e capace, vuole fare carriera, a tutti i [illegible] e riesce a farsi affidare per un po' [illegible] la conduzione della [illegible]. Il successo le porterà anche l'amore*

FILM 23,30 **Sangue chiama sangue**
1,30 **Con voi di notte**

Quartarete — Canali 22, 35, 23

13 — **Calcio: Napoli-Torino**
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15,45 **La fanciulla** [illegible] **Avignone**, sceneggiato
17,15 **Kronos**, telefilm
18,30 **Le auto della settimana**
19 — **Tito contro tito**
20 — **La grande barriera**, [illegible]
20,30 **I novellini**, telefilm
[illegible]1,30 **Calcio: Napoli-Torino**
23,15 **Ultimo indizio**, telefilm
[illegible] **Skipass**

[illegible] 1 — **Gli occhi azzurri della bambola rotta**, [illegible] Carlos Aured, con Paul Naschy, [illegible] Lorys. Spagna horror 1975

FILM 3 — **Il mio amante è un bandito**
4,45 **Sesto senso**, telefilm

Quinta Rete — Canale 47

13 — **Flamingo road**, telefilm
14 — **Mamalinda**, telenovela
15 — **Mille idee**, rubrica
[illegible],30 **Storie d'amore**, [illegible]
16,30 — **Calvin**, [illegible] animati
17 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
17,30 **Lamù**, cartoni animati
18 — **Muteking**, cartoni animati
18,30 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Evita Peron**, sceneggiato
22,30 **Con affetto tuo Sydney**, telefilm

FILM 23,30 **Tenente Kojak, il caso** [illegible] **è suo**, [illegible] J. Sargent, [illegible] Telly Savalas. [illegible] poliziesco [illegible] — *Il tenente Kojak (personaggio famoso anche in televisione) si trova alle prese [illegible] un caso di duplice omicidio*

2 — **Operazione ladro**, telefilm

FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Ottimi riflessi mentali permettono di realizzare un'idea brillante [illegible] corso della mattinata. [illegible] pomeriggio nasce un po' di confusione mentale ed occorre tenere a bada l'impulsività per non commettere errori. Buone notizie in arrivo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Nonostante la tendenza ad un certo dilettantismo sul piano pratico, l'immaginazione suggerisce i comportamenti [illegible] ideali per agire nel migliore dei modi nel [illegible] di [illegible] giornata armonica e ricca di equilibrio, specialmente nel pomeriggio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Spreco di energia, eccessi e spirito di contraddizione caratterizzano la prima parte della giornata, con il rischio di creare polemiche e di favorire rotture. Dopo mezzogiorno è probabile che una [illegible] novità rimetta le cose a posto.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) [illegible] alcuni e prestigiosi, stimoli nella sfera professionale e appuntamenti romantici. [illegible] la suscettibilità rischia di [illegible], nel pomeriggio, in comportamenti [illegible] in campo [illegible] che possono causare momenti sgradevoli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Martedì positivo [illegible] la linea, anche [illegible] l'orgoglio [illegible] rimarrà completamente soddisfatto. I successi [illegible] solidi e duraturi, stimoli con lungimiranza e razionalità. Ma forse non sono abbastanza plateali per chi ricerca soltanto l'applauso.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Mattinata pesante. [illegible] nuove [illegible] sponsabilità da assumere e con scelte difficili [illegible] comportano [illegible] rinuncia. Dal [illegible]. Aumentano la fantasia e la sensibilità e quindi le cose potrebbero migliorare, seguendo i suggerimenti [illegible] dell'intuito.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Continua il periodo [illegible] caratterizzato da un consolidamento generale e da azioni ben [illegible] dimostrare ipersensibilità nei momenti sbagliati potrebbe creare delle complicazioni, soprattutto [illegible] il pomeriggio e la sera.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) I contatti [illegible] il prossimo [illegible] da una maggiore [illegible] volezza e dal contatto magnetico [illegible] oltre simpatie e protezioni di personaggi di prestigio. In amore, poi, la fortuna è facile, sia nei rapporti consolidati, [illegible] nei nuovi incontri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Una notizia positiva [illegible] un problema, ma occorre valutare con attenzione i fatti nuovi. Evitare di indulgere al pressappochismo, [illegible] anche le cose si [illegible] celebri[illegible], così come [illegible] pensare degli uomini.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [illegible] diffidosa conoscenza degli altri potrebbe sfociare in delusione e amarezza per il comportamento di un amico o di un collega. Non fidatevi troppo delle promesse e agite da soli: potreste [illegible] e ampliare i vostri interessi.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.) Evitando il disordine di [illegible] e i progetti utopistici, [illegible] contatto di una realtà molto positiva e interessante, con ottimi progetti che daranno i loro frutti in futuro e su quell'animazione un po' [illegible] che [illegible] in galvanizza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata lesa e non [illegible] preoccupazioni, [illegible] problemi difficili da risolvere. Ma in serata ritorna il sereno per merito di un amore corrisposto e felice. Inoltre, scoprirete di poter contare su di una protezione importante per quanto riguarda il [illegible].

Lo show di Anna Cuculo l'altra sera allo Studio 2

LA SIGNORA VA IN PALESTRA

COLTIVA IL MUSCOLO E FA UN BALLETTO CON JOHN VIGNA

T[illegible] — Si chiama Anna Cuculo, fa la ballerina, la regista, l'insegnante di danza e la teorizzatrice di nuove espressioni fisiche, artistiche e forse anche militanti. Ha il fisico [illegible] aggressivo peso gallo, coltivato attraverso anni di body building, «culturismo», secondo la dizione italiana inventata vent'anni fa da John Vigna, importatore della disciplina sportiva basata sull'uso dei pesi, la dieta e il gonfiamento scientifico dei muscoli. Il fisico è la sua bandiera, oltre che il suo credo.

Lo show, «Muscoli e rimmel», ha esordito quasi un anno fa al Teatro Massaua nel corso delle celebrazioni del «Gay Pride Day», la giornata dell'orgoglio omosessuale. Durava poco più di venti minuti e oltre a quella della Cuculo prevedeva la presenza di due ballerine, una classica e una moderna, a significare — probabilmente — tre diversi stadi evolutivi della donna, appunto classico-tradizionale, moderna e futurista. Un po' come l'acqua liscia o gassata, ma con [illegible] vena di polemica e il [illegible] impatto emotivo dato dalla presenza in scena della protagonista, tutta muscoli e mascolinità.

Dilatato a settanta minuti di durata, e corredato di un'adeguata scenografia, lo show della Cuculo è andato in [illegible] la [illegible] settimana allo Studio Due di via Nizza, presentato dal Granserraglio. Per l'occasione la [illegible] teca si è corredata di [illegible] dei moltissimi manichini che facevano mostra di sé mesi fa in piazza [illegible] Alberto, ritrattati in modo enigmatico, col compito forse di [illegible] suggestivi e basta.

Lo spettacolo inizia, e ci consegna in scena la Cuculo e le sue due ballerine-assistenti, Silvia Tracia e Simon Papa. La Cuculo, impermeabilone bianco e occhiali neri, sembra truccarsi allo specchio. Le due ballerine danzano sui canoni dello [illegible] che rappresentano. La protagonista dopo i primi dieci minuti entra nel vivo dello show, spogliandosi, rivestendosi, rispogliandosi e soprattutto esibendo se stessa, cioè il suo corpo effettivamente muscolosissimo, insolito. Si [illegible]trebbe dire straordinario anche se — nell'occasione in cui l'abbiamo [illegible] noi — non perfettamente in forma.

Si esibisce come? [illegible] forme canonizzate del culturismo maschile: posizione «dell'Ercole», posizione «del discobolo», eccetera. Mostra bicipiti da campione, schiena scultorea, spalle atletiche. Come a dire: guardate una donna con un corpo maschile. Il messaggio sembra essere: «questa è la nuova donna». Speriamo che sbagli.

«Muscoli e Rimmel» prosegue alternando spezzoni dedicati ai tre tipi di danza (anche quella della Cuculo è una danza: si chiama Culture-Dance e s'insegna a Torino presso una scuola di [illegible] e una palestra). Nel finale la protagonista si spoglia completamente. [illegible] ricoperta di liquido verde e infarinata nel borotalco. Esibisce ancora qualche minuto la muscolatura e ringrazia il pubblico, [illegible] plaudente e un po' frastornato.

Anna Cuculo [illegible] da diverse e onorevolissime esperienze teatrali e di danza. Ha lavorato con Buazzelli, Ghiglieri, Fo, Fenoglio, Trionfo e Missiroli. Ha danzato con Don Lurio, Carla Fracci e Enrique Martinez. Descrive la Culture-Dance di cui è profetessa in Italia come «*Sintesi personalizzata di ginnastica, danza moderna e body-building, rivolta a chi intende sviluppare un corpo agile, dinamico e modellato senza subire i condizionamenti e le approssimazioni delle mode di massa*».

Tutto luci, musica (Tangerine Dream, Queen, Zaka Percussion, Talking Heads), balletto e stupore, lo spettacolo suscita tiepida approvazione e qualche dubbio negli spettatori, cogliendo quasi il bersaglio di quella provocazione che presumibilmente almeno in parte vorrebbe essere. Il depliant esplicativo che lo accompagna spiega come nel corso della performance «La Donna diventa campionessa di culturismo, idol televisivo, pugilatrice di sogni, raffinato manichino, e soprattutto esperta attrice nella scontata teatralità del quotidiano», mentre una poesia a firma Richi Ferrero distribuita alla cassa si rivolge alla Cuculo definendola nel finale come «lo strano esempio di rara creatura che si sta formando».

Gli inconsueti muscoli della protagonista-regista sembrerebbero quindi essere più che al centro della performance il significato stesso dello spettacolo. Si può apprezzarli o rifiutarli in blocco, questa è questione di gusto. Resta comunque difficile accettarli, non tanto nella realtà quotidiana, ma come protagonisti di settanta minuti di presenza sulla [illegible]. Da metà in poi lo spettacolo effettivamente non è dei più divertenti e la noia, grande nemico delle nuove proposte teatrali, sembra farla da padrona.

sto. pet.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	CONSENSI	●●●	
★★	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Un complicato intrigo di donne, vizi e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Colori) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14 — Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 L. 4000 — ★★/●●●

[illegible] AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Plenty di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sting, John Gielgud (Usa-Colori) — Ex volontaria inglese rimpiange gli avventurosi [illegible] di [illegible]. [illegible] di rinnovare antiche emozioni. Meryl Streep candidata all'Oscar. Non viet. — Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 L. 4000 — ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.180

Troppo forte di [illegible] Carlo Verdone, Sheila Hall, Alberto Sordi (Italia-Colori) — Un «Rambo» di borgata cerca facendo la comparsa a Cinecittà di soddisfare la voglia di bullo. Ma al contrario dell'eroe americano, lui è un perdente. Non viet. — Commedia
16,05; 18,20; 20,25; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605

Fotoromanzo, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intrigato. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Ballando con uno sconosciuto, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (Gran Bretagna - Colori) — La vicenda di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 542.249

Silverado, di Lawrence Kasdan, con Kevin Kline, Scott Glenn, Kevin Kostner, Danny Glover (Usa-Col.) — Quattro amici girano per il New Mexico vivendo tutte le avventure del western classico. Non viet. Ap. 15,30 — Western
Film: 15,40; 18,20; 20; 22,40 — ★★★/●●●●

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 542.949

[illegible]e per vivere, di C. Lelouch, con J. L. Trintignant, A. Girardot, M. Piccoli, F. Fabian (Fr.-Col.) — Durante l'occupazione tedesca della Francia qualcuno denuncia una famiglia ebrea. Chi è stato? — Drammatico
16; [illegible] 16; 20,30; 22,40 — ★★/●●

CRISTALLO
via Gallo 6 — Tel. 400.71.90

La bestia, di W. Borowczyk (nuova versione), con S. Lane, L. Hummel, G. Trepan (Francia-Colori) — Inquietante storia di una creatura che rivive la leggenda dell'amante medievale dello sposo, violentata nella foresta da un orso. Viet. 18 — Drammatico
15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30 L. 4000 — Riedizione

DORIA
via Grand. 9 — Tel. 542.422

Rendez-vous, di André Techiné, con Lambert Wilson, Juliette Binoche, Jean-Louis Trintignant (Francia-Col.) — Nina, provinciale aspirante attrice, si lega al violento Paulot ma conosce un vecchio attore dall'animo ferito. — Drammatico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 L. 4000 — ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Il sole di [illegible], di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini, uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 L. [illegible] — ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Viet. 14 — Commedia erotica
15,10; 17,40; 20,15; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 073.997

La messa è finita, di e con Nanni Moretti, con M. Lozano, F. De Ceresa. Vincitore dell'Orso d'Argento al Festival di Berlino. Un [illegible] si rende conto della sua incapacità ad aiutare gli altri. Non viet. Colori. — Drammatico
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.700

Yado, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Il muscolosissimo [illegible] cacciatore, interprete di «Conan» e «Commando» in un'altra eccezionale e violenta avventura. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.42.18

Ammazzavampiri, di Tom Holland, con Chris Sarandon, William Ragsdale, Amanda Bearse, Roddy Mc Dowell (Usa-Colori) — Che cosa succede, di notte, in quella casa? Ci sono molte ragioni per avere paura del buio. Viet. 14 — Giallo
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

[illegible] CINESTUDIO
via Po 31 — Tel. 839.76.03

Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal best seller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. [illegible] d'oro a Cannes per Hurt. N.V.
18; 20,15; 22,30 L. 4000 — Comm. drammatica — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini, uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli States. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 L. 4000 — ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Il tenente dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri svagato, ma all'occorrenza quasi eroico. Non viet. — Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 L. 4000 — ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.840

Yado, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Il muscolosissimo e terribile cacciatore, interprete di «Conan» e «Commando» in un'altra eccezionale e violenta avventura. Non viet. — Avventuroso
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 3500 — Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Una spina nel cuore, di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, Sophie Duez (Italia-Colori) — Liberamente tratta da un romanzo di Piero Chiara la storia d'amore di un giovane per Caterina, giovanissima «ragazza di tutti». Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non viet. — Satirico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 4000 — ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, odioso e assassino. Non viet. — Drammatico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L. 4000 — ★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 570.148

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Viet. 14 — Commedia erotica
15; 17,30; 20; 22,30 L. 3500 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 536.581

Ginger e Fred, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Giulietta Masina (Italia-Colori) — Dopo tanti e tanti anni due ballerini di varietà si ritrovano per una breve comparsata nel corso di una trasmissione televisiva di successo. Non viet.
17,30; 20; 22,30 L. 4000 — Commedia ★★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 517.799

Piramide di paura, di B. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Colori) — Gli inizi della carriera di S. Holmes: l'investigatore ragazzo [illegible] l'[illegible] Watson si addentra in una complicata avventura nei sotterranei di Londra. Non viet. — Avventuroso
15,40; 18; 20,15; [illegible] L. 4000 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 745.0007

Chorus line, di Richard Attenborough, con Michael Douglas (Usa-Colori) — Attraverso un'audizione per aspiranti ballerini, le gioie, le angosce, le speranze, i timori e sogni dei protagonisti del mondo della danza. Non viet. — Musicale
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 4000 — ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Baldo 77 — Tel. 597.187

Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con L. De Crescenzo, M. Confalone, A. Lucio, M. Laurito, R. Pazzaglia (Italia-Colori) — Il simpatico professore è coinvolto dagli amici nell'indagine di un supposto delitto «giallo rosa». Non viet. — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.114

Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai leggendario reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri dei vietcong. Non viet. — Avventuroso
20,45; 22,30 — ★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 485.340

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 791.863

Chiuso per riposo

[illegible] ODEON
via Vandalo 8 — Tel. 746.3382

Chiuso

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori. N.V — Fantascienza
20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P[illegible] Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 617.138)
Chiuso per riposo

CIGNO (via Nizza 56, tel. [illegible])
Chiuso per riposo

FALCHERA (v. Taranto 30, tel. 262.19.40)
Chiuso per riposo

S. RITA (v. Vandalza 78/A, tel. 393.601)
Chiuso per riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Upper sex, [illegible] Hart. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

ARISO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Peccati morbosi di mia zia, con Marina Frajese. Proiezioni video Mm original porno system. Ap. 14,30. Ult. [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.667)
[illegible] 12,30 alle 23 continuato Queens of anal. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.8440)
Apprendista violoce e Wet dreams at Bubs. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.134)
Posizioni sessuali. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 787.974)
La deliziosa super videos. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso, tel. 850.24.10)
Attrazioni erotiche, con Jennifer Housman, Odette Buroi. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.256)
Sandrine e Isabelle porchette ingorde, con Jacques Gateau.
No-stop dalle 10 alle 24.

PARADISE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.9957)
Piaceri esotici per maschi calorose e Lust bug (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

SERENA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.861)
Emy le mitenenne dell'hostess club e i desideri di una donna erotica. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 457.786)
Super Festival american di Gerard Damiano: Alpha blue, universo erotico; Fantasy, Joanne porcellona in calore. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361)
Testardoni di una moglie infedele, con Annette Haven e Lacanigliette ultrasex. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bodoni 6, tel. 530.353)
Lady Dinamite. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Intimità proibite di mia moglie e [illegible] ne Riles en'calour. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO: [illegible] Invasion [illegible].
SPLENDOR: Rocky IV.
[illegible]
CINECITTA': Ginger e Fred.
MODERNO: Troppo forte.
[illegible]: Calde confidenze di 2 giovani mogli. Viet. 18.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Yado.
ITALIA: Nasty girls. V. 18.
RITZ: Il tenente dei carabinieri.

SAN SICARIO
S. SICARIO: Missing in action. V. 18.

SESTRIERE
FRAITEVE: Terminator.

SUSA
CENISIO: Gli amici.

STAMPA SERA

la domenica

SPORT

LA JUVENTUS HA SOFFERTO PENSANDO AL BARCELLONA

JUVENTUS

I bianconeri [illegible] soffri[illegible] contro l'Udinese, [illegible] pronti [illegible] la Coppa dei Campioni [illegible] mercoledì in Spagna.

● [illegible]

Per Briaschi elogi anche [illegible] Agnelli e Boniperti. Trapattoni: «Ci [illegible] Tacconi».

● A PAGINA 3

Venables, il tecnico [illegible] Barcellona, si complimenta [illegible] Platini (ovvero, non scopre [illegible] di nuovo).

● A PAGINA 3

TORINO

I granata battuti a Napoli: hanno troppi problemi [illegible] centrocampo, l'Uefa [illegible]

● [illegible] 5

Ma Junior [illegible] convinto che l'Europa sia [illegible] portata di mano: «Grazie ad Inter [illegible] Milan, non abbiamo [illegible] le speranze».

● A PAGINA 5

MILAN

Berlusconi sorprende tutti: «E' [illegible] avessimo vinto» (evidentemente l'ottimismo non gli manca).

● [illegible] 7

SAMPDORIA

Tre gol [illegible] ed i fantasmi se [illegible] vanno: [illegible] forse troppo facile, [illegible] per [illegible] classifica.

● A PAGINA 1

Bersellini: «Abbiamo vinto giocando [illegible] semplicità».

● A PAGINA 2

GENOA

I rossoblù sconfitti [illegible] Brescia, ma Burgnich dice: «Questa battuta d'arresto non ci toglie le speranze di promozione».

● [illegible] PAGINA 2

NUOTO

Laura Dusio [illegible] Andrea Santi: tre ti[illegible] due [illegible] campionati assoluti di [illegible] nella piscina [illegible] via Guala.

● A PAGINA 2

PALLAVOLO

Sa.Fa [illegible] Lasalliano ridono insieme: entrambe [illegible] squadre hanno vinto.

● A PAGINA 7

SCHERMA

La tedesca Weber s'impone a Torino nella terza prova di Coppa [illegible] Mondo di fioretto.

● A PAGINA 7

I risultati

COMO-AVELLINO 1-1
32' Colombo (A) rigore; 89' Todesco (C)

FIORENTINA-ATALANTA 0-0

JUV[illegible]NESE 2-1
9' Briaschi (J); 57' Miano (U); 61' Platini (J)

LECCE-BARI 1-1
[illegible] (B); 88' Pasculli (L)

[illegible] 1-1
70' Virdis (M); 84' [illegible] rigore

NAPOLI-TORINO 3-1
14' Mariani (T); 15' autogol Ferri (T); 16' Cafarelli (N); 50' Bagni (N), 78' Copparoni (T) para rigore di Maradona (N)

ROMA-INTER 3-1
22' e 33' Graziani (R); 61' [illegible] (I); [illegible] (R). 10' Cerezo (R) sbaglia rigore; 50' Zenga (I) para rigore di Cerezo (R)

SAMPDORIA-PISA 3-0
5' Vialli (S); 13' autogol Caw (P); 10' Vialli (S)

La classifica

[illegible]	P.ti	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori casa V.	Fuori casa N.	Fuori casa P.	Reti F.	Reti S.	Diff. reti	Media ingl.
Juventus	37	23	10	2	0	5	5	1	36	9	+27	+ 2
Roma	33	23	11	1	0	4	2	5	38	18	+20	— 2
Napoli	28	23	6	3	1	1	7	3	26	17	+ 9	— 7
Milan	28	23	6	5	0	2	5	5	21	18	+ 3	— 8
Torino	26	23	8	1	2	0	6	4	24	19	+ 5	— 9
Inter	25	23	7	4	1	2	3	6	30	27	+ 3	—10
Fiorentina	24	23	6	6	0	0	6	5	22	17	+ 5	—11
Sampdoria	22	23	6	5	1	1	3	7	25	19	+ 6	—13
Verona	22	23	6	4	1	1	4	7	22	29	— 7	—12
Atalanta	21	23	3	6	2	2	6	5	18	21	— 3	—13
Como	20	23	2	8	2	2	4	5	22	26	— 4	—15
Pisa	20	23	3	6	2	2	4	6	22	28	— 6	—14
Avellino	19	23	4	6	1	1	3	8	20	32	—12	—15
Udinese	17	23	3	5	2	0	5	7	23	30	— 7	—17
Bari	16	23	3	4	4	0	5	6	12	25	—13	—16
Lecce	13	23	4	4	4	0	1	10	16	42	—26	—22

Marcatori

13 RETI: Pruzzo (Roma, 4 su rigore); Rummenigge (Inter, 1 su rigore)
11 RETI: Platini (Juventus, 1 su rigore)
10 RETI: Serena (Juventus)
9 RETI: Borgonovo (Como)
8 RETI: Maradona (Napoli, 3 su rigore); Passarella (Fiorentina, 3 su rigore)
7 RETI: Diaz (Avellino); Boniek (Roma, 1 su rigore); Giordano (Napoli); Elkjaer (Verona); Virdis ([illegible], 4 su rigore)

Schedina

DOMENICA [illegible]

Atalanta-Como	(andata (2-0)
Avellino-Sampdoria	(2-0)
Bari-Torino	(0-1)
Inter-Fiorentina	(0-3)
Juventus-Napoli	(0-1)
Pisa-Milan	(0-1)
Udinese-Lecce	(0-3)
Verona-Roma	(1-2)
Ascoli-Palermo	(0-0)
Lazio-Vicenza	(0-2)
Perugia-Samben.	(0-0)
Casarano-Salernitana	(0-2)
Teramo-Siena	(0-0)

Spettatori e incassi

PARTITA	Paganti	Incasso	Abbonati
Como-Avellino	3.820	70.428.000	6.441
Fiorentina-Atalanta	9.838	106.843.000	28.871
Juventus-Udinese	15.718	189.009.000	14.166
Lecce-Bari	13.044	122.770.000	12.988
Milan-Verona	11.354	183.848.000	38.812
Napoli-Torino	8.632	318.613.500	58.893
Roma-Inter	35.480	118.870.000	17.872
Sampdoria-Pisa	6.463	90.847.000	10.118
Totali	104.734	1.449.823.500	177.848

Totocalcio

Concorso 33

x	Como-Avellino	1-1
x	Fiorentina-Atalan.	1-1
1	Juve-Udinse. (1° t.)	1-0
x	Lecce-Bari	1-1
x	Milan-Verona	1-1
1	Napoli-Torino	3-1
1	Roma-Inter	3-1
1	Sampd.-Pisa (1° t.)	3-0
1	Bologna-Monza	1-0
x	Palermo-Cesena	1-1
x	Triestina-Lazio	0-0
x	Carrarese-Parma	0-0
x	Gladiator P. Civi.	0-0

Il monte premi è di Lire 17.318.811.840

Ai 2743 «13» L. 3.152.000
Ai 48.864 «12» L. 176.000

Totip

Concorso 9

1ª	Skate	1
	Arnos	x
2ª	Bolum	2
	Coriolano	1
3ª	Degrè Bi	2
	Bellotup	1
4ª	Belman	2
	Crino Effe	1
5ª	Bietolino	2
	Asciangh	x
6ª	Stefany d'Es.	2
	[illegible] Tori	1,X,2

Ai 53 «12» L. 11.380.000
Ai 1024 «11» L. 588.000
Ai 10.883 «10» L. 53.000

Vittoria forse troppo facile, ma conta per la classifica

TRE GOL AL PISA E I FANTASMI SE NE VANNO ORA LA SAMP «RIVEDE» L'EUROPA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — In quattro giorni la Sampdoria ha allontanato i fantasmi: [illegible] gol, prima tre al Vicenza quindi altrettanti al Pisa, le hanno permesso di superare il turno di Coppa Italia (trofeo che detiene) quindi di allontanarsi dalla zona pericolosa della classifica e portarsi in testa al gruppetto che spera di [illegible]ganciare in extremis — almeno con una [illegible] sue componenti — la zona Uefa.

Due successi tanto rotondi, dopo lo scivolone di Bergamo (1-2 [illegible] l'Atalanta) danno indubbiamente morale alla truppa [illegible] Bersellini, costretta tra l'altro a rinunciare ieri allo squalificato Mannini e all'infortunato Mancini. Che poi il successo sul Pisa sia maturato fin troppo [illegible]mente è altro discorso. Non è certo colpa dei doriani se due clamorosi errori di Volpecina hanno dato il «la» [illegible] azioni [illegible] gol da Vialli e [illegible] Chiti ha infilato la propria porta con il più classico (e spettacolare) degli autogol. Semmai, c'è [illegible] compiacersi che [illegible] squadra abbia saputo sfruttare prontamente le [illegible]casioni avute.

Tuttavia se Bersellini aspettava lumi dalla [illegible] ieri, visto che il [illegible] è avversario [illegible] tutto rispetto, le [illegible] attese sono andate deluse. Le indicazioni fornite dalla partita di ieri risultano infatti [illegible] relative visto che dopo appena diciannove minuti la partita [illegible] già ampiamente decisa ed il proseguio è stato giocato ritmo da [illegible] o poco più.

Bene, indubbiamente, [illegible] è [illegible] Salsano che, [illegible] vigilia, sembrava candidato a [illegible] star fuori per la pesantezza del terreno: ed invece il piccolo [illegible] tornante non solo ha giocato, ma si è battuto con grande caparbietà facendo letteralmente ammattire il suo avversario Volpecina, finché l'allenatore pisano Guerini non ha mandato in campo Armenise contro il quale i suoi guizzi hanno [illegible] minore effetto. L'apporto di Salsano è stato comunque determinante nel triangolo che ha permesso a Vialli di confezionare il primo gol e, sempre [illegible] suo piede, è partita l'azione della terza rete.

Il pubblico, come testimoniato gli applausi, ha gradito maggiormente qualche slalom di Matteoli, però a noi è parso che l'apporto di [illegible]sano sia nel complesso tornato molto più utile alla squadra dei guizzi dell'ex comasco, che solo saltuariamente è riuscito a mettere a frutto le sue giocate per i compagni.

Positiva anche la prestazione di Vialli, pronto a sfruttare le occasioni avute. Per lui la doppietta di ieri dovrebbe risultare tonificante, visto che negli ultimi tempi aveva denunciato [illegible] periodo difficile di forma, finendo anche in panchina.

Le indicazioni sui singoli possono poi andare avanti con Pellegrini, senz'altro il più in forma [illegible] difesa, a differenza di Vierchowod troppo sovente costretto a salvarsi con interventi fallosi. Anche Pari appare sempre generoso nel recitare la sua parte a sostegno di un centrocampo dove Souness amministra il gioco [illegible] cor[illegible] (molto) quelli intorno a [illegible].

Il significato della vittoria di ieri la Sampdoria potrà averlo più chiaro dai prossimi impegni, a partire [illegible] domenica prossima quando dovrà recarsi ad Avellino, campo «caldissimo» visto che gli irpini non possono certo regalare [illegible] nulla. Per [illegible] trasferta [illegible] Campania Bersellini riavrà Mannini (ieri bloccato da squalifica) al posto [illegible] un Paganin non sempre attento, anche se ieri le sue indecisioni sono state «graziate» dagli avversari.

Insomma per la Sampdoria il difficile, visto [illegible] esperienze precedenti, incomincia proprio adesso: con il dover confermare quanto [illegible] buono ha fatto proprio in queste ultime giornate.

Giorgio Barberis

Matteoli in azione

Finalmente soddisfatto l'allenatore sampdoriano

BERSELLINI: «ABBIAMO VINTO GIOCANDO CON SEMPLICITA'»

GENOVA — Tre gol [illegible] Pisa (che evidentemente, [illegible] osserva Guerini, [illegible]bra destinato a rilanciare i blucerchiati quando sono in difficoltà: la stessa cosa era accaduta anche all'andata) e la Sampdoria si stacca nettamente [illegible] gruppo delle pericolanti e torna ad avvicinarsi [illegible] zona Uefa. Lo fanno pensare anche i risultati delle altre squadre, ma quando si accenna dell'argomento con Bersellini, ci si sente rispondere: *«I risultati delle altre non mi interessano. Io penso solo alla mia squadra»*.

Bersellini, insomma, sta con i piedi per terra, giudica la Sampdoria domenica per domenica, e questa volta il suo giudizio è positivo. *«Perché* — spiega — *la squadra ha giocato bene, soprattutto nel primo tempo, con velocità e brio. Ed i ragazzi hanno giocato bene anche quando erano senza palla, correvano a smarcarsi. Per questo la squadra mi è piaciuta. Ma avevamo giocato bene anche domenica a Bergamo, e se avessimo pareggiato, a Bergamo, tutti avrebbe[illegible] parlato di grande Sampdoria. Abbiamo giocato bene* — conclude Bersellini — *perché abbiamo giocato [illegible] semplicità. Il segreto [illegible] calcio è questo»*.

Chi, come al solito, è stato [illegible] sulla lunghezza d'onda dell'allenatore è Vialli. Gianluca, ieri, era un osservato speciale di Azeglio Vicini, e si è messo [illegible] mostra con una grande e intelligente [illegible] gioco e con una doppietta. E' la seconda che realizza, da quando è nella massima divisione, e il caso ha voluto che anche la prima (l'anno scorso in Coppa Italia) [illegible] per il Pisa, come questa di ieri.

Vialli sa di essere in predicato per i mondiali in Messico, e allora, con molta ingenuità, dice che «d'ora in avanti *cercherò [illegible] segnare il più possibile, [illegible] come [illegible] Sampdoria cercherà [illegible] vincere il più possibile, per sé e per i tifosi»*.

> *E intanto Vialli si specializza in doppiette: già all'andata ne aveva segnata [illegible] proprio contro il Pisa*

Allora, ci sperate [illegible] nella Coppa Uefa?

«Previsioni non ne faccio — risponde Vialli — *perché non sono un mago, ce [illegible] troppi in circolazione. Dico solo che la Sampdoria [illegible]cherà sempre [illegible] giocare come contro il Pisa, poi alla fine tireremo le conclusioni e faremo i conti»*.

«Questa — gli [illegible] Pisa — *è una vittoria importante, perché ci siamo allontanati dalla [illegible] bassa e ci siamo avvicinati alla zona alta della classifica. Ora non dobbiamo perdere domenica ad Avellino»*.

E' anche la speranza dei pisani. *«La Sampdoria* — dice il presidente Anconetani — *deve pareggiare [illegible] Avellino. [illegible] in due trasferte [illegible] un punto lo abbiamo fatto; ora i blucerchiati devono imitarci, e subito, non per[illegible] Avellino. Per parte nostra, nessuna tragedia per questa sconfitta, perché [illegible] calcio si può perdere, tanto è vero che daremo ugualmente un premio ai nostri giocatori, perché [illegible] battuti bene, hanno tenuto [illegible] alla Sampdoria, cercando anche il gol della bandiera. Ma sarà [illegible] premio piccolo, perché le nostre possibilità non [illegible] quelle di una grande squadra»*.

Più un riconoscimento [illegible]rale, insomma, che un vero e proprio (e sostanzioso) nascegno. I giovani nerazzurri (faceva notare Guerini che la sua squadra è la più giovane della serie A), in fin dei conti, lo meritano, magari assieme ad una piccola tirata d'orecchi per [illegible] hanno facilitato il largo successo della Sampdoria.

Giorgio Bidone

Nel Genoa, ieri a Brescia, si sono visti molti vizi e poche virtù

BURGNICH: «DI SERIE A NON VOGLIO NEPPURE PARLARE MA QUESTA SCONFITTA NON CI CONDANNA»

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Chissà che cosa pensava ieri pomeriggio il presidente [illegible] Genoa Spinelli mentre, seduto [illegible] panchina a [illegible]co di Burgnich (per la prima volta della storia della sua presidenza), [illegible] assisteva alle prodezze dei suoi ragazzi contro le «rondinelle» bresciane. Sicuramente qualche attimo di preoccupazione deve averlo avuto: *«Ma quanti [illegible] mi toccherà spendere* — si sarà chiesto — *per mettere insieme una squadra dignitosa, se dovessimo farcela a salire in A?»*.

Una preoccupazione la cui legittimità è balzata agli occhi [illegible]he ieri sul campo [illegible] Brescia. Premesso che quest'anno il [illegible] fra la serie maggiore e il campionato cadetto [illegible] pare particolarmente vistoso, bisogna dire che la partita di ieri tutto poteva sembrare tranne che il [illegible] fronto diretto fra due aspiranti alla promozione. Una constatazione sicuramente più malinconica per i rossoblù genovesi più o meno ufficialmente partiti [illegible] ambizioni di primato (anche se Burgnich si è sempre d[illegible] un gran daffare per negarlo) che non per gli azzurri bresciani.

«Di serie A non ne voglio neppure parlare — ha ribadito ieri dopo la partita —. [illegible] *andiamo avanti alla giornata poi vedremo. Ci [illegible] parecchie partite da giocare e questa sconfitta non compromette nulla. [illegible] domenica cercheremo di rifarci dei due punti persi oggi»*.

Intenzione lodevole, ma non così facilmente realizzabile, visto che il prossimo ospite di Marassi sarà la Triestina. E se poi si tiene conto che le due partite successive saranno la trasferta di Cesena e la visita dell'A[illegible]...

[illegible] bisogna [illegible] che di buono nel [illegible] di ieri si è visto pochino. *«Abbiamo chiaramente impostato la partita [illegible] modo da cercare [illegible] non perdere* — ha spiegato Burgnich —. *Però [illegible] abbiamo mai rinunciato [illegible] attaccare, come dimostra il fatto che a Marulla e Tacchi siano capitate alcune buone occasioni»*. D'accordo sull'impostazione tattica data all'incontro, ma le due punte sono forse uno dei principali pro[illegible] attuali del Genoa. Famosi entrambi, con caratteristiche fisiche e tecniche analoghe (piccoli, veloci, dribblomani), sono accomunati anche nell'avversione per... [illegible] porta avversaria. Nessuno dei due [illegible] trovare, al momento cruciale, il guizzo o il tiro decisivo. E' vero [illegible] ieri, a due minuti [illegible] fine, Marulla lo ha trovato [illegible] è stato neutralizzato in modo quan[illegible] discutibile, ma un [illegible] in novanta minuti è veramente un po' [illegible].

Qualche buona cosa l'ha fatta vedere Butti, ma utilizzato sulla fascia è rimasto per lunghi tratti tagliato fuori dal vivo del gioco e [illegible] ha saputo rendersi utile [illegible] sarebbe nelle sue possibilità. Mauti ha [illegible] rivelato [illegible] «spessore»: (occhetta, giochicchia, [illegible] un paio di buoni lanci, [illegible] non riesce mai ad essere risolutivo. [illegible] cose migliori anche in [illegible] — e [illegible] se [illegible] essere una gratificante nota [illegible] merito per l'interessato, [illegible] va certo a [illegible] dei suoi compagni — le ha fatte vedere Policano. Le sue sgroppate sulla sinistra non [illegible] quasi mai arrivate fino ad Aliboni, ma grattacapi alla difesa bresciana ne ha certamente creati più lui che non i suoi compagni a ciò istituzionalmente preposti.

Giorgio Destefanis

[illegible] Policano [illegible] pericoli [illegible] la porta bresciana

Tre titoli in due ai campionati assoluti disputatisi nella piscina [illegible] record di via Guala

DUSIO E SANTI, TORINESI SPRINT

E' stata soprannominata la «piscina [illegible] record», tra mille complimenti e qualche immancabile [illegible] maligna sulla sua [illegible] lunghezza [illegible] metri. [illegible] di [illegible] alla «Umberto Usmiani» di via Olivero angolo via Guala 28 (tanto per [illegible] precisi), [illegible] corso [illegible] Campionati Nazionali [illegible] Primaverili di nuoto che [illegible] sono conclusi ieri pomeriggio, sono caduti ben tredici primati italiani; qualcuno, come nei 400 [illegible] femminili e nei [illegible] due, tre volte [illegible] stessa giornata.

Record a parte, e fra tutti va [illegible] il fantastico tempo del diciottenne [illegible] Cassio, che ha stabilito la terza miglior prestazione mondiale di ogni tempo sui 400 misti, i tricolori di nuoto che si [illegible] a Torino, sono stati [illegible] autentico [illegible]. Ottima la piscina della Sisport Fiat, straordinaria la partecipazione del pubblico (sia in senso quantitativo sia di come ha vissuto le [illegible]), perfetta l'organizzazione. Se i primati sono stati ribassati [illegible] tanta facilità il merito va ricercato anche in questi aspetti.

[illegible] va attribuito, ovviamente, [illegible] atleti, i grandi protagonisti di una «tre giorni» natatoria a così alto livello. [illegible] migliore è venuto, come detto da [illegible] Cassio, ma di «Stelle» ne sono brillate parecchie. Per esempio Tanya Vannini, fiorentina, che ha primeggiato sui 200 e [illegible] stile libero, Ilaria Tocchini, livornese che [illegible] centrato l'accoppiata (con doppio record italiano) sui 100 e [illegible] farfalla, Silvia Persi, romana, senza rivali nella velocità, anche [illegible] protagonista di [illegible] fantastica accoppiata di record tricolori (50 e [illegible] stile libero). Molti occhi erano puntati su Giovanni Franceschi, chiamato quest'anno a riscattare due stagioni [illegible] di cui si è [illegible] protagonista dopo la duplice affermazione agli Europei di Roma [illegible] «Long John» ha risposto con quattro successi (50, 100, [illegible] stile libero, 100 dorso) e tre primati italiani, ma sulla distanza che una [illegible] gli erano più congeniali è stato battuto, dal[illegible] nascente [illegible] 200 misti) e [illegible] si è iscritto (sulla distanza doppia).

Tra tanti risultati, va [illegible] l'ottimo comportamento della pattuglia piemontese. Sul gradino più [illegible] podio sono [illegible] due atleti [illegible] la Sisport Fiat (quarta nella [illegible] finale per società in campo femminile, settima nella graduatoria maschile). Laura Dusio, [illegible] trice di [illegible] splendida [illegible] piata sui [illegible] rana, ai danni della sua eterna rivale e concittadina Alessandra Zambruno (e sulla distanza lunga è arrivato anche il record italiano), Andrea Santi, primo al termine di una fantastica rimonta sui 200 dorso.

Alla Libertas Sa.Pa. va invece il (grosso) merito di [illegible] mandato [illegible] atleti in finale [illegible] le è mancato solo il coronamento, il successo pieno, a completare i piazzamenti [illegible] Alessandra Zambruno, seconda nei 100 e 200 rana, Lucia Vigliano, [illegible] 50 stile libero e quarta sui 100, Laura Savarino, quinta sui 100 dorso, Emanuela Viola, sesta a dispetto della giovanissima età sui 200 farfalla, Stefano De Alessi, settimo nei 100 farfalla. Senza considerare Ghiringhelli, appena passato dalle cure di Corrado Rosso a quelle dei Carabinieri e discreto terzo sui 50 stile libero (e sesto sui 100) e la staffetta 4x100 mista femminile giunta seconda a dieci centesimi dalla Roma Nuoto che si è laureata campione.

[illegible] completare il soddisfacente [illegible] quadro degli atleti piemontesi, [illegible] aggiunte le due medaglie d'argento [illegible] Andrea Cecchi, randista della Rari Nantes, ed il settimo posto della monferrina Serenella Casini nello sprint puro.

Renato Botto

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

LUI, LEI E L'ALTRO.

A questi tre lati di un fortunato triangolo, Coin dedica la moda del suo negozio di Torino. Via Lagrange 47, il punto di riferimento moda per lui, per lei e per l'altro (il bambino). Moda allegra e colorata, moda classica, moda raffinata. Moda giocata. Sempre nuova, solo moda. Uomo, donna, bambino.

La sconfitta di Napoli grido d'allarme per i granata

TORINO, TROPPI PROBLEMI A CENTROCAMPO RISCHIANO DI COMPROMETTERE L'UEFA

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La caduta del Toro, in quel di Napoli, è stata in realtà un tonfo che rischia di pregiudicare l'obiettivo di una stagione intera, vale a dire un posto in Uefa. Non vorremmo creare allarmismi, ma questa altalena di prestazioni e risultati, da parte del Toro, ci pare abbastanza inquietante. Bene contro il Milan, l'altra domenica, male ieri a Napoli, il centrocampo granata funziona a singhiozzo e la difesa è invitata sovente al ballo: è indispensabile che la squadra di Radice, già da domenica prossima a Bari, torni a mostrare in campo la parte buona della medaglia, se vuole tenere aperta la strada che porta all'Europa.

Ieri a Napoli il Torino ha avuto problemi grossi a centrocampo. Junior, Dossena e Sabato, che contro il Milan avevano fatto il bello e cattivo tempo, sono stati sovrastati dagli avversari diretti. Passi per Sabato, che non ha retto lo stancio atletico di Bagni, passi pure per Dossena, marcato stretto da Filardi quasi fosse una punta, ma onestamente ci aspettavamo qualcosa di più da Junior, che era opposto a Pecci e dunque doveva sulla carta vincere il duello. Pecci è un giocatore intelligente, si sa, però non è che passi alla storia per essere un mostro di rapidità.

Eppure il brasiliano non è riuscito a superare il vecchio regista neppure sul piano del ritmo, il che parla da solo, non c'è bisogno di aggiungere parole.

Può darsi che Junior, serio e generoso professionista, stia pagando il prezzo di tante battaglie con la maglia granata, di tanti sudori. Oppure è possibile che si tratti di un semplice momento di appannamento, una flessione capita a tutti, nell'arco lungo di una stagione. Resta però il fatto, comunque sia, che le sorti del Torino paiono legate al rendimento del brasiliano, il quale non riesce neppure più a rendersi pericoloso sui calci di punizione, cosa peraltro complicata quando le barriere avversarie, è capitato sovente a Napoli, si piazzano in pratica a cinque-sei metri da chi è pronto a calciare.

La prova decisamente opaca di Junior, e del centrocampo granata, giustifica tuttavia

solo in parte i tre minuti di «follia» che sono stati fatali [illegible] Torino. I granata [illegible] andati in vantaggio con Mariani [illegible] 14', [illegible] non hanno avuto neppure il tempo di gioire che già il Napoli [illegible] pareggiato, autorete [illegible] Ferri su passaggio di [illegible] a Maradona.

E subito dopo, al 16', [illegible] la rete che ha in pratica messo kappao il Torello, centro tagliato di Maradona e testa vincente di Caffarelli. Tre [illegible] e tutto a gambe all'aria, è facile intuire [illegible] tempesta di emozioni che ha sfaldato la squadra di Radice predestinandola all'inevitabile sconfitta. Il terzo gol del Napoli, Bagni al 60', pallone [illegible] [illegible] dribblato attaccanti e difensori infilandosi nell'angolo basso, vale soltanto per le statistiche: è stata la sconfitta più pesante in campionato del Torino, che per la verità aveva già incassato [illegible] gol a San Siro [illegible] l'Inter ma [illegible] aveva segnati altrettanti ottenendo il pareggio.

In [illegible] giornata [illegible] deludente per i colori granata, la nota più bella [illegible] stata offerta da Copparoni, il quale sta attraversando un ottimo periodo di forma e dimostrando coi fatti che la panchina non toglie qualità [illegible] entusiasmo, [illegible] uno [illegible] vivere con modestia e serietà la [illegible] professione. Copparoni [illegible] 70' ha parato [illegible] rigore di Maradona, il quale da quando gioca [illegible] Italia aveva sempre messo a segno [illegible] dischetto. Un'impresa storica, dunque, [illegible] grande soddisfazione per il portiere: peccato soltanto che [illegible] prodezza sia capitata nel giorno triste della sconfitta, prodezza comunque ribadita al San [illegible] con una serie di parate che hanno indicato in Copparoni il miglior uomo del Torino. Maradona per la verità non ci è parso molto concentrato al momento del tiro. [illegible] Napoli vinceva per 3-1, non c'erano dunque problemi per [illegible] risultato. [illegible] ci è parso [illegible] emozionato, proprio così, lui che dal dischetto è solitamente freddo [illegible] un iceberg. Il fatto è che il piccolo grande Diego non segna al San Paolo da tre mesi. Forse ha sentito il momento, il silenzio quasi religioso della [illegible], [illegible] peso insomma della responsabilità: ed [illegible] commesso il più umano e perdonabile degli errori [illegible] di piatto per l'inutile gloria di Copparoni.

Carlo Coscia

Il granata crede che l'Europa sia a portata di mano

JUNIOR SINCERO: «GRAZIE AD INTER E MILAN LE SPERANZE NON SONO PERSE»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Quella del Torino è [illegible] una resa quasi incondizio[illegible] e i granata [illegible] [illegible] rendono conto: non vanno in cerca di attenuanti gratuite, forse non manifestano sportività al punto da riconoscere i meriti del Napoli pur tuttavia non esitano a fare autocritica. D'altra parte, se [illegible] vero che sbandate ne subiscono poche è altrettanto inconfutabile che quando arrivano spesso [illegible] sonore.

Considerando la qualità del potenziale a disposizione e l'esiguità dei ranghi, è comprensibile che Radice appaia piuttosto preoccupato. In fin dei conti, il compito di riassestare gli equilibri è demandato a lui e si sa che, con [illegible] aria [illegible] tirano e il livellamento [illegible] valori fra le squadre impegnate a conquistare il passaporto per l'Europa, le conseguenze di un risultato negativo possono diventare [illegible] pesanti.

Le due dichiarazioni rese dal tecnico dopo l'incontro vanno appunto interpretate in questo modo. Sondando [illegible]mo dei giocatori, tuttavia, si colgono magari toni preoccupati ma nessuna caduta di ottimismo: sia [illegible] quanto concerne la prestazione di Napoli sia per quello che riguarda le prospettive future. [illegible] tempo [illegible] [illegible] quale parte stia la ragione. Junior, [illegible] esempio, e sicuramente il brasiliano nel fare analisi [illegible] è tra i più superficiali, sembra incline a spiegare [illegible] sconfitta [illegible] Napoli [illegible] [illegible] [illegible] momentanea caduta di tensione. Dice: *«Dopo essere andati in vantaggio [illegible] siamo stati capaci [illegible] amministrare adeguatamente [illegible] situazione e il Napoli, subito dopo essersi portato in parità, ne ha*

approfittato per infliggerci un'altra legnata».

Quali sono stati i difetti principali del Torino? Come sempre, quando [illegible] tratta di centrare critiche [illegible] qualcuno o qualcosa, il campione sudamericano si chiude a riccio e risponde: *«Di questi problemi dovremo discutere nell'ambito della squadra. Non potrò sicuramente [illegible] la stampa a correggere i nostri difetti».*

Consapevole che [illegible] ostacoli da superare sono ancora molti, il brasiliano tuttavia non dimostra pessimismo nel valutare la situazione della corsa al posto in Coppa Uefa. *«La sconfitta dell'Inter e il pareggio del Milan consentono di sperare ancora. Ci restano quattro partite da disputare [illegible] [illegible] ed è soprattutto [illegible] queste che dovremo fare affidamento».*

Nell'imminenza della volata do[illegible] Corradini lancia un monito: *«Se non vogliamo [illegible] [illegible] vento le ultime possibilità che la stagione ci offre, è giunto il momento [illegible] rimboccarci le maniche. A Napoli abbiamo incassato tre gol, due dei quali in due minuti: evidentemente siamo stati colti [illegible] follia collettiva. Quando si perde [illegible] questo modo, è meglio non parlare perché [illegible] parole non servirebbero a raddrizzare [illegible] situazione. Il Torino dovrà fare un bel [illegible] di coscienza e quindi darsi [illegible] fare per rimediare, tanto più che le nostre possibilità di ac[illegible] alla Coppa Uefa non sono [illegible]. Fortunatamente, qualcuno ha pensato a [illegible] [illegible] mano».*

Corradini pone anche [illegible] punti di riferimento: *«Roma e Napoli sono ormai irraggiungibili e noi dovremo regolarci su Milan, Inter e Fiorentina».*

Piercarlo Alfonsetti

TORINO PAGELLE

TORINO CALCIO

	ST[illegible] SE[illegible]	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
COPPARONI	7	7	6,5	7
CORRADINI	5,5	5,5	7	6
ROSSI	5,5	5,5	6	6
ZACCARELLI	6	6,5	6	7
JUNIOR	[illegible]	5,5	6	5,5
FERRI	6	6	6	6,5
BERUATTO	6	5,5	5,5	6,5
SABATO	5,5	6	5	6
MARIANI	6	6,5	6,5	6
DOSSENA	5,5	6	5,5	5,5
(CRAVERO)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
COMI	5,5	[illegible]	5	5,5
(SCHACHNER)	5,5	5	s.v.	s.v.
Arbitro: MAGNI	7	5,5	6,5	7

Il granata

Abbiamo cominciato bene e finito benissimo ieri al [illegible] Paolo. Peccato che in mezzo ci sia stata un'ora tutta di colore azzurro, e non c'entra il cielo made in Italy.

Un gol di rapina, al Torino, non capita [illegible] gli anni (volevo dire tutte le domeniche [illegible] sarebbe una sbruffonata). Se poi vogliamo [illegible] spiritosi, aggiungiamo che [illegible] gol [illegible] Mariani capita ogni quadriennio olimpico (e [illegible] per colpa di Mariani, siamo giusti, la sfortuna è sfortuna).

Saltiamo l'ora fatale e veniamo al finale con Copparoni che ha preso gusto a parare i rigori. Pruzzo non era alla sua prima incertezza, due domeniche fa al Comunale [illegible] la Roma. Invece il divo Maradona non [illegible] mai fallito [illegible] dischetto. [illegible] Torino il piacere [illegible] averlo emozionato a tal punto.

A furia di saltare però finiremo come i lanci record nel baseball che vanno fuori campo. Noi finiamo [illegible] campo, e anche fuori zona Uefa, se non rinserriamo i ranghi e [illegible] esperienza [illegible] brutta lezione balbettata [illegible] fronte a [illegible]dona e soci. Dovremmo dire Pecci e soci poiché, nella giornata che ci [illegible] aspettava come trionfale [illegible] della passeggia[illegible] [illegible] o Milan, proprio il nostro [illegible] [illegible] dello scudetto [illegible] ha ritrovato mobilità e grinta. Possibile, pensabile, immaginabile?

Pecci è intelligente e spiritoso: definisce rapine i contratti che strappa a presidenti ingenui. Però non [illegible] mai stato un mostro [illegible] velocità e [illegible] esecuzione. Ebbene ieri ha primeggiato anche in questo contro Junior, e contro le pallide ombre di Dossena e [illegible] Sabato. Persino le poche puntate offensive di Zaccarelli, l'altro reduce dello scudetto, si sono infrante contro Pecci.

Inutile dire che il simpatico Eraldo ha voluto dimostrare di essere sempre [illegible] Toro prendendo gusto a mandarci gratis in barca. In barca [illegible] [illegible] chi non [illegible] riflessi pronti né stimoli precisi. Il previsto ritorno di Francini e l'arretra[illegible] tattico di Beruatto saranno il primo punto d'appoggio per il recupero del nostro centrocampo. Vedremo se basterà, tra sei giorni a [illegible].

E non diciamo che pure l'al[illegible] Bolchi è un granata a vita perché [illegible] questo passo solo Mondino Fabbri, in pen[illegible] è l'unico che non possa farci del male.

Il tifoso granata

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

CATROPPA E SEGONI «GEMELLI GOL» LA LORO ASSENZA S'E' FATTA SENTIRE

CASALE — Continuano a chiamarli i «gemelli [illegible] gol» anche perché [illegible] loro assenza in campo si [illegible] subito sentire. Roberto Catroppa e Sauro Segoni [illegible] le «punte di diamante» [illegible] collettivo casalese quanto mai lanciato verso [illegible] promozione [illegible] C2.

In totale hanno per ora siglato [illegible] [illegible]: Roberto Catroppa guida la classifica [illegible] cannonieri a quota 11, Sauro Segoni segue in terza posizione [illegible] reti all'attivo.

Per la formazione casalese rappresentano perciò una certezza e sono [illegible] tra i primi ad essere riconfermati [illegible] termine della scorsa stagione.

La loro [illegible] diminuisce infatti le potenzialità [illegible] collettivo come è [illegible] ieri contro la Juve Domo. Sauro Segoni è stato obbligato a saltare l'impegno perché squalificato per un turno dal giudice sportivo.

Roberto Catroppa ha dovuto lasciare al 39' il terreno di gioco per uno stiramento all'inguine e la formazione nerostellata — che capeggia con un largo margine di vantaggio la graduatoria di Eccellenza — [illegible] è più riuscita a [illegible] cretizzare la sua superiorità tecnica [illegible] confronti della compagine avversaria.

[illegible] Segoni

Roberto Catroppa

La Juve Domo, unica formazione che in questo campionato è riuscita a sconfiggere il collettivo monferrino (imponendosi per 2-0 all'andata), ha così chiuso in bianco (0-0) anche l'impegno di ritorno.

Afferma Roberto Catroppa: *«Si è perso almeno due punti in più del dovuto, visto che anche a Domodossola non [illegible] meritato in pieno la vittoria. Oggi per una serie di fattori sfavorevoli ci è mancato un punto di riferimento in area anche se si sono costruite numerose occasioni da gol. La [illegible] si poteva forse chiudere nel primo quarto d'ora quando [illegible] non ci sono stati concessi due rigori sacrosanti»*.

Un giudizio dell'attaccante anche sulla classifica dei cannonieri: *«Non mi interessa più di tanto anche se è evidente che lotterò per mantenere questo primato. La stessa Segoni ha l'occasione di aggiudicarsi la palma del miglior attaccante»*.

Gino Defrancisci

L'UMILTA' DI MUIESAN GIOVA ALLA CAUSA DEI «GALLETTI»

ASTI — Lucio Muiesan allenatore dell'Asti ha avuto un merito sopra tutti gli altri: ridare credibilità ad una squadra e a un [illegible] usciti da una retrocessione che secondo molti si sarebbe potuta evitare.

Lo ha fatto con molta umiltà, adattandosi a lavorare per una squadra partita [illegible] l'unico obiettivo di sopravvivere un anno [illegible] C2 in attesa di tempi migliori.

La sopravvivenza, parola sempre brutta ad usarsi specie [illegible] caso di una formazione che solo l'anno [illegible] si trovava in C1, si è però presto trasformata in tranquillità in classifica, e [illegible] campionato che si profilava alla vigilia denso di incognite ha finito per regalare ugualmente qualche piacevole sorpresa.

Con tre partite da recuperare i «galletti» stazionano in una posizione che non dovrebbe nascondere rischi. Il finale di stagione, se i recuperi dovessero andare [illegible] il [illegible] giusto, potrebbero addirittura finire [illegible] crescendo.

Lucio Muiesan

Ma Muiesan, che tutti ricordano infaticabile e opportunista attaccante della Roma e [illegible] Bologna, fedele alla sua modestia, non si lascia coinvolgere dagli entusiasmi e va predicando umiltà: *«Noi continuiamo a costruire passo dopo passo la salvezza che era ed è il nostro obiettivo primario. Strada facendo ci siamo tolti qualche soddisfazione, specie in trasferta, [illegible] ci esprimiamo piuttosto bene e questo contribuisce a rendere tutto sommato positivo il nostro bilancio»*.

Col suo lavoro il tecnico ha [illegible] lanciato qualche giovane interessante. Due ragazzi in particolare, Galeazzi e Casta[illegible] potranno far parlare di sé al prossimo mercato, [illegible] che [illegible] di questo c'è tempo per parlare, come sostiene lo stesso Muiesan: *«Prima guadagnamoci la salvezza sul campo»*, per il resto si vedrà a suo tempo.

F[illegible] Cavagnino

Stop per la neve, ma tornerà in porta col Derthona

SCRIVANTI «GUARDIANO» CON UN BELL'AVVENIRE

TORTONA — La neve caduta abbondante nei giorni scorsi ha impedito a Marco Scrivanti [illegible] ritornare a difendere [illegible] porta del Derthona. Appunto la neve ha fatto rinviare il confronto Derthona-Torres: terzo rinvio in questa stagione per i leoncelli che da due mesi [illegible] hanno più la soddisfazione [illegible] giocare al «Fausto Coppi» di fronte [illegible] proprio pubblico.

Così Scrivanti, solo 17 anni, alle sue spalle ha solo 90 minuti di gioco in serie C2 tra i professionisti. Il suo esordio è cosa recente: risale alla partita che il Derthona [illegible] disputato una settimana fa a Savona.

Lo stesso giocatore racconta: *«Sartorel, che è il portiere titolare, si era infortunato nel corso degli allenamenti settimanali. Il suo incidente [illegible] brava poca cosa, per cui era [illegible] che fosse lui nella trasferta ligure a scendere [illegible] campo e difendere la porta del Derthona. All'ultimo momento invece il mister mi ha comunicato che l'incarico era il mio»*. Un esordio inaspettato quello di Scrivanti ed in una partita «calda» [illegible] quella con il Savona [illegible] i 90' di gara il risultato fu un pareggio, [illegible] una rete per parte.

Per Marco Scrivanti un esordio positivo riconosciuto dallo stesso allenatore Adriano Lombardi. Una fiducia riconfermata anche per ieri in occasione della partita che il Derthona doveva disputare proprio al «Fausto Coppi» [illegible] la Torres. Nato ad Alessandria, dove tuttora [illegible] con i genitori, Marco Scrivanti calcisticamente ha mosso i primi passi nella formazione rionale della città mandrogna Don Bosco.

Il suo scopritore, l'allenatore Nisi, quattro anni [illegible] diventato direttore tecnico dei giovani del Derthona, [illegible] esitò a trasferirlo nelle file bianconere dove [illegible] in [illegible] tempo si mise subito [illegible] luce.

Enrico Regalzi

Il tecnico afferma: «Resto soltanto se mi daranno sufficienti garanzie»

DANOVA PARLA DEL FUTURO DEL NOVARA «SI PUO' FARE MOLTO CAMBIANDO POCO»

NOVARA — Gli azzurri sono costretti al palo da pochi centimetri [illegible] neve e soprattutto dal pericolo incombente della nebbia che, ieri mattina, ha sconsigliato di intraprendere l'operazione di sgombero. Poi è uscito il sole ma ormai era troppo tardi per liberare il terreno.

Così abbiamo approfittato dello stop per parlare con Danova del futuro suo e della squadra. [illegible] il tempo di pensare all'anno prossimo.

Questa sera [illegible] riunisce il consiglio direttivo della società, dovrebbe intervenire anche il presidente, ministro Nicolazzi, proprio per decidere i programmi della stagione prossima in tempo utile così da muoversi tempestivamente sul mercato. Prima d'ogni altra cosa sarà necessario decidere la sorte del tecnico. Danova, salvo sorprese dell'ultima ora sarà confermato. Se resta [illegible] [illegible] [illegible] chiaro: *«Sono disponibile a guidare il Novara solamente se la società si porrà dei traguardi ambiziosi. Non credo ai campionati [illegible] transizione. In questa categoria, [illegible] [illegible] come il Novara può porsi solamente il traguardo della promozione. L'ossatura della squadra c'è, non bisogna cambiare molto né spendere troppo. Pretendo però di scegliere i giocatori che dico io, [illegible] quelli che scelgono altri.*

Giancarlo Danova

Su questo sono irremovibile anche perché se poi le cose non van bene a pagare è sempre l'allenatore».

Danova, ma questo Novara, per essere competitivo, di quanti e quali giocatori avrebbe bisogno?

«Per motivi evidenti non posso [illegible] voglio fare nomi. Dico però che tre o quattro giocatori sono indispensabili. Diciamo una forte punta, un centrocampista di qualità e un paio [illegible] difensori. Con gli elementi giusti il prossimo [illegible] questo Novara lotterà per la promozione. Posso restare solamente per puntare a questo traguardo».

In società [illegible] è stata assunta ancora nessuna decisione. Dopo i notevoli investimenti degli ultimi [illegible] anni che non hanno portato ai frutti sperati è [illegible] che [illegible] stiano emergendo difficoltà [illegible] carattere finanziario (alcuni dirigenti [illegible] sarebbero più disposti a profondere capitali).

Renato Ambiel

Ivrea, era meglio [illegible] lasciarlo andar via

L'EX ORSINI: «QUEL GOL ERA VERAMENTE BELLO»

IVREA — A Ivrea cominciano a pensare che forse era meglio tenersi ben stretti Daniele Orsini, invece di lasciarlo emigrare a Strambino prima e a Saint-Vincent poi. Perché [illegible] «ex» più arrabbiato di lui è proprio difficile trovarlo: due gol all'andata e [illegible] [illegible] ritorno, tutti decisivi. Eppure, a sentirlo, non ha alcun conto aperto con la società eporediese: *«Per carità, è stato un [illegible]. Certo che questo gol era proprio bello»*. Ha ragione: palla conquistata a metà campo, dribbling vincente tra due avversari e quindi preciso diagonale, che Tabbia ha potuto soltanto toccare, [illegible] evitare la rete [illegible] successo valdostano.

Orsini [illegible] [illegible] anni. Vive a Pont-St-Martin, e lavora nel supermarket dei genitori. Ha giocato a Torino, poi, a 17 anni, è arrivato a Ivrea. Due stagioni, quindi l'[illegible] lo St[illegible]bino e infine il St-Vincent.

«La partita? Non bella, certo condizionata dall'espulsione [illegible] Chiapello. Ivrea nervosa, almeno mi è parso, noi certamente più tranquilli. Il pareggio in partenza ci andava bene, anche se non avevamo intenzione di chiuderci a riccio. E' andata bene: dopo [illegible] mio gol Fezzia [illegible] salvato la vittoria». Già, Fezzia, assieme a Zoppo e al militare Strelto, un altro componente [illegible] poker di ex arancione.

Cosa significa per voi il successo al «Pistoni»?

«Molto, ci dà tranquillità. La classifica per il momento è dalla nostra parte, anche perché puntiamo alla salvezza. E' il primo [illegible] [illegible] Interregionale, distrarci potrebbe [illegible] pericoloso». Saint-Vincent quasi tranquillo dunque. E Ivrea [illegible] più nei guai: *«Per me si salvano. La squadra gioca abbastanza bene, anche se oggi hanno commesso qualche fallo [illegible] troppo. Ma gli uomini ci sono»*.

[illegible] proposito di Ivrea. Al termine del primo tempo furioso litigio tra Chiapello e [illegible] dirigenti.

Giampiero Paviolo

CELORIA TORNA DALLA CINA PER CONSOLARE I RAGAZZI

VERCELLI — Giuseppe Celoria, il presidente della Pro, non aveva potuto assistere all'immeritata sconfitta di domenica scorsa con l'Orceana: era a Hong-Kong per un viaggio di lavoro. Abbronzatissimo, è ritornato ieri in tribuna e ha visto una Pro sfortunata concedere un punto (0 a 0) al Giorgione.

Non solo, Celoria è dovuto scendere negli spogliatoi per consolare alcuni giocatori che si erano addirittura messi a piangere per l'occasione mancata: pur disputando una prestazione a tratti commovente, i vercellesi non sono riusciti a fare il bottino pieno, non vincono da più di due mesi e mezzo e la loro classifica si sta facendo sempre più preoccupante.

Ma ieri, sul piano dell'impegno, la Pro Vercelli ha meritato dieci e lode. Osserva Celoria: *«Tre settimane fa, dopo la sconfitta interna con il Pergocrema, ho radunato i giocatori. Ci siamo esposti con franchezza i nostri problemi, senza ipocrisie di sorta, e abbiamo ricreato un clima giusto per marciare compatti verso la salvezza. I risultati, almeno sotto il profilo della volontà, si sono visti. Purtroppo non riusciamo a segnare. Ma, nella fattispecie, non possiamo proprio rimproverare nulla ai ragazzi che, su un campo impossibile, si sono battuti allo stremo delle forze»*.

Giuseppe Celoria

In effetti, mai s'era vista la squadra giocare con una simile concentrazione. Aggiunge il presidente: *«Anche se la classifica per ora ci dà torto, sono sicuro che, da Montebelluna, la squadra è rinata. Certo, è difficile risalire la china specie per una formazione che, accreditata tra le favorite alla vigilia, si trova in piena bagarre-salvezza. [illegible] io [illegible] certo che, al primo risultato pieno, riesploderà quell'entusiasmo che ci consentirà in breve tempo di abbandonare la zona buia»*.

L'augurio dei tifosi è che la risalita incominci sabato [illegible] Leffe dove, contro [illegible] rivale diretta nella [illegible] [illegible] [illegible] retrocedere, la Pro Vercelli dovrà sfoderare lo stesso carattere di ieri e contare su un pizzico [illegible] fortuna in più. *«A Leffe* — dice Celoria — *non possiamo che puntare al successo. Faremo [illegible] tutto per conquistarlo»*.

Enrico [illegible] Maria

CORONA PORTIERE-EROE PIU' FORTE DI SANSONETTI

IMPERIA — Per Andrea Biamonti, l'amministratore delegato dell'Imperia, non [illegible] [illegible] dubbi: *«E' più forte di Sansonetti, il nostro portiere della scorsa stagione, che pure gioca in C-1 con il Siena ed è titolare nella nazionale [illegible] categoria»*.

Anche ieri, contro la Biellese, Enrico Corona ha sfoderato una eccellente serie di parate, ed è stato tra i migliori in campo.

Gli ultimi due interventi consecutivi, [illegible], compiuti all'81' prima su una insidiosa punizione [illegible] Cavagnetto, filtrata attraverso una selva di gambe, e subito dopo, in corner, su sventola del [illegible] [illegible] Orlando, sono stati decisivi, e si può dire che abbiano salvato il risultato, visto che i nerazzurri, senza [illegible] [illegible] altre volte, [illegible] [illegible] imposti per 1-0.

Sin d'ora, a quanto affermano il presidente Werner Rivaroli, il d.s. Bruno Cocco e gli altri dirigenti nerazzurri, Corona (che continua all'Imperia una tradizione [illegible] ottimi portieri, cominciata [illegible] Pionetti, ora in A con il Lecce, e proseguita con Sansonetti, già dell'Inter) è confermato per il prossimo campionato, [illegible] [illegible] la squadra resti nell'Interregionale, sia che venga ripescata invece in C-2.

Enrico Corona

Corona ha 23 anni. [illegible] Imperia è giunto dalla Pro Vercelli a torneo già avviato, per [illegible] stituire l'incerto Zenari, che pure veniva da tre partite senza subire gol. Quel giorno (era il quinto turno di andata, 1-0 al Moncalieri), al «mister» di allora, Mario Ba[illegible], Enrico, giovane serio e corretto, che [illegible] riconoscere i propri errori, come nel derby con l'Andora, aveva chiesto di non giocare, perché non gli sembrava giusto togliere così il posto al compagno.

Da allora, non ha più disertato un incontro. Rare le incertezze avute, numerose le prove [illegible] bravura esibite sinora. Alto 1,81, Corona si distingue soprattutto nei palloni alti.

Modesto, taciturno, diplomato perito agrario, ha avuto un [illegible] [illegible] nervosismo, ieri pomeriggio, quando, al rientro negli spogliatoi, un avversario, lo stopper Capocecca, [illegible] ha apostrofato malamente. Ma è stato subito fermato, la reazione spontanea si è presto esaurita.

Stefano Delfino

[illegible] NON ESALTA PAOLO RESSIA

[illegible] — Mercoledì a Buno, concluso Piemonte Valle d'Aosta-Lombardia (3-0), salti ed abbracci hanno coinvolto tutti: giocatori, dirigenti e tifosi.

Ma nello spogliatoio piemontese mentre gli «hurrà» si ripetevano, Paolo Ressia il dinoccolato portiere del giallobiù, avvolto nel suo «anti-[illegible]» accappatoio beige, quasi estraneo alla dilagante euforia, ricordava a [illegible] compagni [illegible] che «una certa azione difensiva» non si era conclusa come le «mozioni» tecniche insegnano.

Perfezionista, Paolo, [illegible] bolgia che regnava nel fumoso stanzone, trovava spazio per appunti critici. La sua prova in campo era stata perfetta.

Nato a Canelli nel '65, Ressia inizia nelle giovanili dell'Asti, dove nell'82 debutta, giovanissimo, in C/2. L'anno dopo passa [illegible] Canelli, dove vince il campionato di 1ª categoria. Quest'anno [illegible] [illegible] Quattordio.

Cladinoro Bianco

Vent'anni, si fa ammirare per la determinazione

MAURO MICHELUCCI AD ALBA E' DIVENTATO «PIEMONTESE»

ALBA — Mauro Michelucci, 20 anni, cresciuto calcisticamente nel [illegible] dell'Albese Cassa Rurale di Gallo, è uno dei tanti giovani messi in prima squadra [illegible] questa stagione dalla società langarola. Partito con il ruolo di terza punta, destinato alla panchina, dopo la conferma [illegible] Capoblanco ed il ritorno di Rocca, ha invece finito per giocare molto per i ricorrenti infortuni degli attaccanti titolari.

Non è ancora stato premiato [illegible] soddisfazione [illegible] gol (a parte una rete segnata al Moncalieri in Coppa Italia) e questo per una punta è certamente un elemento negativo, [illegible] il [illegible] impegno e la sua applicazione costante lo hanno imposto all'attenzione dei tecnici, tanto da meritargli la convocazione nella rappresentativa piemontese [illegible] il torneo delle speranze.

«Non [illegible] [illegible] fatto gol, in compenso [illegible] ho sbagliati parecchi — dice con una buona dose [illegible] serena autocritica —. *In alcuni casi è stata colpa mia, in altre circostanze sono stato veramente sfortunato, [illegible] comunque mi sono trovato parecchie volte a tu per tu con il portiere. Spero [illegible] la palla [illegible] decida ad entrare»*.

Nato a Bolzano nel '66, [illegible] è trasferito ad Alba giovanissimo con la famiglia. Nel vivaio [illegible] ha iniziato a giocare al calcio ed ha fatto tutta la trafila delle giovanili. Già lo [illegible] campionato aveva militato in prima squadra in un paio di occasioni; quest'anno ha avuto la consacrazione definitiva grazie anche agli infortuni dei compagni.

Studente di ingegneria (sosterrà [illegible]) il primo esame del corso universitario), vive con sufficiente disinvoltura il [illegible] momento che la [illegible] squadra sta attraversando: *«Quest'anno la [illegible] ha deciso di lanciare in prima squadra molti giovani. La scelta [illegible] rischiosa [illegible] [illegible] [illegible] possiamo che essere [illegible] tenti per l'opportunità che [illegible] è stata concessa. Purtroppo non tutto sta andando bene perché [illegible] riusciamo a fare risultati, anche se [illegible] giochiamo peggio [illegible] molte altre squadre»*.

[illegible] Scavino

I due giovanissimi giocatori sono stati convocati per il «Barassi»

ROTELLA E ORENGO DUE PROMESSE LIGURI CHE NEL VENTIMIGLIA SI FANNO ONORE

VENTIMIGLIA — [illegible] precedente servizio [illegible] Ventimiglia (la squadra [illegible] città [illegible] frontiera nata circa quattro anni fa dalla fusione fra la Ventimigliese e l'Intemelia) abbiamo parlato di due giocatori [illegible] possiamo definire colonne portanti, questa volta vogliamo [illegible] [illegible] due giovani promesse. Una coppia che nella Ventimigliese, [illegible] varie giornate ben piazzata ai primi posti della classifica del torneo di Promozione (ieri nell'incontro con la Carcarese ha vinto per 1-0), si stanno affermando.

Si tratta di Valerio Rotella e Roy Orengo: e più che promesse [illegible] potrebbero [illegible] definire splendide [illegible] e come tali chiamate a [illegible] parte della Rappresentativa Ligure che prenderà parte al torneo Barassi che si disputerà durante [illegible] le feste pasquali in Abruzzo.

Valerio Rotella, classe 1965, proviene dalle file del Bordighera dove ha partecipato ai vari campionati giovanili. [illegible] 1980 [illegible] nelle file della Ventimigliese, nella squadra allievi, dove si mette subito in luce [illegible] e [illegible] 16 anni in prima squadra con l'allenatore Conti.

Amerigo Curti

L'anno successivo è titolare fisso nella squadra granata e disputa [illegible] la guida di Pi[illegible] un ottimo campionato. Dopo la fusione delle due squadre di Ventimiglia ha la definitiva affermazione con Invernizzi, disputando [illegible] torneo ad altissimo livello.

Dopo la parentesi del servizio [illegible] entra a far parte della squadra [illegible] atletica leggera dell'Esercito.

Roy Orengo, [illegible] 1967, [illegible] calcisticamente nel Don Bosco [illegible] Vallecrosia dove disputa i primi campionati giovanili. Passa poi nella Ventimigliese, [illegible] di Raffa dove ha subito occasione [illegible] mettersi in luce per [illegible] sua classe.

Nel Ventimiglia Calcio disputa il vittorioso campionato [illegible] Under segnalandosi fra i giovani dal rendimento più costante. In questo campionato entra a [illegible] parte della rosa della prima squadra di Curti e nonostante l'abbondanza [illegible] centrocampisti [illegible] valore entra in formazione in molte partite nelle quali si distingue sempre fra i migliori in assoluto.

Centrocampista di talento, Orengo è in grado di «vedere» il gioco con molta [illegible] rendendo soprattutto l'azione molto rapida perché dispone di due ottimi piedi. Fisicamente è già [illegible] dotato [illegible] può ancora irrobustirsi e quindi far valere la sua pre[illegible] anche nei contrasti più difficili.

Italo Merlo

Rinviato per la neve il match Pinerolo-Andora

BENNATI E PASCALE A CASA SENZA AVER TOCCATO PALLA

PINEROLO — Come [illegible] i sabati alle ore 10 i giocatori si ritrovano al «Barbieri» per l'ultima rifinitura prima dell'incontro. Si attendeva soltanto la conferma della Lega per rinviare il match con l'Andora. [illegible] i ragazzi [illegible] Zunino [illegible] [illegible] allenati ugualmente. Non c'erano il mister, Bennati e [illegible], tutti e tre provenienti dalla Liguria. Verso mezzogiorno arrivano da Genova Bennati e Pascale, stanchissimi per il lungo viaggio. *«Siamo partiti da [illegible] alle 8* — racconta Pascale — *sperando che oltre il Turchino le condizioni del tempo fossero migliori. A Genova non si era mai vista tanta neve e tanto ghiaccio»*.

E' [illegible] a casa per la [illegible] volta consecutiva senza poter giocare. *«L'ultima partita giocata qui* — ricorda — *è stata quella contro l'Ivrea. Speriamo che il tempo metta la testa a posto e [illegible] possa di nuovo giocare»*.

Queste sospensioni danneggiano indubbiamente la preparazione degli atleti. *«La squadra* — continua Pascale — *era in buona forma e i risultati ci erano favorevoli. Le ultime due sconfitte hanno messo in luce i problemi della formazione dovuti quasi esclusivamente all'inesperienza»*. [illegible] ricorda adesso l'incontro [illegible] spareggio per [illegible] promozione in C2 [illegible] la Pro Vercelli quando proprio l'inesperienza giocò un brutto tiro [illegible] liguri [illegible] Cairese. *«Giocammo quella partita con tutte le [illegible] forze e riuscimmo a tenere testa agli avversari per tutti i 90 minuti ma nei tempi supplementari venne fuori la [illegible] maggiore esperienza e vinsero l'incontro soltanto nel finale. Fu dura a mandare giù la sconfitta ma l'anno dopo ci prendemmo la rivincita [illegible] vincendo il campionato alla grande»*.

Gli anni di Cairo Montenotte lanciarono Ernesto Pascale e alla fine dello scorso campionato era quotatissimo. Zunino lo ha voluto [illegible] lui al Pinerolo perché ritenuto indispensabile [illegible] applicare il gioco [illegible] mister. Passerà la domenica nella sua [illegible] [illegible] Genova con la moglie Rita e la figlioletta Debora.

[illegible] Operti

I giallorossi pur incompleti vincono e danno spettacolo

LA ROMA TRITATUTTO DEVE ANCHE SPERARE IN UN PASSO FALSO JUVENTINO

ROMA — Il pareggio di Firenze è rimasto fatto isolato anche nella sua parziale positività. La Roma torna a volare, vincere non le basta, domina e dilapida un capitale di due rigori, riduce l'Inter al lumicino ed assapora un nuovo riavvicinamento quando l'Udinese [illegible] il pareggio temporaneo. Eppure era una Roma ridotta a malpartito da quattro squalifiche, [illegible] Roma che perdeva Conti [illegible] due minuti di gioco, e Oddi nella prima parte della ripresa, una Roma [illegible]biata negli effettivi, ma [illegible] nello spirito [illegible] reale arma vincente per questa squadra. La serie giallorossa dura ormai dalla tredice[illegible] giornata dell'andata, ed ha fruttato in undici partite venti punti su ventidue.

Diceva Ettore Viola, il figlio del presidente romanista, non coinvolto nel recente scandalo: «*Questa Roma gioca un calcio più moderno di tutte le avversarie. Poco importa poi che in campo ci sia il campione affermato o il ragazzetto Desideri. Così, con questo spirito,* [illegible] *può proprio andare a ripescare la Juve*».

Il punto sembra [illegible] con acume. L'arma in più di Eriksson è sicuramente, a livello psicologico, la grande aggressività, [illegible] voglia e [illegible] capacità [illegible] di correre per [illegible] ta minuti con [illegible] lucidità. [illegible] uomini sono cambiati da [illegible] domenica all'altra, circa [illegible] metà è stata sostituita, [illegible] non [illegible] mutati né il gioco né la determinazione. Certo [illegible] lunga [illegible] sempre [illegible] bravo di [illegible] Boniek, ma [illegible] prove estemporanee eccolo [illegible] al ruolo di prota[illegible]nista. [illegible] Carlo [illegible] migliore [illegible] centrocampisti [illegible] una giornata, supera persino [illegible] che ormai da [illegible] è [illegible] considerato l'acquisto più azzeccato di Viola. Cerezo può permettersi di sbagliare due rigori, non uno soltanto, ma [illegible] meritare sempre almeno il sette in pagella.

Dove possa arrivare questa Roma è difficile [illegible]. Comunica prossima alla trasferta giallorossa sul campo di Verona corrisponde un più tranquillo confronto casalingo della Juventus con il Napoli, e non è detto quindi che al confronto diretto si giunga con l'attuale distacco. «*Guai alla Juve se dovesse arrivare alle ultime tre giornate di campionato senza un vantaggio sufficiente*», diceva tempo addietro «Picchio» De Sisti, non ancora allenatore [illegible]'Udinese, ma era ipotesi puramente accademica. Per adesso ai giallorossi non resta che sperare nell'impossibile, ovvero puntare una volta di più al risultato pieno [illegible] ogni giornata. Il resto lo deve fare la Juventus perdendo punti, altrimenti nemmeno [illegible] Roma assai grande di queste settimane nulla potrà.

Tancredi anticipa l'intervento [illegible] Rummenigge

In margine ai giorni felici in casa giallorossa, c'è il dramma sommerso di Franco Tancredi, portiere azzurro titolare a dispetto delle alchimie [illegible] Bearzot [illegible] a dicembre scorso, e ora oggettivamente retrocesso di ruolo dietro a un sempre più sicuro Giovanni Galli. Tancredi ci soffre [illegible] Questa non è [illegible] stagione più positiva, un suo [illegible] determinante [illegible] Avellino all'andata costò [illegible] punti secchi, e qualche altro intervento non proprio brillante è stato pagato in classifica. Eppure ha anche meriti importanti, un curriculum invidiabile alle spalle, la con[illegible] di tutti i compagni in azzurro. Ieri è stata nuovamente una giornata [illegible] non influente peraltro [illegible] risultato. Bearzot non c'era, Maldini neppure, ma qualcuno che ha visto [illegible] riferirà a Bearzot ci sarà certamente. Tancredi Franco, abruzzese cocciuto, non dorme la notte al pensiero d'essere scaduto nella [illegible] del c.t. e punta alla grande prestazione che lo riscatti agli occhi di [illegible]. Qualcosa come Carella [illegible] un Roma-Verona della passata stagione, e non a caso domenica si va sul campo dei campioni in carica.

Giorgio Viglino

Il patron del Milan non perde l'ottimismo

BERLUSCONI SORPRENDE TUTTI «E' COME SE AVESSIMO VINTO»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La rabbia (?) mal repressa di Bagnoli, l'arte diplomatica di Liedholm, lo stile [illegible] inconfondibile di Berlusconi: il pareggio fra Milan e Verona, scaturito da un altro infortunio dell'arbitro Pezzella (quello della nebbia a Parma) ha fotografato [illegible] e sentimenti [illegible] personaggi vecchi e nuovi del calcio. Il Milan aveva vinto, meritava di vincere ma a 2' dalla fine «Nanu» Galderisi l'ha doppiamente castigato: dapprima con una sceneggiata degna del miglior attore (tocco di gamba con Baresi, che l'aveva anticipato, paurosa caduta in area) e poi con il tiro che ha fruttato il pareggio.

Ma il futuro presidente ha dato via libera [illegible] *suoi collaboratori per rinforzare la squadra. Dopo Bonetti, arriveranno almeno altri due giocatori: un centrocampista ed una punta*

Bagnoli, dicevamo, ha abbandonato subito la scena: [illegible] che interviste coi giornalisti e se poi fosse sal[illegible] fuori la sua verità? Già in partita si era scaldato con un guardalinee quando questi aveva alzato la bandierina per un fuorigioco di Elkjaer. Poi aveva allungato le gambe [illegible] una direzione diversa da quella del gioco quasi a volere dire: io non [illegible]. Bagnoli è disposto a perdere dappertutto fuorché a [illegible]no dove è cresciuto, dove ha fatto il calciatore ma mai l'allenatore e dove, soprattutto, non ha mai vinto. [illegible] per lui che ieri sia riuscito a pareggiare [illegible] una squadra che ormai è rassegnata [illegible] che [illegible] Vignola continuava a predicare: «*Possiamo* [illegible] *stare un posto in zona Uefa*».

Il Milan voleva festeggiare Berlusconi che è arrivato a San Siro come un semplice mortale in automobile. L'elicottero è rimasto in parcheggio, forse serviva per Drive In. Cappotto scuro, sciarpa bianca come un gentleman appena uscito dal Casinò dove ha rastrellato milioni «pieni». Berlusconi ha sorriso alla beffa del pareggio: «*Per me il Milan ha vinto*», ha tagliato corto tanto è vero che si è complimentato coi giocatori dicendo loro: «*Bravi, vi siete battuti bene*». Poi, [illegible] diplomaticamente, [illegible] am[illegible] che [illegible] campo occorre qualche «personalità in più». Naturalmente non si aspettava [illegible] vedere [illegible] come Mancuso, ragazzo del Sud, alla sua terza apparizione in [illegible] semplicemente per motivi contingenti. Cioè l'infortunio rimediato dallo sfortunato Galli per il quale il campionato è finito.

Berlusconi, con [illegible] tempestività, ha dato via libera ai propri collaboratori: Liedholm ha chiesto tre titolari: un difensore, [illegible] Bonetti della Roma, un centrocampista, Massaro della Fiorentina (grosso problema l'indennizzo: i Pontello vogliono sette miliardi...), quindi una punta perché Macina e compagni non possono sostituire Rossi, Virdis ed [illegible] quando occorre. Premesso che i pezzi migliori non verranno ceduti, neppure [illegible] nell'ipotesi, anticipata da qualcuno, di uno scambio con Massaro, ne consegue che il Milan potenzierà il telaio esistente che è indiscutibilmente ottimo. Avesse giocato sempre a ranghi completi, oggi il Milan avrebbe almeno cinque punti in più e dunque sarebbe in una zona [illegible] più consona alle note trionfali suonate [illegible] rossoneri [illegible] l'avvento [illegible] Sua Emittenza Berlusconi.

La nota positiva alla partita l'hanno data Virdis e Rossi nella ripresa. I due sentono odore di Mondiale, specialmente Pablito perché Virdis non si è mai tirato indi[illegible]. Rossi ha corso, incredibile ma [illegible] per tutta la [illegible] a costo di [illegible] pochino appannato [illegible] conclusione. [illegible] una sua [illegible] rovesciata di sinistro nell'angolino alto di Giuliani, deviato da campione dal portiere veneto. In tribuna c'era anche Beckenbauer, venuto per visionare Briegel. Praticamente non l'ha visto, semmai avrà riscontrato che quel Rossi, pur non avendo più il piede rapinoso come al mondiale spagnolo, è pur sempre cliente di rispetto e lo [illegible] di più in Messico, quando le gambe sar[illegible] carburate al punto giusto.

Giorgio Gandolfi

Pallavolo: sabato hanno vinto

SA.FA. E LASALLIANO ORA RIDONO INSIEME

[illegible]ma d'ora, in questa stagione era successo soltanto due volte (il 9 novembre '85 nel primo turno di campionato e lo scorso 1° febbraio). Sa.Fa Fiem e [illegible] Gems, [illegible] formazioni che rappresentano [illegible] pallavolo torinese nella serie B maschile, [illegible] hanno vinto entrambe, festeggiando in compagnia due prestigiosi successi.

La grande giornata del volley torinese ha comunque avuto quali principale protagoniste le SA.FA di Maurizio [illegible]. Opposti ai reggiani della Iotti & Corradini nella sfida tra le due seconde della graduatoria, i rossoblù hanno siglato un clamoroso 0-3 casalingo, palesando all'inverosimile [illegible] primi due set le battute e l'imperforabile difesa degli emiliani. Poi, [illegible] terzo parziale, la svolta improvvisa. [illegible] sottoleggie il giovane D'Anz a «rischia» il più affidabile Mario.

La Sa.Fa prende coraggio, forza di più i servizi, sale il rendimento di Quirici e Morice e diventa [illegible] padrona del campo: 15-9, 15-4 e 15-5 sono i punteggi degli ultimi tre set che sanciranno il 3-2 finale e che lasciano i torinesi [illegible] soli ad inseguire a due lunghezze la capolista Upa [illegible] (3-1 [illegible] Novara).

[illegible] sofferta, ma ugualmente fondamentale, l'affermazione [illegible] «cugini» [illegible] Lasalliano Gems che sembrano [illegible] recuperato l'o[illegible] nella prima disgraziatissima [illegible] del campionato e stanno dando il massimo per tentare di agganciare [illegible] salvezza [illegible] un [illegible] la [illegible] impronosticabile.

Sabato [illegible] squadra di Coppa ha regolato in quattro set il Gorgonzola (15-1, 15-3, 9-15 e 15-0 i parziali di un incontro senza storia), abbandonando finalmente la posizione di fanalino di coda. Per non scendere in C1 e conquistare almeno l'accesso ai playoff, il Lasalliano ha sei giornate a disposizione. L'imperativo è quello [illegible] fare sei punti per battere in extremis il [illegible] Modena o l'Olimpia Genova.

Nel quinto turno di ritorno [illegible] serie B non ci sono stati soltanto i sorrisi dei due volti di Torino. Anche Asti se l'è cavata egregiamente vincendo per 3-1 il derby con la Libertas Vercelli (con Martino, Angelov, Pilotti e Ferrero in campo gli Palasport astigiano pareva di [illegible] ad [illegible] match [illegible] qualche [illegible] fa). [illegible] Voluntas, [illegible] dispone di [illegible] calendario largamente [illegible], punta ancora a migliorare il suo già [illegible]nte terzo posto.

Male [illegible] invece andate le cose per le ragazze del Riverolo (la trasferta sul campo del leader Legnano ha fruttato un solo set) e della Sa.Fa Joannes (a Viadana le torinesi hanno subito il decimo 0-3 della stagione). Nel girone femminile l'unica piemontese [illegible] ha mosso la classifica è stata il Pinerolo (3-2 a Chiavari) che si presenta così alla decisiva sfida di sabato [illegible] il Paul [illegible] Varese, [illegible] ipotecare la qualificazione ai playoff promozione, con due soli punti di distacco dalle stesse lombarde.

Roberto Condio

Coppa del Mondo di fioretto femminile a Torino

A SORPRESA SPUNTA LA WEBER DELUSIONE PER LA ZALAFFI

Alla [illegible] di visitatori di Expovacanze a Torino Esposizioni è stato offerto l'insolito spettacolo di una finale di Coppa del mondo [illegible] fioretto. In chiusura [illegible] torneo disputato da 140 concorrenti di 18 Paesi. Peccato che quel pubblico, che aveva assaporato la vittoria di [illegible] delle tre azzurre finaliste, si è dovuto accontentare dei magnifici posti d'onore [illegible] Margherita Zalaffi, Anna [illegible] Gandolfi e del quinto di Lucia Traversa, accomunandole nel caloroso applauso a Cristiane Weber, alla sua connazionale Fichtel, all'ungherese Janosi, alla moscovita Woschakina e [illegible] terza tedesca occidentale Bischoff. Sul più alto podio è salita la bionda Weber di 23 anni, universitaria in medicina a Offenbach, che ha risolto in proprio favore l'acceso duello italo-germanico, mettendo in evidenza l'incisività e la scattante prontezza di riflessi [illegible] quale si era imposta nel 1983 succedendo così alla [illegible].

Con due fulminei attacchi in frecciata sul 5 pari ha preso il sopravvento sulla più classica, ma meno rapida Zalaffi, la longilinea senese stu[illegible] in psicologia che a soli [illegible] anni si era [illegible] coperta [illegible] gloria nel quartetto azzurro due volte iridato, vincendo i mondiali juniores due anni fa, mentre ora spera di fare il [illegible] a Stoccarda a fine marzo.

Margherita Zalaffi

Purtroppo la sorte aveva raggruppato le italiane nella parte alta del tabellone, costringendo ad una lotta fratricida, da cui [illegible] uscita vittoriosa [illegible] senese per il rotto della cuffia con l'irruente [illegible] Traversa (10-9), dominando quindi [illegible] Gandolfi (8-3). L'estrosa pisana aveva estromesso (8-5) con tattica intelligente [illegible] gagliarda Bischoff, la quale l'aveva relegata al quarto posto nell'ultima edizione del torneo.

[illegible] basso del tabellone sbucava la Weber, [illegible] largo a spese della tenace Woschakina (10-8) e della diciottenne Fichtel che [illegible] sbarazzata con il medesimo punteggio di 8-6 della [illegible] che perdeva così il temporaneo primato in Coppa a vantaggio della Weber (mancano però ancora cinque prove).

Ormai stremata la tedesca si faceva doppiare dalla Gandolfi (8-4), cadendo semi-svenuta in pedana al termine dell'assalto per il terzo posto. Da sottolineare la prevalenza della «linea verde» con la po[illegible] prestazione anche della neo-tricolore Trillini (15 anni), undicesima, che [illegible] preceduto [illegible] detentrice della Coppa del mondo, la francese Modaine e la tedesca dell'Est Niklaus (seconda l'anno [illegible]so) e la delusione della famosa sovietica Sidorova, caduta nella terza eliminatoria.

Carlo Filogamo

Sci: «Ciao Crem» a Courmayeur

GLI ANNI SONO POCHI MA I SOGNI GRANDI

COURMAYEUR — «*Certo che mi piacciono i giochini elettronici, ma mi sembrerebbe di buttare via la giornata*». E così Claudio [illegible] 13 anni, tutte le domeniche da Parabiago va a sciare. E [illegible] lui sono in tanti, praticamente tutti i cento ragazzini e ragazzine che venerdì e sabato si sono dati battaglia nella eliminatoria valdostana del «Trofeo Ciao Crem», circuito nazionale [illegible] oltre un migliaio di gare [illegible] si concluderà fra due settimane a Livigno assegnando i titoli italiani [illegible]schile e femminile delle categorie «Ragazzi» e «Allievi».

Sono ancora bambini — [illegible] anni i più vecchi, 12 i più giovani — e sulla genuinità della loro passione non è [illegible] avere dubbi. Il cattivo tempo, oltretutto, ha tenuto lontano [illegible] questa gara valdostana il grosso di quei genitori e parenti vari che spesso rappresentano l'unico elemento «inquinante» di manifestazioni di questo genere.

«*Credo molto nell'agonismo giovanile* — spiega Claudia Giordani, [illegible] fuoriclasse azzurra [illegible] (fine anni 70, madrina del "Trofeo Ciao Crem") — *Io* [illegible] *incominciato a sciare piuttosto tardi, a* [illegible] *anni e mezzo, e la prima gara l'ho fatta a 13, ma credo che possa essere molto utile. Ovviamente a patto* [illegible] *non* [illegible]*re loro troppo addosso, magari prendendone la naturale e necessaria crescita tecnica in nome dei risultati. L'agonismo insegna* [illegible] *impegnarsi seriamente in qualche* [illegible]. *Logicamente lo sci deve restare un divertimento, ma è giusto capire fin da ragazzini che per ottenere qualche cosa bisogna essere pronti a faticare*».

Un discorso sacrosanto, ma lontano mille miglia dalla festosa allegria con cui «Ragazzi» e «Allievi» [illegible] Val d'Aosta [illegible] cimentati sabato sulla [illegible] dello Checrouit. Roberto Priod, anche lui 12 [illegible], per alcuni minuti crede di aver vinto e i compagni di [illegible] club [illegible] coprono letteralmente [illegible] abbracci e baci. «*E'* [illegible] *prima volta che vinco, quest'anno* — dice —. *Prima cadevo sempre*». Poi si scopre che ha vinto [illegible]. «[illegible] *importa* — è la serenissima replica — *Sono contento anche di* [illegible] *arrivato secondo*».

Ovviamente le femminucce non sono da meno. Caterina Caramello, 12 anni, conferma senza saperlo i discorsi della Giordani: «*Mi piace moltissimo fare le gare. Alla partenza sono emozionata, ho paura di non farcela. Ma proprio questo mi spinge a stringere i denti, a dimostrare a me stessa che* [illegible] *posso fare. Da grande?* [illegible]... *non* [illegible]... *certo che mi piacerebbe arrivare in Nazionale*». E se [illegible] a 12 anni...

g. d. s.

Trapattoni ha recuperato in pieno Briaschi al momento giusto

LA JUVE CON L'UDINESE HA DOVUTO SOFFRIRE MA ADESSO PENSA SOLO A BARCELLONA

Giovanni Trapattoni [illegible] lo sentiva, sarebbe [illegible] una sofferenza. L'Udinese, pur [illegible] il suo gioco [illegible] tranquilla, sicuramente sorprendente guardando [illegible] posizione di classifica (sino al finale rabbioso, poiché si sentiva vittima di [illegible] che [illegible] tribuna non abbiamo rilevato, quando Platini ha siglato la vittoria), ha costretto i bianconeri a dimenticare Barcellona, [illegible] intatto il vantaggio [illegible] Roma che [illegible] maramaldeggiando sull'Inter.

Sembravano k.o. dopo [illegible] minuti, dopo la bordata [illegible] Briaschi, gli uomini di De Sisti. Ma la spinta di Colombo e [illegible] a centrocampo (il secondo in particolare ha confermato le sue qualità) ha portato sino al pareggio. Avevano fatto, e osato, sin troppo i friulani. La Juve pur faticando e soffrendo [illegible] ristabilito le distanze.

Malgrado i [illegible] e giocatori che lo avevano tenuto troppo in ansia, Trapattoni ha tratto sicuramente indicazioni confortanti dalla partita di ieri. Se non c'era in tutti, e per tutti i novanta minuti, la concentrazione richiesta, i bianconeri hanno [illegible] una buona condizione fisica. Il controllo per Briaschi è stato positivo. Senza lo squalificato Serena sarà lui a Barcellona l'unica punta. E [illegible] Neu Camp serve un [illegible] contropiede. Trapattoni lo ha recuperato al momento giusto.

Briaschi, ma anche Mauro e Laudrup. L'ex udinese non ha patito ieri il confronto con la vecchia squadra. [illegible] la conclusione di Platini, ma l'assist [illegible] Mauro dal fondo vale mezzo gol, o forse qualcosa di più. Il danese dal canto suo sta dimostrando [illegible] aver [illegible] gli insegnamenti [illegible] scuola Juventus. Stiamo dimenticando di domenica in domenica il danese dell'inizio di stagione, che diceva candidamente: «Quando la partita diventa dura, lo ammetto, non sono a mio agio». Adesso lotta per il possesso del pallone, punta alla porta avversaria e rientra. E quando scatta, [illegible] si fa impressionare da chi lo insegue, non teme più i colpi. A Barcellona dovrà ripetersi, su un campo ed in un ambiente così «caldi».

Importante, contro l'Udinese, la conferma (pur se non necessaria) di quanto pesi sul rendimento della squadra la coppia Bonini-Manfredonia a centrocampo. Nel primo tempo, praticamente solo a fare da incontrista contro il tecnico e manovriero «pacchetto» avversario, il sammarinese ha faticato non poco, dando l'impressione di non essere in giornata felice. Ma nella ripresa, quando ha trovato Manfredonia al [illegible] fianco, Bonini è salito nettamente di rendimento, riuscendo anche ad assumere iniziative, a smarcarsi in appoggio, non dovendo sostenere da solo il peso del lavoro di cottura.

Qualche attenzione a Barcellona dovrà porla Brio in alcuni interventi sull'uomo. Ieri è stato magnifico nell'anticipo e nello stacco di testa, ma nel contatto con Carnevale si è talvolta «aiutato» con le braccia, cosa che in Coppa ed in un ambiente particolare come quello del Neu Camp l'arbitro non potrebbe accettare. Dovrebbe toccargli Archibald, mercoledì: le ultime notizie da Barcellona dicono che l'acciaccato centravanti è più vicino al recupero che ai forfait.

Particolari, comunque. Al di là della sofferenza di alcune fasi di gioco contro l'Udinese (è sempre difficile dover riprendere in pugno una gara quando la si pensa già vinta), il campionato [illegible] agli impegni di Coppa una Juventus viva, e confortata dall'intatto vantaggio in classifica. Da ieri sera, comunque, i bianconeri hanno scordato il discorso scudetto. Lo riprenderanno giovedì, al ritorno da una trasferta nella [illegible], è garantito, nessuno avrà problemi nel trovare la giusta concentrazione.

[illegible] Perucca

La rete della vittoria bianconera, messa a segno dal solito Platini

SERIE B

Ecco la situazione

8° RITORNO

Arezzo-Empoli	0-2
Bologna-Monza	1-0
Brescia-Genoa	1-0
Campobasso-Perugia	2-1
Catanzaro-Catania	2-1
Palermo-Cesena	1-1
Pescara-Cremonese	1-0
Sambenedettese-Cagliari	0-0
Triestina-Lazio	0-0
Vicenza-Ascoli	3-1

[illegible]SIMO TURNO (7° ritorno, 9 marzo, ore 15): Ascoli - Palermo (andata 0-0); [illegible]gna - Catanzaro (0-1); Cagliari - Cesena (0-0); Catania - Campobasso (0-0); Cremonese - Brescia (0-0); Empoli - Pescara (1-1); Genoa - Triestina (1-2); Lazio - Vicenza (0-2); Monza - Arezzo (0-1); Perugia - Sambenedettese (0-0).

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Ascoli	35	25	12	11	2	41	17
Brescia	31	26	12	7	6	25	16
L. Vicenza	30	25	11	8	6	30	22
Empoli	30	26	9	12	4	26	23
Cesena	29	25	10	9	6	23	25
Triestina	28	25	8	12	5	24	20
Genoa	27	26	10	7	8	27	22
Bologna	26	25	9	8	8	20	19
Cremon.	25	25	7	11	7	25	21
Lazio	25	25	8	9	8	23	24
Samben.	24	25	7	10	8	16	18
Campob.	24	25	6	12	7	17	20
Palermo	23	25	3	17	5	16	18
Pescara	23	25	7	9	9	20	30
Perugia	23	26	7	9	9	21	24
Arezzo	21	25	4	13	8	23	30
Catanzaro	21	25	4	9	10	16	25
Catania	21	26	7	7	11	22	32
Cagliari	19	25	6	7	12	13	27
Monza	15	26	3	9	13	13	30

Graduatoria dei marcatori

12 reti: Gerini (Lazio); [illegible]ini (Cesena).
11 reti: Barbuti (Ascoli).
[illegible] reti: Gritti (Brescia).
[illegible]: Agostini (Cesena).
8 reti: Vincenzi (Ascoli).
7 reti: Cecconi (Empoli); Borghi (Catania) e Iachini (Ascoli); Iachini (Triestina); Pradella (Bologna); Sorbello (Palermo).

Il gol di De Vecchi mantiene il Bologna in zona-promozione

SERIE C-1

GIRONE A

Ancona-Varese	4-1
Carrarese-Parma	0-0
Legnano-Modena	0-0
Pavia-Trento	2-1
Piacenza-Sanremese	2-1
Prato-Rimini	0-0
Reggiana-R. Firenze	4-0
Spal-Padova	1-0
Virescit-Fano	2-0

Parma	33	23	12	9	1	28	8
Reggiana	29	23	10	9	3	28	17
Ancona	27	22	9	9	4	29	14
Virescit	27	23	10	7	6	24	15
Piacenza	27	22	11	5	6	32	22
Modena	27	23	9	9	5	27	24
Prato	25	23	8	9	6	20	16
Padova	24	23	8	8	6	20	14
Spal	24	21	10	4	7	30	16
Legnano	21	22	5	11	6	7	17
Trento	20	23	4	12	6	15	20
R. Firenze	20	22	6	8	8	17	33
Fano	20	22	5	10	6	17	24
Carrarese	19	23	6	7	9	18	23
Rimini	19	23	3	13	7	13	18
Varese	17	23	4	9	10	13	23
Pavia	14	21	4	6	11	18	32
Sanremese	9	23	1	7	14	14	32

PROSSIMO TURNO (domenica 9 marzo, ore 15): Fano - Carrarese (andata 0-1); Padova - Legnano (0-0); Parma - Spal (0-1); Prato - Reggiana (2-3); Rimini - Piacenza (1-2); R. [illegible]ze - Pavia (2-0); Sanremese - Ancona (1-2); Trento - Modena (0-2); Varese-Virescit (0-1).

[illegible] B

Barletta-Cavese	0-0
Benevento-Sorrento	1-1
Licata-Casertana	1-1
Livorno-Casarano	2-1
Messina-Campania	2-1
Monopoli-Ternana	4-1
Salernitana-Brindisi	1-0
Siena-Cosenza	1-0
Taranto-Foggia	1-0

Taranto	31	23	11	9	3	31	17
Messina	[illegible]		11	7	5	25	[illegible]
Casertana	27	23	8	11	4	22	12
Barletta	27	23	6	15	2	22	16
Salernitana	[illegible]	23	9	8	6	27	18
Licata	26	23	10	6	6	30	22
Siena	25	23	9	7	7	22	18
Cavese	24	23	5	14	4	16	12
Monopoli	24	23	9	6	8	25	32
Sorrento	22	23	3	16	4	20	22
Livorno	22	23	5	12	6	16	[illegible]
Foggia	21	23	8	5	8	23	27
Benevento	21	23	8	5	8	22	27
Cosenza	21	23	8	5	8	18	22
Campania	20	23	5	10	8	24	32
Brindisi	19	23	5	9	9	18	26
Casarano	19	23	3	9	11	19	27
Ternana	15	23	3	9	11	17	32

PROSSIMO TURNO (domenica 9 marzo, ore 15): Brindisi - Foggia (andata 0-1); Campania - Monopoli (1-1); Caso[illegible] - Salernitana (0-3); Casertana - T[illegible] Cavese - Benevento (1-1); Cosenza - Licata (0-2); Messina - Barletta (1-1); Sorrento - Li[illegible] (1-2); Ternana - Siena (0-0).

SERIE C-2

[illegible] A

Asti-Vogherese	rinv.
Cairese-Alessandria	rinv.
Civitavecchia-Carbonia	1-0
Derthona-Torres	rinv.
Lodigiani-Savona	2-0
Pistoiese-Montevarchi	4-1
Pontedera-Lucchese	0-0
Sorso-Massese	1-0
Spezia-Entella	1-1

Alessandria	29	22	8	13	1	24	8
Spezia	28	22	9	10	3	25	16
Lucchese	28	21	10	8	3	24	11
Pistoiese	28	22	8	12	2	28	16
Entella	27	22	8	11	4	29	16
Pontedera	26	22	7	12	4	18	16
Lodigiani	24	22	8	8	6	21	16
Torres	23	22	6	11	5	14	12
Vogherese	22	22	5	13	4	18	16
Carbonia	22	22	7	8	8	19	23
Massese	21	22	6	8	7	18	16
Asti	19	20	4	11	5	8	12
Civitavec.	19	22	2	15	5	13	20
Sorso	18	21	4	10	7	13	16
Derthona	18	20	4	8	8	11	24
Montevar.	16	23	3	13	6	17	28
Savona	15	23	4	7	12	13	28
Cairese	13	21	1	11	9	9	28

PR[illegible]SIMO TURNO (domenica 9 marzo, ore 15): Alessandria - Civitavecchia (andata (1-1); Carbonia - Spezia (0-2); Entella - Lucchese (0-2); Massese - Derthona (0-2); Montevarchi - Asti (0-1); [illegible] - Sorso (0-0); Savona - Cairese (2-0); Torres - Pontedera (0-1); Vogherese - Lodigiani (0-0).

[illegible] B

Mantova-Venezia	rinv.
Mestre-Omegna *	[illegible]
Montebelluna-Pro Patria	2-0
Novara-Ospitaletto	rinv.
Orceana-Treviso	rinv.
Pergocrema-Leffe	1-0
Pievigina-Centese	0-0
Pordenone-Fanfulla	3-1
Pro Vercelli-[illegible]	0-0

Centese	31	22	9	13	1	35	11
Pergocrema	30	22	8	14	1	20	10
Mantova	29	21	10	9	2	28	15
Montebell.	26	23	7	12	4	15	15
Ospitaletto	25	20	9	7	4	21	14
Pievigina	25	23	6	13	4	18	13
Orceana	23	21	3	15	3	18	16
Pordenone	23	23	4	15	4	18	13
Mestre	23	23	5	13	5	16	21
Pro Patria	22	22	7	8	7	18	15
Treviso	22	22	7	8	7	23	22
Giorgione	21	23	5	11	7	17	17
Novara	20	22	5	10	7	18	18
Venezia	19	22	6	9	8	10	15
Pro Vercelli	18	23	3	12	8	9	18
Fanfulla	16	22	3	10	9	14	27
Leffe	14	21	4	6	11	12	23
Omegna	14	22	2	10	10	10	27

PROSSIMO TURNO (domenica 9 marzo, ore 15): Girone B - Centese - Pergocrema (andata 0-0); Fanfulla - Pievigina (1-4); Giorgione - Orceana (0-1); Leffe - Pro Vercelli (2-1); Omegna - Novara (0-0); Ospitaletto - Pordenone (0-0); Pro Patria - Mestre (1-1); Treviso - Mantova (1-2); Venezia - Montebe (0-0).

INTERREGIONALE

Gironi A, B, E: ottava di ritorno

[illegible] A

Albenga-Moncalieri	1-0
Albese-Acqui	rinv.
Aosta-Cuneo	3-1
Borgoticino-Levante	0-0
Casale-Juve Domo	0-0
Imperia-Biellese	1-0
Ivrea-St. Vincent	0-1
Pinerolo-Andora	rinv.

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Casale	37	22	16	5	1	35	8
Imperia	32	23	14	4	5	30	18
Pinerolo	26	20	11	4	5	[illegible]	[illegible]
Levante	23	23	9	9	5	21	18
Biellese	23	21	8	7	6	20	11
Juve Domo	23	20	7	9	4	23	18
Borgoticino	23	21	8	6	7	22	21
St. Vincent	23	19	8	9	5	15	16
Albenga	20	22	4	12	6	14	15
Cuneo	20	23	4	12	7	20	20
Ivrea	18	22	7	4	11	13	21
Moncalieri	17	22	6	5	11	16	16
Andora	16	20	3	10	7	13	17
Acqui	16	20	4	8	8	14	25
Aosta	15	21	1	9	11	13	24
Albese	12	21	3	6	11	14	35

PROSSIMO TURNO

(Domenica 9 marzo, 9° di ritorno, ore 15): Acqui - Aosta (andata 0-0); Andora - Borgoticino (1-1); [illegible] - Ivrea (0-1); Cuneo - [illegible] (0-0); Juve Domo - Imperia (1-0); Levante G. - Albenga (0-1); M. St. [illegible] (0-1); Pinerolo-Casale (1-1).

Marcatori

11 RETI: Celeppa (Casale).
9 RETI: Osselati (Imperia).
8 RETI: Rocca (Albese); Segeni (Casale); Tosetto (Borgoticino); Mucci e Conte (J. Domo).
6 RETI: Lanteri (Andora); Altano (Albenga); Battiston (Levante); Rende (Aosta); Orsini (St. Vincent).
5 RETI: Satoris (Moncalieri); Galeazzi (Borgoticino); Ratti (Levante); Ragona e Busolin (Pinerolo); Scarrone (Casale); Marabotti (Imperia).

GIRONE B: Brembillese-Abbiategrasso 1-0; Romanese-Castanese rinv.; Vigevano-Lecco rinv.; Oltrepò-Pro Palazzolo rinv.; Sondrio-Pro Sesto 0-0; Inim Helen-Sant'Angelo 1-0; Gallaratese-Seregno 1-1; Pro Lissone-Solbiatese rinv.

CLASSIFICA: Inim Helen p. 31; Pro Sesto 30; Oltrepò 29; Castanese e Brembillese 27; Seregno 25; Romanese e Sant'Angelo 23; Solbiatese, Abbiategrasso e Lecco 21; Pro Palazzolo e Vigevano 20; [illegible] 19; Sondrio 18; Pro Lissone 11. Oltrepò, Pro Palazzolo, Pro Lissone, Solbiatese, Romanese, Castanese, Vigevano e Lecco una partita in meno.

PROSSIMO TURNO: Solbiatese-Brembillese; Pro Sesto-Gallaratese; Sant'Angelo-Sondrio; Lecco-Inim Helen; Seregno-Oltrepò; Castanese-Pro Lissone; Abbiategrasso-Romanese; Pro Palazzolo-Vigevano.

GIRONE E: Valanese-Castellina 3-1; M. T. Spada-Castelfiorentino rinviata; Cecina-Vinci 1-0; Certaldo-Pietrasanta 4-1; Rapallo-Poggibonsi 0-3; Carrarese-Rosignano 3-2; Cuoio Pelli-Sammarghertese 4-0; Viareggio-Sarzanese 1-1.

CLASSIFICA: M.T. Spada e Cuoio Pelli p. 32; Pietrasanta e Carrarese 27; Valanese 25; Cecina, Certaldo e Poggibonsi 24; Vinci e Viareggio 23; Sarzanese 22; Castelfiorentino 21; Sammarghertese e Castellina 18; Rosignano 17; Rapallo 9. Spada e Castelfiorentino una partita in meno.

PROSSIMO TURN[illegible] ghertese-Cecina; Cuoio Pelli-Carrarese; Castellina-Certaldo; Vinci-Spada; Castelfiorentino-Pietrasanta; Viareggio-Rapallo; Poggibonsi-Sarzanese; Rosignano-Valanese.

Imperia, la vittoria porta la firma di Massimilla, ma il Casale è ormai lontano

PROMOZIONE

Torneo piemontese: seconda di ritorno

[illegible]

Carisio-Sunese	2-3
Castellet.-Borgomanero	0-1
Cerano-Oleggio	1-1
Gattinara-Villadossola	0-0
Gravellona-Cossatese	1-1
Borgosesia-Trecate	4-1
Mezzomerico-Verbania	0-2
Stresa-Grignasco	0-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgoman.	28	17	11	6	0	28	8
Sunese	27	17	11	5	1	30	12
Oleggio	26	17	11	4	2	27	16
Mezzomer.	20	17	8	4	5	28	22
Trecate	18	17	6	6	5	18	14
Castellet.	18	17	8	6	4	12	13
Grignasco	17	17	6	5	6	21	19
Carisio	16	17	6	4	7	22	24
Gravellona	16	17	6	4	7	20	22
Gattinara	15	17	3	9	5	13	17
Borgosesia	15	17	4	7	6	19	20
Villadossola	13	17	5	3	9	15	18
Cossatese	13	17	3	7	7	11	22
Stresa	12	17	3	6	8	10	17
Cerano	10	17	2	6	9	10	22
Verbania	6	17	2	4	11	13	21

PROSSIMO TURNO (domenica 9 marzo, ore 15): Borgomanero - Carisio (andata 1-1); Coss[illegible] - Castellettese (0-1); Sunese - Cerano (1-1); Oleggio - Gattinara (0-0); Grignasco - Gravellona (1-2); Verbania - Borgosesia (1-1); Villadossola - Mezzomerico (0-2); Trecate - Stresa (0-0).

GIRONE B

St.Orso-Strambino	[illegible]
Bollengo-Trino	1-2
S. Borgaro-Valenzana	rinv.
Borgo Uriola-Caluso	rinv.
Lascaris-Bacigalupo	rinv.
Crescentino-Rivarolo	rinv.
Millefonti-Caselle	rinv.
Mathi-Gassino	rinv.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Sco B. M.	28	16	13	2	1	34	7
Nizza Millef.	26	16	11	4	1	27	11
St. Orso	23	17	10	3	4	18	7
Borgo Uriola	22	16	9	4	3	18	10
Mathi	20	16	8	4	4	17	18
Rivarolese	19	16	8	6	2	19	16
Crescentino	17	16	6	5	5	22	16
Rem. Gas.	17	16	6	5	5	16	16
Lascaris	16	16	6	3	7	18	17
Trino	16	17	5	6	6	16	17
Mdr Caselle	13	16	3	7	6	13	16
Bollengo	11	17	4	3	10	16	27
M. Caluso	10	16	3	4	9	8	18
Strambino	10	17	3	4	10	11	21
Bacigalupo	6	16	1	4	11	6	17
Valenzana	6	16	2	4	10	11	27

PROSSIMO TURNO (domenica 9 marzo, [illegible] 15): Strambino - Sco Borgaro (andata 0-2); St. Orso - Bollengo (2-0); Caluso - Lascaris (1-0); Caselle - Borgo Uriola (0-1); Gassino - Crescentino (2-2); Trino - Millefonti (1-2); Rivarolo - Bacigalupo (0-0); Valenzana - Mathi (1-2).

GIRONE C

Orbassano-Novese	rinv.
Sommariva-Canelli	rinv.
Candiolo-Savigliano	1-1
Carassonese-Farigliano	rinv.
Valenzana-Carmagnola	rinv.
Fossano-San Carlo	rinv.
Quattordio-Bra	rinv.
Chieri-Valeo	rinv.

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Saviglianese	24	17	9	6	2	30	13
Novese	23	16	9	5	2	28	16
Valeo	22	16	9	4	3	31	10
Bra	22	16	7	8	1	21	9
Valenzana	21	16	7	7	2	21	9
Chieri	21	16	9	3	4	26	16
Carmagnola	16	16	3	10	3	15	17
Farigliano	14	16	3	8	4	13	17
Candiolo	13	17	3	7	7	17	22
Canelli Can.	13	15	5	3	7	18	21
Carasson.	13	16	4	5	6	20	26
Orbassano	13	15	4	5	6	13	20
Quattordio	13	16	3	6	6	11	16
San Carlo	11	16	4	3	9	16	27
Fossanese	11	16	3	5	8	11	22
Sommariva	5	16	1	3	12	13	30

PROSSIMO TURNO (domenica 9 marzo, ore 15): Novese - Fossanese (andata 3-0); Canelli - Candiolo (1-1); Savigliano - Carassonese (2-0); Farigliano - Carmagnola (1-1); Bra - Valenzana (1-0); San Carlo - Quattordio (1-3); Valeo - Orbassano (5-0); Chieri - Sommariva (2-0).

Corpo docente sempre più vecchio

UNIVERSITA' PER I GIOVANI PORTE CHIUSE

L'età media dei professori ordinari sfiora i 60 anni, quella degli associati è di 42, mentre i ricercatori, al primo gradino della carriera universitaria, sono più giovani di appena quattro anni. Le statistiche in questo caso servono a sottolineare [illegible] problema: quello dell'*inaccessibilità* dell'insegnamento e della ricerca per i giovani laureati con i numeri per farsi valere.

Succede perché [illegible] le [illegible] ai docenti di insegnare [illegible] a 70 anni. [illegible] ricordato stamane [illegible] seminario, organizzato sul dottorato [illegible] ricerca, il rettore dell'Università prof. Mario Umberto Dianzani, indicando poi come un buon modello di riferimento quello statunitense, dove nel pool di ri[illegible] [illegible] da molti giovani che possono contare su contratti e borse di studio decisamente più alti di quanto passa lo Stato (o qualche privato, a puro titolo [illegible] contributo).

Succede anche, ha a sua volta insistito lo storico Tranfaglia, [illegible] dei relatori nell'aula magna del rettorato, perché «*l'università italiana si è fermata [illegible] 1974 all'86 e [illegible] ha potuto reclutare [illegible] Siamo tornati agli Anni [illegible]*». Le conclusioni sono che i ricercatori sono in agitazione da anni, ormai, per le prospettive «*a dir poco preoccupanti*» che aprono loro le intenzioni del legislatore, mentre i dottorandi di ricerca [illegible] preparano a fare altrettanto dopo [illegible] anni di studio e lavoro «*senza [illegible] e definiti riconoscimenti*» e un progetto di legge, [illegible] di più, quello del [illegible] Scoppola, che li inquieta. Il seminario di stamane doveva servire a sollecitare l'attenzione del corpo docente (significative, a cominciare da quella [illegible] rettore, [illegible] le adesioni) e della classe politica, che [illegible] invece brillato per la sua assenza.

Al primo ciclo dei corsi, che si conclude quest'anno, partecipa a Torino [illegible] [illegible] na di dottorandi, organizzati in loro coordinamento sindacale che ha prodotto un documento di analisi e rivendicazioni, presentato stamane. Un vero e proprio [illegible] de [illegible]: il dottorato è un puro titolo accademico e chi lo ottiene [illegible] ha futuro; nel frattempo i rimborsi previsti (inizialmente [illegible] 9 milioni l'anno, dal novembre [illegible] a 10) sono tali da orientare diversamente i giovani [illegible] in campo scientifico, «*che il mercato alletta con ben altre cifre*». Infine il progetto Scoppola in [illegible] in Parlamento prevede [illegible] *canale [illegible] reclutamento* — spiega Claudia [illegible] — *a termine: 3 anni [illegible] ricerca e altrettanti [illegible] didattica, col limite dei [illegible] anni di età per accedervi*». Il giudizio del [illegible]dinamento è pesante: «*Reintroduce nell'università il precariato degli Anni Settanta*».

Nel loro documento i dottorandi auspicano che la loro formazione post-laurea «*dia accesso, previo regolare con[illegible] nel quale il titolo sia ampiamente valutato, ad un ruolo stabile all'interno dell'università*». E aggiungono: «*La [illegible] dei concorsi, a tutti i livelli, deve essere programmata, regolare e garantita da un inderogabile atto d'ufficio, [illegible] si vuole realizzare [illegible] gigantesco spreco [illegible] risorse, di denaro e di intelligenze, creando professionalità prive di sbocco*».

Tra [illegible] richieste il Coordinamento torinese sollecita una pressione da parte [illegible] docenti e coordinatori dei dottorati sul ministero perché sia emanata «*una circolare contenente [illegible] precise sulla normativa relativa alla conclusione dei [illegible] e al [illegible] ferimento [illegible] titoli*». [illegible] rivendicano anche «*una proroga della borsa di studio e dell'attività di ricerca, su richiesta degli interessati, sino all'espletamento [illegible] concorsi nei ruoli universitari; nonché il riconoscimento del valore legale del titolo di dottore [illegible] ricerca nei concorsi pubblici*».

Alberto Gaino

Per i gabbiani il pesce è un bottino ghiotto

UNA TEMPESTA DI ALI CANDIDE SI ABBATTE SULLO ZOO

Domenica triste per gli ospiti del parco Michelotti. Pochi visitatori dopo le polemiche sulla futura destinazione. E intanto i gabbiani ne approfittano per rubare sardine ed alici a gru e otarie

I gabbiani [illegible] si gettano sul pasto delle tranquille (e ben pasciute) gru, per ora niente sembra poterli [illegible]

Domenica triste, nonostante il cielo finalmente sereno, per gli animali dello zoo. Nessuno va più a trovarli, un po' per colpa [illegible] gelo e molto perché, dopo tante polemiche sulla sua futura destinazione che dovrà [illegible] definita entro la [illegible] di giugno, molta gente [illegible] bra pensare che il giardino zoologico [illegible] funzioni già più. Così, i 1200 ospiti [illegible] parco Michelotti tirano avanti in solitudine e aspettano anche loro [illegible] primavera, tra [illegible] e problemi vecchi e nuovi. Mentre, [illegible] i soliti amici, [illegible] qualche estraneo inopportuno [illegible] purtroppo ne approfitta.

[illegible] ogni fine mattina[illegible] all'ora [illegible] la distribuzione dei [illegible] a base di alici e sardine, nel recinto di cicogne e gru. Quando una [illegible]pesta di ali [illegible] d'improvviso frulla contro gli sfondi bianchi di neve, e nel recinto [illegible] intrecciano scaramucce tumultuose. Poi, un finale ormai collaudato: [illegible] e [illegible] asciutto e stormi di gabbiani che volan via con il loro bottino di pesce.

Dice Giusto Benedetti, direttore dello zoo: «*Da queste parti i gabbiani hanno ormai un punto di riferimento tradizionale e [illegible] loro presenza aumenta [illegible] in anno. Si tratta [illegible] uccelli estremamente decisi, adattabili, intelligenti: logico che tra le immondizie trasportate dal Po e il nostro pesce fresco non abbiano alcun dubbio di scelta*».

Ma l'appetito vien mangiando, e adesso i gabbiani stanno davvero superando ogni limite di buona creanza. «*In passato [illegible] accontentavano dei pezzi di medie dimensioni [illegible] dati alle otarie, poi [illegible] scoperto [illegible] delizia del piccolo e guizzante pesce azzurro distribuito alle gru, mescolato a piccoli brandelli di carne tagliati pazientemente a fettuccia per renderli il più possibile simili ai vermi di cui questi volatili son ghiotti. Un inconveniente che [illegible] cercato di combattere con una soluzione adatta ad una fiaba [illegible] Esopo: fitte [illegible] sui contenitori del cibo, [illegible] modo che solo [illegible] lungo becco [illegible] gru e cicogne potesse letteralmente [illegible] la preda*».

[illegible] effetti è [illegible], ma s[illegible] risultati pratici. Ora, i gabbiani aspettano con serena compunzione che i legittimi destinatari estraggano il rancio di giornata e poi, in picchiata, lo strappano loro letteralmente di bocca. Una guerra all'ultimo boccone insomma, ed è logico che nel recinto spiri un certo nervosismo. Tant'è [illegible] che, complice [illegible] gran freddo, [illegible] questo periodo i benefici effetti della [illegible] cicogna siano rimandati ancora di qualche tempo.

Rincuora Benedetti: «*Aspettiamo [illegible] scoprire se i recenti raptus a luci rosse della coppia di linci arriveranno a buon fine, [illegible] una conseguente nidiata [illegible] lincioitti. Intanto, [illegible] qualche giorno i fenicotteri sembrano ricominciare ad interessarsi ai nidi, in vista delle uova che verranno deposte a maggio*».

Un mese dopo l'apertura del corso di etologia che, come ogni anno, verrà riservato dai responsabili dello zoo agli insegnanti della fascia dell'obbligo: cinque incontri in programma alla SEI di corso Regina. «*E [illegible] sempre, per motivi organizzativi, saremo purtroppo costretti a respingere un mucchio [illegible] richieste*».

Nel frattempo, come aspetta il disgelo lo zoo di Torino? «*I più felici [illegible] gli elefanti che, com'è noto, in Assam vivono sino ai limiti delle nevi eterne e [illegible] qui, nelle loro quotidiane ore d'aria, giocano a palle di [illegible] [illegible] la proboscide, oppure le tigri di origine [illegible]. Mentre la [illegible]a più grossa l'han costituita i rinoceronti e i ghepardi: i primi entusiasti di galoppare e rotolarsi nella nevicata; i secondi marciano [illegible] sopra soddisfatti, snobbando i sentierini che noi avevano spalato appositamente per le loro passeggiate*».

Tutti contenti, dunque? «*A parte gli animali [illegible] problemi perché tenuti rigorosamente al calduccio come le giraffe o le scimmie, lo struzzo è risultato offesissimo. Non tanto per il freddo quanto perché, con le zampe che si ritrova, nella neve alta rischia tremendi scivoloni e figuracce insopportabili*». Senza neppure la soddisfazione, in questo [illegible] cotto [illegible] strato di gelo, di nascondere la testa sotto.

l. r.

oggi & domani

[illegible] Pannunzio

● «Torino e il suo territorio: passato, presente e futuro» è l'argomento del dibattito organizzato per stasera alle 21, presso il salone dell'Istituto Bancario San Paolo (via Santa [illegible] 0), dal Centro Pannunzio. Intervengono Sergio Nicola, [illegible], Renato Rizzo, Luciano Tamburini, [illegible] l'ing. [illegible].

Sport e letteratura

■ Oggi alle 16,30 al Circolo della [illegible] (corso [illegible] Uniti 27) conferenza su «Sport e letteratura» organizzata [illegible] l'Unitre da Coni e Panathlon. Parlerà il prof. [illegible] Jacomuzzi.

Lettere del Piemonte

● Per il ciclo di «Incontri» del Centro studi piemontesi (via Ottavio [illegible] 15), [illegible] alle 17,30 presentazione del [illegible] di Rita Perino Prola [illegible] *del Piemonte*, [illegible] lario settecentesco del [illegible] Pietro Baldassarre [illegible] con il conte [illegible] Antonio Cagnis di Castellamonte. Intervisne, con [illegible] il prof. Enrico Genta.

Budget nazionale

■ Aprendo il 38° ciclo di incontri scuola-lavoro sul tema «cultura dell'innovazione», [illegible]nizzati dall'Istituto superiore di organizzazione (Isfo), oggi [illegible] 18, presso il [illegible] del San [illegible] di [illegible] Teresa 0, conversazione su «Il budget dell'impresa Italia». Intervengono il ministro del Bilancio on. Romita, l'imprenditore Renzo Valletino Garcia e il direttore de *Il Sole - 24 Ore* Gianni Locatelli.

[illegible] oggi

● Per il ciclo «Medioevo oggi» domani alle 18 [illegible] il Liceo Gioberti, via [illegible] 9, il prof. [illegible] parlerà sul tema «Istituzioni [illegible] ecclesiastiche».

Contro il fumo

■ Presso l'Istituto di medicina psicosomatica (corso [illegible] 53, tel. 655.638) sta per iniziare un [illegible] psicologico [illegible] vincere l'abitudine [illegible] fumare.

Emily Dickinson

● [illegible] alle 12, [illegible] libreria [illegible] (via [illegible] via 8), l'associazione culturale «Emily Dickinson» presenta il programma delle sue prossime [illegible] (feste, concerti, dibattiti, presentazioni di libri...).

Halley rendez-vous

● «Aspettando... Halley» prosegue: fino al 9 marzo al Centro Piero della Francesca (corso Svizzera 155) con la mostra sull'appuntamento nel cosmo della cometa con il satellite Giotto allestita dal Gruppo astrofili di Padova in collaborazione con l'Osservatorio astronomico; e fino all'8 [illegible] libreria Comunardi (via Bogino 2) con una mostra fotografica dedicata allo spettacolo «Aspettando... Halley» in cartellone per le scuole [illegible] Teatro Agnelli da oggi al 7.

Museo sperimentale

● L'esposizione «Il Museo sperimentale di Torino - Arte [illegible] degli Anni Sessanta nelle collezioni della [illegible] civica d'arte moderna», allestita [illegible] Rivoli, rimane [illegible] fino a domenica 9 con il consueto orario.

Calciatore del «Cascine Vica» una delle vittime

STUDENTE [illegible] E MECCANICO UCCISI STANOTTE NELL'AUTO CONTRO UN RIMORCHIO

[illegible] giovani sono morti sul colpo, stanotte poco dopo le 2, schiacciati dentro un'auto [illegible] si è andata a [illegible] a tutta velocità sotto il rimorchio di un autotreno parcheggiato sul marciapiede. Le vittime sono Giorgio De Palma, nato a Torino l'8 settembre 1960, laureato Isef, residente in via Passo Buole 172, che giocava nella squadra di calcio del Cascine Vica dopo aver militato anche nelle giovanili dell'Asti, e Massimo Petrore, nato a Lanciano il 2 settembre del '60, meccanico disoccupato, abitante in via Cortemilia 30.

L'incidente [illegible] via [illegible] VII angolo via Pier Domenico Olivero. De Palma, alla guida di [illegible] berlina con al fianco Petrore, arrivava da via Giordano Bruno e proseguendo per via Pio VII si stava dirigendo ad andatura sostenuta verso l'[illegible] di via Passo Buole. Dopo l'incrocio di via Olivero la vettura dal centro strada è sbandata improvvisamente sulla destra frantumando parte del cordolo [illegible] marciapiede prima di andarsi ad incastrare tra le ruote posteriori del rimorchio di un'impresa di trasporti di Nogara in provincia di Verona. Inutili i soccorsi dei due autisti, [illegible] Anzalone, 30 [illegible], e Filippo Politi, di [illegible], svegliati [illegible] dormivano nella cabina del camion.

[illegible] è [illegible] la vita ai [illegible] giovani è stata compiuta forse a [illegible] del [illegible] stradale ghiacciato e forse per un'altra auto che può [illegible] abbagliato il conducente accecandolo per qualche attimo. Sull'asfalto ci sono ancora i segni [illegible] di un'inutile quanto disperato tentativo [illegible] frenata del guidatore.

Il rimorchio contro cui si sono schiantati Giorgio De Palma e [illegible] Petrore (nel riquadro)

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroli, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi [illegible], Giovanni Piccatiglio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 12-12-1985

San Mauro: troppe spese e il sindaco risparmia

I PAVIMENTI DEL MUNICIPIO SCATENANO LA POLEMICA

Il capogruppo dc: «La giunta ha voluto scegliere materiali costosissimi, come il granito rosso imperiale»

Polemica tra maggioranza (comunisti e socialisti) e minoranza democristiana a [illegible] per la ristrutturazione del municipio della cittadina. Il [illegible]co socialista Giovanni [illegible], dopo una serie di [illegible] testazioni del capogruppo dc [illegible] Cherio, ha avanzato la proposta, accolta all'[illegible]nimità al momento della votazione, di respingere una delibera della stessa maggioranza che prevedeva un'ulteriore spesa di 340 milioni.

Qual è la vicenda contestata? Dopo il ritrovamento di alcuni soffitti lignei nel municipio, e l'intervento [illegible] Soprintendenza ai monumenti, era stata decisa la modifica dei pavimenti. Dice il capogruppo democristiano Ch[illegible]: «*L'amministrazione ha voluto scegliere materiali costosissimi, quali il "granito rosso imperiale", da 275 mila lire al metro quadro, ed il legno "troca", tra l'altro morbido e quindi poco resistente. Le nostre critiche hanno fatto sostituire il troca con il rovere, ma la spesa prevista è stata ugualmente di 162 mila lire al metro quadro mentre il prezziario della camera di commercio di Milano parla di 102 mila lire. A parte i materiali troppo cari, quando ci è stato annunciato in consiglio comunale che una perizia suppletiva aveva alzato il preventivo, 240 milioni, di altri 340 milioni siamo insorti. Oltretutto l'assessore ai lavori pubblici Luigi Antonetto non ha nemmeno saputo spiegarci come mai i metri quadri da coprire erano all'improvviso diventati [illegible] in più degli [illegible] iniziali 1400*».

E' stato a questo punto [illegible] il sindaco Pilone ha proposto di votare [illegible] ed è stato revocato l'incarico al direttore dei lavori, ingegner Fulvio Cardinali, che aveva predisposto la perizia con cui il solo costo del materiale per il pavimento [illegible] [illegible] 40 [illegible] milioni.

L'incarico votato in Comune

DA STASERA EZIO ZEFFERI AL «REGIO»

Ezio Zefferi

Il giornalista Ezio Zefferi sarà il nuovo sovrintendente del Regio. L'incarico sarà votato, stasera, in sala rossa.

Il pci ha già criticato, e lo ripeterà stasera in sala rossa, il metodo con cui si è arrivati a questa scelta. *«L'indicazione è stata fatta dal partito repubblicano per accordo interno alla maggioranza. Siamo contrari alla lottizzazione, specie per incarichi come questo che hanno bisogno di capacità specifiche».*

Il pri ebbe già modo di precisare che il compito di ricercare candidature adatte spettava all'allora assessore alla Cultura, il repubblicano Longo, compito che fu proseguito dal vicesindaco [illegible] quando Longo diede le dimissioni dal Consiglio comunale.

Con la nomina di Zefferi saranno votate anche quelle del vicepresidente (il presidente è il sindaco) e dei rappresentanti del Comune nel consiglio d'amministrazione. Il vicepresidente sarà il dc Sebastiano Provvisiero, tra i consiglieri d'amministrazione figurerà, indicato dal psdi, l'ex sovrintendente Erba.

Girandola di novità per nautica e caravanning

«INVASIONE» A EXPOVACANZE PENSANDO ALLE FERIE

Un mare di gente ad Expovacanze, ieri, per la prima domenica d'apertura del salone

L'importante in vacanza — per molti — è muoversi ed essere autosufficienti: per questo non si ferma il boom della nautica e del caravan. Specialmente quest'ultimo settore ha visto un'evoluzione rapidissima negli ultimi anni, affiancando alla semplice roulotte, motorhome, camper e case mobili. L'affollamento di modelli a Torino Esposizioni conferma l'andamento del mercato, con la presenza di tutte le maggiori marche italiane e straniere. Dalle novità della «Adria» alla «Laser» della serie Laika. Sono tre i modelli «Laser», con profili maggiormente aerodinamici, nuovi arredi e design inedito, ottenuto con l'aiuto del computer.

L'«Adria» presenta invece l'«Adriatik 400», autocaravan su meccanica Fiat Ducato (costa 28 milioni chiavi in mano, assemblato in Belgio), con sei posti letto, cucina completa di tutto, doccia, bagagliera, ingresso a scomparsa. Tra le curiosità della nautica, da ricordare una canoa a vela, (costruita da Nova marina, costo due milioni), in vetroresina che si può portare sul tetto dell'auto. Un avvertimento invece per chi compra kayak in polietilene: se il materiale non è dei migliori, può succedere che si deformi al sole. E' successo infatti — come racconta Enrico Di Lidda di Expo Sport — che uno abbia caricato il kayak sul tetto della macchina e, una volta arrivato al mare dopo un viaggio torrido, abbia trovato la barca letteralmente piegata in due, snervata dal caldo eccessivo.

Sempre affollati gli stand delle motociclette, con una serie di modelli in parte nuovi, in parte solo ritoccati rispetto alle serie già collaudate; non sono solo più i giapponesi a dettar legge sul mercato, ma anche le case italiane — Guzzi, Morini, Gilera, Cagiva — che stanno recuperando terreno sia nel settore «enduro» che da strada. Curiosa la novità Suzuky, mezzo giocattolo a quattro ruote. Ricordiamo che Expovacanze resterà aperto fino a domenica 9 marzo, con orario 15-23 nei giorni feriali, e continuato 10-23 nei festivi.

UN FILO ELETTRICO LEGATO AI POLSI E UN PEZZO DI FERRO AL TORACE

(Segue dalla 1ª pagina)

dovuto tenere sott'acqua il cadavere, è un pezzo di ricambio di cui può disporre solo un conducente di autocarri. In questo caso, senza un improbabile testimone, sarà più difficile risalire all'assassino.

Stamattina i carabinieri della compagnia di Chivasso, hanno ancora compiuto un accurato sopralluogo nel punto dove è stato trovato il cadavere, alla ricerca di tracce e indizi. Non sono molte le donne che si prostituiscono nella zona e pare che una di queste in effetti da qualche giorno manchi all'appello.

La scoperta del cadavere è stata fatta da un dipendente dell'associazione pesca sportiva Dora Baltea, Franco Gotta. Nel suo giro di perlustrazione, domenica pomeriggio, il guardapesca, che è di Carmagnola, ma che è competente anche per il canale artificiale che è un emissario della Dora, stava controllando la zona in frazione Rocca. Avvicinandosi al parapetto di protezione del canale l'uomo ha fatto la macabra scoperta. Il corpo è stato recuperato con l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Montanaro.

Il filo con cui erano legate le mani della vittima

Dopo la morte all'ospedale di Cuorgnè di Doriano Vernetti

IL GIUDICE DECIDE: «OMICIDIO»

Il fratello gli aveva sparato tre colpi di pistola

Guglielmo Vernetti ha saputo dai giornali ieri mattina che suo fratello Doriano era morto: dalla sera del 12 febbraio scorso si trova rinchiuso nel carcere di Ivrea.

Aveva sparato tre colpi di pistola contro il fratello, dopo un litigio furibondo originato dalla proprietà su alcuni mobili della madre. Adesso il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Palumbo, che non ha creduto alla legittima difesa, gli ha contestato l'accusa di omicidio volontario.

Doriano Vernetti è morto sabato pomeriggio all'ospedale di Cuorgnè. Era ricoverato nel reparto di chirurgia dopo il delicato intervento cui l'aveva sottoposto l'équipe del prof. [illegible]. Un proiettile gli aveva trapassato lo stomaco ledendogli il fegato, la milza e il pancreas. La sua reazione all'intervento era stata soddisfacente, ma i medici, vista la gravità del caso, si erano riservati la prognosi. [illegible] c'è stato un peggioramento e il decesso.

Guglielmo Vernetti, 33 anni, piastrellista, aveva sparato contro il fratello che si trovava nella casa dei genitori in via Maestra 13 a Sparone, nel Canavese: l'aveva lasciato riverso a terra e se ne era andato apparentemente tranquillo al bar a bersi una tazzina di caffè.

Doriano era riuscito a trascinarsi al bar della Posta e qui era stato soccorso e trasportato in ospedale. Guglielmo è stato arrestato poche ore dopo dai carabinieri di Ponty: *«Almeno l'ho ammazzato?»*, continuava a ripetere. *«Non potevo più sopportarlo, era ora di farla finita»*.

Tra i due fratelli i litigi erano stati violentissimi: si erano più volte picchiati e un giorno Doriano aveva anche sistemato una carica di esplosivo sotto la macchina del fratello.

Il giovane morto per overdose si era da poco disintossicato

UCCISO DALLA DROGA E DALLA DEBOLEZZA

La dose di eroina è stata fatale per il suo fisico non più abituato

Aveva 27 anni, era sposato con due figli. Sabato ha litigato con la moglie. Nella notte la donna e un'amica l'hanno trovato chiuso in bagno e rantolante

L'hanno trovato nel bagno di casa, la «spada» per terra, sporca di sangue. Respirava ancora. Hanno chiamato un'ambulanza, ma quando è arrivata era troppo tardi. E' la seconda vittima di overdose a Torino del 1986, la cinquantacinquesima in Italia.

Antonio Mascia aveva 27 anni, un figlio di 3 anni e una bimbetta di 3 mesi. Era uscito dalle Nuove un mese fa (furto d'auto) e in carcere s'era disintossicato: *«ormai ne era fuori»* dice il fratello maggiore. Abitava in uno di quei casoni tutti uguali della zona di via Artom, al 83 interno 30 di via Garrone, con i bambini e la moglie, Claudia Abbatista, 23 anni e gli ultimi tre passati ad aiutarlo. Sabato sera aveva litigato con lei: voleva soldi, gli sarebbero serviti per le sigarette, le aveva detto. Ma Claudia non glieli ha dati. E Antonio è uscito lo stesso.

«Forse qualcuno gli ha regalato una busta, e quella busta l'ha ucciso» dicono adesso gli amici. Perché, spiegano, *«lui era un buono, uno che si lasciava trascinare. Ne era fuori, ma forse era ancora debole»*. Succede, a chi ha smesso, di avere tentazioni: *«Non sono più dipendente, un buco ogni tanto posso permettermelo»*. E per quel buco usa la dose di quando assuefazione e soglia di tolleranza erano alte.

Con la busta in tasca, Antonio torna a casa sabato sera a mezzanotte: poche parole, va a chiudersi in bagno. A mezzanotte e dieci Claudia esce con un'amica, vanno dalla suocera, due case più in là, a prendere i bambini. Tornano venti minuti più tardi e Antonio è ancora chiuso là dentro. Bussano, dal bagno silenzio. Sfondano la porta e lui è lì, sul gabinetto, appoggiato al muro, gli occhi stravolti, la siringa per terra con l'ago sporco di sangue. Respira ancora. L'amica di Claudia va al telefono, chiama l'ambulanza, ma quando arriva la guardia medica è tardi.

Antonio Mascia, 27 anni, ucciso da overdose

Antonio ucciso dalla droga. E ucciso anche da quell'attesa di pochi minuti. Perché a provvedere in tempo, oggi d'overdose non si muore più. Lo confermano i dati: 60 ragazzi salvati al pronto soccorso della città nei primi cinque mesi dell'85. Infatti gli ospedali son dotati di un farmaco, il naloxone: ha la stessa formula chimica della morfina e non ne produce gli effetti, ed è più potente. Appena iniettato, scalza la morfina dai ricettori del cervello dove s'era depositata. Con il naloxone, Antonio avrebbe ritrovato la vita.

Ieri mattina al 83 interno 30 di via Garrone — pianoterreno, soprammobili e fotografie a cercar di distinguere un angolo di posti tutti identici — Claudia piangeva. Era sdraiata su una brandina, stravolta, in camera: *«Parlateci voi, coi giornalisti. Non ce la faccio»* diceva ai parenti. E pensava che un giorno dovrà spiegarlo ai bambini. Che dovrà trovare un lavoro fisso. Piangeva anche la madre di Antonio: *«Questa foto è di quando si sono sposati, il 17 luglio 1982, a Pecetto. Vede com'era forte?»*.

E ieri mattina, in quell'alloggio a piano terra, c'erano i fratelli. Il maggiore diceva: *«Eravamo cinque, con Antonio, e tre sorelle. Lui metteva sempre pace fra noi. Anch'io ci sono passato, dalla droga, poi ne sono uscito. E lo capivo, cercavo di aiutarlo. Aveva incominciato tre anni fa. Era l'unico argomento su cui litigavamo. Claudia anche ha fatto di tutto per tirarlo fuori. Adesso Antonio aveva trovato lavoro, ai mercati generali, a scaricar cassette. E Claudia da una pettinatrice. Ma la gente ti tiene finché ha bisogno. Cosa sarà domani?»*.

● Ha un nome il cadavere dell'uomo che nella mattinata del 20 febbraio scorso era affiorato dalle acque del bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, nel Comune di Castagneto Po. Si tratta del quarantaseienne Francesco Osella, che abitava a Moncalieri in Strada delle Rebaude 15. Da un anno si trovava in una casa di cura di Marentino, presso Chieri. Di lui non si avevano più notizie dal 3 gennaio scorso, giorno in cui non aveva più fatto ritorno nell'istituto. Il riconoscimento è avvenuto in pretura a Chivasso da parte dei familiari in base alle descrizioni fornite dai carabinieri e dalle fotografie scattate sul cadavere al momento del rinvenimento. E' stato sepolto nel cimitero di Castagneto Po.

Ventimila visitatori in 2 giorni

FIERA DI PRIMAVERA SUCCESSO CHE CRESCE

Circa ventimila visitatori al Palazzo del Lavoro tra sabato scorso e ieri, a conferma del grosso interesse e dell'affluenza sempre più intensa che stanno accompagnando l'attuale edizione della *«Fiera di Primavera»* dopo che, lo scorso week-end, il pubblico è risultato superiore del 10 per cento rispetto all'anno scorso.

Molteplici le ragioni di questa affermazione. Vi rientra, sulla spinta di quest'inverno in grado di stimolare insieme la «voglia di casa» e il sogno di un sole da troppo tempo nascosto, la scelta tra migliaia di articoli dedicati all'arredo casalingo oppure al tempo libero, raccolti in una panoramica tanto capitale quanto suggestiva. Senza contare il fascino del bellissimo premio finale, vale a dire la Fiat Panda Fire 750/L messa in palio dalla organizzatrice Promark tra i possessori del biglietto d'ingresso.

Tra i settori di maggior rilievo, si sta intanto imponendo alla *«Fiera di primavera»* quello riservato alla casa; sia nel campo dell'arredamento grazie alla tradizionale presenza del Consorzio Mobilieri di Torino e provincia e di alcune ditte artigiane quale il Mobilificio Val Pellice, quando nella serie di proposte rispettivamente dedicate a elettrodomestici, hi-fi, televisioni, home-computer.

Non meno interessanti gli ampi spazi in cui trionfa ogni tipo di novità legata al tempo libero. Raccolta in un affascinante itinerario articolato tra stand di articoli sportivi e di hobbistica, campeggio e bricolage, autovetture e motocicli. Senza dimenticare i mille richiami delle proposte riservate a specialità alimentari, erboristeria, oreficeria e bigiotteria, abbigliamento in pelle e sportivo.

CONOSCERE STAMBECCHI E CAMOSCI

Stambecco, camoscio, cervo, capriolo, daino, muflone e cinghiale. I classici ungulati abitanti le montagne piemontesi, saranno oggetto di una serie di lezioni organizzate dalla Lega per l'Ambiente, in collaborazione con i Nuclei operativi ecologici, presso la sala degli Artigianelli, in via Juvarra 15. I corsi cominceranno il 13 marzo prossimo; le lezioni avranno una cadenza settimanale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19, oppure il mercoledì dopo le 21, presso l'Arci, in piazza Carlina 15, tel. 011/839.66.96. L'iscrizione costa 20 mila lire per i soci della lega, 25 per gli altri. I docenti sono borsisti e collaboratori esterni presso la facoltà di Veterinaria.

TORINO

In alto senza sosta

TORINO — Ancora una mattinata dall'andamento nettamente positivo. Il mercato continua a percorrere senza soste e senza tentennamenti la via del rialzo; anche oggi infatti la quota ha registrato un progresso medio di circa il 2,5 per cento, ma punte ben più alte si sono avute per alcuni valori industriali e tra questi da segnalare le Fiat, che oggi hanno migliorato del 5,6 per cento, toccando un nuovo massimo di 9700, ma riuscendo a raggiungere nel durante le quote di quasi 9800 lire.

Gli scambi sono stati animati sin dalle fasi iniziali e indirizzati ancora in particolare verso i settori patrimoniale e finanziario. Nel comparto degli assicurativi i recuperi di maggiore entità; progressi del 3,5 per cento per la Ras, dell'1,20 per cento per la Sai, del 3 per cento per la Toro. Ma bene si sono anche mossi i valori bancari, soprattutto il Credito Italiano più 1,15 per cento, l'Interbanca e la Banca Nazionale Agricoltura. Nel settore degli industriali, a parte il discorso della Fiat, l'andamento è stato positivo anche per le Montedison, scambiate a prezzi in tensione per quantitativi notevoli, mentre invece per le Olivetti si è avuta una breve stasi, con perdite per il titolo privilegiato —3 per cento. Debole in questo comparto anche il comportamento delle Dalmine —3,20 per cento, sensibile progresso registra la Gesib priv.

Nel settore dei finanziari in evidenza le Ifi + 2,38 per cento il titolo ord., + 1 per cento il titolo a risp.; ben tenute anche le Cir e soprattutto le Ifi priv., che segnano oggi un nuovo progresso del 4,50 per cento.

Fixing Fiat ord. 9880, priv. 6565. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 6750, risp. 6590; Sip 3260, Warrant 3290, risp. 3185; Stet 4590, risp. 4560; Fiat 9700.

COMMESSA FIAT ALL'INNSE

MILANO — L'Innse di Milano, società che fa capo all'Italimpianti (gruppo Iri-Finsider), ha acquisito dalla Fiat la fornitura di un centro di stampaggio flessibile per grandi componenti di carrozzeria di autoveicoli. La commessa, che è anche di rilevante valore commerciale, inserisce la società milanese leader nell'industria delle presse in un settore tecnologicamente assai avanzato e in un mercato fino ad oggi appannaggio di produttori giapponesi, americani e tedeschi. L'ordine comprende anche tre presse meccaniche da 900 tonnellate e due linee di tranciatura per nastro in rotoli da 72 pollici. La commessa è destinata allo stabilimento di Cassino.

MILANO

Seduta irregolare

MILANO — Borsa irregolare ma sempre molto sostenuta sui valori primari. L'ottava si è iniziata in un clima di prevalente fermezza costellata da movimenti contrastanti.

Mentre le due Fiat registravano un grande balzo portandosi rispettivamente a 9880 e 6565, seguite da Ifi e da numerosi altri titoli guida, altri valori come le Generali e altri Assicurativi si assestavano già nella prima mattinata su livelli leggermente più calmi rispetto a venerdì scorso.

Più calme anche le Gemina a 2420 in apertura, mentre sono apparse ben tenute le Viscosa, stabili le Montedison nonché le Ras che si sono mantenute a 187.975 lire. In complesso la tendenza è stata costellata da prevalenti rialzi, tanto che l'indice generale di Borsa è salito nella prima mattinata a +3,5 per cento, confermando l'ulteriore fermezza del mercato azionario; alcuni titoli sono stati rinviati per eccesso di rialzo. Verso la chiusura invece il mercato ha presentato qualche cedimento dai massimi iniziali e dopo le ore 12 l'indice scendeva a +2,9 per cento.

Prezzi: Generali 92.750, dopo Borsa 92.800-92.500-92.200; Fiat 9880, 9760-9750-9740; Fiat priv. 6565, 6520-8500-8460; Montedison 3495, 3500-3490; Viscosa 6865, 6830-6810; Olivetti prezzo fatto 11.700; Toro 34.550; Sai 40.500.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1510,50-1511
Sterlina	2187-2188
Marco tedesco	680,25-680,75
Franco svizzero	801,50-809
Franco francese	221,20-221,50
Franco belga	33,2400-33,2450
Fiorino oland.	602,20-602,50
Scellino	96,83-96,88
Corona	10,9330-10,9380
Peseta	10,7680-10,7700
Escudo	10,2225-10,2275
Yen	8,4025-8,4075
Ecu	1462-1463

L'assemblea degli azionisti aumenta il capitale sociale

CIR: + 153 PER CENTO

TORINO — Aumento del capitale sociale per la Cir di De Benedetti ed emissione di un prestito obbligazionario convertibile con Mediobanca. Sono queste le decisioni assunte dall'assemblea dei soci, in seduta straordinaria, riunitasi stamane all'Unione Industriale di Torino.

In sede di assemblea ordinaria, gli azionisti hanno approvato il bilancio al 31 dicembre '85, che presenta un utile di 55 miliardi e 171 milioni di lire, con un incremento del 153 per cento rispetto ai 18 miliardi e 83 milioni dell'esercizio precedente. Il dividendo sarà di 130 lire per ogni azione ordinaria, di 140 lire per ogni azione di risparmio e di 160 lire per ogni azione di risparmio non convertibili. I risultati del consolidato del gruppo non sono ancora disponibili, ma De Benedetti (vicepresidente e amministratore delegato) ha anticipato che essi *«saranno sensibilmente superiori a quelli del precedente esercizio»*.

Il 1985 è stato un anno di grandi movimenti per la Cir: l'acquisto del controllo del gruppo Buitoni-Perugina, la costituzione della Sabaudia Finanziaria e della Fin-Cir, l'acquisizione del 19 per cento nella società francese Valeo tramite la controllata Cir International S.A. di Lussemburgo. *«L'investimento* — ha detto De Benedetti — *si inserisce nell'ambito di una sempre maggiore diversificazione delle attività nell'obiettivo di una dimensione europea del gruppo»*. A questo proposito, è stato comunicato che sono in corso le procedure per ottenere la quotazione delle azioni Cir alle Borse di Francoforte, Parigi e Bruxelles.

Dalla relazione del consiglio di amministrazione risulta che il valore delle partecipazioni della società capogruppo è aumentato da 272 miliardi e 803 milioni al dicembre '84, a 520 miliardi e 75 milioni a fine '85. Il patrimonio netto della società è passato da 230 a 305 miliardi.

L'operazione di aumento del capitale pari a 27.419.733.000 lire prevede l'emissione di 27.419.733 azioni ordinarie da nominali lire mille, godimento 1° gennaio 1986, al prezzo di lire 5 mila ciascuna, di cui 4 mila lire per sovrapprezzo. L'introito per la società sarà di 137 miliardi.

Con una seconda operazione, si darà corso ad un ulteriore aumento del capitale sociale per un importo massimo di 38.104.048.000 lire, mediante l'emissione di azioni riservate esclusivamente per la conversione di un apposito prestito obbligazionario 7% 1986-1996 che verrà emesso da Mediobanca. La novità di questa iniziativa è che il rimborso delle obbligazioni eventualmente non convertite avverrà per la metà al penultimo anno al 110 per cento e la metà residua all'ultimo anno al 130 per cento.

BORSA, I RECORD DEL 1986 GLI AUMENTI DI CAPITALE

MILANO — Tra i record della Borsa valori edizione 1986 c'è anche quello degli aumenti di capitale, lanciati a ritmi mai visti in passato. In soli due mesi sono stati effettuati 13 aumenti a pagamento per oltre 1500 miliardi, le assemblee degli azionisti ne hanno approvati altri nove per un valore di 360 miliardi, mentre le 13 ricapitalizzazioni sottoposte al vaglio dei soci nelle prossime settimane porteranno nelle casse delle società altri 2290 miliardi.

Aggiungendo a queste cifre le obbligazioni convertibili già collocate, o annunciate, dalle società, per un importo di 912 miliardi, si arriva ad un totale di 5000 miliardi di capitali freschi richiesti al mercato, cioè più di due terzi dei 7000 miliardi affluiti in Borsa nel corso dell'85 con aumenti di capitale, prestiti obbligazionari e collocamento di titoli vecchi e nuovi.

Sono cifre che confermano la tendenza delle imprese a sfruttare il vento favorevole che tira nel mercato azionario da diversi mesi. Sia nelle ricapitalizzazioni già andate in porto finora, sia in quelle previste a breve termine, l'aumento nominale è accompagnato da un sostanzioso sovrapprezzo sui nuovi titoli emessi. Per gli aumenti partiti in gennaio e febbraio la ripartizione è 730 miliardi di nominale contro 780 miliardi di sovrapprezzo; per le operazioni già deliberate dagli azionisti si sono 130 miliardi di valore nominale e 234 miliardi di sovrapprezzo; infine per le ricapitalizzazioni all'ordine del giorno delle prossime assemblee l'insieme dei sovrapprezzi ammonta a 1270 miliardi a fronte di 940 miliardi di nominale.

Un altro fattore ricorrente sono le azioni di risparmio, privilegiate nella distribuzione degli utili, ma prive del diritto di voto, offerte da tutte le società, tranne cinque, in occasione degli aumenti o del lancio dei prestiti obbligazionari in programma per questo primo scorcio del 1986. In alcuni casi (dodici) agli azionisti viene anche offerto un aumento gratuito del capitale, utilizzando le riserve accantonate dalle società. Per le operazioni effettuate nel primo bimestre dell'anno la parte gratuita ammonta a 110 miliardi circa, per quelle da eseguire, ma già approvate è pari a 34 miliardi, mentre per gli aumenti proposti per le assemblee in calendario prossimamente le azioni da distribuire gratuitamente sono circa 307 miliardi. Solo il Banco Lariano ha in cantiere una ricapitalizzazione in linea totalmente gratuita da 150 a 250 miliardi.

Quanto alle società in corsa con questi aumenti, la stragrande maggioranza è costituita da imprese private, soprattutto finanziarie e industriali. Il capitale pubblico è rappresentato da due «Bin», Comit e Credito Italiano, e dalla Saipem (gruppo Eni). Tra i grandi gruppi c'è Montedison assente alle controllate Iniziativa Meta, Standa e Farmitalia Carlo Erba, con una richiesta di 1230 miliardi di denaro fresco da rastrellare nei prossimi mesi.

Con gli aumenti eseguiti finora da Cofide e Sasib, De Benedetti ha raccolto invece circa 140 miliardi, ma una massa molto più consistente di mezzi affluirà attraverso nuove operazioni: alla Cir, con un aumento di capitale di 137 miliardi e con un prestito obbligazionario convertibile emesso da Mediobanca per 160 miliardi, in aggiunta all'altro prestito da 123,3 miliardi, convertibile in azioni di risparmio Sabaudia, offerto in gennaio; alla Olivetti, attraverso il maxi-prestito di 500 milioni di franchi svizzeri che l'Olivetti International di Lussemburgo sta per collocare, aperto anche agli investitori italiani. I sottoscrittori potranno convertire le obbligazioni in azioni di risparmio non convertibili Olivetti SpA, per un ammontare globale di quasi duecento miliardi tra nominale e sovrapprezzo. Per il gruppo Ifi-Fiat le ricapitalizzazioni, già approvate o ancora da approvare dalle assemblee, riguardano Ifil, Rinascente, Unicem, Snia Bpd e Cafiero, per un importo complessivo di 970 miliardi, incluso il prestito convertibile della Unicem.

BNA: AUMENTO DA 81 A 114 MILIARDI

ROMA — Prende il via oggi in borsa l'aumento di capitale in forma mista da 81 a 114 miliardi di lire della Bna deliberato nel corso dell'assemblea del 27 gennaio.

Tale operazione verrà effettuata mediante emissione di:

● nove milioni di nuove azioni da 500 lire nominali ciascuna, godimento 1/1/86, delle quali sei milioni ordinarie e tre milioni privilegiate, inerenti all'aumento gratuito del capitale da 81 a 85,5 miliardi, da assegnare agli azionisti in ragione di una nuova azione ordinaria o privilegiata ogni diciotto azioni rispettivamente ordinarie o privilegiate da cinquecento lire nominali possedute.

● cinquantasette milioni di azioni di risparmio da cinquecento lire nominali ciascuna, godimento 1/1/86, inerenti all'aumento a pagamento del capitale da 85,5 a 114 miliardi di lire, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una azione di risparmio ogni tre azioni ordinarie o privilegiate da cinquecento lire nominali possedute, ivi comprese quelle derivanti dall'assegnazione gratuita predetta, al prezzo di quattromila lire per azione, di cui 3500 lire a titolo di sovrapprezzo.

I diritti a pagamento saranno trattati in borsa dal 3 al 21 marzo 1986; il diritto di assegnazione gratuita non è negoziabile.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3/3	28/2
ALIMENTARI		
Alivar	7000	6950
Eridania	15400	15750
Florio	254	276
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	31500	31500
C. Ass. Milano risp.	26000	26000
Comp. Latina ord.	6600	6600
Comp. Latina priv.	4850	4800
Generali	91500	93550
RAS	189500	183000
SAI ord.	41500	41000
SAI priv.	38900	38500
Toro Ass. ord.	34500	33500
Toro Ass. priv.	25500	25000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24000	24000
B. Naz. Agr. ord.	6450	6450
B. Naz. Agr. priv.	4390	4300
Banco di Roma	16000	16000
Credito Italiano	3490	3450
Interbanca priv.	30500	30100
Mediobanca	188500	189500
N. B.co Ambr. ord.	4420	4350
N. B.co Ambr. risp.	3190	3100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9850	9800
Burgo priv.	7300	7300
Burgo risp.	9900	9900
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	—	—
Pozzi-Ginori risp.	—	—
Unicem ord.	22000	22000
Unicem risp.	14860	14800
CHIMICI		
Italgas	2500	2600
Mira Lanza	41500	41000
Montedison	3470	3481
Paramatti	—	—
Pierrel ord.	4190	4000
Pierrel risp.	3000	3000
Saffa ord.	6900	6600
Saffa risp.	8700	8700
SAIAG	2595	2689
SNIA BPD ord.	6780	6606
SNIA BPD risp.	6590	6610
Sorin	17100	17100
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1225	1200
Rinascente priv.	810	810
Rinascente risp.	805	800
Silos Genova	2790	2840
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1450	1450
Autostrade To-Mi	7500	7500
Italcable	21500	21500
Italcable risp.	20500	20000
SIP ord.	3260	3246
SIP risp.	3185	3166
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	583	590
CIR ord.	9300	9000
CIR risp.	9200	9000
CIR risp. n.c.	5000	[illegible]
Cofide	4650	4520
Ferrovie Torino Nord	650	949
Fidis	15400	15000
Fiscambi	7480	7480
GIM ord.	7600	7600
GIM risp.	4300	4300
IFI priv.	20900	20000
IFIL ord.	15150	14600
IFIL risp.	10900	10800
Mittel	4250	4250
Pirelli & C.	7390	7530
Pirelli SpA ord.	4600	4550
Pirelli SpA risp.	4500	4430
Sabaudia Finanziaria	2300	2350
SERFI	4400	4400
Schiapparelli	1150	1090
SME	1503	1505
SMI ord.	4300	4300
SMI risp.	3300	3300
STET ord.	4590	4550
STET risp.	4560	4550
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7150	7000
I.P.I.	2880	2850
IBVIM	—	—
Risanam. Napoli ord.	13400	12400
Risanam. Napoli risp.	8700	8500
SIFA	5200	5200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lamet	8500	8500
Castagnetti	5230	5290
Fiat ord.	9700	9200
Fiat Warrant ord.	8300	7600
Fiat priv.	6410	6150
Fiat Warrant priv.	7200	7000
Gilardini	26000	26000
Magneti Marelli ord.	3980	3980
Magneti Marelli risp.	3850	3850
Olivetti ord.	11500	11500
Olivetti priv.	8300	8550
Olivetti risp.	11600	11600
Olivetti r. n.c.	8000	8000
Sasib	9100	9100
Sasib priv.	9100	9800
Westinghouse	31400	31400
METALLURGICI		
Dalmine	755	780
Falco Grafite	25800	25800
TESSILI		
Cantoni	7500	7500
Fisac ord.	8300	8300
Fisac risp.	7600	7400
DIVERSI		
Acque Potabili	3800	3800
Ciga Hotels	12600	12600
Pacchetti	270	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	680	670
Burgo 13% 81/88	120	120
Castagnetti 13,5% 82/91	300	300
CIR 13% 81/88	450	430
Gilardini 13,5% 81/91	830	830
IFIL 13% 81/87	620	625
Italgas 14% 82/88	332	330
Mediobanca 14% 82/88	1826	1830
M. Fidis 13% 82/91	437	437
Olivetti 13% 81/91	240	240
Pirelli 13% 81/91	329	329
SAIAG 14% 81/88	237	237
Unicem 14% 81/87	151	158
Unicem 15% 83/88	138	143

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	3/3	28/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	112 25	112 25
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	113	114 30
C.C.T. ECU 11½% 85/90	107 80	107 50
C. Cr. Tes. 1-1-86	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-86	—	100
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-86 II	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 40	100 40
C.C.T. 1-9-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 40	101 35
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 25	101
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 10	100 90
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	100 10	100 35
C.C.T. 1-1-88	100	100
C.C.T. 1-2-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-3-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-88	100 15	100
C.C.T. 1-5-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-6-88	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-8-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-9-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-88	101 80	101 75
C.C.T. 1-11-90	103 15	103 15
C.C.T. 1-12-90	103 40	103
C.C.T. 1-1-91	102 80	102 80
C.C.T. 1-2-91	103 20	103 20
C.C.T. 1-3-91	101 95	101 90
C.C.T. 1-4-91	101 75	101 75
B.T.N. 12% 1-10-87	98 30	98 30
B.T.P. 14% 1-4-86	99 85	99 85
B.T.P. 13,50% 1-7-86	99 90	99 90
B.T.P. 13,50% 1-10-86	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-87	99 15	99 15
B.T.P. 1-2-88	97 50	97 50
B.T.P. 1-3-88	98 25	98 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzata	99 90	98 90
Enel 82/89 indicizzate	103 85	103 85
Enel 82/89 II indicizzate	103 90	103 90
Enel 82/89 III indicizzate	103 20	103 20
Enel 82/89 III indicizzate	103 60	103 60
Enel 83/90 I indicizzate	104 50	104 50
Enel 83/90 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 50	102 50
Enel 84/92 I indicizzate	101 65	101 65
Enel 84/93 II indicizzate	102 20	102 20
Enel 84/93 III indicizzate	103	103
Autostrade 6% 66/86 I	90 60	90 60
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	80 50	80 50
C.C. OO. PP. 5,5%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 6%	71 90	71 90
C.C. OO. PP. 7%	71 05	71 05
C.C. Int. Sl. 6% 66 I	94 10	96 50
C.C. Int. Sl. 6% 67 II	95	95
C.C. Int. Sl. 6% 68 III	89 40	89 40
C.C. Int. Sl. 7% 70 I	86 50	86 50
C.C. Int. Sl. 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 70 I	73 55	73 55
C.C. Aut. 7% 72 II	70 40	70 40
FF.SS. 6% 67	94 20	94 20
FF.SS. 6% 70	78 10	78 10
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	87 45	87 45
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	100 90	100 90
ICIPU vend. 6%	91 05	91 05
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 85
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 81/86 II indicizzate	—	100 50
IMI 81/86 III indicizzate	103	103
IMI 81/86 IV indicizzate	102	102
IMI 81/86 V indicizzate	103	103
IMI 81/86 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	106 50	106 50
Montedison 13,5% 78	178	178
Olivetti 82/87 indicizzate	101 70	101 70
Pirelli 82/89 indicizzate	102 20	102 20
Fiat 81/88 indicizzate	101 60	101 60
Ist. S. Paolo To 5%	88 50	88 50
Ist. S. Paolo To 6%	75 85	75 85
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	80 50	82 50
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	67 20	66 70
S. Paolo OO. PP. 6%	66 40	66 40
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	126	126 90
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

● Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	3/3	28/2
ALIMENTARI		
Alivar	6990	6990
Bonifiche Ferr.	29810	30050
Eridania	15300	15700
Buitoni SpA	6300	5900
Buitoni SpA risp.	4380	4310
Buitoni pr.	6100	5950
Buitoni risp. pr.	3660	3885
Perugina ord.	4220	4200
Perugina risp.	2896	2921
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53500	53350
Ausonia Ass.	sosp.	sosp.
C. Ass. Mi ord.	31490	31480
C. Ass. Mi risp.	25650	25300
C. Latina ord.	—	6490
C. Latina priv.	—	4790
FIRS ord.	—	3890
FIRS risp.	—	2390
Generali	92750	93490
Italia Assicurazioni	10450	10950
L'Abeille	78000	78500
La Fondiaria	62500	62500
La Previdente	43000	42985
Lloyd Adriatico	16110	16080
RAS	187975	188000
SAI ord.	40500	41200
SAI priv.	39200	38800
Toro Ass. ord.	34530	33898
Toro Ass. priv.	25485	25530
BANCARI		
B. Catt. Veneto	7151	7110
B. Comm. Ital.	23650	23885
B. Naz. Agric.	6655	6400
B. Naz. Agric. pr.	4420	4390
Banca Roma	15950	15815
Banco Lariano	5800	5800
Cred. Italiano	3505	3490
Cred. Varesino	3981	4000
Cr. Fondiario	5330	5079
Interbanca priv.	30000	30545
Mediobanca	181500	184650
NBA	4335	4380
NBA risp.	3110	3145
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9850	9820
Burgo priv.	7350	7300
Burgo risp.	9530	9800
De Medici	3900	3948
Ed. Espresso	14900	14800
Mondadori ord.	9720	9690
Mondadori priv.	6200	6368
Mondadori pr	8031	8030
Mondadori pr priv.	6061	5910
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2870	2874
Pozzi-Ginori ord.	—	490
Pozzi-Ginori risp.	—	445
Italcementi ord.	56410	56250
Italcementi risp.	38000	38000
Unicem ord.	21890	22010
Unicem risp.	14890	14500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	1900	6650
Caffaro ord.	—	1845
Caffaro risp.	—	1840
Farmit. Erba	—	24850
Italgas	—	2590
Fidenza Vet.	9640	9300
F.M.C.	5010	5090
Manuli	4225	4210
Mira Lanza	—	41500
Montedison	3465	3468
Perlier	—	8950
Pierrel ord.	—	4100
Pierrel risp.	—	3010
Rol	—	4451
Recordati	—	13590
Saffa ord.	6560	6560
Saffa risp.	6575	6650
Siossigeno	25690	25550
Snia B.P.D. ord.	6665	6750
Snia B.P.D. risp.	6810	6550
Sorin	—	17150
UCB	—	2480
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1200	1200
La Rinascente priv.	820	816
La Rinascente risp.	785	810
Silos	2775	2840
Standa ord.	17695	17700
Standa risp.	15900	15800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1430	1450
Ausiliare	5350	5389
Ausiliare p.r	5250	5300
Autostrade To-Mi	7450	7470
Italcable	—	21420
Italcable risp.	—	20500
Nord Milano	n.r.	sosp.
Selm	—	4300
Selm risp.	—	4230
SIP ord.	3195	3289
SIP risp.	3100	3190
SIP warrant	3316	3315
Sirti	8730	8800
Tecnomasio	—	1937
Tripcovich	—	7225
FINANZIARI		
Acqua Marcia	6400	6400
Agricola Fin. p.r.	3980	3949
Bastogi IRBS	580	578
Benif. Siele	47500	48820
Brioschi	1305	1250
Bulen	3490	3540
Cabota	15300	15880
Cabota risp.	10999	11040
CIR ord.	9260	9000
CIR risp.	9100	9000
CIR risp. n.c.	5010	4940
Eurogest	2350	2440
Eurogest risp.	2000	2050
Eurogest risp. n.c.	1490	1490
Euromobiliare	6990	7000
Euromobiliare ris.	4180	4170
Fidis	15100	15330
Fin. Breda	—	8515
Finrex	1345	1310
Fiscambi	7675	7490
Fiscambi risp.	5180	5189
Gemina ord.	2390	2400
Gemina risp.	2150	2250
GIM ord.	—	7611
GIM risp.	—	4300
IFI priv.	20540	20050
IFIL ord.	14990	14900
IFIL risp.	10990	10400
Iniz Meta	64050	64400
In Meta ris. cv	63000	63000
In Meta ris. nc	40400	41000
Meta ris cv pr	61900	62000
Italmobiliare	108500	111475
Mittel	—	4250
Partec. Finanz.	6375	6400
Pirelli & C.	7380	7550
Pirelli nc ris	5125	5090
Pirelli SpA ord.	4580	4540
Pirelli SpA risp.	4500	4420
Rejna ord.	—	12210
Rejna risp.	—	12210
Riva Finanz.	10890	10760
Serfi	—	4400
Schiapparelli	—	1103
Sifa	—	6100
SME	1459	1490
SMI ord.	—	4300
SMI risp.	—	3400
SOPAF	2400	2450
SOPAF risp.	[illegible]	1640
Stet ord.	4590	4530
Stet risp.	4650	4760
Terme Acqui	—	3800
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	14300	13840
Attività Immobiliari	7020	7000
Cogefar	7385	7370
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Inv. Imm. I. «A»	3200	3320
Inv. Imm. I. r.	3170	3200
Risanamento ord.	11990	12210
Risanamento risp.	8850	8750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	4651
Danieli & C.	9200	8900
Faema	—	3149
Fiar	15500	15700
Fiat ord.	9880	9080
Fiat Warrant ord.	8500	7640
Fiat priv.	6565	7918
Fiat Warrant priv.	—	7100
Fochi	—	4250
Gilardini	25700	25910
Franco Tosi	23200	22940
Magneti M. ord.	3801	3950
Magneti M. risp.	3870	3830
Necchi	4460	4500
Necchi risp.	4305	4310
Olivetti ord.	11680	11590
Olivetti priv.	8500	8490
Olivetti risp.	11770	11550
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	7941	7890
Saipem	—	[illegible]
Sasib ord.	9180	9100
Sasib priv.	9800	9250
Sasib risp. nc	6540	6440
Westinghouse	31500	31500
Worthington	2220	2181
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6010
Dalmine	—	747
Falck ord.	—	12550
Falck risp.	—	10600
Falck risp. pr	—	11850
Ilssa-Viola	—	2490
La Magona	—	10150
Trafilerie	—	3570
TESSILI		
Cantoni	—	7380
Cucirini	—	2800
Cascami 1973	—	sosp.
Eliolona	2400	2500
FISAC ord.	—	8650
FISAC risp.	—	7950
Linif. e Can. o.	—	2850
Linif. e Can. r.	—	3380
Marzotto ord.	—	4950
Marzotto risp.	—	4860
Olcese Veneziano	—	356
Rotondi	—	14700
Zucchi	—	4950
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2590	2621
Acq. De Ferrari risp.	2200	2250
Acqua Potabili	3800	3800
CIGA Hotels	12810	12690
Jolly Hotel	9280	9290
Jolly Hotel risp.	9050	9100

CONGRESSO Si è aperto oggi il dibattito

CGIL, ORA PARLANO I LEADER DELLE CATEGORIE C'E' VOGLIA DI CONTRATTO

ROMA — Dopo che Lama e la Cgil si sono ieri reciprocamente salutati, il dibattito congressuale, giunto alla IV giornata dei lavori, entra oggi nel vivo, per gli interventi del segretario generale dei metalmeccanici Garavini, di Celata dei Tessili, del segretario confederale Trentin, e del segretario regionale della Campania Guarino che prenderà il posto lasciato libero in segreteria dallo stesso Lama.

Quindi toccherà al segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco chiudere i lavori della mattinata. «Finora la dialettica è stata abbastanza scontata — sostiene Federico Coen, direttore del mensile "Tema" — la vera verifica sta nel voto sulle mozioni e sugli emendamenti».

Sarà comunque interessante vedere l'impatto che sul congresso hanno avuto i discorsi dei leader della Uil e della Cisl, Benvenuto e Marini, e le loro proposte operative che sono state giudicate dal segretario confederale della Cgil Ceremigna «interessanti e sulle quali lavorare fin da venerdì prossimo».

Lama e Pizzinato applauditi ieri dai delegati

I rapporti con la Confindustria, la definizione della questione dei decimali, le problematiche del mercato del lavoro e dell'occupazione sono i temi più rilevanti.

«Ma il banco di prova per tutti sono i contratti. Vedo in giro infatti una grande voglia — continua Coen — di misurarsi di nuovo con la contrattazione».

Ieri si sono succeduti alla tribuna congressuale i segretari regionali del Piemonte Porelo, della Sardegna Murgia, della Puglia Trulli e della Lombardia Ghezzi.

Procede speditamente anche il lavoro delle tre commissioni: elettorale, statuto e politica. Quest'ultima è stata suddivisa in otto sottocommissioni con il compito di portare a sintesi i numerosi emendamenti presentati sulle singole questioni trattate nelle tesi congressuali, nelle varie istanze territoriali, regionali e di categoria.

Per ora la commissione elettorale, presieduta dai segretari confederali Rastrelli e Ceremigna, e quella presieduta da De Carlini, sull'organizzazione e le donne, hanno ultimato i loro lavori.

La commissione elettorale ha formulato la seguente proposta per l'elezione dei membri che costituiranno il futuro comitato direttivo che è stato portato da centoquarantaquattro a centosessantasei membri. Di questi, centouno sono stati attribuiti alla componente comunista, cinquantacinque ai socialisti, sette alla terza componente e tre alla quarta vicino a democrazia proletaria.

Però questa composizione non è stata accettata dal leader della terza componente, Tonino Lettieri, che rivendica una maggiore presenza in questo organismo dirigente.

SARDISTI DIVISI INDIPENDENTISTI CONTESTANO LA MAGGIORANZA

CAGLIARI — I 71 componenti del nuovo consiglio nazionale del partito sardo d'azione sono stati eletti questa mattina all'alba su tre liste. Per la prima volta nella storia recente del partito sardo d'azione non si è avuto un esito "unitario".

L'opposizione interna è costituita da coloro che non accettano che «ad un partito indipendentista si voglia dare una dirigenza regionalista», e contestano anche con una serie di argomentazioni la concezione di partito «verticistico e centralistico».

L'opposizione, che ha coagulato il 20,8 per cento dei voti congressuali, ha finito con l'esprimere in definitiva quindici dei settantuno componenti del consiglio nazionale. La maggioranza, che ha presentato due liste e che comprende tutti i capi storici ed il vertice del partito anche se con diverse sfumature, ha articolato la presenza al congresso con alleanze provinciali.

La lista nr. 2, denominata «pro s'indipendentzia in sa paghe» (per l'indipendenza nella pace), composta prevalentemente da esponenti delle province di Cagliari e di Oristano, ha ottenuto il 37,7 per cento dei voti congressuali e 27 membri del consiglio nazionale. La lista numero tre denominata «Forza paris» (forza insieme, il motto dei sardisti), con il 41,7 per cento dei voti congressuali e 29 membri del consiglio nazionale ha conquistato la maggioranza relativa ed è teoricamente la vincitrice del congresso.

Ne fanno parte prevalentemente esponenti delle province di Sassari e di Nuoro. Le due liste della maggioranza trovano una loro logica nel tentativo congressuale di limitare la presenza dell'opposizione interna che ha in lista e fra gli eletti rappresentanti di tutte le province. Il congresso si è chiuso senza un documento conclusivo del dibattito, incentrato sulla relazione del segretario Carlo Sanna e sul discorso del presidente della Regione Mario Melis, entrambi acclamati dal congresso quando hanno chiaramente trasferito alla politica pratica e quotidiana l'istanza statutaria di conseguire l'indipendenza quale passaggio obbligato al federalismo.

A Bruxelles

PRODURREMO PIU' ACCIAIO A BAGNOLI? LA CEE DECIDE OGGI

BRUXELLES — La richiesta dell'Italia alla Cee di un aumento delle quote di produzione dell'impianto di Bagnoli potrebbe essere evocata, oggi a Bruxelles, in margine al consiglio dei ministri dell'Industria.

Sulle quote di Bagnoli, fonti vicine alla Commissione europea, che non ha ancora preso decisioni definitive, fanno sapere che la Cee non potrebbe accettarne un aumento, senza che l'Italia offra in cambio compensazioni.

L'ordine del giorno del consiglio, sotto la presidenza di turno del ministro dell'economia olandese Gijs Van Aardenne, prevede la discussione di un'altra questione siderurgica (i problemi posti dalle esportazioni spagnole sul territorio comunitario) e un esame della situazione degli aiuti alla cantieristica nella Cee.

La quinta direttiva, che regola gli aiuti alla cantieristica, scade alla fine dell'anno, ma i ministri potrebbero fin d'ora pronunciarsi a favore di una proroga tenuto conto del persistere della crisi del settore.

Il cambio di guardia coincide con un apparato ristrutturato e più moderno

SINDACATO AL COMPUTER

ROMA — Il cambio di guardia alla Cgil, l'addio di Luciano Lama e l'insediamento di Antonio Pizzinato, coincidono per la più grande organizzazione dei lavoratori anche con una fase di cambiamenti organizzativi. Se ne va un grande leader e forse anche una parte della Cgil.

Al Palasport dell'Eur i segni di questa nuova fase non sono del tutto tangibili, eppure anche certe piccole novità lanciano segnali di modernizzazione. Sul palco della presidenza del congresso campeggia un videoterminale e sui banchi dei delegati sono sistemati i pulsanti che serviranno domani a dare un immediato ed esatto conteggio nella fase delicata ed importante della votazione delle mozioni.

L'informatica è entrata nel sindacato in un momento in cui si fa sempre più pressante la necessità di un profondo rinnovamento della strategia sindacale. Negli ultimi 5-6 anni l'industria ha portato avanti un processo di ristrutturazione con l'aiuto di robot e computer. E come ha ricordato lo stesso Lama, il Cipputi con una chiave inglese in mano davanti alla catena di montaggio è un personaggio destinato a vedersi sempre meno. La Cgil (come anche Cisl e Uil), seguendo l'esempio di molte imprese, ha deciso di ristrutturarsi. L'obiettivo? Ridurre i costi e aumentare l'efficienza, l'incisività del proprio operato. E questo significa ridurre gli organici e migliorare i servizi destinati ai lavoratori.

Con circa 4 milioni e mezzo di iscritti e un bilancio che supera i 350 miliardi di lire, la Cgil ha un apparato di quasi 13 mila persone, tra dipendenti e funzionari: 3 mila sarebbero di troppo. Il rapporto corretto tra funzionari e iscritti è considerato quello di uno per ogni mille. Comunque nessuno rimarrà senza lavoro, come ha già dimostrato lo «sfoltimento» attuato negli ultimi tre anni dalla Cgil lombarda. Come Lama, anche altri funzionari lasceranno il sindacato per il pci, altri torneranno in fabbrica o entreranno in enti vicini al sindacato, altri ancora andranno in pensione.

Ma la vera «rivoluzione» nell'apparato della Cgil arriverà quando sarà portato a termine il programma informativo. La Cgil ha stanziato [illegible] miliardi per diffondere il computer in ogni sede sindacale. Il lavoratore potrà così rivolgersi al sindacato anche con un terminale. E se forse qualcuno rimpiangerà il sindacato che non parlava di software, i vantaggi della computerizzazione saranno rilevanti: se oggi per fare i conteggi di una liquidazione occorre una settimana, col computer basterà meno di mezz'ora.

DA VENTANA IL SERVIZIO WHITE CARD

TORINO — Dalla prossima stagione invernale 1986/87 scatterà l'inserimento della «Ventana» nel servizio «white card», ideato e promosso dalla Lever Brothers, società di intermediazione e servizi per la multiproprietà. Si tratta di un vantaggio in più per i multiproprietari che si articola sotto diversi aspetti.

Il multiproprietario, infatti, grazie alla «white card» non è più vincolato a godere di un periodo fisso di vacanza durante l'anno, ma ne affida la commercializzazione in esclusiva a Ventana che inserirà nei suoi cataloghi le multiproprietà associate all'iniziativa. Risultato, l'emissione di un buono spendibile in proposte Ventana.

IN SCIOPERO I FARMACISTI OSPEDALIERI

ROMA — E' in corso da questa mattina lo sciopero nazionale di tre giorni dei farmacisti ospedalieri aderenti al Sinafo e dei farmacisti del servizio sanitario nazionale che operano presso le Usl aderenti all'Anfass.

L'azione di protesta, che si concluderà mercoledì 5 marzo, determinerà — secondo i sindacati — il blocco delle attività dell'ufficio farmaceutico e la sospensione della produzione galenica. I farmacisti si sono detti disposti ad assicurare i servizi urgenti chiedendo però per ogni intervento la prescrizione singola da parte del medico.

PIEMONTE 540 MILA PENSIONI

TORINO — Sono circa 540.000 in Piemonte le pensioni di vecchiaia erogate dall'Inps agli ex lavoratori dipendenti e autonomi, per un importo annuo di oltre 3 mila 640 miliardi di lire.

Il maggior numero di pensionati è naturalmente concentrato a Torino, con 257.000 titolari; segue poi nella classifica Novara che conta quasi 60.000 pensionati. Le caratteristiche prevalentemente industriali del Piemonte vengono indirettamente confermate dall'alto numero di pensionati che hanno svolto attività come lavoratori dipendenti: si tratta di 464.000 persone, di cui circa 160.000 percepiscono una rendita integrata al trattamento minimo.

Presso Bologna

CATTURATO PARENTE DI LIGGIO

BOLOGNA — Francesco Paolo Leggio, 48 anni, originario di Corleone e parente del boss Luciano Leggio «Liggio», residente a Medicina (Bologna), è stato arrestato all'alba dai carabinieri, dopo una serie di appostamenti. Era latitante da un paio d'anni, da quando cioè nei suoi riguardi il Tribunale di Palermo aveva emesso, il 25 ottobre 1984, un mandato di cattura con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Francesco Paolo Leggio è uno dei 464 imputati del processo alla mafia che si sta celebrando nell'aula speciale a Palermo e che riprenderà mercoledì prossimo. Il nome di Leggio fu indicato agli inquirenti dal «pentito» Salvatore Contorno. Secondo quest'ultimo, Francesco Paolo Leggio è un «uomo d'onore» della cosca mafiosa dei corleonesi, capeggiata da Luciano Liggio. L'uomo era già stato arrestato nel settembre del '83 col padre Francesco.

Il killer turco conferma le accuse a Celebi e Kadem

AGCA TORNA IN AULA A SORPRESA «PRESTO SCOPPIERA' LA GUERRA»

ROMA — Mehmet Ali Agca è ricomparso, a sorpresa e dopo un'assenza di tre mesi, nell'aula del foro italico. Nell'udienza in cui è cominciato l'intervento dell'avv. Giuseppe Consolo, primo tra i difensori chiamato a controbattere le tesi e le conclusioni del pubblico ministero Marini, il terrorista turco si è voluto riproporre in quella veste di «messia» e di «profeta» che ha indossato ripetutamente dall'inizio del processo per l'attentato al papa. Barba incolta e solito completo blu, Agca ha chiesto al presidente della corte d'assise di poter parlare «solo dieci minuti». «Questa è l'ultima occasione che ho di parlare — ha detto Agca quando si è seduto davanti ai giudici — e sono venuto solo per questo». Poi, il mancato killer di Carol Wojtyla ha dato via al suo ennesimo show. Per Agca, «la posizione di Musa Serdar Celebi è esattamente uguale a quella di Sedat Sirri Kadem». Quando, però, il presidente gli ha chiesto di spiegare quali analogie vi fossero tra l'ex presidente della «Federazione Turca», per il quale è stata chiesta la condanna all'ergastolo e l'estremista di sinistra da lui stesso indicato come uno dei suoi complici in piazza san pietro, Agca ha detto di «non poter dare altre risposte». A questo punto, l'imputato si è nuovamente indicato come «Gesù Cristo, un angelo in forma umana», e ha spiegato perchè il 13 maggio 1981 sparò al pontefice. «Ho compiuto quell'attentato — ha detto — per un'idea: pensavo di colpire nella persona del Papa, simbolicamente, tutta la civiltà occidentale ed il cristianesimo che hanno oppresso i popoli del mondo. Non sono uno squilibrato — ha proseguito il terrorista — e vi dico che, molto presto, noi scateneremo la terza guerra mondiale e tutti i popoli dell'occidente saranno distrutti. Non posso dirvi nulla di più».

Ali Agca

L'attentatore del papa è poi tornato nella sua «gabbia», dove è rimasto per un po' a seguire la prima parte dell'arringa dell'avv. Consolo. Dopo qualche minuto, però, si è fatto accompagnare dai carabinieri nel cellulare con il quale è tornato nella sua cella a Rebibbia. Il difensore di Antonov, che ha preannunciato di dover parlare per almeno due o tre udienze, ha subito precisato di non voler soffermarsi sulle «pazzesche dichiarazioni di Agca».

GENOVA, SENZA I BIDELLI ALL'UNIVERSITA' PRESIDE BLOCCA LE LEZIONI

GENOVA — Per assicurare il regolare svolgimento delle lezioni non bastano i professori. Occorrono anche i bidelli. E non potendo contare su un solo rappresentante di quest'ultima categoria, Gaetano Ferro, preside della facoltà di Scienze Politiche dell'università di Genova, ha adottato una drastica misura: da stamane, tutte le lezioni sono sospese sine die. «Fino a qualche mese fa — spiega il professor Ferro — la facoltà poteva contare su due bidelli: uno è andato in pensione e l'altro è tuttora assente per gravi motivi di famiglia. Dopo aver chiesto inutilmente rinforzi all'amministrazione, non avevo altra scelta». Per il momento il blocco delle lezioni non minaccia lo svolgimento degli esami: stamane ne era in programma uno, che si è regolarmente effettuato. «Ma se continua così — avverte il preside — sarò costretto a sospendere anche il calendario degli esami».

Nelle campagne del Ragusano

RAGAZZINO UCCISO A SASSATE IN TESTA

RAGUSA — Un ragazzo di 14 anni, Emanuele Marangio, è stato barbaramente ucciso alla periferia di Vittoria da una o più persone che gli hanno spappolato la testa con alcuni grossi sassi. Il corpo del ragazzo, completamente nudo, è stato trovato in un campo la notte scorsa dal nonno, Salvatore Giombarresi, 70 anni, che si era messo alla ricerca del nipote assieme ad altri familiari.

Emanuele Marangio era uscito di casa nel pomeriggio di ieri, portando con sé una fionda: intendeva — avrebbe detto ai familiari — andare alla periferia del paese per dare la caccia, come era solito fare, agli uccelli. Intorno alle 21 di ieri, i genitori del ragazzo si sono impensieriti perchè non rincasava. Il nonno materno, allora, è uscito per andare a cercare il nipote. L'uomo è andato prima nelle abitazioni di alcuni compagni di Emanuele, ma i ragazzi non sono stati in grado di dargli alcuna indicazione. Salvatore Giombarresi, allora, è tornato a casa, ha informato la figlia dell'esito negativo delle ricerche, quindi è uscito di nuovo ed è andato al commissariato di polizia a denunciare la scomparsa del nipote.

Il dirigente del commissariato di Vittoria ha disposto una ricognizione nelle campagne. Salvatore Giombarresi, frattanto, ha ricordato che Emanuele era solito andare in contrada «Giardinazzo», a poca distanza dall'abitato, in cerca di nidi di uccelli. A questo punto, l'uomo si è diretto nella zona, che dista poche centinaia di metri dalla casa di Emanuele Marangio, in via Duca d'Aosta. Qui è avvenuta la macabra scoperta. Adesso, i carabinieri stanno indagando, mentre si attendono soprattutto i risultati della perizia medica che dovrà dire se Emanuele ha subito violenza. Per il momento, la pista più battuta è quella dell'omicidio di un maniaco.

Secondo una perizia avrebbero sottratto 13 miliardi con i giochi americani

SCANDALO DEL CASINO' DI SAINT-VINCENT I SEDICI «UOMINI D'ORO» IN TRIBUNALE

AOSTA — Stamattina in Tribunale a Torino, primo processo per «l'affaire Casinò». A oltre due anni di distanza da quell'11 novembre 1983, giorno del blitz della Guardia di Finanza, sono chiamati a rispondere di evasione e frode fiscale Bruno Masi, Franco Chamonal, Paolo Giovannini, Luigi Vegezzi e altri dodici impiegati della Salset, la società che gestiva i giochi americani. Il processo iniziato questa mattina è strettamente collegato all'istruttoria che stanno conducendo i giudici Laudi, Sandrelli e Tamponi. A chiamare in giudizio gli ex managers della casa da gioco e gli impiegati è stata la perizia che i giudici istruttori hanno fatto eseguire a Pietro Savarino, il quale ha rilevato una frode fiscale di circa 13 miliardi di lire.

I quattro maggiori imputati, secondo l'accusa, avrebbero sottratto dai tavoli dei giochi americani gli introiti delle mance senza annotarli tra gli incassi sulle scritture contabili. Per gli impiegati l'accusa è invece di evasione fiscale su presunti fuoribusta che avrebbero percepito per mantenere il silenzio essendo a conoscenza delle operazioni poco lecite compiute dai vertici della Salset.

Il collegio di difesa è composto da 14 avvocati fra i quali spiccano i nomi di Gabri, Rossomando, Pietrini, Galasso, Masselli, Saponaro: il gotha del foro torinese. Chi certamente non interverrà al dibattimento sarà Paolo Giovannini che stranamente non era caduto nelle maglie della Finanza e da allora è uccel di bosco. Così come forse non arriverà da Civitavecchia dov'è agli arresti domiciliari Bruno Masi in gravi condizioni di salute.

Gli altri imputati ci saranno tutti. Questo processo sull'«affaire Casinò» si svolge in quanto gli inquirenti Laudi, Sandrelli e Tamponi hanno stralciato dalla loro istruttoria i reati fiscali passando i fascicoli al giudice istruttore Bruno Tinti che in brevissimo tempo ha rinviato a giudizio i personaggi che oggi siedono sul banco degli imputati.

Il processo si celebra a pochissimi giorni dalla decisione del Tribunale Amministrativo della Valle d'Aosta di respingere il ricorso della Salset contro la revoca della convenzione con la Regione e la Sitav per la gestione dei giochi americani nel casinò di Saint Vincent. In seguito alla revoca della convenzione la Sitav, con l'autorizzazione della Regione, costituì la Sitser per la gestione dei giochi da poco introdotti nella casa da gioco valdostana.

I legali di Vegezzi, Masi, Chamonal e Giovannini, tutti azionisti della Salset, sostenendo l'illegittimità del provvedimento del Consiglio regionale avevano fatto ricorso al Tar. E' inutile dire che vi è viva attesa in tutta la Valle per gli esiti di questo processo soprattutto in riferimento alla recente decisione della Corte dei Conti di citare in udienza oltre all'ex presidente della Giunta Regionale Mario Andrione tutti gli assessori delle finanze che si sono succeduti dal 1976 al 1983, accusati di aver provocato un danno di 11 miliardi alle casse della Regione per il mancato controllo delle mance.

Piero Minuzzo

RIUNITI A ROMA ARCHEOLOGI «ISMEO» AMBASCIATORI DELL'ITALIA IN ORIENTE

ROMA — Gli «ambasciatori» della cultura italiana in Asia, i più importanti orientalisti italiani, si riuniscono oggi alla Farnesina per una «Giornata archeologica» che farà il punto delle loro ricerche e delle loro scoperte. Sono gli studiosi dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (Ismeo), una delle istituzioni più prestigiose dell'impegno culturale italiano all'estero, fondata nel 1933 per iniziativa dell'orientalista di fama mondiale Giuseppe Tucci. Sono stati loro a restaurare la gigantesca «Porta di Serse» e la «Tomba di Artaserse» di Persepoli, in Iran, e a compiere interventi archeologici in Nepal, Pakistan e Afghanistan i cui risultati hanno fatto il giro del mondo.

Anche nei momenti più difficili della storia dei paesi asiatici più tormentati, gli archeologi italiani hanno continuato il loro lavoro, rispettati come messaggeri di dialogo e collaborazione tra i popoli, ed è per questo che l'Ismeo è di fatto uno dei protagonisti della politica estera italiana.

«La sua funzione — dice il suo presidente, Gherardo Gnoli — è proprio quella di dimostrare coi fatti che la cultura può unire anche quando la politica sembra dividere e in tal modo l'Istituto può essere di grande aiuto alla politica di un paese come il nostro che non vuole lo scontro ma il dialogo».

I responsabili delle missioni compiute l'anno scorso discuteranno, lunedì, con il ministro Andreotti del loro lavoro: dalla scoperta, lo studio e la conservazione dei dipinti murali del «Palazzo delle 55 finestre» in Nepal, risalenti al XV secolo, agli interventi in Iran, resi difficili per la locale situazione politica (ma quest'anno si prevede una ripresa dei lavori presso il museo archeologico di Teheran). Missioni importanti sono state compiute l'anno scorso anche nella valle dello Swat in Pakistan (zona operativa tradizionale dell'Istituto) e nello Yemen del Nord).

E' dal 1958 che l'Istituto — giuridicamente ente pubblico culturale di ricerca posto sotto la vigilanza del ministero degli Esteri in collaborazione con quello per i Beni Culturali — svolge l'attività archeologica. Il suo «Centro scavi e ricerche archeologiche» è una delle quattro sezioni in cui si suddivide l'attività dell'Ismeo, accanto al «Centro restauri», al «Centro ricerche orientalistiche» e ai «Centri culturali italo-asiatici».

L'istituto dispone poi di una biblioteca con oltre 22 mila volumi, che possiede il più ricco fondo di manoscritti tibetani esistenti al mondo al di fuori dei confini della Repubblica Popolare Cinese. Le sue pubblicazioni scientifiche, infine, sono conosciute dagli studiosi di tutto il mondo: la «Serie orientale Roma», giunta al 57° volume, e i «Reports and memoirs del centro studi e scavi archeologici in Asia».

I binari sia concettuali che immediatamente operativi dell'Ismeo sono stati posti dal suo fondatore, il professor Tucci, scomparso due anni fa, che ha presieduto l'Istituto dal 1947 al 1978 (il primo presidente dell'Ismeo fu Giovanni Gentile). Il grande orientalista aveva talmente conquistato la stima e l'apprezzamento dei paesi nei quali operava che — si racconta — una sua visita otteneva onori pari quasi a quelli di un capo di stato. «In Asia — era solito dire — l'Italia si trova in una situazione di particolare favore per la storia dei suoi rapporti con il continente e la sua tradizione umanistica ne fa una disinteressata mediatrice di cultura tra oriente ed occidente».

E' anche grazie a questa impostazione che l'Ismeo ha potuto precorrere di tredici anni, nel 1957, la decisione del governo italiano di riconoscere la Cina Popolare, stabilendo rapporti culturali con le istituzioni cinesi.

Un altro degli aspetti dell'attività dell'Istituto che verrà discusso lunedì è il contributo che esso fornisce e può ancora più fornire nella cooperazione allo sviluppo, come l'addestramento di personale locale specializzato che, insieme alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei paesi, può diventare attraverso il turismo, un fattore di sviluppo anche economico.

Caccia all'uomo

IL SINDACO DI NABLUS ASSASSINATO SI CERCA IL KILLER

NABLUS — Le autorità militari israeliane nel territorio occupato a occidente del fiume Giordano hanno deciso di mantenere il coprifuoco a Nablus fino al pomeriggio di oggi, mentre continua una vasta operazione di rastrellamento alla ricerca dell'assassino che ieri ha ucciso Zafer al-Masri, il primo sindaco civile palestinese di Nablus dal 1967, anno in cui le truppe israeliane occuparono la regione. La decisione di sospendere il coprifuoco è stata presa per permettere lo svolgimento dei funerali del sindaco al-Masri.

La polizia ha intanto stabilito con certezza che un solo individuo ha condotto l'attentato mortale contro al-Masri, un palestinese moderato filo-giordano vicino alle posizioni di re Hussein e favorevole in Medio Oriente ad una soluzione pacifica e concordata con Israele.

Gli ambienti politici continuano a manifestare la convinzione che l'uccisione di al-Masri sia un duro colpo ai tentativi di pace condotti ultimamente nella regione da Hussein e il primo ministro israeliano Shimon Peres.

L'assassinio del sindaco di Nablus non impedirà, comunque, al governo israeliano di proseguire nei suoi tentativi di trovare, insieme alla Giordania ed ai palestinesi, una soluzione per i territori occupati della Cisgiordania e di Gaza e una pace nella regione. Lo ha detto ai suoi ministri il capo del governo israeliano, Shimon Peres, nel corso di una riunione del gabinetto ieri a Gerusalemme.

Il segretario del governo, Yossi Beilin, ha detto che Peres ha definito l'uccisione di al-Masri «un duro colpo per i residenti della sponda occidentale del Giordano e per tutti coloro che vogliono la calma e la comprensione nella regione».

Il consiglio municipale di Nablus, intanto, ieri ha nominato il vice-sindaco Tukan quale successore del sindaco el-Masri.

WALESA LANCIA L'ALLARME «JARUZELSKI HA DECISO LA REPRESSIONE PIU' DURA»

Arresti e processi mentre il regime cerca di presentarsi all'Occidente con una patina di «rispettabilità»

DANZICA — Il generale Jaruzelski sta intensificando la repressione nel Paese e tutte le promesse di moderazione fatte nei suoi incontri con i leader occidentali si sono rivelate senza seguito, come dimostrano le recenti dure sentenze di appello contro i dirigenti sindacali Wladyslaw Frasyniuk, Bogdan Lis e Adam Michnik. E' quanto ha sostenuto Lech Walesa, il quale si è detto «estremamente deluso e preoccupato» per la sentenza della Corte Suprema che ha confermato la condanna a tre anni e mezzo contro Frasyniuk e ridotto di soli sei mesi quelle a tre anni e due e mezzo contro Michnik e Lis.

In favore dei tre si erano prodigati lo stesso presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi in occasione del suo incontro a Varsavia nel maggio scorso con il generale Jaruzelski e il presidente dell'Internazionale socialista Willy Brandt durante una recente visita a Varsavia, e non è escluso che la questione sia stata posta anche durante l'incontro del generale polacco con il presidente francese François Mitterrand. La stessa Chiesa polacca si è inutilmente adoperata per i dirigenti sindacali condannati.

«Il regime continua a mettere in prigione gli uomini migliori della Polonia: è una vergogna per noi tutti e per l'Europa», afferma il premio Nobel per la Pace. Nelle scorse settimane sono stati arrestati due leaders del movimento pacifista, Czaputowicz e Niemczyk, mentre oggi si apre a Varsavia il processo contro i dirigenti della «KPN» (confederazione per la Polonia indipendente) accusati di «direzione d'organizzazione illegale» (un reato che può comportare fino a cinque anni di prigione).

«I dirigenti polacchi non dispongono di alcun programma efficace per risolvere la crisi del Paese» — afferma Walesa — «e ciò li costringe ad una sempre maggiore repressione».

Commentando i passati incontri di Jaruzelski con leader occidentali, Walesa rileva che «fino ad ora essi non hanno avuto alcuna conseguenza significativa».

Riferendosi alla possibilità di una prossima visita del generale Jaruzelski in Italia e in Vaticano, Walesa afferma che «se essa avesse per effetto quello di riaprire le prigioni polacche e far sì che il governo rispetti gli accordi nazionali ed internazionali, si potrebbe dire allora che essa è stata positiva».

Bisogna tuttavia stare attenti, suggerisce il premio Nobel per la Pace, a non credere troppo alle promesse ed agli impegni di moderazione che il generale può fare nel corso di questi incontri, in quanto fino ad oggi si sono sempre dimostrati inattendibili.

Un aereo privato al decollo

CESSNA CADE A BERNA NOVE I MORTI

Era diretto in Germania. Ignote ancora le cause della disgrazia: sull'aeroporto nevicava copiosamente

GINEVRA — Un bimotore privato «Cessna» è precipitato questa mattina nelle vicinanze di Muri, una località a pochi chilometri da Berna.

Il pilota ed gli otto passeggeri sono tutti morti, secondo quanto ha riferito subito dopo la tragedia l'agenzia di stampa elvetica «Ats» e per un soffio il velivolo non ha fatto altre vittime a terra.

L'aereo aveva decollato poco prima delle 8 e 30 locali dall'aeroporto Belpmoos di Berna mentre la neve cadeva abbondantemente. E' precipitato appena un minuto dopo essersi levato da terra, per cause che gli inquirenti non hanno ancora appurato, ma che probabilmente sono da addebitarsi alla scarsa visibilità. L'impatto, a pochi chilometri di distanza dalla pista, sulle rive dell'Aar, presso Muri.

Il velivolo, di proprietà di una compagnia aeronautica di Basilea, era diretto a Duesseldorf, nella Germania Federale. Quando è precipitato, nevicava; prima di schiantarsi al suolo, il «Cessna» è stato sul punto di investire una fattoria distante un centinaio di metri. Le autorità locali hanno detto di non poter fornire dettagli sull'identità delle vittime in attesa che della sciagura siano informate le famiglie.

Si è votato nello Schleswig Holstein. Sale la tensione politica in Germania

SCONFITTA ELETTORALE PER HELMUT KOHL ACCUSE A BRANDT: FALSA TESTIMONIANZA

BONN — L'anno di test elettorali prima delle elezioni politiche del gennaio 1987 è cominciato male per il cancelliere tedesco Helmut Kohl il cui partito, la Cdu, ha dovuto accusare pesanti perdite nelle elezioni comunali e provinciali svoltesi ieri nello Schleswig Holstein rispetto ai risultati delle stesse elezioni di quattro anni fa.

Nel complesso dei comuni e province della regione i cristiano democratici sono passati dal 50,1 per cento al 44,2 per cento dei voti con una perdita netta di 5,9 punti percentuale che, proprio per la sua entità, non può essere attribuito totalmente ai fattori locali che pure hanno avuto un'importanza notevole nell'orientamento dell'elettorato.

E' opinione diffusa degli osservatori politici che l'orientamento dell'elettorato nello Schleswig Holstein sia stato determinato questa volta in larga misura dal dibattito politico in corso al livello federale, e che quindi il risultato di ieri abbia valore di test per le altre quattro consultazioni elettorali in programma per quest'anno nel resto del territorio e, soprattutto, per le elezioni federali del gennaio 1987.

Nelle elezioni di ieri l'opposizione socialdemocratica ha guadagnato 3,7 punti percentuali rispetto alle precedenti elezioni.

Ecco i risultati ufficiali provvisori dei quattro maggiori partiti. Tra parentesi le posizioni conquistate nelle elezioni del 1982:

Cdu: 44,2 (50,1); Spd: 40,3 (36,6); verdi: 7,4 (3,1); Fdp: 4,4 (6,8).

Su piano politico più generale, minaccia di diventare una bomba la vicenda legata allo scandalo Flick. Sono infatti all'esame della magistratura di Bonn tre denunce presentate nei confronti dell'ex cancelliere Willy Brandt per falsa testimonianza, che sarebbe stata perpetrata nella sua deposizione davanti alla commissione parlamentare incaricata di indagare sulle donazioni illegali ai partiti politici, compreso il partito socialdemocratico di cui Brandt è il presidente.

Un portavoce della procura a Bonn ha confermato che le denunce presentate nei confronti di Brandt sono tre, e che si sta studiando per appurare se siano sufficientemente fondate per aprire una pratica giudiziaria.

A LONDRA LAND ROVER IN CORTEO

LONDRA — Migliaia di persone, a bordo di mille «Land Rover» e «Range Rover», hanno manifestato a Londra perchè le «migliori autovetture fuoristrada del mondo» restino britanniche e non vengano controllate dagli americani della «General Motors».

Su invito dell'associazione dei 26 club «Land Rover» britannici, i sostenitori della trazione integrale si sono riuniti con i loro mezzi a Battersea Park, nei pressi del Tamigi.

La settimana prossima il governo britannico esaminerà le offerte di possibili acquirenti della casa automobilistica, tra cui appunto la «General Motors» ma anche un consorzio formato dagli stessi dipendenti della «Land Rover».

Allarme a Berlino Ovest: attentati palestinesi?

BONN — Misure speciali di sicurezza sono state prese a Berlino Ovest nel timore di attentati che nei prossimi giorni potrebbero essere compiuti da terroristi palestinesi contro uffici israeliani o della comunità israelitica. Lo stato d'allarme, secondo quanto ha dichiarato un funzionario del ministero degli interni berlinese, è scattato in seguito a informazioni di diversi servizi segreti secondo cui i palestinesi starebbero preparando attentati nell'ex capitale tedesca. L'obiettivo degli eventuali attentati non è noto.

Le misure di sicurezza sono state prese soprattutto nei posti di frontiera e lungo la metropolitana dalle forze di polizia con l'accordo delle forze d'occupazione alleate.

La più alta vincita al lotto nella storia jugoslava

BELGRADO — La più alta vincita mai conseguita al lotto jugoslavo ha premiato la costanza di due amici di Skopje, capitale della Macedonia, un negoziante e un parrucchiere che da anni partecipavano a questo che è il gioco più diffuso della federazione. Hanno indovinato sette numeri e guadagnato 44 milioni e 400 mila dinari (circa 220 milioni di lire italiane), una somma altissima se rapportata al salario medio mensile jugoslavo che è di circa 40 mila dinari (200 mila lire).

COSI' «CANTANO» IN USA I PENTITI DI COSA NOSTRA

Buscetta, Contorno, disegnando gli organigrammi della criminalità, ottengono protezione dal governo

NEW YORK — Nella lotta sferrata dalle autorità degli Stati Uniti contro la criminalità organizzata, gli inquirenti hanno fatto soprattutto leva sui «pentiti», stanno tentando di tutto per ottenere risultati su questo fronte. E' questo un dato di fatto che si ricava dai grossi processi di mafia che si sono appena conclusi o si avviano verso la conclusione presso diverse corti.

A New York come a Kansas City (Missouri) sono stati di scena o lo saranno tra poco i più grossi nomi del pentitismo mafioso. Al processo noto come «Pizza Connection», dove sono sotto giudizio ben ventidue imputati, si è avuta un'imponente sfilata di grandi nomi del crimine pentiti. Tommaso Buscetta, considerato in America come uno dei più grandi pentiti della storia della mafia, ha catturato durante la sua testimonianza l'attenzione dei mezzi di informazione e dell'opinione pubblica americana.

Buscetta è rimasto per alcune settimane sul banco dei testimoni raccontando la struttura della mafia siciliana, tracciando una mappa molto dettagliata di quella palermitana e delle relazioni con la criminalità americana. Per questa sua collaborazione, al grande pentito sono stati accordati i provvedimenti di tutela stabiliti dalla legge federale «Witness Protection Program». E', questa, una legge che prevede la sicurezza e l'assistenza di quei pentiti che si decidono a collaborare con la giustizia e la cui posizione viene a esporsi alle rappresaglie degli accusati.

Il governo federale americano spende ogni anno circa 20 milioni di dollari (28 miliardi di lire circa) in questo programma ed attualmente sono 1400 coloro i quali ne beneficiano. A Tommaso Buscetta, ha fatto seguito Salvatore Contorno cui è stato accordato lo stesso trattamento del suo predecessore. Contorno ha faticato per superare gli ostacoli che gli avvocati della difesa gli hanno frapposto nel corso della sua deposizione. Ma la sua testimonianza è stata importante per stabilire certi contatti tra gli imputati.

Dopo Contorno, è arrivato Luigi Ronsisvalle, un «killer» catanese naturalizzato americano attualmente in carcere per scontare una pena per omicidio. Questi ha raccontato i suoi contatti avuti con alcuni imputati al processo. Ronsisvalle, lo stesso che una volta ebbe l'invito di eliminare il procuratore distrettuale John Kenny nel processo contro Michele Sindona, ha detto che il suo pentimento è derivato più da un rimorso di coscienza per aver fatto da corriere con la droga che dai 13 omicidi eseguiti per commissione. «Se qualcuno mi pagava per uccidere una persona — ha dichiarato nel corso dell'interrogatorio Ronsisvalle — era lui a uccidere, io ero solo l'esecutore. Ma se portavo da una parte all'altra della città o dell'America una partita di stupefacenti questa serviva per rovinare centinaia di giovani, ed io contribuivo a quella rovina».

Un altro pentito sta per salire sul banco dei testimoni nel processo contro alcuni componenti la famiglia «Colombo» in corso a New York, di cui Carmine Persico è il principale imputato. Si tratta di Jimmy Frattianno, detto «Jimmy il canterino»), un ex-affiliato a «Cosa Nostra» che da tempo collabora con le autorità inquirenti e che ha già scritto un libro di successo sul suo passato di criminale.

A Kansas City, al processo concluso pochi giorni fa con un verdetto di colpevolezza contro alcuni presunti esponenti mafiosi, tra cui lo stato maggiore della «famiglia di Chicago», ha deposto Angelo Lonardo, ex-numero due della criminalità organizzata di Cleveland, Ohio. Invece di andare in prigione, Lonardo, che ha 74 anni, ha preferito negoziare le sue esperienze di mafioso con gli inquirenti che gli hanno accordato la sicurezza in cambio della confessione.

MOSCA SOSTITUI' IL MARINAIO CHE VOLEVA FUGGIRE IN OCCIDENTE?

NEW YORK — Il marinaio sovietico che l'anno scorso saltò giù dalla sua nave vicino a New Orleans, tuffandosi nel Missisipi, dicendo che voleva passare all'Occidente, potrebbe non essere lo stesso uomo che fu interrogato dagli americani e successivamente restituito ai sovietici.

Lo ha affermato ieri il «New York Times». Secondo l'autorevole quotidiano circolano voci secondo cui funzionari sovietici avrebbero scambiato il marinaio con un altro uomo prima che i funzionari statunitensi potessero interrogarlo. Nessuna indiscrezione, invece, sulla tecnica usata dai servizi segreti di Mosca per realizzare un così spregiudicato piano.

A riprova di tali accuse, il «New York Times» riporta le contrastanti descrizioni del suo aspetto fisico, esempi di calligrafia non corrispondenti. Inoltre alcune fotografie, scattate di nascosto mentre il sovietico veniva accompagnato dagli agenti al colloquio con le autorità americane, non sarebbero state riconosciute dall'uomo che aveva trovato il marinaio dopo che si era gettato nel Missisipi.

Il tentativo di defezione di Miroslav Medved, avvenuto lo scorso 24 ottobre, appena due settimane prima del vertice di Ginevra tra il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, e il leader del Cremlino, Mikhail Gorbaciov, portò quasi Stati Uniti e Unione Sovietica sull'orlo di una crisi diplomatica.

La crisi fu disinnescata quando Medved, appena quattro giorni dopo essere stato riportato «urlante e scalciante» a bordo del mercantile sovietico da ufficiali statunitensi, disse agli americani che non voleva più defezionare.

Sempre secondo il «New York Times», funzionari sia del dipartimento di Stato sia dell'ambasciata sovietica negano recisamente che sia stato possibile un simile scambio.

Ma, dice il giornale, è sorto un dubbio sufficientemente consistente da portare sessanta senatori a chiedere una risoluzione di riapertura del caso, in modo da poter accertare una volta per tutte come effettivamente andarono le cose.

A SCUOLA DI «BUSINESS» A NEW YORK PER GLI ITALIANI E' UN INVESTIMENTO

NEW YORK — La Columbia university business school, una delle prime cinque università americane che offrono un corso di studio per il conseguimento di un «masters» o di un «phd» (il dottorato di ricerca) in «business» (scienze economiche), continua ad attirare studenti dall'Italia, che considerano una spesa annuale di circa 19 mila dollari (27 milioni di lire) un ottimo investimento per il futuro. Gli italiani iscritti alla facoltà quest'anno sono 12 su un totale di 1.200 studenti, contro una media di sei studenti negli ultimi quattro anni. Gli italiani arrivano a New York soprattutto da Roma o Milano, ma geograficamente coprono l'arco da Lecce a Bolzano.

Il 38 per cento degli iscritti sta conseguendo una specializzazione in finanza, il 15 per cento in marketing, il 13 per cento in «business» internazionale, e l'11 per cento in management aziendale. Alcuni degli studenti iscritti alla classe del 1988 hanno elencato le ragioni per la loro scelta di studio: il prestigio di un diploma della Columbia, la possibilità di essere esposti ad una gamma di opportunità di lavoro più vasta di quella offerta ad un diplomato in Italia, e il desiderio di arricchire la loro preparazione teorica con un esperienza pratica proiettata verso il mondo del lavoro.

Mentre gran parte degli studenti universitari americani ed europei si trova ancora di fronte a lavagna e gesso, gli studenti di Columbia hanno accesso a circa 80 personal computer in classi-laboratorio dove possono lanciarsi nell'esplorazione di complicati modelli finanziari.

L'obiettivo principale per la maggioranza degli studenti italiani è di trovare un lavoro che appaghi le loro aspirazioni, possibilmente negli Stati Uniti. Sui dodici iscritti quest'anno alla facoltà, il 40 per cento ha infatti espresso il desiderio di trovare lavoro negli Usa, il 32 per cento si è dichiarato «flessibile» nella scelta di una località di impiego, e il 17 per cento ha dichiarato di volere lavorare all'estero. Il vantaggio di un lavoro negli Stati Uniti è apparente: il salario medio ottenuto da un ex-allievo di Columbia al primo impiego si aggira attorno ai 39.000 dollari (circa 60 milioni) all'anno. Ma sia le osservazioni degli incaricati del collocamento degli alunni che i dati calcolati sugli ultimi dieci anni rivelano che ben pochi dei neolaureati riescono a fermarsi in Usa per un esperienza di lavoro.

Dal 75 ad oggi, infatti, solo uno studente su cinque è riuscito a fermarsi in Usa, e, anche riuscendoci, solo per un periodo limitato. La tendenza al rientro in Italia deriva da un complesso di fattori: le difficoltà incontrate nell'ottenere la «carta verde», il permesso di residenza e di lavoro in America, una certa predisposizione da parte delle 300 compagnie che vengono a Columbia ogni anno per reclutare a considerare gli studenti stranieri solo dopo quelli americani, e la mancanza di complementarità fra un candidato con una preparazione internazionale e una società con attività solo in America. Gli studenti intervistati però sostengono di essere soddisfatti dell'appoggio offerto dalla Columbia e dei risultati ottenuti.

«Se dovessi ripetere quest' esperienza, lo rifarei certamente» dichiara Francesco Silva.